

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **168**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA DELLA MATERIA
(I.N.F.M.)**

(Esercizi 1996 e 1997)

Trasmessa alla Presidenza il 7 gennaio 1999

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 107/98 del 18 dicembre 1998	Pag.	7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale per la fisica della materia (INFM) per gli esercizi 1996 e 1997	»	11

DOCUMENTI ALLEGATI.

Esercizio 1996:

Relazione del Presidente	»	107
Relazione del Collegio dei revisori	»	119
Bilancio consuntivo	»	149

Esercizio 1997:

Relazione del Presidente	»	189
Relazione del Collegio dei revisori	»	199
Bilancio consuntivo	»	225

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 107/98

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 18 dicembre 1998;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 506, con il quale l'Istituto nazionale per la fisica della materia (INFN) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1996 e 1997, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1996 e 1997;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso

alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi — corredati delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1996 e 1997 — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — dell'Istituto nazionale per la fisica della materia (INFM), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

F.to: Ernesto Basile

IL PRESIDENTE

F.to: Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria il 28 dicembre 1998.

p.c.c.

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA
DIRIGENTE SUPERIORE
(Roberto Serra)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER LA
FISICA DELLA MATERIA (I.N.F.M.) PER GLI ESERCIZI 1996 e 1997

S O M M A R I O

Premessa	Pag.	13

PARTE PRIMA

I - L'attività istituzionale		14
a) Quadro normativo di riferimento	»	14
b) Il piano triennale di ricerca	»	15
II - Gli organi	»	21
III - L'attività regolamentare	»	25

PARTE SECONDA

I - Il personale	»	27
II - La spesa relativa	»	32

PARTE TERZA

I - Il bilancio	»	35
a) Il progetto pilota	»	35
b) Il bilancio	»	49
II - Le separate attività commerciali	»	90

PARTE QUARTA

I - Conclusioni	»	96

PAGINA BIANCA

Premessa

La gestione dell'Istituto nazionale per la fisica della materia ha formato oggetto di relazione al Parlamento dal 1994.

Con la presente relazione la Corte riferisce, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dall'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, sui risultati del controllo eseguito sulla gestione relativa agli anni 1996 e 1997 ¹.

¹ Per la relazione 1995 vedi Atti parlamentari Doc. XV, XIII Leg., Vol. n. 82.

PARTE PRIMA

I. L'attività istituzionale

a) Quadro normativo di riferimento

L'Istituto nazionale per la fisica della materia con sede in Genova, istituito con decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 506 - in attuazione della delega di cui all'art. 1, comma 35, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 - è un ente di ricerca a carattere non strumentale, dotato di personalità giuridica, con autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, ai sensi dell'art. 8, I comma, della legge 9 maggio 1989, n. 168.

Esso è subentrato "in toto" al - contemporaneamente soppresso - Consorzio interuniversitario nazionale per la fisica della materia, costituito il 15 aprile 1986 con sede in Genova e riconosciuto con D.P.R. 9 marzo 1987 pubblicato in G.U. n. 236 del 9 ottobre 1987.

L'INFM è sottoposto al controllo della Corte dei conti di cui all'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, ai sensi dell'art. 1, comma 5 del d.l.vo n. 506/1994.

I compiti dell'Ente sono puntualmente enunciati nell'art. 2 del decreto legislativo n. 506 del 1994.

L'Ente ha il compito di promuovere, programmare, coordinare ed effettuare ricerche sia di base che tecnologiche nel campo della fisica della materia e nei campi affini, con riferimento anche alla scienza e tecnologia dei materiali, alla tecnologia avanzata ed alla metrologia in genere.

A tal fine l'INFM:

- a) collabora con le università e con gli istituti pubblici e privati per la formazione di ricercatori e di esperti nei settori di attività dell'Istituto;
- b) promuove e sviluppa studi, ricerche e attività applicative anche in collaborazione con enti nazionali, internazionali e stranieri;
- c) avvia e coordina progetti nazionali ed internazionali anche finalizzati alla costruzione ed all'utilizzo di grandi apparecchiature;
- d) provvede, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, al trasferimento a favore del settore industriale dei risultati delle ricerche e degli studi svolti;

- e) cura, anche a supporto dell'industria nazionale ed europea, la realizzazione di prototipi di materiali e di strumentazione;
- f) fornisce pareri alle amministrazioni pubbliche;
- g) assegna borse di studio e premi.

L'INFM può, per l'attuazione dei propri fini istituzionali, stipulare convenzioni o accordi con università, con enti ed organizzazioni pubblici e privati nazionali, internazionali e stranieri e partecipare a consorzi e società in Italia e all'estero anche allo scopo di sfruttare a livello industriale propri brevetti, reinvestendo gli utili nella ricerca scientifica.

Inoltre, il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica si avvale dell'INFM per sostenere la partecipazione e il coordinamento di progetti ed iniziative internazionali interessanti i settori di attività dell'Istituto.

Per il perseguimento dei propri fini istituzionali l'INFM può istituire, determinandone organizzazione, compiti e funzionamento, strutture scientifiche, operative e di coordinamento e di servizio, anche presso università ed enti pubblici e privati, nazionali, internazionali e stranieri.

A seguito della trasformazione del Consorzio interuniversitario in Istituto nazionale per la fisica della materia, si è avvertita l'esigenza di avviare un progetto pilota, con lo scopo di proporre l'introduzione, in via sperimentale, di alcuni elementi di modernizzazione che avvicinino la ricerca pubblica alla realtà produttiva del Paese e ne favoriscano l'interazione.

b) Il piano triennale di ricerca

Come già rilevato nella precedente relazione, l'art. 10 del decreto L.vo n. 506/1994 dispone che l'attività dell'Istituto si svolge mediante programmi triennali, adottati, su proposta dell'Ente stesso, dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, che li sottopone all'approvazione del CIPE ai sensi dell'art. 3 della legge 9 marzo 1989, n. 168.

Il programma triennale deve prevedere il relativo finanziamento per l'intero periodo.

Tale piano triennale costituisce lo strumento fondamentale della programmazione dell'Ente e in esso sono individuati gli obiettivi, i progetti ed i

programmi delle strutture scientifiche e le risorse disponibili o da acquisire per la loro attuazione.

Il piano 1994-1995 originato dalla delibera del Comitato direttivo n. 84/95 del 2 marzo 1995 e approvato dal CIPE con delibera dell'8 agosto 1995 e che prevedeva un costo complessivo previsto per 528,2 miliardi, con finanziamenti aggiuntivi per 86,6 miliardi - è slittato prima al 1995-1997 (delibera citata n. 84/95) e poi al 1996-1998 in relazione sia all'approvazione del CIPE (8 agosto 1995) sia al fatto che gli stanziamenti sono stati previsti solo dal 1996.

Il piano ha previsto un contributo da parte dello Stato di 20 miliardi per il 1996, 31,6 per il 1997 e 25 per il 1998.

Le attività di ricerca in fisica della materia sono strettamente collegate a ricadute tecnologiche molto importanti, oltre che a sviluppi conoscitivi di interesse multidisciplinare, su un arco molto esteso e diffuso. Per questa ragione, in Italia come in tutti i Paesi più avanzati, le ricerche in questo campo coinvolgono in modo più o meno preminente una molteplicità di Enti e laboratori.

Il piano tiene quindi conto della necessità di non duplicare gli sforzi, ma, di riaggregare e orientare su progetti comuni le risorse esistenti. Per questa ragione, pur facendo riferimento a proposte specifiche per le attività svolte dall'I.N.F.M., è stato impostato tenendo conto delle possibili sinergie con le attività in atto o da rafforzare presso altri Enti o, in generale, nel Paese.

Lo sforzo di autocoordinamento della comunità scientifica INFNM al proprio interno e con gli altri Enti è testimoniato dal fatto che i precedenti piani proposti e realizzati dal Consorzio e prima dai Centri Interuniversitari INFNM hanno conseguito il risultato di riaggregare e utilizzare su progetti specifici, anche in assenza di un quadro legislativo preciso, risorse altrimenti polverizzate, raggiungendo consistenti risultati in termini di competitività internazionale della ricerca di base e di collegamento con l'ambiente utilizzatore.

Il piano è stato predisposto tenendo conto del piano triennale della ricerca approvato dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e presentato al Parlamento, dei piani settoriali, e del Programma Quadro dell'Unione Europea.

Circa il 50% delle risorse richieste dal piano vengono reperite coordinando e utilizzando meglio risorse non direttamente dipendenti

dall'INFM, ma ad esso collegate dai programmi e progetti proposti. Delle risorse di cui INFM ha disposto direttamente nel 1996 (per un totale di 269 miliardi nel triennio) il 16% circa, pari a 45,4 miliardi, è stato coperto con proventi di attività proprie, consolidando ed espandendo i risultati già raggiunti nel precedente triennio.

Il contributo aggiuntivo richiesto allo Stato per la realizzazione del piano è di 135,1 miliardi nel triennio. Esso è per la maggior parte collegato all'ampliamento delle attività di progetti nazionali e internazionali conseguenti, da un lato, all'entrata in funzione dei grandi laboratori internazionali di Trieste e Grenoble e, dall'altro, alla necessità di rafforzare le capacità dell'INFM e delle Università di acquisire ritorni crescenti dal programma quadro e dai progetti strutturali dell'Unione Europea.

Questa azione dovrebbe rafforzare la capacità già dimostrata dal Consorzio INFM in termini di riorientamento, gestione flessibile e acquisizione di risorse crescenti anche sul piano internazionale e competitivo. Essa inoltre rafforzerà in modo sistematico il collegamento tra la ricerca di base e le realtà applicative in campo industriale e sociale, pur salvaguardando la crescita della qualità della stessa ricerca di base che è fondamento indispensabile per la formazione culturale e per gli stessi sviluppi industriali.

L'Istituto opera sulla ricerca di base per programmi pluriennali e sulla ricerca orientata ed applicata per progetti specifici. Nel campo della fisica della materia, ricerca di base e ricerca applicata sono strettamente connesse ed in continuo interscambio.

La scelta dei programmi pluriennali di base è determinata da criteri di competitività scientifica mirata all'avanzamento delle conoscenze e all'addestramento di giovani ricercatori di alto livello, tenendo conto dello sviluppo internazionale e delle linee di maggior possibile impatto sulla formazione e sulla ricerca applicata.

I progetti specifici vengono selezionati o tenendo conto della competitività internazionale determinata da nuovi sviluppi nella ricerca o da carenze nel tessuto nazionale, oppure per mettere il sistema in grado di far fronte rapidamente a richieste specifiche di trasferimento tecnologico ed interdisciplinare anche nell'ambito di accordi di programma con Enti e Istituzioni dello Stato o dell'Unione Europea. I progetti vengono formulati e scelti sulla base della capacità di riorientare risorse umane e finanziarie esistenti

e di portare a nuove acquisizioni di infrastrutture necessarie e di risorse da contratti con Enti e con partecipazione a programmi della Comunità europea.

Sia i programmi pluriennali che i progetti specifici vengono ideati e sviluppati tenendo conto delle attività di altri Enti in modo tale da attivare tutte le possibili sinergie ed utilizzare al meglio le risorse esistenti nel Paese per un continuo aumento dell'efficacia della presenza italiana nel panorama europeo.

Nel corso del triennio lo sforzo dell'INFM continuerà ad essere prevalentemente rivolto alla ricerca di base, ma con un crescente orientamento a rafforzare le collaborazioni con gli Enti e i laboratori già esistenti e dedicati al trasferimento di tecnologie, evitando quindi duplicazioni di sforzi e collaborando alla crescita di un sistema integrato e competitivo, in cui ricerca di base e applicazioni non siano scollegate ma operino in sinergia.

Programmi e progetti sono condotti tenendo conto della necessità, per il nostro Paese, di acquisire e saper gestire una infrastruttura di laboratori e di strumenti, anche impegnativi, di livello internazionale. Ciò è stato in parte già realizzato negli anni scorsi con la proposta e la partecipazione, assieme ad altri Enti e Industrie, alla costruzione di alcuni grandi laboratori, oltre che con l'acquisizione dell'accesso internazionale a vari laboratori europei, di interesse sia di base che applicativo.

In questa azione complessiva sono già state attivate collaborazioni di ampio respiro con molte industrie nazionali e con gli Enti di ricerca italiani e, inoltre, si sono rafforzate ed estese ad oltre 350 le collaborazioni internazionali con Istituti e gruppi di ricerca esteri, sviluppando in particolare la presenza italiana nei programmi di ricerca a livello Unione Europea e internazionali, anche con particolare riguardo alla nuova favorevole situazione creatasi nell'Est europeo. Il successo dell'azione svolta è testimoniata, oltre che dai risultati scientifici e dalle pubblicazioni, dal numero rapidamente crescente di contratti e accordi a livello europeo e italiano che attualmente hanno raggiunto un totale di oltre 80 essendo partiti da circa 10 nel 1989.

Seguendo le linee di tendenza delle richieste di tipo applicativo e di formazione, negli ultimi anni si è dedicata particolare attenzione al collegamento con altre discipline e con le Industrie per il rafforzamento di campi di ricerca pluridisciplinari, per azioni di formazione a livello nazionale (la Scuola Nazionale di dottorato in Fisica della Materia e la Scuola Nazionale di Scienza dei Materiali), e per lo sviluppo di strumentazione e di nuove

metodologie scientifiche (luce di sincrotrone, sviluppi computazionali, controllo di qualità, ecc.) utili sia nella ricerca di base che nelle applicazioni.

Va rilevato che sia gli indici di produttività media che i risultati specifici, così come indicati dall'Ente, sono in linea con i migliori livelli internazionali, con alcune punte di assoluta rilevanza mondiale.

L'obiettivo tecnico-scientifico principale è quello di rafforzare la presenza italiana in alcuni campi strategicamente importanti e multidisciplinari: in particolare i materiali innovativi, la superconduttività, l'ottica quantistica, la fisica delle superfici, la nanofisica, i sistemi disordinati e complessi e di permettere una migliore collaborazione con l'Industria su problemi interdisciplinari con l'aiuto di ricercatori di altri campi di ricerca, in particolare, la chimica, l'ingegneria e la biologia.

La strategia che verrà seguita per l'attività tecnico-scientifica è basata sul fatto (ormai accertato in modo quantitativo a livello internazionale) che, in questo campo ed in questo periodo di rapida evoluzione, solo assicurando una forte e vivace ricerca di base si possono assicurare con le migliori condizioni di trasferimento delle tecnologie "diffusive" nate da queste ricerche (dalla micro ed optoelettronica ai nuovi materiali alla diagnostica medica ed ambientale), ciò soprattutto se vi è una forte permeabilità tra l'ambiente di ricerca di base e quello applicativo.

L'Ente ha dichiarato che porrà particolare attenzione allo sviluppo delle tematiche di base più innovative e, per migliorare il collegamento tra ricerca di base e trasferimento, verranno proseguite e rafforzate le azioni di formazione e i progetti-guida multidisciplinari in collaborazione con gruppi chimici e con gruppi di ingegneria, collegando estensivamente queste azioni con progetti a partecipazione industriale sia in sede italiana che europea, quali i progetti UE ed EUREKA ed i Piani Nazionali del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica: questa azione è già in atto ed ha ottenuto risultati molto incoraggianti.

Gli strumenti di esecuzione di questa politica complessiva sono:

- i Progetti di tipo infrastrutturale e pluridisciplinare nazionali ed internazionali, a cui INFM partecipa anche con altri Enti di ricerca;
- i Progetti-guida nazionali mirati a raggiungere nuovi obiettivi mediante migliori aggregazioni di gruppi esistenti;
- la programmazione pluriennale coordinata per aree settoriali, in cui, per confronto diretto tra i ricercatori, si ha una continua valutazione delle attività

in corso e si sostituiscono le basi per i progetti nazionale ed internazionali specifici;

- una **gestione amministrativa decentrata ed informatizzata**, con una gestione di cassa che permette l'immediato avvio anche di azioni impreviste.

II. Gli organi

Sono organi dell'INFM, tutti di durata triennale (artt. 4-9 D.Lvo n. 506/1994):

- A) Il Presidente;
- B) Il Consiglio direttivo;
- C) La Giunta esecutiva;
- D) Il Consiglio scientifico;
- E) Il Collegio dei revisori dei conti.

A) IL PRESIDENTE

Nominato dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica su proposta del Consiglio direttivo, sentito il Consiglio nazionale della scienza e della tecnologia, tra esperti di alta qualificazione scientifica nel settore di interesse dell'INFM ha la rappresentanza legale dell'Istituto.

Il Presidente è stato nominato, a decorrere dal 18 settembre 1995, con decreto in pari data del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, preceduto dai prescritti pareri.

Con delibera n. 91/95 del 2 marzo 1995 il Consiglio direttivo ha nominato, fra i membri della Giunta esecutiva, il Vice Presidente dell'INFM, ai sensi dell'art. 7 secondo comma del già citato regolamento di organizzazione.

B) IL CONSIGLIO DIRETTIVO

E' composto da:

- a) il presidente dell'INFM;
- b) i direttori delle strutture scientifiche operative;
- c) due componenti designati dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, sentito il Consiglio nazionale della scienza e della tecnologia;
- d) due rappresentanti eletti dal personale ricercatore e tecnico dipendente o afferente all'INFM.

Il Consiglio direttivo delibera sulle attività di ricerca, sul funzionamento dell'Istituto e sui regolamenti concernenti gli organi, il personale e la gestione amministrativa e contabile.

C) LA GIUNTA ESECUTIVA

E' composta dal Presidente dell'INFM, da cinque membri eletti dal Consiglio direttivo nel proprio interno, uno dei quali con le funzioni di vicepresidente.

La Giunta esecutiva esercita i compiti previsti dai regolamenti e quelli ad essa delegati dal Consiglio direttivo.

D) IL CONSIGLIO SCIENTIFICO

E' composto da:

- a) il Presidente dell'INFM che lo presiede;
- b) i direttori delle strutture di coordinamento nazionale;
- c) esperti italiani e stranieri nominati dal Consiglio direttivo in numero non superiore ai componenti di cui alla lettera b).

E' l'organo di consulenza scientifica del Consiglio direttivo.

Tali ultimi tre organi, insediati il 2 marzo 1995, risultano ora composti, rispettivamente, oltre che dal Presidente, da 41, 6 e 10 membri, in conformità alle previsioni normative di cui al paragrafo precedente.

Per quanto concerne il Consiglio direttivo ed il Consiglio scientifico, va precisato altresì che il variabile numero dei componenti risente della particolare struttura operativa dell'Ente, quale delineata - sulla base della norma fondamentale di cui all'art. 3 D. Lvo n. 506 del 1994 - dagli artt. 11, 12, 13 e 15 del regolamento di organizzazione generale e di funzionamento degli organi e delle strutture dell'Istituto. Trattasi, in sintesi, di un vasto, variabile e flessibile complesso di "Unità di ricerca" e di "laboratori", istituiti in proprio o per convenzioni presso Università ed Enti pubblici e privati, nazionali, internazionali e stranieri e coordinati da "Sezioni nazionali": i direttori delle strutture scientifiche operative (Unità di ricerca e Laboratori) fanno parte del Consiglio direttivo, mentre i Direttori delle Sezioni nazionali di coordinamento

fanno parte del Consiglio scientifico, determinandone, per entrambi gli organi di cui trattasi, la consistenza numerica.

Inoltre, per il Consiglio scientifico, la norma prevede la possibilità della nomina di un numero di "esperti italiani e stranieri" maggiore rispetto ai tre che attualmente ne fanno parte: va pertanto sollecitata un'attenta valutazione dell'opportunità che detto organo sia effettivamente composto dal numero massimo di membri consentito dalla norma.

Nell'anno 1995, il numero delle sedute effettuate risulta dal seguente prospetto.

Per quanto riguarda la Giunta esecutiva va rilevato come essa sia l'organo deputato alla ordinaria gestione dell'Ente attraverso compiti propri ovvero delegati dal Consiglio direttivo.

ORGANO	NUMERO SEDUTE	
	1996	1997
Consiglio direttivo	3	4
Giunta esecutiva	8	9
Consiglio scientifico	5	4

Non è previsto alcun compenso per i componenti degli organi collegiali suddetti: agli stessi compete solo il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute per la partecipazione alle sedute (artt. 7-9 del citato regolamento generale).

E) IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

E' nominato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ed è previsto che sia composto da soggetti in possesso dei requisiti per l'iscrizione al registro di cui all'art. 1 D. Lvo 27 gennaio 1992 n. 88, di attuazione della direttiva n. 84/253/CEE.

Comprende un componente effettivo, che ne assume la presidenza, ed uno supplente, designati dal Ministro del tesoro - Ragioneria generale dello

Stato; nonchè due componenti effettivi ed uno supplente designati dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

L'art. 9 D. Lvo n. 506/1994 ne sottolinea i compiti di revisione contabile indipendente, nonchè di certificazione del bilancio dell'INFM: più dettagliate indicazioni, al riguardo, sono contenute nell'art. 10 del regolamento di organizzazione generale e di funzionamento degli organi e delle strutture dell'Istituto (decreto del Presidente dell'INFM in data 24 marzo 1995, pubblicato in G.U. n. 84 del 10 aprile 1995).

E' stato costituito, per un triennio a decorrere dal 12 aprile 1995, con decreto in pari data del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, confermandosi taluni dei componenti del precedente Collegio.

Con delibera del Consiglio direttivo n. 102/956 del 2-3 marzo 1995 - debitamente sottoposta al controllo ed approvata dal Ministero vigilante - sono stati fissati i seguenti compensi annui lordi:

Presidente :	L. 13.000.000
Membri effettivi:	L. 10.000.000
Membri supplenti:	L. 3.000.000

Nel corso del 1996 e 1997 il Collegio dei revisori dei conti ha tenuto, rispettivamente, 5 e 9 sedute.

III. L'attività regolamentare

L'attività regolamentare dell'Ente, specie nell'anno 1996 è stata particolarmente rilevante e dedicata, soprattutto, a porre le basi fondamentali dell'assetto giuridico, amministrativo e contabile di un Ente istituito solo dal giugno 1994; si segnalano, in particolare:

- a) Il regolamento di organizzazione generale e di funzionamento degli organi e delle strutture dell'Istituto, approvato dal Consiglio direttivo con delibera n. 83/95 del 2 marzo 1995, ottenuto il definitivo assenso del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, è stato emanato con decreto del Presidente dell'Ente in data 24 marzo 1995 e risulta pubblicato nella G. U. n. 84 del 10 aprile 1995.
- b) Il regolamento del personale - approvato definitivamente dal Consiglio direttivo con delibera n. 152/95 del 28 luglio 1995, tenuto conto delle osservazioni del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica - ha ottenuto il nulla osta ministeriale ed è stato quindi emanato con decreto del Presidente dell'Ente in data 5 ottobre 1995, che risulta pubblicato in G. U. suppl. ord. n. 122 del 21 ottobre 1995. Con delibera n. 273/96 del 19 luglio 1996 è stato cancellato, su espresso rilievo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero del tesoro, l'art. 88, 8° comma, che prevedeva la deroga al blocco delle assunzioni sulla base di comprovate esigenze di servizio e previa approvazione dell'autorità vigilante.
- c) Il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità - nel testo conseguente ad osservazioni del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e di cui, da ultimo, alla delibera n. 154/95 del 28 luglio 1995 del Consiglio direttivo - è stato emanato con decreto del Presidente dell'Ente in data 7 novembre 1995, che risulta pubblicato nella G. U. n. 271 del 20 novembre 1995, con previsione di entrata in vigore dal 1° gennaio 1996.
- d) Sulla base di quanto previsto dall'art. 5 e dall'art. 17 della delibera n. GE336/96 del 26-27 settembre 1996 è stato emanato il Manuale dei contratti.
- e) Con delibera n. 246/96 del 26-27 aprile 1996 è stato approvato il Manuale per la gestione delle spese di viaggi e soggiorni, delle spese di funzionamento degli organi dell'Istituto per le riunioni di lavoro interne,

delle spese di pubblicazioni, di iscrizioni a riviste specializzate, di iscrizione a società scientifiche, delle spese di rappresentanza.

- f) Con delibera n. 205/96 del 26-27 aprile 1996 sono state approvate le norme per l'assegnazione delle borse di studio e delle collaborazioni e consulenze.
- g) Con delibera n. 308/96 adottata nella seduta del Consiglio direttivo del 29 ottobre 1996 è stato istituito il nucleo di valutazione dell'Ente con il compito di verificare la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche dell'Ente, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

Con la stessa delibera sono stati nominati i tre componenti del nucleo ed è stata determinata l'indennità ad essi spettante (L. 3,5 milioni annui lordi per il primo anno, salvo successive variazioni in relazione alle funzioni svolte).

PARTE SECONDA

I. Il personale

Negli anni 1996 e 1997 la pianta organica dell'Istituto risulta essere la seguente:

1. Il Direttore generale

Con delibera n. 93/95 del Consiglio direttivo, nella seduta del 2-3 marzo 1995, l'incarico di Direttore generale, per un quinquennio rinnovabile, è stato assegnato al dirigente già responsabile dei servizi centrali in virtù di precedente contratto di diritto privato.

Nelle more della determinazione del trattamento economico spettante ai sensi dell'art. 17 comma 14 D.P.R. 12 febbraio 1991 n. 171 - in relazione alla classificazione (in itinere) dell'Istituto tra gli Enti di ricerca - è stata confermata la retribuzione in godimento già corrisposta da parte del Consorzio.

a) Dotazione organica

Nel 1997 il personale dipendente risulta di 114 elementi comprese 5 unità di personale vincitrici di concorso nel 1997 ed effettivamente assunte all'inizio del 1998, di cui 63 amministrativi, 19 tecnici, 32 tra ricercatori e tecnologi. Di questi 44 hanno un contratto a termine, 41 un contratto di formazione lavoro e 29 sono a tempo indeterminato. Presso la sede di Genova (al 31/12/1997) erano presenti 28 amministrativi e 2 tecnici.

Il resto del personale è assegnato nelle 35 unità di ricerca istituite presso le Università nazionali, ove lavora in collaborazione con il personale delle Università stesse.

PERSONALE DIPENDENTE DELL'INFM 1996-1997

Numero di dipendenti

	1996	1997
Amministrativi	40	63
Tecnici	7	19
Ricercatori e Tecnologi	13	32
Totale	60	114

NUMERO DI DIPENDENTI DISAGGREGATI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO

	1996	1997
Tempo indeterminato	17	29
Tempo determinato	26	44
C.F.L.	17	41
Totale	60	114

PERSONALE COMUNQUE IN ATTIVITA' PRESSO L'INFM

	1996	1997
A: dipendenti INFM e borsisti	443	495
B: docenti e dipendenti universitari afferenti a pieno titolo e dottorandi	1.661	1.715
C: personale universitario di altre discipline e personale di altri enti	652	572
Totale	2.756	2.782

b) Personale in servizio alla fine del 1996 e 1997

Con provvedimento Presidenza del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 1996 è stata autorizzata la sottoscrizione del contratto collettivo nazionale di

lavoro del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione relativo al biennio economico 1996-1997.

La prima pianta organica dell'Istituto nazionale per la fisica della materia, istituito con D.Lvo 30 giugno 1994, n. 506, è stata approvata dai Ministeri competenti e pubblicata insieme al Regolamento organico e del personale in data 21 ottobre 1995 sulla G. U. n. 247.

Articolata in profili e livelli secondo logiche di proporzionalità imposte dalla legislazione allora vigente, limitata a soli 98 posti, la precedente dotazione si è rivelata non adeguata alle esigenze operative di un ente in espansione, quale è l'INFM, soprattutto in termini qualitativi.

L'Istituto infatti, per propria politica e sulla base di norme speciali (legge 266/97), ha fatto ricorso principalmente ad assunzioni a termine, particolarmente efficaci almeno nella prima fase di avvio delle attività dell'Ente, con una logica prudenziale volta a non caricare il proprio bilancio statale di oneri fissi in una fase in cui sia le strutture che le linee portanti dell'attività dovevano ancora essere consolidate.

I criteri generali di politica del personale dell'INFM destinano inoltre personale a termine ai progetti ed alle iniziative di breve-media durata, in linea con quanto avviene nei Paesi più avanzati in cui il mondo della ricerca è caratterizzato da un alto tasso di mobilità.

Parallelamente l'Ente ha proceduto all'attuazione di incisivi interventi formativi anche attraverso il sostegno a dottorati di ricerca, borse di studio e contratti di formazione-lavoro, per creare i presupposti per l'inserimento nelle proprie strutture di personale sia tecnico-scientifico che amministrativo adeguato alle qualificazioni professionali necessarie per il buon funzionamento dell'Ente e per il pieno raggiungimento dei compiti istituzionali.

Interventi sul personale tecnico-scientifico

Solo dal 1997 sono stati avviati i primi concorsi per profili tecnico-scientifici, a fronte delle seguenti esigenze largamente condivise:

1. costituire un'ossatura di ricercatori e tecnologi a livello di ricercatore senior o dirigente di ricerca per affidare a questi compiti di particolare rilievo (coordinamento di ricerche presso facilities internazionali e laboratori nazionali);

2. acquisire competenze tecniche di particolare rilievo non presenti nelle sedi universitarie;
3. reclutare giovani ricercatori per progetti a lungo termine e rafforzare la capacità operativa nelle sedi universitarie in cui l'Istituto è presente.

Nel 1997 sono quindi state avviate le prime 10 assunzioni, volte prevalentemente a potenziare la capacità progettuale e realizzativa nel campo della luce di sincrotrone, nonché a rafforzare la presenza italiana presso le sedi internazionali ESRF di Grenoble ed Elettra di Trieste.

Nel 1998 il processo ha invece riguardato il potenziamento del Laboratorio Nazionale TASC ed il rafforzamento delle capacità di ricerca in alcuni settori di punta individuati attraverso un'attenta valutazione effettuata dal Consiglio scientifico dell'Istituto.

Una particolare cautela ha caratterizzato l'inserimento di personale gestionale nell'INFM, tenendo conto della necessità di sperimentare nuove formule organizzative mirate a fornire servizi alla ricerca caratterizzati da flessibilità e dinamicità evitando la creazione di strutture burocratiche rigide e costose. Va sottolineato che in questa logica l'Istituto sta puntando alla creazione di nuove professionalità (es. valutazione, controllo e monitoraggio dei progetti, supporto al coordinamento, trasferimento tecnologico, ecc.) alle quali dedica personale con competenze di tipo tecnico-scientifico.

Nel triennio si è proceduto ad un forte decentramento delle attività amministrative, prevalentemente attraverso l'inserimento presso le Unità operative di personale a termine o in formazione, limitando a pochi casi le nuove assunzioni a tempo indeterminato.

Attualmente, a decentramento avviato e con una struttura centrale le cui linee portanti sono definite ma ancora suscettibili di variazioni, gli addetti di tipo gestionale dell'Istituto sono 73, di cui 18 a tempo indeterminato (11 già in servizio all'atto della trasformazione in ente pubblico), a fronte di un bilancio complessivo ormai stabilizzato intorno ai 150 miliardi l'anno.

Il numero dei dipendenti dell'Istituto è quasi quadruplicato negli ultimi quattro anni, ma tale crescita è avvenuta soprattutto attraverso il ricorso a personale a tempo determinato, circa il 50% del totale. Largamente inferiore è invece la dinamica del personale a tempo indeterminato, evidenziando una scelta ritenuta positiva. Particolarmente significativo è il ricorso ai contratti di formazione lavoro.

Si evidenzia come la crescita complessiva dei dipendenti dell'Istituto sia stata inizialmente sostenuta dalla dinamica del personale amministrativo, indispensabile per sostenere la trasformazione del Consorzio, e poi da quella dei tecnici e, soprattutto, dai ricercatori.

Nel 1997 l'Istituto ha finalmente potuto avviare un processo di inserimento di personale a tempo indeterminato, con l'obiettivo di potenziare e consolidare le aree rilevanti da un punto di vista strategico. In particolare sono state attivate le assunzioni di sei ricercatori nell'ambito della luce di sincrotrone, di cui quattro presso il laboratorio di Trieste (Elettra) e due presso quello di Grenoble (ESFR). Inoltre sono state effettuate 13 nuove assunzioni per ricercatori a tempo determinato su specifici progetti.

Lo strumento principale di formazione utilizzato dall'INFM è rappresentato dalle borse di studio e dai contratti di ricerca destinati a giovani laureati e dottori di ricerca sia in Italia che all'estero e nel 1997 hanno coinvolto oltre 461 giovani.

Un altro importante strumento formativo sono le scuole nazionali in cui l'INFM si fa promotore: la Scuola nazionale di fisica della materia giunta all'ottava edizione (Torino, ottobre 1997) e la Scuola nazionale di scienza dei materiali organizzata in collaborazione con l'INCM, la cui settima edizione si è tenuta a Genova nel mese di ottobre '98.

Dal punto di vista gestionale, il 1997 è l'anno in cui si è dato impulso al decentramento amministrativo: ciò ha comportato l'acquisizione di personale gestionale presso molte Unità di ricerca.

COSTO DEL PERSONALE IN SERVIZIO

	(in milioni)	
	1996	1997
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	595	833
Compensi per il lavoro straordinario	28	35
Indennità e rimborso spese per missioni int.	52	89
Inden. e rimborso spese per missioni all'estero	4	23
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico del l'Ente	235	341
Corsi per il personale	5	
Spese e gestione del personale	10	15
Fondo di incentivazione	85	47
Mensa del personale	24	45
Fondo rinnovo contrattuale	44	
TOTALE	1.082	1428(*)

(*) Tale importo riguarda soltanto la spesa del personale amm.vo

COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 1997

LIVELLO	NUMERO DIPENDENTI*	COSTO ENTE
II	5	L. 372.328.123
III	24	L. 1.009.558.762
IV	2	L. 147.377.516
V	13	L. 602.962.094
VI	26	L. 1.212.443.804
VII	37	L. 877.037.289
VIII	0	L. -
IX	1	L. 46.009.591
X	1	L. 39.041.415
	109	L. 4.306.758.594

* Esclusi i cinque dipendenti che hanno assunto servizio all'inizio del 1998.

COSTO MEDIO DEL PERSONALE

(in milioni)		
	1996	1997
Costo Globale	1.082	4.307(*)
Totale Personale	60	109(**)
Costo Medio	18	40

(*) Il dato non si riferisce alla cat. II del Tit. I delle spese correnti, perchè nella categoria di cui sopra, la spesa riguarda soltanto il personale amm.vo e non di ricerca.

(**) Esclusi i cinque dipendenti che hanno assunto servizio all'inizio del 1998.

Anche la spesa sostenuta per il personale dipendente è cresciuta negli ultimi anni ma rappresenta, tutto sommato, una quota relativamente bassa del budget complessivo dell'Ente.

PARTE TERZA

I. Il bilancio

Ai sensi del regolamento di amministrazione e contabilità del soppresso Consorzio interuniversitario, dal quale è nato l'INFM, il bilancio di previsione e il rendiconto finanziario, unitamente alla situazione patrimoniale e al conto profitti e perdite dalle separate attività commerciali, dovevano essere formulati soltanto in termini di cassa.

Nelle more dell'emanazione del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità (entrato in vigore dall'1 gennaio 1996 G. U. n. 271 del 20 novembre 1995) l'Ente ha continuato ad applicare le norme precedenti anche per il bilancio 1995.

Va rilevato, altresì, come il secondo comma dell'art. 19 del Regolamento di Finanza, Amministrazione e Contabilità disponga che la gestione degli esercizi precedenti alla sua entrata in vigore prosegua separatamente dall'esercizio 1996 e successivi come gestione stralcio, fino all'esaurimento delle attività già avviate ed in questo contemplate.

a) Il progetto pilota

In esecuzione del Decreto Interministeriale 27 luglio 1995, adottato a seguito della delibera n. 98/95 del 2-3 marzo 1995, l'Istituto nazionale per la fisica della materia, ha dato avvio il 15 gennaio 1996 a tale progetto pilota intitolato "Sperimentazione di nuove procedure organizzative per migliorare la gestione e quindi i risultati di un ente di ricerca", della durata di 18 mesi.

Gli obiettivi di tale progetto sono:

" - Introdurre, con relativa sperimentazione, un sistema di gestione interamente informatizzato per lo snellimento delle procedure amministrative basato su un sistema di contabilità integrata.

Affiancare, quindi, al sistema di contabilità finanziaria pubblica anche un sistema di contabilità economica patrimoniale, nonché un sistema di contabilità analitica per il controllo di gestione;

- Razionalizzare l'organizzazione delle risorse umane impegnate, in funzione della centralità dell'attività di ricerca e sperimentazione, avvicinando la disciplina del settore a quella del privato e rivalutando, in considerazione del tipo di attività svolta, le sue specificità rispetto alla globalità del pubblico impiego" (nel corso della Conferenza di Servizi, svoltasi il 5 maggio 1995 presso la sede del Dipartimento della Funzione Pubblica in Roma, si è convenuto di sospendere temporaneamente l'attivazione del progetto per quanto riguarda la parte relativa alla gestione del personale, in attesa dell'approvazione del Regolamento Organica e del Personale e dell'annessa pianta organica entrato in vigore il 5 ottobre 1995).

Nel 1996, le attività svolte dal gruppo di lavoro (nominato con delibera della Giunta Esecutiva n. 186/95 dell'11-12 dicembre 1995) sono state presentate in quattro relazioni trimestrali, di cui l'ultima nel febbraio del 1997.

Il progetto, come risulta dall'esame delle relazioni trimestrali, ha sviluppato una esauriente analisi delle problematiche ricollegabili alla realizzazione del processo di razionalizzazione organizzativa, amministrativa e gestionale di un Ente pubblico di ricerca secondo i principi dell'economia aziendale.

L'attività si è sviluppata attraverso le seguenti fasi:

1. una prima analisi del processo gestionale e della collegata struttura organizzativa (prima e seconda fase dei tempi di svolgimento del progetto);
2. la ridefinizione degli strumenti contabili in uso per renderli per quanto possibile atti a fornire il più adeguato supporto informativo per le decisioni (seconda fase);
3. la individuazione dei centri di costo per il controllo di gestione (seconda fase);
4. la ridefinizione degli strumenti di programmazione messi a disposizione dal Legislatore per renderli maggiormente idonei a svolgere, effettivamente, la funzione programmatica (e non sola quella autorizzatoria) ai fini del controllo di gestione (quarta fase) nonché per snellire ed al contempo migliorare lo svolgimento della gestione dell'INFM.

Il miglioramento della gestione aziendale è stato individuato come uno sviluppo necessario nel momento in cui, per introdurre il controllo di gestione,

si è reso indispensabile attuare non solo l'analisi dei processi attivati ma anche individuare le procedure ottimali al fine di pervenire al raggiungimento di obiettivi di efficacia oltrechè di efficienza.

Il sistema informativo-contabile dell'INFM prevede, come emerge dalle relazioni trimestrali inerenti allo stato di avanzamento del progetto pilota, l'utilizzo di un insieme di rilevazioni di seguito indicate.

RILEVAZIONI PREVISIONALI, rappresentate da:

- il piano triennale (strumento previsionale di lungo termine);
- il bilancio annuale di previsione;
- il programma di gestione annuale (PGA).

RILEVAZIONI CONCOMITANTI, inerenti alla:

- contabilità finanziaria;
- contabilità economico-patrimoniale;
- contabilità analitica;

RILEVAZIONI CONSEGUENTI, (cioè di rendicontazione) costituite da:

- conto del bilancio, in cui sfocia la contabilità finanziaria;
- conto del patrimonio e conto economico, la cui redazione è resa possibile dalla introduzione della contabilità economico-patrimoniale.

Il sistema informativo-contabile dell'INFM viene pertanto ad essere strutturato in modo tale da permettere di:

- pervenire al consolidamento dei conti sulla base delle rilevazioni della contabilità finanziaria;
- rispettare gli adempimenti di carattere giuridico-formale previsti dal legislatore per le pubbliche amministrazioni e ricollegabili al fatto di operare utilizzando pubblico denaro (bilancio di previsione autorizzatorio, fasi delle entrate e delle spese, rendicontazione, ecc.);
- fornire informazioni tali da permettere di condurre la gestione sulla base dei principi dettati dall'Economia Aziendale, principalmente operare conseguendo posizioni di equilibrio economico da verificare, periodicamente, mediante il calcolo del risultato economico d'esercizio.

Quanto sopra evidenziato richiede, tra l'altro, di attuare rilevazioni che scaturiscono dall'osservazione della gestione aziendale nei suoi collegati aspetti finanziario, economico e patrimoniale.

Pertanto il lavoro contabile non viene limitato alla sola osservazione dell'aspetto finanziario della gestione (contabilità finanziaria), ma esteso anche a quello economico-patrimoniale (contabilità economico-patrimoniale).

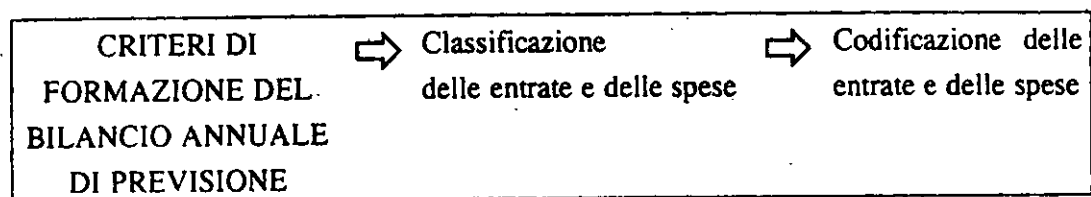
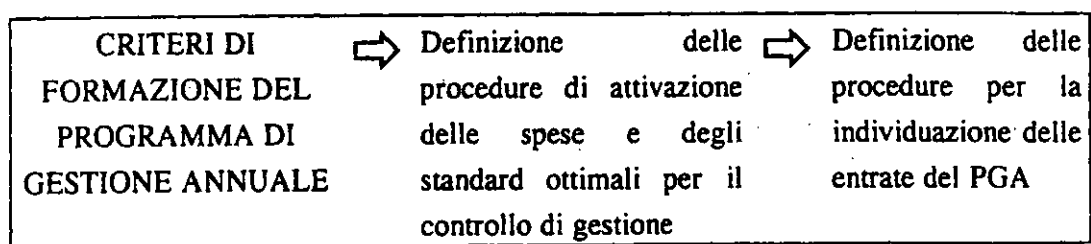
In tal modo si rende possibile verificare periodicamente, mediante la determinazione del risultato economico dell'esercizio e dello stato del patrimonio, il conseguimento di posizioni di equilibrio economico.

Ciò consente, nello specifico, di avere conoscenza:

- se nello svolgimento della gestione si opera creando ricchezza, cioè se il valore dei servizi resi è superiore al valore delle risorse utilizzate per produrli;
- del patrimonio costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi di pertinenza dell'INFM (nozione di patrimonio espressa per gli Enti Locali all'art. 72 D.Lgs. 77/95), ovvero permettere di verificare periodicamente se lo svolgimento della gestione avviene nel rispetto dell'integrità economica del patrimonio di cui l'Istituto viene ad essere dotato.

Il sistema informativo contabile dell'INFM elaborato con riferimento ai principi indicati in premessa viene trasfuso nel manuale di contabilità.

Tale manuale, dovendo esplicitare le rilevazioni previsionali, concomitanti e consuntive inerenti alla gestione dell'INFM, verrà strutturato secondo la seguente costruzione logica:



CRITERI PER LA TENUTA DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLE
ATTIVITA' COMMERCIALI

CRITERI PER LA REDAZIONE DEL RENDICONTO D'ESERCIZIO

DEFINIZIONE DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI AI FINI DELLA CONTABILITA'
ANALITICA

MODALITA' DI
ATTUAZIONE DEL
CONTROLLO DI
GESTIONE



Definizione delle procedure che regolano il
sistema di controllo di gestione

GESTIONE PATRIMONIALE

Classificazione ed inventariazione dei beni

ATTIVITA' NEGOZIALE

forme contrattuali

DEFINIZIONE DELLE ATTRIBUZIONI FUNZIONALI DEI CENTRI DI SPESA
E UFFICI DECENTRATI

Documento fondamentale per l'attività dell'Ente è il Programma di gestione Annuale (PGA), che costituisce autorizzazione e programmazione dell'attività dell'INFM.

Esso ha quale oggetto la gestione da attuare nel corso di un periodo amministrativo, prospettata sulla base di un'indagine probabilistica.

Il PGA prende in considerazione la futura gestione considerata nella sua interezza, ovvero nella dimensione economica, finanziaria e patrimoniale.

Questo documento, pertanto, sintetizza e rappresenta i valori inerenti ai costi ed ai ricavi, alle entrate ed alle uscite ed inoltre alle variazioni patrimoniali collegati a tutte le operazioni attuate dall'INFM nel corso di un periodo amministrativo.

Il PGA inoltre può contenere dati ed informazioni inerenti alla gestione tecnico-operativa (obiettivi di gestione).

Il PGA si articola in tre documenti:

- il budget (o preventivo o programma) economico che può essere limitato alla sola rappresentazione di costi, ricavi ed eventualmente profitti oppure divenire un budget operativo contenente oltre ai suddetti valori economici anche dati non economici, espressione di obiettivi di efficacia che si vogliono perseguire nel periodo considerato;
- il budget finanziario concernente la programmazione delle entrate e delle spese di competenza;
- il budget patrimoniale o degli investimenti, inerente alle variazioni che interverranno nel patrimonio.

Il PGA è un documento che promana dal processo di programmazione ed al contempo consente di comunicare ai soggetti operanti nell'ambito dell'INFM gli obiettivi economici, finanziari, patrimoniali ed operativi da perseguire nel corso di un periodo amministrativo.

Il PGA inoltre si pone quale strumento indispensabile per l'attuazione del controllo economico di gestione.

Il PGA, prodotto tecnico-contabile del processo di programmazione, include un documento, il budget finanziario, che sintetizza le entrate e le uscite ipotizzabili con riferimento all'attività che si ritiene di poter sviluppare nel corso dell'anno.

Il budget finanziario comprende entrate e spese che presentano un diverso grado di realizzabilità. Tra queste entrate, quelle caratterizzate da un grado così elevato di realizzabilità da poter essere considerate "certe", vengono

enucleate e rappresentate a parte nel bilancio annuale di previsione unitamente alle spese di natura obbligatoria e a quelle per il funzionamento dei servizi istituzionali dell'INFM.

Il programma di gestione annuale è predisposto dalla Giunta esecutiva, sulla base del percorso per la formazione di seguito indicato, e su proposta del Presidente approvato dal Consiglio direttivo entro il 31 ottobre di ogni anno contestualmente all'approvazione del Bilancio annuale di Previsione.

La Giunta, sulla base di procedure descritte nel manuale provvede ad attivare le spese previste nel programma di gestione annuale, tenendo conto della progressiva trasformazione di entrate solo probabili in entrate "certe".

La costruzione del PGA avviene sulla base della logica economico-aziendale.

Il momento di avvio del percorso è rappresentato dall'identificazione da parte del Consiglio direttivo, di obiettivi di breve periodo in linea con gli indirizzi di fondo dell'attività dell'Istituto espressi nel Piano triennale.

Successivamente ogni *responsabile di centro* provvede ad individuare i propri obiettivi particolari da perseguire nel periodo di riferimento e quantificare le risorse necessarie per la loro realizzazione.

Queste informazioni sono alla base della predisposizione del PGA nelle sue parti:

- ⊙ economica e/o operativa;
- ⊙ finanziaria;
- ⊙ patrimoniale.

Nel corso del periodo amministrativo la Giunta esecutiva, sulla base della delega del Consiglio direttivo, provvede ad attivare le entrate e le spese che diventano certe e quindi costituiscono stanziamenti del bilancio annuale di previsione.

Il Consiglio direttivo prende atto nel corso dell'esercizio, e secondo modalità da definire, delle entrate e delle spese divenute certe e che hanno potuto dar luogo ad accertamenti ed impegni in contabilità finanziaria, in tal modo attua una verifica sul raggiungimento degli obiettivi di programma.

Potranno essere altresì previsti report destinati ad evidenziare lo stato di attuazione degli obiettivi di programma eventualmente da allegare in fase di approvazione del PGA dell'esercizio successivo o del rendiconto dell'esercizio precedente.

Il PGA costituisce un documento con una destinazione esclusivamente interna in quanto rappresenta lo strumento per guidare la Direzione verso il conseguimento degli obiettivi programmatici nell'ambito del piano triennale.

Il bilancio annuale di previsione costituisce, come è noto, il documento di base su cui si sviluppa la contabilità finanziaria.

L'iter giuridico-amministrativo a cui le entrate e le spese sono sottoposte (fasi dell'entrata e della spesa) può infatti aver luogo solo dopo che si è provveduto al loro stanziamento nel bilancio annuale di previsione.

Il bilancio annuale di previsione è formulato in termini di sola competenza.

L'unità elementare del bilancio annuale di previsione è rappresentata per le entrate dalla risorsa e per le spese dall'impiego.

Gli stanziamenti iniziali del bilancio annuale di previsione avvengono sulla base di quanto rappresentato nel PGA con riguardo alle sole entrate e spese "certe".

Successivamente vengono integrate via via che le rimanenti entrate e spese del PGA diventano "certe".

In questo modo è possibile dar luogo alle rilevazioni della contabilità finanziaria. Pertanto, la funzione del bilancio annuale di previsione quale strumento autorizzatorio viene inizialmente riferita alle entrate e spese "certe" al momento della redazione del documento in oggetto e successivamente integrata dalle indicazioni del PGA.

Classificazione delle entrate e delle spese

Le risorse che alimentano le entrate del bilancio sono classificate in base alla fonte in:

- Istituzionali,
- Commerciali,
- Altra fonte.

Nell'ambito di questa classificazione viene attuata una ulteriore classificazione con riguardo alla specifica provenienza, cioè "alla risorsa".

Codice	Fonte dell'entrata	Provenienza
1	Istituzionale	• trasferimenti dallo Stato • trasferimenti da enti pubblici • trasferimenti da privati • trasferimenti da enti internazionali
2	Commerciale	• da enti pubblici • da enti o soggetti privati
3	Altra fonte	• proventi patrimoniali • da alienazione di beni patrimoniali, diritti reali, etc. • da accensione di mutui e prestiti vari • proventi finanziari • altre entrate non previste nelle voci precedenti

Le spese vengono classificate sulla base della natura dell'attività svolta dall'Ente in:

- spese di coordinamento;
- spese di ricerca;
- spese inerenti ad altre attività.

Queste ultime riguardano la gestione globale dell'Ente e sono ricollegabili sia all'attività svolta di coordinamento che di ricerca.

Le spese vengono ulteriormente classificate con riferimento a:

- attività;
- sub attività;
- soggetto destinatario;
- natura economica (impiego).

Con riferimento alle previsioni di bilancio la classificazione delle spese verrà estesa alla natura economica (impiego) con esclusione dell'attività di ricerca per la quale, considerata la peculiarità dell'attività, l'analisi della natura economica verrà effettuata a livello di Programma di Gestione Annuale (PGA).

CODICE	ATTIVITA'	SUB ATTIVITA'	CODICE	SOGGETTO DESTINAT.	NATURA ECONOM.
1	Coordinamento			Organi	• Stipendi • Oneri prev. ed assist. • Missioni naz. ed estere • Compensi a terzi • Acquisto di beni • Prestazioni di servizio • Ammortamenti e altri acca.ti
				Personale	• Stipendi • Oneri prev. ed assist. • Missioni naz. ed estere • Compensi a terzi • Acquisto di beni • Prestazioni di servizio • Ammortamenti e altri acca.ti
				Amministr.az.	• Stipendi • Oneri prev. ed assist. • Missioni naz. ed estere • Compensi a terzi • Acquisto di beni • Prestazioni di servizio • Ammortamenti e altri acca.ti
2	Ricerca	Istituzionale		Unità di ricerca	• Stipendi • Oneri prev. ed assist. • Missioni naz. ed estere • Compensi a terzi • Acquisto di beni • Prestazioni di servizio • Ammortamenti e altri acca.ti
				Laboratori	• Stipendi • Oneri prev. ed assist. • Missioni naz. ed estere • Compensi a terzi • Acquisto di beni • Prestazioni di servizio • Ammortamenti e altri acca.ti
				Progetti Trasversali	• Stipendi • Oneri prev. ed assist. • Missioni naz. ed estere • Compensi a terzi • Acquisto di beni • Prestazioni di servizio • Ammortamenti e altri acca.ti
				Progetti di Ricerca Avanzata	• Stipendi • Oneri prev. ed assist. • Missioni naz. ed estere • Compensi a terzi • Acquisto di beni • Prestazioni di servizio • Ammortamenti e altri acca.ti

L'introduzione di un sistema contabile integrato manifesta la sua utilità nel fatto di fornire, sulla base di un'unica immissione di dati, una pluralità di informazioni.

L'integrazione, nel caso specifico dell'INFM, verrà a riguardare il sistema di contabilità finanziaria, di contabilità economico-patrimoniale e di contabilità analitica.

Al momento viene sviluppata dall'Ente l'integrazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

Questa prima integrazione viene ad essere resa possibile a causa delle relazioni esistenti tra aspetto finanziario ed aspetto economico-patrimoniale della gestione.

La gestione di un'azienda, come esposto nelle relazioni del progetto pilota, presenta:

- un aspetto finanziario, ricollegabile ai fatti di gestione esterna;
- un aspetto economico-patrimoniale, ricollegabile sia a fatti di gestione esterna sia a fatti di gestione interna, inerenti cioè all'utilizzo delle risorse e all'ottenimento dei servizi realizzati.

Mentre la contabilità finanziaria si limita a considerare solo i fatti di gestione esterna che provocano entrate e spese, la contabilità economico-patrimoniale estende il suo campo di osservazione a tutti i fatti di gestione (esterni ed interni), guardando se provocano variazioni o meno nel patrimonio.

La contabilità economico-patrimoniale viene, pertanto, ad effettuare rilevazioni contabili che interessano anche la contabilità finanziaria nel momento in cui, quest'ultima, rileva fatti amministrativi che provocano entrate e spese.

Poichè le entrate e le spese della contabilità finanziaria si sviluppano attraverso delle fasi con diversa rilevanza giuridico-amministrativa, l'integrazione tra le due contabilità deve avvenire con riferimento ad una di queste fasi a seconda delle valutazioni di opportunità.

Il sistema informatico in via di progettazione è stato sviluppato dall'Ente secondo criteri che rispondono ad alcuni obiettivi fondamentali.

Prima di tutto il sistema permette una gestione non solo finalizzata all'espletamento delle formalità pubblicistiche, civilistiche e fiscali ma mette a disposizione il dato contabile come strumento attivo nel controllo e nella gestione senza trascurare gli aspetti operativi correnti.

La struttura del sistema comprende:

- ⊙ i moduli per la definizione dell'ambiente in cui operare
- ⊙ i moduli per la gestione operativa quotidiana e la definizione degli input (i movimenti) e degli output (estratti conto, libri giornale, bollati, reports, etc.);
- ⊙ i moduli di accesso ai dati e di gestione.

Il sistema oltre a risolvere tutti i problemi della contabilità generale e delle contabilità sezionali ed assolvere a tutti gli aspetti civilistico fiscali (previsti dalla normativa vigente) opera anche sul fronte degli aspetti finanziari e del controllo della gestione.

Il sistema è costituito da vari moduli funzionali perfettamente integrati tra loro e da un nucleo che ne gestisce tutti gli elementi di natura essenzialmente contabile.

I moduli funzionali coprono:

- ⊙ la contabilità generale
- ⊙ la contabilità finanziaria
- ⊙ la contabilità analitica
- ⊙ la contabilità clienti
- ⊙ la contabilità fornitori
- ⊙ la contabilità IVA

e gestiscono i problemi del recupero crediti, dei pagamenti automatici, della ritenuta d'acconto.

Il nucleo assicura l'omogeneità e l'integrazione dei moduli funzionali e, di conseguenza, l'univocità delle informazioni gestite.

Il sistema risolve anche le problematiche relative alla gestione dei capitoli di entrata e di uscita di cassa tipiche di un ente pubblico ed alla gestione della stampa degli ordini di pagamento e incasso (mandati e reversali).

Sono infatti possibili le seguenti funzionalità:

- ⊙ gestione del piano dei conti "capitoli" a consuntivo ed a budget
- ⊙ aggiornamento automatico dei capitoli in funzione dei conti di generale toccati
- ⊙ controllo dei flussi di entrata e di uscita a livello di movimentazione in termini di previsioni, impegno ed accertamento, pagamento ed incasso
- ⊙ interrogazione sugli importi da contabilizzare
- ⊙ saldo conto generalizzato per clienti e fornitori
- ⊙ stampa mandati e reversali integrata con contabilità clienti e fornitori
- ⊙ giornale di cassa

- stampa di verifica degli importi da contabilizzare.

RISORSE FINANZIATE

Voce di spesa	Stanziamento (in lire)	Somme impegnate (in lire)
Consulenze professionali	138.600.000	138.600.000
Software	220.000.000	219.292.605
Corsi di formazione	191.400.000	191.400.000
Totale	550.000.000	549.292.605

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE

Voce di spesa	Stanziamento globale (in lire)	Somme impegnate nel primo anno (in lire)
Spazi attrezzati	24.000.000	13.714.000
Altre dotazioni	20.000.000	11.428.000
Personale	300.000.000	171.428.000
Materiali di consumo e varie	100.000.000	57.142.000
Incentivi al personale	50.000.000	28.571.000
Dotazioni strumentali	90.000.000	51.428.000
Totale	584.000.000	333.711.000

Si sono tenuti vari corsi per la formazione del personale che dovrà, in via sperimentale, applicare le nuove metodologie previste nel progetto.

Nel 1997 è stato portato a termine il Progetto Pilota ora descritto, finanziato per 550 milioni di lire dal Dipartimento della Funzione pubblica sulla base della legge 544/1988.

Il progetto pilota prevede l'applicazione presso l'Istituto di un sistema di controllo di gestione che si avvalga di un insieme di strumenti quali: piani strategici di medio-lungo termine (3-5 anni), programmi attuativi di breve termine (1 anno) che costituiranno il budget economico e finanziario (programma di gestione annuale), reporting sulla realizzazione di quanto pianificato, analisi degli scostamenti ed eventuale ridefinizione dei programmi e piani di partenza. Per quanto possibile si cercherà di integrare gli strumenti di

pianificazione e programmazione già esistenti al fine di non sovraccaricare la produzione dell'informazione da parte dei ricercatori che non accetterebbero di buon grado un appesantimento del rapporto con l'INFM e non gravare la gestione dell'Ente con costi connessi alla raccolta ed elaborazione dei dati necessari.

Il maggior sforzo compiuto dall'Ente ha riguardato il percorso per l'elaborazione del Programma di Gestione Annuale (PGA). Questo rappresenta un budget sia dal lato finanziario che economico-patrimoniale. Dal punto di vista finanziario, le entrate che si possono considerare certe, vengono enucleate e rappresentate nel bilancio annuale di previsione: ogni volta che un'entrata "prevista" diventa "certa" viene automaticamente convogliata nel bilancio annuale di previsione evitando, quindi, la continua necessità di assestamenti di bilancio, consentendo l'immediato avvio delle attività previste dal PGA via via che queste diventano certe e l'attivazione del controllo di gestione. Per la stesura del PGA si tengono in considerazione canali informativi già esistenti e si esaminano i settori di intervento già previsti dal Piano Triennale 1996-1998 e quindi (in ordine di importanza di budget): i fondi sezione, il progetto luce di sincrotrone, le iniziative nel Mezzogiorno, le infrastrutture e i laboratori nazionali, il progetto spettroscopia neutronica, il progetto calcolo, i progetti di ricerca avanzata.

Inoltre l'Istituto ha individuato i parametri significativi al fine di ottenere indicatori di costo di produzione, di attività, di produttività dei fattori, di efficienza economica, di efficacia sui quali effettuare la valutazione della gestione.

b) Il bilancio

Il bilancio consuntivo dell'Ente, per gli anni 1996 e 1997 presenta le seguenti risultanze:

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni)

	1996	1997
Entrate Contributive:		
Totale TITOLO 1	0	0
Entrate derivanti da trasferimenti correnti:		
Categ.3 Trasferimenti da parte dello Stato	86.533	61.899
Categ.4 Trasferimenti da parte della Regione	35	47
Totale TITOLO 2	86.568	61.946
Altre entrate:		
Categ.7 Entrate deriv. da vendite di beni e da prestaz. di serv.	0	0
Categ.8 Redditi e proventi patrimoniali		1
Categ.10 Entrate non classificabili in altre voci	54	179
Totale TITOLO 3	54	180
Tot. Entrate correnti	86.622	62.126
Entrate per alienaz. beni patrim. e riscoss. crediti:		
Categ.14 Riscossioni di crediti	16	117
Totale TITOLO 4	16	117
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale:		
Categ.15 Trasferimenti dallo Stato	31.670	37.924
Categ.18 Trasferimenti da altri Enti Pubblici	3.873	8.919
Totale TITOLO 5	35.543	46.843
Accensioni di prestiti:		
Categ. 19 Accensione di mutui	0	0
Totale TITOLO 6	0	0
Totale Entrate	122.191	109.086
Partite di giro:		
Categ.22 Entrate aventi natura di partite di giro	1.889	9.605
Totale TITOLO 7	1.889	9.605
Totale generale Entrate	124.070	118.691
Spese correnti:		
Categ.1 Spese per gli organi dell'Ente	386	441
Categ.2 Oneri per il personale in attività di servizio	1.083	1.429
Categ.4 Spese per acquisto di b. di consumo e prestaz. di serv.	960	1.240
Categ.6 Trasferimenti passivi	83.438	58.108
Categ.7 Oneri finanziari	37	42
Categ.8 Oneri tributari	25	172
Categ.10 Somme non classificabili in altre voci	13	32
Totale TITOLO 1	86.942	61.464
Spese in conto capitale:		
Categ.11 Acquisto di beni di uso durevole ed opere immobiliari	42	3380
Categ.12 Acquisti di immobilizzazioni finanziarie	7.813	55.734
Categ.13 Partecipazioni o acquisto di valori mobiliari	47	114
Categ.14 Contribuzioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	16	449
Categ.15 Indennità di esenzioni al pers. occupato dal servizio	2	11
Totale TITOLO 2	7.920	59.688
Totale Spese	93.862	121.152
Partite di giro:		
Categ.21 Spese aventi natura di partite di giro	1.889	9.606
Totale TITOLO 4	1.889	9.606
Totale generale Spese	95.751	130.758
Avanzo o Disavanzo	28.319	-12.067
Totale a pareggio	124.070	130.758

INFM

**Tasso di crescita delle spese di locazione, acqua, energia ,
riscaldamento energia elettrica, vigilanza e pulizia locali**

	1996	1997	
	Impegni	Impegni	Tasso di crescita
Locazione	85(*)	38	-55,3
Acqua,riscaldamento ed energia elettrica	0	60	
Manutenzione, riparazione e pulizia locali e relativi impianti	89	102	14,6
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	170	176	3,5

(*) Da rilevare che nel 1996, le spese relative a luce, riscaldamento ed acqua erano comprese nel canone di locazione.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (*)

			(in milioni)	
			1996	1997
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			14.879	22.988
Riscossioni	in c/competenza in c/residui		118.611	79.140
			15.487	14.784
	Totale		132.098	93.924
Pagamenti	in c/competenza in c/residui		90.370	100.341
			33.619	9.646
	Totale		123.989	109.987
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			22.988	6.925
Residui attivi	degli esercizi preced. dell'esercizio		0	39.281
			7.480	39.551
	Totale		7.480	78.832
Residui passivi	degli esercizi preced. dell'esercizio		0	3.571
			5.380	30.417
	Totale		5.380	33.988
Avanzo D'amm.ne Disavanzo fine eserc.			25.088	51.769

(*) Per effetto degli arrotondamenti le cifre dei totali possono discostarsi da quelle che corrispondono alla somma degli addendi

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

	1/1/1996	1996	1997
Disponibilità liquide	0	22.987	6.924
Residui attivi	0	7.444	78.707
Crediti bancari e finanziari	0	15	126
Rimborso attivo d'esercizio	0	0	0
Investimenti mobiliari	0	47	114
Immobili	0	0	3.420
Immobiliari totalizzate	0	702	24.238
Altri crediti finanziari	0	1.093	
TOTALE ATTIVITA'	0	32.238	113.529
Differenza ca. dell'esercizio			
TOTALE A PAREGGIO			113.529

PASSIVITA'

	1/1/1996	1996	1997
Residui passivi	0	5.380	24.496
Rimborso passivo d'esercizio	0	0	0
Debiti bancari e finanziari	0	0	8.608
Poste rettificative dell'attivo	0	0	14.410
Fondi di accantonamenti vari	0	59	129
TOTALE PASSIVITA'	0	5.439	47.643
Fondo di dotazione		9.215	27.645
Patrimonio netto		17.630	37.676
Avanzo ec. ex. precedenti		0	4
Avanzo ec. dell'esercizio		4	447
TOTALE A PAREGGIO		32.288	113.415

(in milioni)

CONTO ECONOMICO

PARTE PRIMA

ENTRATE E SPESE CORRENTI

ENTRATE

1996	1997
86.622	62.126

SPESE

(in milioni)

1996	1997
85.942	61.464

PARTE SECONDA

Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

	1996	1997
Entrate accertate in prec. eserc. di pertinenza dell'es.		
Produzioni e movimenti interni	1.093	7.038
Trasferim. attivi in natura		
Variazioni patrim. straordinarie		
Totale	1.093	7.038
Tot. Entrate	87.715	69.164
Disavanzo ec.		
Tot. a pareg.	87.715	69.164

	1996	1997
Ammort. e deperimenti	1.710	7.073
Entr. dell'es. di pertinenza di quelli successivi		
Trasferimenti pass. in natura		
Quota dell'es. per l'adeg. del fondo ind. del personale	59	
Var. patr. str.		
Totale	1.769	7.073
Tot. Spese	87.711	68.537
Avanzo econ.	4	627
Tot. a pareg.	87.715	69.164

INFM**LA MISURAZIONE DELL'ATTIVITA':****INDICATORI DI GESTIONE, INDICI DI BILANCIO,
INDICATORI FINANZIARI DI AUTONOMIA E
FUNZIONALITA' GESTORIA**

	1996	1997
INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	0,0008	1
INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA	1	1
INDICE DI AUTONOMIA CONTRIBUTIVA	0	0
INDICE DI VELOC. DELLE SPESE CORRENTI	0,98	0,85
INDICE DI VELOC. RISC. ENTRATE PROPRIE	1	0,69
ACCUMULO RESIDUI ATTIVI (Incidenza res. att)	30,43	49,49
ACCUMULO RESIDUI PASSIVI (incid.res. pass)	33,99	10,89

	1996		1997	
1) ENTRATE PROPRIE+ALTRE ENTRATE	54	0,0006	61.946	1
TOTALE ENTRATE CORRENTI	86.622		62.126	
2) ENTRATE TRASFERIMENTI CORRENTI	86.568	1	61.946	1
TOTALE ENTRATE CORRENTI	86.622		62.126	
3) ENTRATE CONTRIBUTIVE	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE CORRENTI	86.622		62.126	
4) PAGAMENTO SPESE CORRENTI COMPETENZA	84.607	0,98	52.505	0,85
IMPEGNI SPESE CORRENTI COMPETENZA	85.942		61.465	
5) RISCOSSIONI ENTR. PROPRIE+ALTRE ENTR.	54	1	42.446	0,69
ACCERTAMENTI ENT. PROPRIE+ALTRE ENTR	54		61.946	
6) TOTALE RESIDUI ATTIVI DI COMP.* X100	31181***	30,43	53.988	49,49
TOTALE ENTRATE ACCERTATE	122.181		109.086	
7) TOTALE RESIDUI PASSIVI DI COMP.* X 100	31901****		13.190	10,89
TOTALE SPESE IMPEGNATE	93.862		121.152	

(*) entrate rimaste da riscuotere; spese da pagare. Tutto senza partite giro

(**) comprese le partite di giro

(***) di cui 30 miliardi della gestione a stralcio

(****) di cui 27 miliardi della gestione a stralcio

Anno 1996

Il rendiconto è composto da tre sezioni:

1. gestione di competenza
2. gestione dei residui
3. gestione di cassa.

La gestione dei residui (attivi e passivi) pone a confronto le somme a credito o a debito già rilevate all'inizio dell'esercizio con quanto riscosso (o pagato), rimasto da riscuotere (o da pagare) nel corso dell'esercizio e le variazioni in aumento o in diminuzione tra detti valori. Nel caso particolare dell'Ente, che ha attivato la gestione di competenza dal 1° gennaio 1996 (come prescritto dal regolamento di finanza, amministrazione e contabilità) non vengono rilevati residui attivi e passivi se non come dato di sintesi della precedente gestione stralcio che, come prescritto dal regolamento, prosegue sino alla sua naturale estinzione.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1996 si è ricorso a cinque assestamenti di bilancio che possono apparire come la conseguenza di una incapacità previsionale.

Le ragioni che hanno costretto ad adeguare pressochè costantemente i valori di bilancio sono state fondamentalmente due, secondo quanto affermato dall'Ente:

1. il tardivo finanziamento del piano triennale;
2. il continuo prodursi di nuove attività e, conseguentemente di nuove entrate ed uscite.

Per quanto riguarda il primo dei motivi giustificativi, è stato evidenziato come dopo l'approvazione del piano triennale 1996-1998, da parte del CIPE, all'atto dell'approvazione del bilancio di previsione (ottobre 1995) il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica non avesse ancora deliberato in merito ai finanziamenti che sono stati poi concessi e resi formalmente noti solo nel corso dei primi mesi dell'anno 1996.

Per quanto riguarda il secondo motivo è stato fatto rilevare come sia politica dell'Ente cercare e reperire nuovi finanziamenti che possano consentire l'avvio di nuove attività di ricerca; la particolare natura di queste attività, continuamente in divenire, non consente una programmazione di tipo

finanziario (espressa in un formale documento di bilancio) armonica con gli strumenti giuridici a disposizione.

APPROVAZIONE BILANCI DI PREVISIONE, RELATIVI ASSESTAMENTI E BILANCI CONSUNTIVI

1996	
Bilancio di previsione 1996	Delibera CD n.202/95 del 27 Ottobre 1995
I e II assestamento al bilancio di previsione 1996	Delibera CD n.246/96 del 26/27 Aprile 1996
III assestamento al bilancio di previsione 1996	Delibera CD n.257/96 del 19 Luglio 1996
IV assestamento al bilancio di previsione 1996	Delibera CD n.289/96 del 29 Ottobre 1996
V assestamento al bilancio di previsione 1996	Delibera CD n.317/97 del 27/28 Febbraio 1997
Bilancio consuntivo 1996	Delibera CD n.354/97 del 29/30 Aprile 1997

1996	
Bilancio di previsione 1996	Comunicazione Ministero del Tesoro del 4 Marzo 1996 *
I II e III assestamento al bilancio di previsione 1996	Comunicazione Ministero del Tesoro del 26 Settembre 1996
IV assestamento al bilancio di previsione 1996	Comunicazione Ministero del Tesoro del 17 Febbraio 1997
V assestamento al bilancio di previsione e bilancio consuntivo 1996	Comunicazione Ministero del Tesoro del 17 Settembre 1997 *

(*) A seguito delle sopra indicate comunicazioni il Ministero del Tesoro ha richiesto chiarimenti e/o delucidazioni che l'Ente ha prodotto; non risultano a tutt'oggi pervenuti successivi riscontri.

Le entrate del bilancio, inizialmente previste in L. 27.337.064.433 e successivamente assestate in L. 124.598.307.986, si sono chiuse con un importo accertato di L. 124.070.089.199 e quindi con uno scostamento rispetto all'ultima previsione inferiore allo 0,9% pressochè derivante solo da differenze sul titolo VII (partite di giro); il rapporto tra le somme riscosse, pari a L. 116.610.510.952, e quelle accertate è pari allo 0,939%:

I residui attivi (somme accertate ma non incassate) dell'esercizio, pari a L. 7.459.578.247, sono principalmente riferiti al mancato pagamento dei fondi 1996 dell'accordo di programma con il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (L. 5.000.000.000) e dei fondi spettanti per l'esecuzione del progetto pilota finanziato dal Dipartimento della Funzione Pubblica (L. 550.000.000). La parte residuale (per L. 1.816.359.425) è riferita ad attività già eseguite nell'ambito di contratti di ricerca in collaborazione con imprese (per L. 780.786.133), con enti internazionali (per L. 961.573.292) e per altri contratti di minore entità con altri soggetti pubblici (CNR, Università, etc.).

Più analiticamente le entrate accertate, per la parte istituzionale hanno riguardato il fondo di dotazione (per L. 9.215.000.000), il finanziamento del piano triennale (per L. 20.000.000.000), il finanziamento ai due sincrotroni Elettra ed ESRF (per L. 83.437.831.000), il finanziamento dell'accordo di programma per il Mezzogiorno (L. 5.000.000.000) ed il finanziamento del progetto pilota (L. 550.000.000).

Per quanto riguarda, invece, le entrate proprie nel corso dell'anno si sono accertate - per la sola quota di competenza dell'esercizio - L. 995.532.168 derivanti dalla stipula di nuovi contratti con soggetti imprenditoriali.

Per la sola quota di competenza dell'esercizio, si sono accertate, L. 2.281.968.129 derivanti dalla stipula di nuovi contratti di ricerca con la Unione Europea.

Il risultato, ancorchè non comparabile sul piano percentuale con le entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato è però significativo in quanto indice di uno sforzo per il raggiungimento degli obiettivi previsti nella legge istitutiva che prevede una forte interazione con il mondo produttivo per il trasferimento dei risultati tecnologici raggiunti nel campo della fisica della materia.

Per quanto riguarda la componente delle uscite, a fronte di una previsione iniziale di spesa di L. 27.337.064.433 poi assestata in L. 97.951.337.628, il consuntivo si chiude con un impegnato di L. 95.750.502.255 e quindi con uno scostamento rispetto all'ultima previsione dello 0,997%. Il rapporto tra le somme impegnate e quelle liquidate, pari a L. 90.370.091.867, è pari allo 0,943%.

I residui passivi (somme impegnate ma non liquidate) dell'esercizio, per L. 5.380.410.388, sono pressochè concentrati nel titolo I e nel titolo II del bilancio.

Nel titolo I i residui passivi (somme impegnate e non ancora liquidate) riguardano la categoria prima e, in particolare L. 143.555.594, in quanto nel corso del 1996 non è ancora stato emanato il decreto interministeriale per la individuazione della categoria dell'Ente e conseguentemente non si è proceduto alla liquidazione delle indennità spettanti al Presidente, e L. 22.722.900 relativo al compenso del Collegio per la seconda semestralità dell'anno 1996 liquidata nel corso dell'esercizio 1997.

Si registrano poi residui passivi nella categoria seconda, L. 55.437.779 per oneri previdenziali ed assistenziali relativi al mese di dicembre liquidati (per cassa) nel mese di gennaio 1997 e L. 53.333.597 relativi al trattamento accessorio del personale dipendente il cui accordo con le OO.SS. era in corso di definizione. Sempre nel titolo primo si rilevano, poi, residui passivi nella categoria quarta (spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi) per complessive L. 202.243.457 e nella categoria sesta (trasferimenti passivi) per L. 879.908.694.

Nel titolo secondo i residui passivi sono pressochè concentrati sulla categoria dodicesima (acquisto di immobilizzazioni) per L. 4.020.244.319 e riguardano obbligazioni già assunte con fornitori diversi nella realizzazione dei diversi progetti di ricerca che avranno manifestazioni numeraria nel presente esercizio.

L'esercizio finanziario ha chiuso con una consistenza di cassa al 31 dicembre 1996 di L. 22.987.282.193 ed un avanzo di amministrazione di L. 28.319.586.944.

Di tale avanzo di amministrazione L. 2.079.167.859 sono derivanti dalla differenza tra il valore dei residui attivi e dei residui passivi dell'esercizio e L. 26.240.419.085 sono rappresentate da somme già stanziare (a seguito dei

relativi provvedimenti deliberativi) sui vari progetti di ricerca che sono risultate non essere state ancora impegnate al termine dell'esercizio.

In tale caso il regolamento di finanza, amministrazione e contabilità prevede che le somme stesse siano riattribuite in termini di competenza sul nuovo esercizio ai progetti ai quali erano state inizialmente destinate.

Per quanto riguarda la situazione amministrativa va rilevato che l'avanzo di amministrazione ammonta a L. 25.068 milioni e non, come indicato dall'Ente a L. 28.319 milioni. Tale differenza deriva dal fatto che, ai sensi della legge n. 696 del 18 dicembre 1979 (e relativi prospetti) l'avanzo di amministrazione è dato dalla somma tra la consistenza di cassa alla fine dell'esercizio (22.900 milioni circa) e la differenza tra residui attivi e passivi dell'esercizio precedente (2.079 milioni); l'Ente, invece, la considera risultante dalla somma tra la differenza tra residui attivi e passivi (2.079 milioni) e le somme riattribuite all'esercizio successivo per le spese deliberate ma non impegnate (26.240 milioni).

Tale ultima soluzione è contabilmente errata e l'Ente va richiamato ad una puntuale osservanza delle norme della legge 696/1979.

Il totale delle spese correnti (al netto dei trasferimenti passivi) ha rappresentato solo il 2,668 % del totale degli impegni di bilancio:

- Il totale delle spese impegnate per le spese per gli "Organi dell'Ente" è pari a L. 385.811.627 pari quindi allo 0,449 % degli impegni di spesa correnti ed allo 0,411 % del totale degli impegni.
- Il totale delle spese impegnate per le spese per gli "Oneri per il personale in attività di servizio" che opera presso la sede è pari a L. 1.082.887.134 pari quindi all'1,260 % degli impegni di spesa corrente ed all'1,154 % del totale degli impegni.
- Il totale delle spese impegnate per le "spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi" è pari a L. 960.223.599 pari quindi all'1,117 % degli impegni di spesa corrente ed all'1,117 % degli impegni di spesa corrente ed all'1,023 % del totale degli impegni.

- ◎ Il totale delle spese impegnate per i "trasferimenti passivi" è pari a L. 83.437.831.000 pari quindi al 97,086% degli impegni di spesa ed all'88,895% del totale degli impegni.
- ◎ Il totale delle altre spese impegnate sulle altre categorie del titolo primo (oneri finanziari, oneri tributari, spese non classificabili in altre voci) è pari allo 0,088% degli impegni di spesa corrente ed allo 0,080% del totale degli impegni.
- ◎ Il totale delle spese impegnate sul titolo secondo "spese in conto capitale" è pari a L. 7.812.783.572 pari quindi all'8,437% del totale delle spese.

Il bilancio consuntivo raccoglie tutta l'attività svolta dall'Ente nel corso dell'esercizio 1996: comprende quindi anche quell'attività di ricerca inizialmente considerata nella cosiddetta gestione "a stralcio". Si tratta cioè di entrate che derivano da progetti o da contratti stipulati in anni precedenti all'esercizio 1996, quando ancora non si era adottato un bilancio di competenza e cassa, ed ai conseguenti atti di impegno deliberati.

Questa componente del bilancio concettualmente è considerata come residui attivi e passivi di esercizi precedenti anche se differisce da questi non avendo la staticità tipica di questa categoria. Infatti, in relazione all'andamento delle specifiche attività di ricerca, pressochè interamente derivanti da attività a consuntivo finanziate o cofinanziate dall'Unione Europea, le entrate possono subire nel corso dell'esercizio variazioni in aumento o in diminuzione rispetto alle spese sostenute e rendicontate e, quindi, alle previsioni formulate.

Nel merito di queste nel corso dell'esercizio 1996, a fronte di una consistenza iniziale di cassa di L. 14.879.060.414, si sono registrate entrate per L. 15.487.158.077 e spese per L. 33.619.355.384. La differenza tra il totale delle entrate e delle spese (pari a L. 3.253.136.892) è recuperato nel corso del 1997 che prevede entrate per L. 29.739.397.721 e spese per L. 26.546.260.829.

Il consuntivo disposto dall'Istituto, relativamente alla gestione di competenza, per il 1996 presenta il seguente quadro riepilogativo:

ENTRATE

Titolo	Previsioni definitive	Accertate	Riscossioni	Residui	Differenze
II Da trasferimenti correnti	86.567.831.000	86.567.831.000	86.567.831.000	=	=
III Altre entrate	55.489.655	54.270.223	54.270.223	=	1.219.432
IV Alienazioni di beni patrimoniali	16.000.000	15.166.665	833.335	15.166.665	=
V Trasferimenti in conto capitale	35.567.750.297	35.542.738.209	28.176.378.784	7.366.359.425	-25.012.088
Partite di giro	2.391.237.034	1.889.249.767	1.811.197.610	78.052.157	-501.987.267
Totali	124.598.307.986	124.070.089.199	116.610.510.952	7.459.578.247	528.218.787

USCITE

Titolo	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti	Residui	Differenze
I Spese correnti	86.128.656.000	85.941.958.140	84.607.479.019	1.334.479.121	-186.697.860
II Spese in conto capitale	9.431.463.428	7.919.294.348	3.899.050.029	4.020.244.319	-1.512.169.080
IV Partite di giro	2.391.237.034	1.889.249.767	1.863.562.819	25.686.948	-501.987.267
Totali	97.951.356.462	95.750.502.255	90.370.091.867	5.380.410.388	-2.200.854.207

La gestione di competenza evidenzia un avanzo di amministrazione di L. 28.319.586.944 derivante dalla differenza tra le entrate accertate e gli impegni assunti entro il 31 dicembre 1996:

L. 124.070.089.199 (entrate accertate)

L. 95.750.502.255 (impegni assunti) =

L. 28.319.586.944 (Avanzo di amministrazione).

Dal sopraindicato quadro riepilogativo si evidenzia che le previsioni definitive delle entrate e delle spese si sono discostate dagli accertamenti e dagli impegni rispettivamente per L. 528.218.787 e per L. 2.200.254.207.

Alla fine dell'esercizio 1996 si riscontra un accertamento di residui attivi di L. 7.459.572.247 e residui passivi per L. 5.380.410.388.

La gestione stralcio, che dall'1 gennaio 1997 è diventata gestione residui del bilancio di esercizio, ciò su indicazione della Corte dei conti e del Collegio dei Revisori, al 31 dicembre 1996 presenta le seguenti situazioni:

ENTRATE

Titolo	Dotazione al 01/01/1996	Variazioni	Riscossioni
I Entrate correnti	16.586.515.000	+1.647.160.974	14.785.009.429
II Entrate in conto capitale	72.400.000	=	72.400.000
III Partite di giro	1.086.519.177	-486.887.160	629.748.648
Totale	17.745.434.177	1.160.273.814	15.487.158.077
Fondi cassa iniziale			14.879.060.415
TOTALI			30.366.218.492

USCITE

Titolo	Dotazione al 01/01/1996	Variazioni	Riscossioni
I Spese correnti	51.683.638.408	-20.692.822.283	31.947.239.725
II Spese in conto capitale	495.874.099	11.704.681	519.247.890
III Partite di giro	789.901.811	32.714.787	1.152.867.769
TOTALI	52.969.414.318	20.648.402.875	33.619.355.384

Dal prospetto di cui sopra emerge che, contro l'attivo di L. 30.366.218.492 sono stati effettuati pagamenti per L. 33.619.355.384 con una differenza negativa di L. 3.253.136.892.

Tale saldo negativo di cassa non ha prodotto scoperti di tesoreria essendo unico il conto tra gestione corrente e gestione stralcio.

In merito alla predetta gestione si precisa che, avendo il soppresso Consorzio un bilancio di sola cassa, fra i capitoli del bilancio consuntivo, in entrata ed uscita sono state inserite le voci "ex gestione stralcio", impropriamente nella colonna residui, non trovando altra collocazione più specifica nel prospetto di bilancio, con gli importi relativi alla ordinaria gestione delle attività residue del soppresso Ente.

I revisori, accertata la reale sussistenza dei titoli giuridici per la realizzazione delle entrate e l'attivazione delle ricerche scientifiche per le spese, hanno rivolto invito all'Ente, nel caso che tale attività separata dovesse essere presente anche nel 1998, per una totale adesione all'invito della Corte dei conti, di inserire, con detta decorrenza tutti i valori nello stesso bilancio di previsione. Ciò renderebbe più visibile l'intera gestione e renderebbe più agevole l'attività di controllo dei revisori e della Corte dei conti. I valori iscritti nel bilancio di previsione - ex gestione stralcio - per il 1997 sono per le entrate di L. 29.799.397.721 e per le spese di L. 26.546.260.829.

Il bilancio consolidato di cassa per la gestione di competenza e gestione stralcio dà i seguenti risultati:

			L. 14.879.060.415
Fondo iniziale di Cassa (01.01.96)			
Riscossioni gestione stralcio	L.	15.487.158.077	
Riscossioni competenza 96	L.	116.610.510.952	L. 132.097.669.029
		Totale entrate	L. 146.976.729.444
Pagamenti gestione stralcio	L.	33.619.355.384	
Pagamenti gestione competenza	L.	90.370.091.867	
		Totale pagamenti	L. 123.988.911.442
		Fondo cassa al 31.12.96	L. 22.987.282.193
Il presente fondo è costituito:			
Fondo disponibile presso la Tesoreria provinciale dello Stato	L.	21.958.334.160	
Fondo cassa contante	L.	3.432.841	
Saldo c/c presso UDR e laboratori			L. 1.025.515.192
		Totale	L. 22.987.282.193

I residui al termine dell'esercizio sono i seguenti:

Gestione di competenza 1996

Residui attivi L. 7.459.578.247

Residui passivi L. 5.380.410.388

Per i residui provenienti dalla gestione ex Consorzio si fa riferimento a quanto già esposto.

Il Conto economico al 31.12.96 presenta un avanzo come può rilevarsi dal relativo prospetto.

Il Patrimonio netto al 31.12.96 è di L. 17.629.878.638 come dal relativo prospetto dimostrativo.

Le entrate previste, per la competenza, per L. 124.598.307.986, sono state rimosse nell'importo totale di L. 116.610.510.952; restano da riscuotere L. 7.459.572.247 pari al 5,98%.

Questo dato è poco significativo in quanto la maggior parte dei proventi dell'Ente è di fonte Ministero dell'università e della ricerca scientifica e

tecnologica, quindi il verificarsi delle riscossioni è al di fuori dell'attività degli organi istituzionali ma dipende solo dai tempi del predetto Dicastero.

Le spese complessive di competenza previste in L. 97.951.356.462 sono state effettuate per L. 90.370.091.867 pari al 92,26%. Tale indicatore mostra un buon grado di efficienza raggiunto dalla struttura.

Analizzando le entrate che, come detto in precedenza, sono state accertate in L. 124.598.307.926 si rileva che provengono:

- per L. 118.202.831.000 dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica pari al 94,36% del totale generale;
- per L. 54.270.223 da interessi, donazioni, ecc. pari allo 0,004%;
- per L. 3.872.732.209 da contratti con enti pubblici e privati nazionali pari al 3,11%.

In riferimento alle spese impegnate pari a L. 95.750.502.255 si osserva:

Le spese per gli organi, pari a L. 385.811.627 rappresentano lo 0,4% dell'importo complessivo; gli oneri per il personale di L. 1.082.887.134 rappresentano l'1,13% dell'importo complessivo.

Nell'ambito della specifica spesa L. 1.082.887.134 la suddivisione in termini finanziari e percentuali è la seguente:

Stipendi	L.	594.766.211	54,92%
Straordinario	L.	27.784.025	2,57%
Fondo Incentivazione	L.	84.998.180	7,85%
Fondo Rinnovo Contratto	L.	44.298.420	4,08%
Mensa	L.	23.719.904	2,19%
Missioni	L.	52.052.454	4,81%
Missioni estero	L.	4.386.253	0,41%
	L.	831.945.487	76,83%
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	L.	235.122.802	21,71%
Altre spese per il personale	L.	15.818.845	1,46%
	L.	1.082.887.134	100,00%

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi, L. 960.223.199, rappresentano l'1% del totale generale degli impegni (L. 95.750.502.255). In questa categoria assumono una consistenza rilevante le seguenti voci:

Oneri e compensi per incarichi speciali	L.	149.046.643	15,53%
Spese postali e telefoniche	L.	169.977.503	17,70%
Fitto locali	L.	85.300.000	8,8%
(100 = 960.220.599)			

In merito alle spese per incarichi speciali i revisori dei conti dell'Ente hanno richiamato l'Ente stesso ad adottare cautele nell'attribuzione degli stessi, secondo l'orientamento più volte manifestato dalla Corte dei conti al riguardo.

I trasferimenti passivi evidenziano impegni per L. 83.437.831.000 che costituiscono l'87,4% della spesa globale. L'importo è interamente destinato all'ESRF e ad ELETTRA come stabilito dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Le spese per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche, pari a L. 7.812.783.572, che costituiscono l'8,16% delle spese totale (100 = 95.750.502.255), comprendono:

Spese per progetti c/o le UDR ed i Laboratori	L.	4.713.092.947	4,92%
Spese per contratti ASI	L.	283.736.979	0,3%
Spese per progetti internazionali	L.	1.621.344.545	1,69%
Spese per progetti di ricerca a finanziamento di privati nazionali	L.	748.625.441	0,8%

Anno 1997

Passando all'esame delle singole attività, relative alla gestione di competenza per il 1997, ed ai valori finanziari espressi nel bilancio di chiusura, si rileva come anche per l'anno in questione il documento, secondo quanto previsto dal D.P.R. 696/1979, è composto da tre sezioni che riguardano rispettivamente:

1. La gestione di competenza
2. La gestione dei residui
3. La gestione di cassa.

Anche nel corso dell'esercizio finanziario 1997 si è reso necessario ricorrere a quattro assestamenti di bilancio che potrebbe confermare una inadeguata capacità previsionale.

Peraltro l'Ente, ha giustificato le suddette variazioni con le stesse motivazioni già addotte per il 1996.

Per quanto riguarda la prima ragione va detto che dopo l'approvazione del piano triennale 1996-1998, da parte del CIPE, solo con la legge 266 del luglio 1997 (cosiddetta legge Bersani) l'Istituto è stato finanziato, seppure solo parzialmente, rispetto alle previsioni del piano, mentre i relativi importi sono stati riscossi solo nel corso del 1998.

Per quanto riguarda la seconda ragione, si rinvia a quanto esposto per l'anno 1996.

**APPROVAZIONE BILANCI DI PREVISIONE, RELATIVI
ASSESTAMENTI E BILANCI CONSUNTIVI**

1997	
Bilancio di previsione 1997	Delibera CD n.288/96 del 29 Ottobre 1996
I assestamento al bilancio di previsione 1997	Delibera CD n.318/97 del 27/28 Febbraio 1997
II assestamento al bilancio di previsione 1997	Delibera CD n.357/97 del 29/30 Aprile 1997
III assestamento al bilancio di previsione 1997	Delibera CD n.392/97 del 17/18 Luglio 1997
IV assestamento al bilancio di previsione 1997	Delibera CD n.399/97 del 30/31 Ottobre 1997
Bilancio consuntivo 1997	Delibera CD n.457/98 del 29/30 Aprile 1998

1997	
Bilancio di previsione 1997	Comunicazione Ministero del Tesoro del 17 Febbraio 1997
I II e III assestamento al bilancio di previsione 1997	Comunicazione Ministero del Tesoro del 17 Settembre 1997 *
IV assestamento al bilancio di previsione 1997	Comunicazione Ministero del Tesoro del 10 Marzo 1997
Bilancio consuntivo 1997	Comunicazione Ministero del Tesoro del 21 Luglio 1998 *

(*) A seguito delle sopra indicate comunicazioni il Ministero del Tesoro ha richiesto chiarimenti e/o delucidazioni che l'Ente ha prodotto; non risultano a tutt'oggi pervenuti successivi riscontri.

Seguendo i suggerimenti degli organi di controllo nel corso dell'esercizio 1997 l'Ente ha provveduto ad eliminare il dualismo rappresentato dal cosiddetto "bilancio stralcio" e tutti i valori (compresi quindi quelli relativi agli esercizi precedenti al 1996) sono stati riportati in termini di competenza o di residuo.

Si riscontra quindi come le entrate del bilancio, inizialmente previste in L. 97.685.786.002 e successivamente assestate in L. 180.115.291.288, si siano definitivamente accertate in L. 182.527.611.268 e quindi con uno scostamento in aumento rispetto all'ultima previsione pari all'1,3% e come il rapporto tra le riscossioni previste, pari a L. 130.008.543.193 e quelle riscosse, pari a L. 93.923.915.324 sia pari al 72,24%.

Per quanto riguarda le entrate definitivamente accertate, va rilevato che per l'Ente ammontano a L. 182.527 milioni circa, mentre, in realtà, vanno indicate in L. 118.691 milioni circa.

La differenza di L. 63.836 circa è data dal fatto che l'Ente comprenda nel totale delle entrate anche l'avanzo di amministrazione (L. 51.769 milioni), che, aggiunto al disavanzo finanziario (L. 12.067 milioni) dà l'importo di L. 63.836 milioni.

Anche per questo aspetto, come già rilevato per l'anno 1996, l'Ente va richiamato ad un puntuale rispetto della legge 696/1979.

In quest'ultimo caso la differenza è da attribuirsi in massima parte alla mancata riscossione (come già ricordato) degli importi della legge 266/1997 (L. 24.500.000.000), degli importi iscritti alla categoria 15^a (per L. 3.640.898.523), all'importo previsto dal D.P.R. 159/1996 per gli interventi presso i sincrotroni (L. 5.000.000.000) che hanno avuto manifestazione numeraria nel corso dell'anno 1998.

I residui attivi (somme accertate ma non incassate) dell'esercizio, pari a L. 39.281.456.428, sono principalmente riferiti alla mancata riscossione dei fondi del programma FESR (L. 32.396.989.523) e dei fondi spettanti per l'esecuzione del progetto pilota finanziato dal Dipartimento della Funzione Pubblica (L.550.000.000). La parte residuale (per L. 6.074.940.545) è riferita ad attività già eseguite nell'ambito di contratti di ricerca in collaborazione con imprese (per L. 3.893.304.014), con enti internazionali (per L. 2.128.636.531) e per altri contratti di minore entità con altri soggetti pubblici (CNR, Università, etc.)

Più analiticamente, le entrate accertate, per la parte istituzionale hanno riguardato il fondo di dotazione (per L. 9.215.000.000), il finanziamento del piano triennale (per L. 30.000.000.000), il finanziamento ai due sincrotroni Elettra ed ESRF (per L. 58.108.081.000), il finanziamento dell'accordo di programma per il Mezzogiorno (L. 2.500.000.000).

Per quanto riguarda, invece, le entrate proprie nel corso dell'anno si sono accertate L. 2.362.098.207 derivanti dalla stipula di nuovi contratti con soggetti imprenditoriali con un incremento, rispetto all'esercizio precedente del 237%.

Al riguardo sono state accertate L. 6.003.359.931 di entrate derivanti dalla stipula di nuovi contratti di ricerca con la Unione Europea della durata contrattuale media di 36 mesi, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, del 172%.

Il risultato, ancorchè non comparabile sul piano percentuale con le entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato è però, in quest'anno, significativo in quanto indica una forte interazione con il mondo produttivo per il trasferimento dei risultati tecnologici raggiunti nel campo della fisica della materia.

Per quanto riguarda le uscite, a fronte di una previsione iniziale di spesa di L. 97.685.786.002, poi assestata in L. 131.093.773.000, il consuntivo si chiude con un impegnato di L. 130.818.315.169 e quindi con uno scostamento rispetto all'ultima previsione dello 0,29%.

Il rapporto tra le somme impegnate e quelle liquidate di sola competenza, pari a L. 100.342.132.452, è pari al 76,8%.

I residui passivi dell'esercizio rimasti da pagare, per L. 3.570.630.449, sono concentrati nel titolo II del bilancio per L. 2.928.518.158 essendo relativi

ad obbligazioni già assunte con fornitori diversi nella realizzazione dei diversi progetti di ricerca che avranno manifestazione numeraria nell'anno 1998.

L'esercizio finanziario ha chiuso con una consistenza di cassa al 31 dicembre 1997 di L. 6.924.205.416 ed un avanzo di amministrazione di L. 51.769.139.399.

Di tale avanzo di amministrazione la parte preponderante (L. 46.840.725.557) è rappresentata da somme già stanziare (a seguito dei relativi provvedimenti deliberativi) sui vari progetti di ricerca che sono risultate non ancora impegnate al termine dell'esercizio. In tale caso, come già in precedenza rilevato, il Regolamento di finanza, amministrazione e contabilità prevede che le somme stesse siano riattribuite in termini di competenza sul nuovo esercizio ai progetti ai quali erano state inizialmente destinate.

Passando ad una maggiore analiticità dei valori degli impegni di spesa, al netto delle partite di giro, si evidenziano alcuni dati che appaiono particolarmente significativi tenuto conto che il totale delle spese correnti (al netto dei trasferimenti passivi) ha rappresentato solo lo 0,0528% del totale degli impegni di bilancio:

- Il totale delle spese impegnate per le spese per gli "Organi dell'Ente" è pari a L. 441.179.713 pari allo 0,364% del totale degli impegni.
- Il totale delle spese impegnate per le spese per gli "oneri per il personale in attività di servizio" che opera presso la sede è pari a L. 1.401.115.679 pari all'1,157% del totale degli impegni.
- Il totale delle spese impegnate per le "spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi" è pari a L. 1.239.775.115 pari all'1,157% del totale degli impegni.
- Il totale delle spese impegnate sulle altre categorie del titolo primo (oneri finanziari, oneri tributari, spese non classificabili in altre voci) è pari allo 0,204% del totale degli impegni.
- Il totale delle spese impegnate sul titolo secondo per acquisizione di beni durevoli ed opere immobiliari è pari a L. 3.380.000.000 pari al 2,783% del totale degli impegni.
- Il totale delle spese impegnate sul titolo secondo per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche ed attività progettuali è pari a L. 59.675.035.875 di cui:

- a) L. 49.218.259.820 riferiti all'attività progettuale svolta presso le Unità di Ricerca ed i Laboratori su fondi istituzionali ed è pari al 40,639% del totale degli impegni.
- b) L. 6.503.011.624 riferiti all'attività progettuale svolta presso le Unità di Ricerca ed i Laboratori su fondi derivanti da contratti con Enti nazionali ed internazionali ed è pari al 5,180% del totale degli impegni.
- c) L. 573.764.431 riferiti alle residuali categorie del titolo secondo (acquisto di mobili e macchine da ufficio, conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri enti, concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine, anticipazioni alle gestioni pluriennali, indennità di anzianità) ed è pari allo 0,047% del totale degli impegni.

Il 1997 è stato il secondo anno del Piano Triennale 1996-1998 dell'Istituto nazionale di fisica della materia.

Come indicato nella relazione di accompagnamento alla delibera CIPE di approvazione al Piano stesso, gli obiettivi dell'attività INFM nel triennio sono:

- 1) Rafforzamento della presenza italiana in alcuni campi della ricerca di base ritenuti strategici (materiali innovativi, superconduttività, ottica quantistica, fisica delle superfici, nanofisica, etc.);
- 2) Realizzazione di una solida infrastruttura strumentale sia in ambito nazionale che internazionale, anche attraverso la collaborazione con altre istituzioni.

ENTRATE

Titolo	Previsioni definitive	Accertate	Riscossioni	Residui	Differenze
Avanzo di amministrazione	63.836.538.802	63.836.538.802			
II da trasferimenti correnti	61.961.682.492	61.945.813.992	42.445.813.992	19.500.000.000	-15.868.500
III Altre entrate	177.920.000	180.231.606	180.231.606	0	+2.311.606
IV Alienazioni di beni patrimoniali	140.000.000	116.500.000	794.988	115.705.012	-23.500.000
V Trasferimenti in conto capitale	46.798.149.994	46.843.715.688	26.951.378.568	19.892.337.120	+45.565.694
Partite di giro	7.201.000.000	9.604.811.180	9.561.361.891	43.449.289	+2.403.811.180
Totali	180.115.291.288	182.527.611.268	102.126.863.238	39.551.491.421	+2.412.319.980

USCITE

Titolo	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti	Residui	Differenze
I Spese correnti	62.139.602.492	61.464.662.046	52.505.099.963	8.959.562.083	-674.940.446
II Spese in conto capitale	61.753.170.508	59.687.948.643	38.671.218.593	21.016.730.050	-2.065.221.865
IV Partite di giro	7.201.000.000	9.605.861.180	9.164.769.896	441.091.284	+2.404.861.180
Totali	131.093.773.000	130.758.471.869	100.341.088.452	30.417.383.417	-335.301.131

La gestione di competenza evidenzia un avanzo di amministrazione di L. 51.769.139.399 derivante dalla differenza tra le entrate accertate e gli impegni assunti entro il 31/12/1997:

L. 182.527.611.268 (entrate accertate)

L. 130.758.471.869 (impegni assunti) =

L. 51.769.139.399 (Avanzo di amministrazione).

In merito al predetto avanzo di amministrazione va richiamata l'attenzione sull'art. 5 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto che consente di riportare nel bilancio successivo, come gestione di competenza, i residui passivi al 31 dicembre precedente derivanti da progetti pluriennali.

Dal sopraindicato quadro riepilogativo si evidenzia che le previsioni definitive delle entrate e delle spese si sono discostate dagli accertamenti e dagli impegni rispettivamente per L. 2.412.319.980 e per L. 335.301.131.

Alla fine dell'esercizio 1997 si riscontra un accertamento di residui attivi per L. 39.551.491.421 e residui passivi per L. 30.417.383.417.

La gestione dei residui presenta la seguente situazione:

ENTRATE

TITOLO	Residui al 31/12/96	Riscossioni	Residui al 31/12/97	Residui anno 1997	Totale residui al 31/12/97
II da trasferimenti correnti	0	0	0	19.500.000.000	19.500.000.000
III Altre entrate	0	0	0	0	0
IV Alienazione di beni patrimoniali	15.166.665	5.333.334	9.833.331	115.705.012	125.538.343
V Trasferimenti in c/ capitale	53.972.571.885	14.708.948.318	39.263.623.567	19.892.337.120	59.155.960.687
Partite di giro	78.052.157	70.052.627	7.999.530	43.449.289	51.448.819
Totali	54.065.790.707	14.784.334.279	39.281.456.428	39.551.491.421	78.832.947.849

USCITE

TITOLO	Residui al 31/12/96	Pagamenti	Residui al 31/12/97	Residui anno 1997	Totale residui al 31/12/97
I Spese correnti	1.334.479.121	1.257.011.650	77.467.471	8.959.562.083	9.037.029.554
II Spese in c/ capitale	11.856.368.029	8.363.205.951	3.493.162.978	21.016.730.050	24.509.893.028
IV Partite di giro	25.686.948	25.686.948	0	441.091.284	441.091.284
Totali	13.216.534.098	9.645.903.649	3.570.630.449	30.417.383.417	33.988.013.866

Il conto economico al 31/12/97 presenta un avanzo di L. 446.748.758.

Il conto economico presenta un errore contabile in quanto l'Ente non ha indicato le entrate previste dalla categoria 10 del Titolo III (entrate non classificabili), pari a L. 179 milioni. Ciò ha ovviamente comportato un errore nei totali delle entrate e dell'avanzo economico.

Il patrimonio netto alla stessa data è di L. 37.676.221.360.

Le entrate accertate per la competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione 1996, applicato all'esercizio 1997 per L. 63.836.538.802, nell'importo totale di L. 118.691.072.466 sono state riscosse per L. 79.139.581.045, pari al 66,67%; restano da riscuotere L. 39.551.491.421 pari al 33,33% nei confronti dell'accertamento definitivo. Questo dato è poco significativo, in quanto, la maggior parte dei proventi finanziari dell'Ente provengono dai contributi iscritti, in base a specifiche norme, nel bilancio del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, la cui erogazione è legata alle modalità delle spese del bilancio dello Stato ed in taluni casi può essere influenzata da provvedimenti a carattere generale di manovra economica; quindi il verificarsi o meno nel corso dell'esercizio delle riscossioni è al di fuori dell'attività degli organi istituzionali.

Le spese complessive di competenza, impegnate per L. 758.471.869, sono state erogate per L. 100.341.088.452 pari al 76,73% del totale. Tale indicatore mostra un buon grado di efficienza raggiunto dalla struttura.

Analizzando le entrate che, come detto in precedenza, sono state accertate in L. 118.691.072.466 provengono:

- per L. 99.823.081.000 dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e rappresentano l'84,10% del totale;
- per L. 1.257.502 da interessi;
- per L. 2.916.097.249 da contratti con enti pubblici e privati nazionali, pari al 2,56%;
- per L. 6.003.359.931 da contratti con enti ed istituzioni internazionali, pari al 5,06%;
- per L. 332.465.604 da altre entrate non classificabili, pari allo 0,28%;
- per L. 9.604.811.180 quali entrate per partite di giro, pari all'8,09%.

In riferimento alle spese impegnate, pari a L. 130.758.471.869 si osserva:

- le spese per gli organi, pari a L. 441.179.713 rappresentano lo 0,34% dell'importo complessivo;

- gli oneri per il personale centrale, L. 1.401.115.679 rappresentano l'1,07%.

Nell'ambito della specifica spesa di L. 1.401.115.679 la divisione in termini monetari e percentuali è la seguente:

Stipendi	832.561.484	58,26 %
Straordinario	35.000.000	2,45 %
Fondo incentivazione	47.131.746	3,30 %
Fondo rinnovo contratto	0	0,00 %
Mensa	45.000.000	3,15 %
Missioni	89.122.546	6,24 %
Missioni estero	23.360.000	1,63 %
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	341.393.235	23,89 %
Altre spese per il personale	15.390.000	1,08 %
Totale	1.428.959.011	100,00 %

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi, L.1.239.775.115, rappresentano lo 0,95 % del totale generale degli impegni (130.758.471.869) in questa categoria assumono una consistenza rilevante le seguenti voci:

Oneri e compensi per incarichi speciali	149.716.666	12,08 %
Spese postali e telefoniche	175.619.343	14,17 %
Acquisto di materiali di consumo e noleggio materiale tecnico	131.350.334	10,59 %
Spese funzionamento commissioni e comitati	45.872.300	3,70 %
Fitti locali	38.276.523	3,09 %
Manutenzione e adattamento locali	36.975.217	2,98 %
Premi di assicurazione	105.973.285	8,55 %
Bollettino I.N.F.M.	50.000.000	4,03 %
Manutenzione apparecchiature	58.591.193	4,73 %
Attività didattica e formativa	148.180.508	11,95 %
Convegni, congressi, mostre ecc.	125.300.000	10,11 %
Pulizia sede centrale e foresteria	80.423.917	6,49 %

I trasferimenti passivi evidenziano impegni per L. 58.108.081.000 che costituiscono il 44,44% della spesa globale. L'importo è destinato all'ESRF ed ELETTRA come stabilito dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Le spese per l'acquisto di immobili pari a L. 3.360.000.000 costituiscono il 2,57% del totale generale degli impegni. Tale somma riflette l'investimento per l'immobile adibito a sede dell'Istituto.

Spese per progetti presso le UDR ed i laboratori	49.231.172.588	88,33 %
Spese per contratti ASI	252.148.851	0,50 %
Spese per progetti internazionali	3.743.476.546	6,72 %
Spese per progetti di ricerca a finanziamento di privati nazionali	1.950.004.224	3,50 %
Spese contratti C.N.R., E.N.E.A., altri enti pubblici e ricerca centrale	328.466.642	0,60 %

Per effetto del decreto legislativo, che lo istituisce, l'Istituto beneficia di un proprio fondo di dotazione a partire dal 1995 per un importo di 9,5 miliardi (ridotti per il triennio 1995-1997 a 9,215 nell'ambito di provvedimenti di contenimento della spesa pubblica). La legge n. 573/96 finanzia il piano triennale, in modo parziale rispetto alle richieste originali, per gli importi rispettivamente di 10 miliardi nel 1996, di 20 miliardi nel 1997 e 15 miliardi per ciascun anno nel triennio 1998-2000. Lo stesso provvedimento prevede un finanziamento per lo sviluppo della ricerca del settore della luce di sincrotrone per i laboratori di Trieste e Grenoble di L. 7 miliardi nel 1996, di 5 miliardi nel 1997 e 7 miliardi per ciascun anno del triennio 1998-2000 ².

Con l'approvazione della cosiddetta Legge Bersani n. 266/97, il Parlamento ha completato il finanziamento del piano triennale 1996-1998 e destinato ulteriori risorse allo sviluppo del settore della luce di sincrotrone, con un finanziamento complessivo per entrambi gli obiettivi di 24,5 miliardi nel 1997, 25 miliardi nel 1998 e nel 1999.

Infine, l'Istituto beneficia di un ulteriore trasferimento dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, vincolato al finanziamento dei laboratori di luce di sincrotrone, in attuazione della legge n. 644/94, che prevedeva un contributo per spese di funzionamento del Laboratorio Elettra di 25 miliardi annui (ridotti a 23,608 dai citati provvedimenti di finanza pubblica) ed un contributo di 15 miliardi annui per il rispetto della Convenzione Esrf.

² Il finanziamento è concesso sul capitolo 7528 dello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ed è suddiviso annualmente con decreto del Ministro tra i due laboratori di luce di sincrotrone.

Il finanziamento del Ministero vigilante delle attività dell'INMF 1995-1998

(in miliardi di lire)

	cap. 7101	cap. 2107	cap. 7526	cap. 7528	Totale
1995	37,4	10,0	9,5	-	56,9
1996	30,0	46,4	19,2	7,0	102,6
1997	-	38,6	29,2	29,5	97,3
1998	-	38,6	24,5	32,0	95,1

La destinazione dei finanziamenti del Ministero vigilante all'INFM 1995-1998

(in miliardi di lire)

	1995	1996	1997	1998
Fondo di dotazione	9,2	9,2	9,2	9,5
Finanziamento Piano triennale 1996/98	-	10	20	15
Rifinanziamento Piano triennale 1996/98	-	-	10	15
Rifinanziamento Laboratori Sincrotrone e azioni sviluppo	-	7	19,5	17
Funzionamento Laboratorio Elettra	-	31,4	23,6	23,6
Costruzione Laboratorio Elettra	25	30	-	-
Convenzione ESRF	10	15	15	15
Totale	44,2	192,6	97,3	95,1
Finanziamento Grandi Attrezzature	12,4	-	-	-
Totale incluso Grandi Attrezzature	56,6	102,6	97,3	95,1

Le specifiche leggi di finanziamento dell'INFM 1996-2000

LEGGE n. 506/94	1996	1997	1998	1999	2000	
Fondo di dotazione	9,2	9,2	9,5	9,5	9,5	cap. 7526
LEGGE n. 573/96	1996	1997	1998	1999	2000	
Finanziamento PT 96/98	10,0	20,0	15,0	15,0	15,0	cap. 7526
LdS, di cui:	7,0	5,0	7,0	7,0	7,0	cap. 7528
Elettra	2,5	3,1	4,5			
Esrif	4,5	1,9	2,5			
Totale	17,0	25,0	22,0	22,0	22,0	
LEGGE n. 266/97		1997	1998	1999	2000	
Finanziamento PT 96/98		10,5	15,0	25,0		cap. 7526
Finanziamento Elettra		14,5	10,0			cap. 7528
Totale		24,5	25,0	25,0		
LEGGE n. 644/94	1996	1997	1998	1999	2000	
Funzionamento Elettra	25,0	23,6	23,6	25,0	25,0	
Funzionamento Esrf	15,0	15,0	15,0	15,0	15,0	
Totale	35,0	38,6	38,6	38,6	40,0	

In sostanza l'Istituto dispone di fondi a destinazione vincolata per le attività dei laboratori di luce di sincrotrone (cap. 2107), per i quali si limita al trasferimento di fondi e di risorse finanziarie libere, di cui gli organi interni decidono annualmente l'allocazione (cap. 7526). Con l'approvazione della legge Bersani, è stato introdotto un capitolo che finanzia congiuntamente le due finalità istituzionali dell'Ente (cap. 7528); in parte tale stanziamento è vincolato per legge ai laboratori di sincrotrone ed in parte è privo di vincoli di destinazione: in questo caso è il Consiglio Direttivo dell'Istituto, sentito il Comitato di Gestione per lo sviluppo della ricerca nel settore della luce di sincrotrone di Trieste e Grenoble, a ripartire le risorse tra le due diverse destinazioni.

La destinazione dei finanziamenti secondo il Piano Triennale 1999-2001

	1999	2000	2001
Finanziamento dal Ministero vigilante:			
Fondo di dotazione	9,5	9,5	9,5
Finanziamento Piano Triennale (L. 573/96)	15,0	15,0	-
Rifinanziamento Sincrotroni e azioni sviluppo (L. 573/96, 266/97)	32,0	7,0	-
Funzionamento Elettra (L. 644/94)	25,0	25,0	25,0
ESRF (L. 644/94)	15,0	15,0	15,0
Totale	96,5	71,5	49,5

Le altre risorse previste dal Piano Triennale 1999-2001

FONTE:	1999	2000	2001
Da industrie e servizi	5,5	6,0	8,0
Da Ue (progetto quadro)	4,0	6,0	6,0
Da altri enti nazionali ed internazionali	1,0	1,5	2,0
Formazione professionale e scuole	0,2	0,2	0,2
Divulgazione scientifica	0,1	0,2	0,20
Royalties, brevetti e licenze	0,2	0,3	0,4
Residui da altri esercizi	-	-	-
Totale	11,0	14,2	16,8
Piano Operativo	6,6	0,5	-
obiettivo 1 e 3 (FSE)	2,4	1,6	-
obiettivo 1, 2, 5b (L. 488 cluster)	2,6	1,3	-
Totale	11,6	3,5	-
Risorse aggiuntive:			
Finanziamento Elettra (contratti regionali e ricavi da contratti Ue)	6,6	6,7	6,9
TOTALE	29,2	24,2	23,7

Le assegnazioni delle risorse non vincolate 1995-1998

	1995	1996	1997	1998
Laboratori	0,7	1,2	1,4	1,3
Luce di Sincrotrone	0,2	5,0	2,0	4,5
Neutronica	0,2	1,8	2,8	1,5
Calcolo	0,0	1,2	0,5	0,5
Sezioni	9,0	13,5	13,5	13,5
PAIS	-	-	3,1	3,1
Strumentazione avanzata e fondo UdR	-	-	5,0	0,6
Altri Progetti	1,1	0,3	0,5	2,7
Progetti Ricerca Avanzata	-	1,4	4,1	4,0
Spese c/corrente (organi, amministrazione, personale, oneri finanziari e contributivi....)	2,3	2,5	4,7	6,1
Spese c/ capitale (acquisto beni)	1,1	0,2	4,0	1,5
TOTALE	14,5	27,0	41,7	39,3
Disponibilità da finanziamenti	12,6	24,1	39,2	39,5
Da disponibilità precedenti ed entrate proprie	1,9	2,9	2,5	0,2

Finanziamenti previsti dal Piano triennale

A fronte della richiesta di 116,6 miliardi di fondi addizionali nel triennio 1996-1998 avanzata dall'Istituto il Ministero ha ritenuto che una quota pari a 30 miliardi nel triennio potesse essere reperita nell'ambito di strumenti di finanziamento già esistenti e in particolare: la legge n. 95 del 1995, concernente iniziative in comune tra imprese, università, centri di ricerca pubblici e privati per iniziative di rilevante interesse per lo sviluppo della ricerca nazionale; il fondo speciale per la ricerca applicata, con particolare riferimento agli artt. 3 e 4 della legge n. 46/1982.

L'ammontare del finanziamento addizionale richiesto è dunque stato pari a 86,8 miliardi nel triennio, così ripartiti: 20 miliardi nel 1996, 31,6 miliardi nel 1997, 35 miliardi nel 1998.

Va precisato che il finanziamento del Piano va a sommarsi alla dotazione prevista per legge e destinata alle attività ordinarie e alla gestione dell'Istituto, pari a 9,2 miliardi e al finanziamento previsto in 5 miliardi annui per il triennio 1994-1996 sulla base di apposito Accordo di Programma tra Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e INFN per consentire iniziative di sviluppo nel Mezzogiorno.

L'ammontare del finanziamento per il piano nel primo anno (1996) è stato pari a 20 miliardi.

Non è stato infatti possibile attivare le forme di finanziamento previste da parte del Ministero nell'ambito della legge n. 95/1995, in quanto, successivamente all'approvazione da parte del Cipe, il Ministero ha disposto di assegnare la gestione del fondo previsto ad altri enti di ricerca (CNR, ENEA, INFN). Ciò ha di fatto implicato il mancato finanziamento dei 10 miliardi annui previsti da parte ministeriale: L'altro strumento proposto da parte del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (legge n. 46/1982) infatti non consente, per sua natura, un finanziamento consistente e continuativo, essendo legato alla possibilità di accordi con piccole imprese, che sono abbastanza episodici.

Non sono inoltre stati attivati i Piani Nazionali che si prevedeva di attivare sulla base della legge n. 46/1982 al momento dell'approvazione del Piano.

Per ciò che attiene ai fondi Cipe previsti dall'Accordo di Programma con il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, anche al fine di garantire la copertura del cofinanziamento previsto nel Programma Operativo del Ministero per l'utilizzo dei Fondi di Sviluppo Regionale, a tutt'oggi sono stati erogati i soli 5 miliardi previsti per il 1994 mentre dovrebbe essere in fase definitiva di erogazione il finanziamento per gli anni 1995-1996.

Va segnalato che l'Ente, con nota del 12 ottobre 1998 ha risposto ad alcuni chiarimenti chiesti dal Ministero del Tesoro con nota del 21 luglio 1998.

Degno di menzione per l'impegno economico rilevante che ha comportato è l'acquisto di un immobile da destinare a nuova sede dell'Istituto.

Con delibera CD258/96 assunta nella seduta del Consiglio direttivo del 19 luglio 1996 è stato autorizzato l'acquisto di uno stabile da adibire ad uffici della sede centrale, venduto da una Società del gruppo I.R.I. al prezzo di L. 3.400 milioni + IVA.

Con successiva delibera n. 319/97 assunta nella seduta del 27-28 febbraio 1997 il Consiglio direttivo ha deliberato di assumere con l'INPDAP un mutuo ipotecario di L. 3.500 milioni per 15 anni finalizzato all'acquisto di tale immobile.

Con ulteriore delibera n. 342/97 assunta nella seduta del 29-30 aprile 1997, il Consiglio direttivo, preso atto del ritardo nella concessione del mutuo da parte dell'INPDAP, ha deliberato il finanziamento sul Fondo di dotazione dell'Istituto della spesa per l'acquisto dell'immobile, impegnando la somma di L. 3.360 milioni sul bilancio di previsione del 1997, rinunciando, di conseguenza al mutuo, peraltro ancora non concesso, dell'INPDAP.

Tale soluzione è stata ritenuta, con la citata delibera n. 342/97, economicamente più vantaggiosa, in quanto l'Istituto ha la possibilità di disporre, nei limiti del proprio fondo di dotazione annuale, delle risorse finanziarie necessarie per sostenere autonomamente il costo dell'acquisto dell'immobile, ed inoltre non vengono pagati gli interessi passivi quantificabili in oltre 5 miliardi nell'arco di 15 anni.

Va infine sottolineata l'importanza che i contratti europei rivestono nell'attività dell'Ente come risulta dai seguenti prospetti.

I CONTRATTI EUROPEI 1996

Unità di Ricerca	Importo (milioni di lire)
ANCONA	384,63
BRESCIA	346,97
CALABRIA	260,83
FERRARA	83,71
FIRENZE	81,67
GENOVA	239,23
L'AQUILA	30,77
LECCE	126,33
MILANO	548,85
MI POLITECNICO	197,17
MODENA	49,14
NAPOLI	32,79
PALERMO	19,93
PARMA	17,70
PAVIA	17,61
PERUGIA	135,91
PISA	345,59
PISA SNS	5,61
ROMA I	214,62
ROMA II	74,48
TO POLITECNICO	14,20
TRENTO	178,21
TRIESTE	110,94
TS SISSA	506,01
LAB. TASC	135,86
TOTALE UdR	2.996,86
FESR	8.030,58
TOTALE	11.027,27

I CONTRATTI EUROPEI 1997

Unità di Ricerca	Importo (milioni di lire)
ANCONA	584,62
BRESCIA	28,82
CALABRIA	807,88
L'AQUILA	77,59
LECCE	313,68
MILANO	670,98
MODENA	449,64
NAPOLI	460,71
PISA SNS	225,46
ROMA I	78,42
TRIESTE SISSA	352,89
Laboratorio MDM	88,57
TOTALE UdR	4.139,26

II. Le separate attività commerciali

a) 1996

Le separate attività di natura commerciale poste in essere dall'INFM nel corso dell'esercizio 1996 presentano i seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	
CREDITI VERSO COMMITTENTI	2.240.247.749
COMMITTENTI PER FATTURE DA EMETTERE	1.970.771.130
MOBILI E ARREDI	6.935.000
BENI PER LA RICERCA	681.045.330
RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.426.437
LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE	1.503.053.493
CREDITI V/ ERARIO	29.381.000
TOTALE ATTIVITA'	6.433.860.139
PASSIVITA'	
FORNITORI	260.009.136
SEZIONE CENTRALE PER FONDI A DISPOSIZIONE	1.687.833.874
COMMITTENTI C/ ANTICIPI	3.077.819.920
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	6.935.000
FONDO AMMORTAMENTO BENI PER LA RICERCA	670.613.531
FONDO CONTR. IN CONTO CAPITALE	96.390.000
FONDO RISCHI SU CREDITI	49.669.728
FONDO T.F.R.	2.684.391
DEBITI TRIBUTARI	95.000.000
ERARIO C/ RITENUTE ALLA FONTE	1.447.968
ERARIO C/ IVA	7.794.342
FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	362.093.990
DEBITI PER MISSIONI	12.858.853
DEBITI PER COLLABORAZIONI	9.132.666
NOTA CREDITO DA EMETTERE	50.000
AVANZI ES. PRECEDENTI	23.178.623
UTILE D'ESERCIZIO	70.348.117
TOTALE PASSIVITA'	6.433.860.139

PROFITTI E PERDITE

<u>COSTI</u>	
RIMANENZE INIZ. PER LAVORI IN CORSO DI ESEC.	2.369.846.622
STIPENDI PERSONALE DIPENDENTE	29.578.743
ONERI DEL PERSONALE	16.210.497
ACCANTONAMENTO AL T.F.R.	4.173.015
MENSA PERSONALE DIPENDENTE	4.104.000
COLLABORAZIONI E CONSULENZE	265.531.630
PRESTAZIONI DI SERVIZI	206.029.561
RICERCATORI BORSISTI	386.071.083
MISSIONI	180.536.501
BENI E MATERIALI DI CONSUMO	1.241.122.004
SPESE TELEFONICHE E POSTALI	3.263.298
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	9.588.000
STAMPE E CANCELLERIA	8.825.886
SPESE BANCARIE	112.968
DIRITTI ED ONERI DOGANALI	8.184.193
FIDEJUSSIONI ASSICURATIVE	7.431.632
SPESE ORGANIZZAZIONE CONVEGNI	13.526.840
ISCRIZIONE CORSI E CONVEGNI	10.174.655
AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	963.965
AMMORTAMENTO BENI PER LA RICERCA	48.283.451
IMPOSTA PATRIMONIALE	1.269.000
IMPOSTA ILOR	28.542.000
IMPOSTA IRPEG	65.189.000
STRUTTURA E SPESE GENERALI PROMISCUE	280.035.778
ACCANTONAMENTO F.DO RISCHI SU CREDITI	21.055.095
DIFFERENZE CAMBI	1.481.063
ARROTONDAMENTI PASSIVI	2.025
TOTALE COSTI	5.211.132.505
UTILE NETTO	70.348.117
	5.281.480.622

<u>RICAVI</u>	
PROVENTI DA STUDI E RICERCHE	3.777.041.009
LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE	1.503.053.493
DIFFERENZE CAMBI	1.383.997
ARROTONDAMENTI ATTIVI	2.123
	5.281.480.622

La consistenza delle attività patrimoniali ascende a L. 6.433.860.139, mentre le passività raggiungono lo stesso importo con l'applicazione dell'utile lordo dell'esercizio prima delle imposte di L. 164.316.493 corrispondente alla determinazione fatta con il conto Profitti e Perdite.

Si evidenzia che il bilancio delle separate attività commerciali svolte dal Consorzio è stato redatto nel rispetto degli artt. 2424 e 2425 bis del Codice Civile e secondo le tecniche contabili delle imprese contemplate alle caratteristiche proprie dell'Istituto che, avendo finalità scientifiche, quindi non di lucro, solo occasionalmente esercita attività commerciale.

Si evidenzia pertanto ulteriormente che, coerentemente alla propria natura, il risultato di esercizio tende alla parità; nel caso specifico si è evidenziato un utile per il quale l'INFM dovrà provvedere a produrre e presentare nei termini di legge apposita denuncia fiscale.

b) 1997

ATTIVITA'	
CREDITI VERSO COMMITTENTI	2.332.076.134
COMMITTENTI PER FATTURE DA EMETTERE	1.598.963.625
MOBILI E ARREDI	9.184.000
ATTREZZATURE	7.910.000
IMPIANTO TELEFONICO	684.272
SOFTWARE	528.000
MACCHINE ELETTRONICHE	6.690.000
LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE	1.327.378.206
BENI PER LA RICERCA	681.045.330
CREDITI VERSO ERARIO	46.279.000
NOTA DI CREDITO DA RICEVERE	30.150.000
TOTALE ATTIVITA'	6.040.888.567
PASSIVITA'	
FORNITORI	485.062.265
SEZIONE CENTRALE PER FONDI A DISPOSIZIONE	2.210.157.507
COMMITTENTI CONTO ANTICIPI	2.132.445.549
FONDO AMM/TO MOBILI	7.069.940
FONDO AMM/TO BENI PER LA RICERCA	672.454.437
FONDO AMM/TO MACCHINE ELETTRICHE	669.000
FONDO AMM/TO IMPIANTO TELEFONICO	684.272
FONDO AMM/TO ATTREZZATURE	593.250
FONDO AMM/TO SOFTWARE	105.600
FONDO CONTR. IN CONTO CAPITALE	96.390.000
FONDO RISCHI SU CREDITI	49.669.728
FONDO T.F.R.	6.435.977
DEBITI TRIBUTARI	1.099.000
ERARIO CONTO RITENUTE ALLA FONTE	522.614
ERARIO CONTO IVA	6.117.000
FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	215.877.866
DEBITI PER MISSIONI	6.070.788
DEBITI PER COLLABORAZIONI	12.100.000
NOTA CREDITO DA EMETTERE	25.000.000
AVANZI ESERCIZI PRECEDENTI	93.256.740
UTILE D'ESERCIZIO	18.837.034
TOTALE PASSIVITA'	6.040.888.567

PROFITTI E PERDITE

<u>COSTI</u>	
RIMANENZE INIZIALI	1.503.053.493
STIPENDI PERSONALE DIPENDENTE	199.414.332
ONERI DEL PERSONALE	64.784.871
ACCANTONAMENTO AL T.F.R.	3.751.586
MENSA PERSONALE DIPENDENTE	2.052.128
COLLABORAZIONI E CONSULENZE	298.586.128
PRESTAZIONI DI SERVIZI	404.165.578
RICERCATORI BORSISTI	426.633.811
MISSIONI	102.896.687
BENI E MATERIALI DI CONSUMO	1.238.016.781
SPESE TELEFONICHE E POSTALI	2.730.371
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	15.279.600
STAMPE E CANCELLERIA	6.037.872
DIRITTI ED ONERI DOGANALI	4.705.412
IVA INDETRAIBILE PER PRO RATA	7.692.000
FIDEJUSSIONI ASSICURATIVE	2.426.437
SPESE ORGANIZZAZIONE CONVEGNI	7.357.240
ISCRIZIONE CORSI E CONVEGNI	300.000
AMMORTAMENTO BENI PER LA RICERCA	1.840.906
AMMORTAMENTO MACCH. ELETTR.	669.000
AMMORTAMENTO SOFTWARE	105.600
AMMORTAMENTO IMP. TELEFONICO	427.969
AMMORTAMENTO ATTREZZATURA	593.250
AMMORTAMENTO MOBILI ARREDO	134.940
AMMORTAMENTO INDED. IMP. TELEFONICO	256.303
IMPOSTA PATRIMONIALE	1.797.000
IMPOSTA ILOR	13.879.000
IMPOSTA IRPEG	31.698.000
STRUTTURA E SPESE GENERALI PROMISCUE	116.684.701
DIFFERENZE CAMBI E SPESE BANCARIE	19.996.661
ARROTONDAMENTI PASSIVI	2.339
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	18.903.156
TOTALE COSTI	4.496.873.092
UTILE NETTO	18.837.034
	4.515.710.126

RICAVI	
PROVENTI DA STUDI E RICERCHE	3.187.817.578
LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE	1.327.378.206
DIFFERENZE CAMBI	514.310
ARROTONDAMENTI ATTIVI	32
	4.515.710.126

L'istituto chiude il bilancio al 31 dicembre 1997, relativo alle separate attività commerciali, con un utile di L. 18.837.034. Infatti, il conto Profitti e perdite evidenzia costi per L. 4.496.873.092 e ricavi per L. 4.515.710.126.

Si evidenzia ancora che il bilancio delle separate attività commerciali svolte dall'Ente è stato redatto nel rispetto degli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile e secondo le tecniche contabili delle imprese contemplate alle caratteristiche proprie dell'Istituto che, avendo finalità scientifiche, quindi non di lucro, solo occasionalmente esercita attività commerciale. Si evidenzia, pertanto, ulteriormente che, coerentemente alla propria natura, il risultato di esercizio tende alla parità; nel caso specifico si è, come già detto, accertato un utile per il quale l'INFM dovrà provvedere a produrre e presentare nei termini di legge apposita denuncia fiscale come per gli anni passati.

PARTE QUARTA

I. Conclusioni

La presente relazione sugli anni 1996 e 1997 attiene, all'avvio della nuova forma di gestione, incentrata sul bilancio di competenza, con decorrenza appunto dal 1° gennaio 1996, e non più sul bilancio di cassa, come invece avveniva per il soppresso Consorzio interuniversitario e come pure è avvenuto per il nuovo Ente per gli anni 1994 e 1995.

Negli anni per i quali si riferisce ha sicuramente avuto un rilievo preminente il progetto pilota, terminato alla fine del 1997, dal titolo "sperimentazione di nuove procedure organizzative per migliorare la gestione e quindi i risultati della ricerca".

Si trattava, in concreto, di elaborare una sperimentazione per un sistema di gestione interamente informatizzato, basato su un sistema di contabilità integrato; un sistema cioè che affianchi al tradizionale sistema di contabilità finanziaria pubblica, (obbligatoria per l'Ente) una contabilità economico patrimoniale. A questo si dovrà aggiungere un sistema di contabilità analitica finalizzato al controllo di gestione.

L'importanza del progetto, finanziato dal Dipartimento della funzione pubblica, risiede sia nei molti fattori innovativi per giungere ad un sistema gestionale interamente informatizzato, sia, soprattutto, nel fatto che dovrà costituire un modello di controllo di gestione di un ente di ricerca; modello che, anche attraverso l'intervento del Dipartimento suddetto, potrà essere utilizzato per altri enti di ricerca per il miglioramento della gestione aziendale attraverso l'analisi dei processi di efficacia ed efficienza. Le finalità generali consistono dunque sia nello snellimento delle procedure amministrative, sia nell'acquisizione di informazioni non altrimenti ottenibili con il sistema di contabilità finanziaria pubblica.

Dall'anno 1996 sono inoltre entrati in vigore i vari regolamenti che caratterizzeranno, anche per il futuro, la vita amministrativa, finanziaria e gestionale dell'Ente.

Non risulta, a tutt'oggi, ancora emanato il provvedimento di classificazione dell'INFM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 della legge 20 marzo 1975, n. 70.

La presente relazione riguarda due dei tre anni nei quali si articola il Piano triennale per le attività di ricerca, che costituisce lo strumento fondamentale per la ricerca e che è slittato al triennio 1996-1998.

Come indicato nella relazione di accompagnamento alla delibera CIPE di approvazione al Piano stesso, gli obiettivi dell'attività INFM nel triennio sono:

- **Rafforzamento della presenza italiana in alcuni campi della ricerca di base** ritenuti strategici (materiali innovativi, superconduttività, ottica quantistica, fisica delle superfici, nanofisica etc.);
- **Realizzazione di una solida infrastruttura strumentale** sia in ambito nazionale che internazionale, anche attraverso la collaborazione con altre istituzioni:

A tal fine la relazione CIPE indicava le seguenti tipologie di intervento:

- a) Sostegno e sviluppo delle attività nazionali di luce di sincrotrone e neutronica;
- b) Progetti di ricerca applicativi previsti nell'ambito del Programma Operativo per il Mezzogiorno;
- c) Qualificazione della ricerca nazionale per consentire l'accesso alle grandi sorgenti internazionali e ai fondi europei.
- d) Avvio di progetti guida in settori di ricerca avanzata.
- e) Potenziamento dei laboratori nazionali INFM.

Per fare fronte a questi impegni nel 1996 e nel 1997 l'INFM ha proceduto nel seguente modo, segnalando solo le attività principali.

- La fase di collaudo della linea ALOISIA, svolta interamente a cura di gruppi INFM, si è completata nella primavera del 1997, e da tale data la linea è a disposizione della comunità scientifica nazionale e internazionale.
- Sono stati effettuati i primi collaudi degli elementi ottici per la fotoemissione in fase gassosa e sono state costruite le relative stazioni sperimentali il cui collaudo è stato completato nel corso del 1997.
- Si è completata la progettazione delle due nuove linee di luce, sempre presso la sorgente Elettra di Trieste, una destinata alla fotoemissione ultravioletta ad alta risoluzione (da svolgersi in collaborazione con il Paul Scherr Institut di Zurigo) e l'altra allo studio degli spettri ottici dei solidi.

- Si è fornito sostegno ai gruppi italiani che hanno effettuato esperimenti presso le suddette sorgenti superando selezioni internazionali.
- Si è provveduto a stipulare una convenzione con il Laboratorio ILL di Grenoble, la maggiore sorgente di neutroni esistente al mondo, cui già da tempo aderiscono i maggiori paesi europei, sulla base della quale i ricercatori italiani di varie discipline avranno accesso alle linee e stazioni sperimentali di questa facility nel prossimo biennio, consentendo loro di effettuare misure ed esperimenti fino a oggi non realizzati per la mancanza di un finanziamento alla sorgente da parte italiana;
- Si è proseguito il programma di ricerca internazionale da tempo avviato con il laboratorio LLB di Orsay (Francia) per la costruzione di un diffrattometro a neutroni per la misura degli sforzi residui e la caratterizzazione dei difetti nei materiali metallici.
- Nell'ambito del Programma Operativo Ricerca, Sviluppo Tecnologico ed Alta Formazione 1994/1999 del Ministero dell'università e ricerca destinato all'utilizzo di Fondi Strutturali della Unione Europea ed approvato dalla Commissione Europea, si è proseguita la realizzazione dei progetti di ricerca applicata e trasferimento tecnologico nell'ambito delle tre azioni diverse (*Sviluppo Strumentazione e Prototipi*, *Assistenza Tecnologica alle Imprese*, *Sviluppo Materiali*) con iniziative che coinvolgono tutte le sedi del Mezzogiorno.
- Si è avviata la seconda parte del programma triennale per l'avvio di Progetti di Ricerca Avanzata, che include nove progetti guida.
- Si è provveduto al potenziamento del Laboratorio nazionale TASC a Trieste con l'acquisto di un diffrattometro a raggi X con elevata risoluzione e del Laboratorio Nazionale Forum di Pisa attraverso l'avvio di nuove iniziative formative.

Va segnalato che, più volte, i revisori dei conti hanno fatto presente che hanno dato corso alla revisione delle risultanze di cassa delle UDR con difficoltà in quanto le stesse hanno prodotto una documentazione incompleta e, in alcuni casi, difficilmente decifrabile, pur sottolineando che gli anni 1996 - 1997 hanno costituito la fase iniziale del decentramento amministrativo.

Al riguardo risulta che l'Ente ha già avviato un processo di informatizzazione della modulistica e degli schemi di rendiconto per rendere

uniforme la gestione e che dovrebbe pertanto consentire di superare tali rilievi a partire dal 1998.

Per ovviare a questi inconvenienti è stata invitata nuovamente l'Amministrazione centrale dell'Istituto a voler prendere le opportune iniziative affinché tutte le Unità decentrate adottino una modulistica omogenea che consenta con facilità la rilevazione dei dati e dia certezza dei risultati e stipulino accordi con gli Istituti bancari su testo approvato dall'Istituto.

Parimenti, l'adozione di un modello unico per la resa dei conti semestrali, ove non sia stato già provveduto, ovvierebbe a tale inconveniente.

Come già fatto presente al termine dell'esame dei rendiconti per l'anno 1996, i revisori segnalano che il riscontro amministrativo è stato difficile per difformità nell'esposizione dei dati e disordine nella documentazione delle spese.

Nel corso del 1997, al fine di agevolare la raccolta di dati ed informazioni, di supportare funzionalmente le attività del Nucleo di valutazione, di facilitare i rapporti con la struttura, è stata assegnata una borsa di studio annuale ad una economista, che ha preso servizio a Genova presso la Struttura di Coordinamento Gestionale dell'INFM a partire dal 17 febbraio 1997. Dall'1 novembre 1997 lo stesso ruolo è coperto, con le stesse modalità, da altra economista. Tale prassi deve essere considerata assolutamente eccezionale e non ricorrente.

Così come devono essere più attentamente valutate le esigenze di conferimento di incarichi particolari non strettamente finalizzati alle attività di ricerca.

Considerata in seguito l'effettiva esigenza di mantenere sotto costante controllo le numerose e sempre crescenti attività dell'Istituto e di consentire alle informazioni di fluire dalla SCG alle Unità di Ricerca e Laboratori, il Consiglio direttivo, con le delibere nn. 385-388/97 del 17 luglio 1997, ha provveduto all'istituzione dell'Ufficio Anagrafe e Statistiche, cui sono stati attribuiti i compiti connessi a tale attività.

Le risorse umane e finanziarie di cui l'Istituto dispone appaiono soddisfacenti, tenendo conto dell'attuale contesto della finanza pubblica, e congrue al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla legge e dal piano triennale. Una oggettiva difficoltà per la realizzazione degli obiettivi del piano nei tempi stabiliti è stata costituita dal suo finanziamento in due successivi provvedimenti, uno dei quali approvato verso la fine del 1997 e le cui risorse

sono state rese effettivamente disponibili solo nei primi mesi del 1998. A tal proposito appare auspicabile che, nell'ambito del nuovo sistema di finanziamento della ricerca scientifica e tecnologica recentemente approvato dal Governo, sia possibile la contemporanea approvazione del nuovo piano triennale e lo stanziamento delle corrispondenti risorse su base pluriennale, al fine di garantire, in modo ancor più stringente per il futuro, coerenza e congruità tra obiettivi scientifici e disponibilità umane e finanziarie.

I dati di bilancio evidenziano come l'Ente abbia avuto negli anni per i quali si riferisce un notevole aumento di attività sia a livello nazionale che a livello internazionale.

Si rileva anche una notevole diminuzione dei residui passivi, passati da 5,5 miliardi nel 1996 a 3,5 miliardi nel 1997.

Molto rilevante appare inoltre l'aumento dei residui attivi, passati da 7,5 miliardi circa nel 1996 a 39,2 miliardi nel 1997.

Tali residui derivano dalla mancata riscossione di somme dovute da Ente pubblici (nazionali e internazionali) o da imprese private per contratti di collaborazione (queste ultime per 4 miliardi circa).

Vanno quindi richiamati gli Enti pubblici nazionali ad operare i trasferimenti finanziari previsti da leggi o da accordi di collaborazione con maggiore sollecitudine, al fine di limitare il più possibile il verificarsi di una cospicua quantità di residui attivi.

Va valutata positivamente la scelta dell'Istituto di dotarsi di una struttura organizzativa snella, che assorbe una parte limitata delle risorse complessivamente disponibili, e di fondare la propria attività scientifica sulla organizzazione per Sezioni tematiche. Appare però auspicabile che, all'indispensabile processo di autonomia gestionale delle Unità di ricerca si accompagni lo sviluppo di un sistema di monitoraggio e controllo gestionale dei tempi e dell'efficacia della spesa, peraltro solo recentemente avviato.

La struttura del bilancio consente di valutare efficacemente dal lato delle entrate le modalità di finanziamento dell'Istituto, con particolare riguardo alle risorse provenienti dal bilancio dello Stato e da altri soggetti pubblici e privati. In tale ambito appare molto importante l'elevata e crescente capacità di autofinanziamento, da soggetti pubblici e privati, presente sia a livello degli organi centrali, che delle Sezioni, delle Unità di ricerca e dei singoli progetti di ricerca.

Non altrettanto adeguata appare, invece, la presentazione delle voci, perchè non consente di conoscere e valutare immediatamente l'allocazione delle risorse disponibili tra i diversi obiettivi strategici dell'Istituto. Ad esempio, il capitolo 2.12.06 del bilancio comprende al suo interno un numero significativo di voci di spesa (tra i quali ad esempio il finanziamento alle Sezioni ecc.). Appare quindi auspicabile una riarticolazione delle voci di spesa che consenta di individuare immediatamente le decisioni degli organi direttivi di allocazione delle risorse e di poter verificare la relativa capacità di attuazione dei programmi per ciascuno specifico obiettivo.

L'Ente va inoltre invitato ad una più puntuale e rigorosa osservanza delle impostazioni contabili previste, in particolare, negli allegati alla legge 696/1979, al fine di evitare il ripetersi delle inesattezze già indicate in precedenza nella parte relativa al bilancio.

Va condivisa l'indicazione del Nucleo di Valutazione che ritiene l'erogazione delle borse di studio un punto di forza dell'Istituto, per acquisire nuove risorse, formarle e, eventualmente, favorirne l'inserimento nel mondo produttivo.

Un'importante attività da sviluppare ulteriormente, in sinergia con lo sviluppo delle specifiche iniziative di ricerca, come già attualmente avviene, è quindi quella del finanziamento di borse di studio per giovani ricercatori (post-laurea, di dottorato e post-dottorato), da integrare con le iniziative delle università per la concessione degli assegni di ricerca, nella prospettiva di incrementare le figure professionali non di ruolo nell'attività di ricerca scientifica e tecnologica. Tale sviluppo appare coerente con i positivi risultati, che l'attività di valutazione dovrà ulteriormente approfondire per il futuro, sugli sbocchi professionali soprattutto in ambito non accademico dei giovani studiosi formati nell'attività dell'Istituto.

Al fine di verificare l'efficacia di tali azioni presso la comunità scientifica, andrebbe condotta una specifica analisi sulle caratteristiche professionali ed economico-gestionali, e sugli sbocchi professionali dei borsisti, secondo due possibili modalità:

- a) indagine sulla situazione lavorativa a tre anni dalla conclusione della borsa;
- b) analisi per tre-cinque anni sui borsisti di uno specifico anno.

Va rilevata una sostanziale coerenza tra le previsioni e gli obiettivi del piano e la sua realizzazione con riferimento al secondo anno di attività (1997).

Il minore finanziamento del piano, pari a 11 miliardi, non ha influenzato l'attuazione dello stesso. Ovviamente l'Istituto ha dovuto ridefinire gli interventi in alcuni settori, per cui ha deciso di focalizzare le risorse laddove l'attività ha superato la fase di avvio e prosegue a regime (come ad esempio le iniziative nel Mezzogiorno) e di ridurre il suo impegno, invece, in quegli ambiti dove le attività, appena intraprese, registrano fasi iniziali fisiologicamente lente.

Un caso diverso è invece rappresentato dalle Sezioni, per le quali un minore stanziamento di risorse da parte dell'INFM ha conseguenze operative diverse. Infatti le Sezioni rappresentano la ricerca di base che viene tradizionalmente svolta presso le università e quindi riceve contributi da parte di queste (si pensi solo al fatto che gli afferenti INFM sono nella maggioranza professori o ricercatori universitari). Un minore finanziamento non determina quindi un blocco delle attività di ricerca (come invece potrebbe avvenire nel caso di un ridotto finanziamento ad un progetto) ma sicuramente limita il numero di giovani che potrebbero essere coinvolti nella ricerca di base.

La Commissione Interministeriale istituita presso il Ministero della ricerca scientifica, ha formulato un giudizio positivo sull'attività svolta nel 1997, in particolare ha espresso apprezzamento per le azioni di trasferimento tecnologico messe in atto dall'Istituto, che si attuano sia a livello diffuso sia in maniera istituzionalizzata attraverso il network applicativo. Infatti, come la Commissione ha potuto constatare, le diverse aree di intervento quali la luce di sincrotrone, le iniziative nel Mezzogiorno e i laboratori attuano un trasferimento di know how verso il tessuto industriale, stimolando la specializzazione in settori tecnologicamente avanzati di piccole medie aziende attraverso la richiesta di risoluzione di problemi tecnici posti dalla realizzazione di progetti innovativi ed ambiziosi. Oltre a ciò il network applicativo attua strategie specifiche al fine di realizzare un efficace trasferimento delle conoscenze scientifiche di base verso il settore imprenditoriale, inoltre di particolare interesse sono gli "spin-off", attraverso i quali l'INFM favorisce gruppi di giovani interessati alla creazione di impresa nelle tecnologie avanzate.

Vanno infine richiamati gli organi gestori dell'Ente ad una più attenta politica di previsioni di bilancio al fine di evitare al massimo il continuo ricorso a provvedimenti di assestamento.

Pur tenendo nel debito conto le motivazioni, peraltro di rilievo espresse dall'Ente per giustificare tali interventi va sottolineato che, se le motivazioni

possono essere accolte per uno o due anni di attività in fase di forte progresso. non possono però diventare una costante e non condivisibile prassi operativa.

Tali inconvenienti dovrebbero peraltro superarsi in futuro con la concreta applicazione dei risultati del Progetto pilota.



PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA DELLA MATERIA
(I.N.F.M.)

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1996**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

- accertata quando sulla base di idonea documentazione viene verificata la ragione del credito, la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza;
 - impegnata quando sulla base dell'avvenuto stanziamento nel bilancio di previsione è giuridicamente perfezionata un'obbligazione, determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e costituito il vincolo sulle somme di bilancio.
- 2) La gestione dei residui (attivi e passivi) pone a confronto le somme a credito o a debito già rilevate all'inizio dell'esercizio con quanto riscosso (o pagato), rimasto da riscuotere (o da pagare) nel corso dell'esercizio e le variazioni in aumento o in diminuzione tra detti valori. Nel caso particolare del nostro ente, che ha attivato la gestione di competenza dal primo gennaio 1996 (come prescritto dal regolamento di finanza, amministrazione e contabilità) non vengono rilevati residui attivi e passivi se non come dato di sintesi della precedente gestione stralcio che, come prescritto dal regolamento, prosegue sino alla sua naturale estinzione.
- 3) La gestione di cassa, infine, pone in evidenza le differenze rilevate alla chiusura dell'esercizio tra le previsioni iniziali e le effettive riscossioni e pagamenti. Mi è parso opportuno fare questo richiamo di tipo strutturale trattandosi, come già rammentato, del primo bilancio consuntivo di competenza che viene sottoposto alla vostra approvazione

Come di consueto la presente relazione accompagna il bilancio di chiusura dell'esercizio finanziario per illustrarne i contenuti e le peculiarità.

La relazione riguarda, ovviamente, tutta l'attività del nostro ente: quella di tipo istituzionale e quella relativa alle separate attività commerciali per le quali, peraltro, vi relazione separatamente con maggior grado di analisi.

Affronterò quindi l'esame delle singole attività che si sono svolte nel corso dell'anno nel commentarvi i valori finanziari espressi nel presente bilancio di chiusura.

Come potete osservare il documento è composto da tre sezioni:

1. gestione di competenza
2. gestione dei residui
3. gestione di cassa

1) La gestione di competenza pone a confronto le previsioni delle entrate e delle uscite iniziali (approvate nell'ottobre del 1995) con quelle definitive (approvate con l'ultimo assestamento di bilancio) evidenziando le variazioni intervenute in aumento ed in diminuzione; vengono poi rappresentate rispettivamente per la parte delle entrate le somme accertate, rimosse e rimaste da riscuotere e per la parte delle uscite le somme impegnate, pagate e rimaste da pagare. Vi rammento, per una migliore comprensione dei termini utilizzati, che in base alle vigenti disposizioni una somma è:

Prima di affrontare i contenuti del bilancio ritengo opportuno soffermarmi su alcune considerazioni di carattere generale. Come vi è noto nel corso dell'esercizio finanziario 1996 si è reso necessario ricorrere a cinque assestamenti di bilancio che, ad un osservatore esterno, possono apparire come la conseguenza di una nostra incapacità previsionale.

In realtà le ragioni che ci hanno costretto ad adeguare pressoché costantemente i valori di bilancio sono state fondamentalmente due:

1. il tardivo finanziamento del piano triennale
2. il continuo prodursi di nuove attività e, conseguentemente di nuove entrate ed uscite.

Per quanto riguarda la prima ragione ricorderete certamente che dopo l'approvazione del piano triennale 1996-1998, da parte del CIPE, all'atto dell'approvazione del bilancio di previsione (ottobre 1995) il Murst non aveva ancora deliberato in merito ai finanziamenti che sono stati poi concessi e resi formalmente noti solo nel corso dei primi mesi dell'anno 1996.

Per quanto riguarda la seconda ragione, ancorché per voi del tutto ovvia, è politica del nostro ente cercare, sia in collaborazione con soggetti nazionali (pubblici e privati) che con organizzazioni internazionali, di reperire nuovi finanziamenti che possano consentire l'avvio di nuove attività di ricerca; la particolare natura di questa attività, continuamente in divenire, non consente una programmazione di tipo finanziario (espressa in un formale documento di bilancio) armonica con gli strumenti giuridici a nostra disposizione. Come vi ho poco sopra rammentato una (nuova) entrata non può essere considerata accertata sino a quando non sia certa la natura del credito e la figura del creditore e nel caso specifico ciò si verifica solo all'atto della stipula di un apposito contratto. Ne consegue che

nonostante si sia in possesso di tutti gli elementi di tipo programmatico questi non possono trovare allocazione nel bilancio di tipo previsionale se non quando debitamente formalizzate.

Poste queste premesse potete quindi constatare come le entrate del nostro bilancio, inizialmente previste in Lire 27.337.064.433 e successivamente assestate in Lire 124.598.307.986, si sia chiuso con un accertato di Lire 124.070.089.199 e quindi con uno scostamento rispetto all'ultima previsione inferiore allo 0,9% pressoché derivante solo da differenze sul titolo VII (partite di giro) e come il rapporto tra le somme riscalate, pari a Lire 116.610.510.952, e quelle accertate sia pari al 0,939%.

I residui attivi (somme accertate ma non incassate) dell'esercizio, pari a Lire 7.459.578.247, sono principalmente riferiti al mancato pagamento dei fondi 1996 dell'accordo di programma con il Murst (Lire 5.000.000.000) e dei fondi spettanti per l'esecuzione del progetto pilota finanziato dal Dipartimento della Funzione Pubblica (Lire 550.000.000). La parte residuale (per Lire 1.816.359.425) è riferita ad attività già eseguite nell'ambito di contratti di ricerca in collaborazione con imprese (per Lire 780.786.133), con enti internazionali (per Lire 961.573.292) e per altri contratti di minore entità con altri soggetti pubblici (CNR, Università, etc.).

Più analiticamente le entrate accertate, per la parte istituzionale hanno riguardato il fondo di dotazione (per Lire 9.215.000.000), il finanziamento del piano triennale (per Lire 20.000.000.000), il finanziamento ai due sincrotroni Elettra ed ESRF (per Lire 83.437.831.000), il finanziamento dell'accordo di programma per il Mezzogiorno (Lire

5.000.000.000) ed il finanziamento del progetto pilota (Lire 550.000.000).

Per quanto riguarda, invece, le entrate proprie (a parte contributi minori per trasferimenti dalle Regioni, interessi attivi, donazione da privati, da comitati e fondazioni, recuperi e rimborsi) nel corso dell'anno si sono accertate - per la sola quota di competenza dell'esercizio - Lire 995.532.168 derivanti dalla stipula di nuovi contratti con soggetti imprenditoriali tra i quali vi ricordo quella con la CORECOM per lo studio delle proprietà strutturali elettroniche ed ottiche del CdTe drogato con lu, con l'ENEL per lo studio dell'evoluzione microstrutturale sul comportamento a creep di acciaio al 9%, con l'AGIP per misure elettriche su campioni di glass-bed e roccia organica, con la SGS Thomson per lo studio dei processi di deposizione CVD ed analisi di film di dielettrici, di silicuri e di metalli al fine di determinare la stechiometria ed il contenuto e la localizzazione delle impurezze.

Sempre in tale ambito si sono accertate, per la sola quota di competenza dell'esercizio, Lire 2.281.968.129 derivanti dalla stipula di nuovi contratti di ricerca con la UE sul quarto programma quadro (progetti Brite, Joule, TMR, Esprit, Biotechnology, Fair, Nuclear e Network TMR per complessivi n.19) della durata contrattuale media di 36 mesi e per un valore di budget complessivo di circa 3,5 MECU.

Il risultato, ancorché non comparabile sul piano percentuale con le entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato è però particolarmente significativo in quanto indice di una costante vitalità della nostra collettività scientifica e del pieno raggiungimento degli obiettivi previsti nella legge istitutiva che prevede una forte interazione con il mondo

produttivo per il trasferimento dei risultati tecnologici raggiunti nel campo della fisica della materia.

Per quanto riguarda la componente delle uscite, a fronte di una previsione iniziale di spesa di Lire 27.337.064.433 poi assestata in Lire 97.951.337.628, il consuntivo si chiude con un impegnato di Lire 95.750.502.255 e quindi con uno scostamento rispetto all'ultima previsione dello 0,997% Il rapporto tra le somme impegnate e quelle liquidate, pari a Lire 90.370.091.867, è pari al 0,943%.

I residui passivi (somme impegnate ma non liquidate) dell'esercizio, per Lire 5.380.410.388, sono pressoché concentrati nel titolo I e nel titolo II del bilancio.

Nel titolo primo i residui passivi (somme impegnate e non ancora liquidate) riguardano la categoria prima e, in particolare il codice 1.01.01 per Lire 143.555.594, in quanto nel corso del 1996 non è ancora stato ancora emanato il decreto interministeriale per la individuazione della categoria dell'ente e conseguentemente non si è proceduto alla liquidazione delle indennità spettanti al presidente, ed il codice 1.01.03 per Lire 22.722.900 relativo al compenso del Collegio per la seconda semestralità dell'anno 1996 liquidata nel corso dell'esercizio 1997.

Si registrano poi residui passivi nella categoria seconda, al codice 1.02.06 per Lire 55.437.779 per oneri previdenziali ed assistenziali relativi al mese di dicembre liquidati (per cassa) nel mese di gennaio 1997 ed al codice 1.02.10 per Lire 53.333.597 relativi al trattamento accessorio del personale dipendente il cui accordo con le OOS è in corso di definizione. Sempre nel titolo primo si rilevano, poi, residui passivi nella categoria quarta (spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi) per complessive Lire

202.243.457 e nella categoria sesta (trasferimenti passivi) per Lire 879.908.694. In entrambi i casi trattasi di somme già impegnate sulle diverse tipologie di codici che avranno manifestazione numeraria nel corso del presente esercizio.

Nel titolo secondo i residui passivi sono pressoché concentrati sui vari codici della categoria dodicesima (acquisto di immobilizzazioni tecniche) per Lire 4.020.244.319 e riguardano obbligazioni già assunte con fornitori diversi nella realizzazione dei diversi progetti di ricerca che avranno manifestazione numeraria nel presente esercizio.

L'esercizio finanziario, come potete rilevare, ha chiuso con una consistenza di cassa al 31 dicembre 1996 di Lire 22.987.282.193 ed un avanzo di amministrazione di Lire 28.319.586.944.

Di tale avanzo di amministrazione Lire 2.079.167.859 sono derivanti dalla differenza tra il valore dei residui attivi e dei residui passivi dell'esercizio e Lire 26.240.419.085 sono rappresentate da somme già stanziare (a seguito dei relativi provvedimenti deliberativi) sui vari progetti di ricerca che sono risultate non essere state ancora impegnate al termine dell'esercizio.

In tale caso il nostro regolamento di finanza, amministrazione e contabilità prevede che le somme stesse siano riattribuite in termini di competenza sul nuovo esercizio ai progetti ai quali erano state inizialmente destinate.

Ho già avuto modo, nel corso delle relazioni che hanno accompagnato i precedenti assestamenti di bilancio ed il bilancio di previsione 1997, di evidenziarvi le diverse ragioni di tipo tecnico e strutturali che giustificano ampiamente questo ritardo negli impegni di spesa e sulle misure adottate

per renderla più rapida e quindi su questo non mi soffermerò oltre.

Passando ad una maggiore analiticità dei valori degli impegni di spesa, al netto delle partite di giro, verificatesi nel corso dell'esercizio desidero evidenziarvi alcuni dati che appaiono particolarmente significativi tenuto conto che il totale delle spese correnti (al netto dei trasferimenti passivi) hanno rappresentato solo il 2,668% del totale degli impegni di bilancio:

- Il totale delle spese impegnate per le spese per gli "Organi dell'Ente" è pari a Lire 385.811.627 pari quindi allo 0,449% degli impegni di spesa correnti ed allo 0,411% del totale degli impegni.
- Il totale delle spese impegnate per le spese per gli "oneri per il personale in attività di servizio" che opera presso la sede è pari a Lire 1.082.887.134 pari quindi allo 1,260% degli impegni di spesa corrente ed allo 1,154% del totale degli impegni.
- Il totale delle spese impegnate per le "spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi" è pari a Lire 960.223.599 pari quindi allo 1,117% degli impegni di spesa corrente ed allo 1,023% del totale degli impegni.
- Il totale delle spese impegnate per i "trasferimenti passivi" è pari a Lire 83.437.831.000 pari quindi allo 97,086% degli impegni di spesa corrente ed allo 88,895% del totale degli impegni.
- Il totale delle altre spese impegnate sulle altre categorie del titolo primo (oneri finanziari, oneri tributari, spese non classificabili in alte voci) è pari allo 0,088% degli impegni di spesa corrente ed allo 0,080% del totale degli impegni.

assestamento, prevede entrate per Lire 29.799.397.721 e spese per Lire 26.546.260.829.

Le somme riscosse nel corso dell'esercizio 1996 sono quasi interamente riferite alla categoria 1.1.0 "entrate correnti" e specificatamente al capitolo 1.1.2 "da amministrazioni pubbliche" per Lire 9.792.481.744, al capitolo 1.1.3 "da enti privati nazionali" per Lire 2.628.681.815 ed al capitolo 1.1.4 "da enti internazionali" per Lire 2.324.908.063.

Sul fronte delle spese, vi segnalo i pagamenti eseguiti per Lire 33.471.539 sulla categoria 1.1.0 (spese per gli organi), Lire 82.131.840 sulla categoria 1.2.0 (spese di amministrazione e gestione centrale) e Lire 85.488.599 sulla categoria 1.3.0 (oneri per il personale) tutti riferiti ad impegni di somme che derivano dal precedente esercizio, liquidati (in termini di cassa) nel corso dei primi mesi del 1996.

Sulla categoria 1.4.0 "spese per attività istituzionale" si sono invece concentrate le spese sostenute nel corso del 1996 per l'esecuzione dei progetti di cui già prima vi ho accennato e che ammontano complessivamente a Lire 31.401.220.800.

Abbiamo infatti sostenuto spese per Lire 17.918.881.097 sul capitolo 1.4.1. (spese per le ricerche centrali) per l'esecuzione dei progetti Luce di Sincrotrone, Neutronica, Calcolo Parallelo, Progetti di Ricerca Avanzata, etc.; e Lire 12.479.053.597 sul capitolo 1.4.3 (spese per le ricerche presso le unità di ricerca ed i laboratori) per l'esecuzione del progetto del programma operativo 1994-1999, sui diversi contratti di ricerca con l'Unione Europea e, da ultimo, su contratti di ricerca eseguiti per conto di soggetti privati nazionali.

Per ogni maggiore dettaglio in merito a tali specifiche attività vi rinvio al documento interno appositamente

- Il totale delle spese impegnate sul titolo secondo "spese in conto capitale" è pari a Lire 7.812.783.572 pari quindi allo 8,437% del totale delle spese.

Come vi ho precisato all'inizio di questa relazione il bilancio consuntivo raccoglie tutta l'attività svolta dal nostro ente nel corso dell'esercizio 1996: comprende quindi anche quell'attività di ricerca inizialmente considerata nella cosiddetta gestione "a stralcio". Si tratta cioè di entrate che derivano da progetti o da contratti stipulati in anni precedenti all'esercizio 1996, quando ancora non si era adottato un bilancio di competenza e cassa, ed ai conseguenti atti di impegno da voi deliberati.

Questa componente del bilancio concettualmente può essere assimilata (ed in tal senso è considerata) a residui attivi e passivi di esercizi precedenti anche se differisce da questi non avendo la staticità tipica di questa categoria. Infatti, in relazione all'andamento delle specifiche attività di ricerca, pressoché interamente derivanti da attività a consuntivo finanziate o cofinanziate dall'Unione Europea, le entrate possono subire nel corso dell'esercizio variazioni in aumento o in diminuzione rispetto alle spese sostenute e rendicontate e, quindi, alle previsioni formulate.

Nel merito di queste vi segnalo che, nel corso dell'esercizio 1996, a fronte di una consistenza iniziale di cassa di Lire 14.879.060.415, si sono registrate entrate per Lire 15.487.158.077 e spese per Lire 33.619.355.384. La differenza tra il totale delle entrate e delle spese (pari a Lire 3.253.136.892) è recuperato nel corso del 1997 che, come meglio specificato nella relazione previsionale di

elaborato, ai provvedimenti a suo tempo adottati ed alle precedenti relazioni in merito.

E' d'obbligo, infine, una valutazione a consuntivo dell'attività scientifica svolta in quest'anno anche in relazione agli obiettivi prefissati nel piano triennale.

Il 1996 è stato il primo anno del Piano Triennale 1996-1998 dell'Istituto Nazionale di Fisica della Materia. Come indicato nella relazione di accompagnamento alla delibera CIPE di approvazione al Piano stesso, gli obiettivi dell'attività INFN nel triennio sono:

- i) **Rafforzamento della presenza italiana in alcuni campi della ricerca di base ritenuti strategici (materiali innovativi, superconduttività, ottica quantistica, fisica delle superfici, nanofisica etc.);**
- ii) **Realizzazione di una solida infrastruttura strumentale sia in ambito nazionale che internazionale, anche attraverso la collaborazione con altre istituzioni.**

A tale fine la relazione CIPE indicava le seguenti tipologie di intervento:

- a) **Sostegno e sviluppo delle attività nazionali di luce di sincrotrone e neutronica;**
- b) **Progetti di ricerca applicativi previsti nell'ambito del Programma Operativo per il Mezzogiorno e del IV Programma Quadro per i quali è richiesto cofinanziamento;**
- c) **Qualificazione della ricerca nazionale per consentire l'accesso alle grandi sorgenti internazionali e ai fondi europei.**
- d) **Avvio di progetti guida in settori di ricerca avanzata.**
- e) **Potenziamento dei laboratori nazionali INFN.**

Per fare fronte a questi impegni l'INFN ha proceduto nel seguente modo:

- i) Si è completata presso la sorgente di luce di sincrotrone ELETTRA di Trieste la realizzazione della linea ALOISA, per lo studio delle proprietà strutturali ed elettroniche di superfici e interfacce, che nel settembre 1996 è entrata nella fase di collaudo. Tale fase, svolta interamente a cura di gruppi INFN, si completerà entro la primavera del 1997, data dopo la quale la linea sarà a disposizione della comunità scientifica nazionale e internazionale.
- ii) Presso la stessa sorgente si è completata la installazione degli elementi ottici della linea GAPH, per la fotoemissione in fase gassosa, per la quale sono stati effettuati i primi collaudi. Sono in costruzione le relative stazioni sperimentali. Il collaudo completo della linea dovrebbe essere effettuato entro il 1997.
- iii) Si è completata la selezione delle proposte per la realizzazione di nuove linee di luce presso la sorgente ELETTRA di Trieste, a seguito della quale è iniziata la fase di progettazione di due nuove linee, una destinata alla fotoemissione ultravioletta ad alta risoluzione (da svolgersi in collaborazione con il Paul Scherr Institut di Zurigo) e l'altra allo studio degli spettri ottici dei solidi.
- iv) Si è contribuito al completamento e alla manutenzione della linea GILDA, realizzata presso la sorgente europea di luce di sincrotrone (ESRF) di Grenoble (Francia) di intesa con CNR e INFN, e della stazione sperimentale AXES, realizzata da INFN in collaborazione con la società ESRF;
- v) Si è fornito sostegno ai gruppi italiani che hanno effettuato esperimenti presso le sudette sorgenti superando selezioni internazionali;

biostrutture I, Lecce (Sistema per la deposizione di films sottili ed il trattamento superficiale di materiali con laser), Salerno (Analisi e interpretazione dei segnali da telerilevamento per il monitoraggio ambientale). Tali ricerche si sono aggiunte a quelle già avviate nel 1995 per le quali è proseguita l'attività di progettazione e sperimentazione.

ix) Si è attivato un esteso programma di collaborazione con il CINECA nel campo della elaborazione parallela per la simulazione dei materiali, con l'acquisizione comune di un elaboratore a 128 processori e formulando un piano pluriennale di utilizzo su progetti specifici.

x) Si è avviato, attraverso un bando nazionale e la relativa selezione, un programma triennale per Progetti di Ricerca Avanzata, che include sei progetti guida relativi ai seguenti argomenti: Condensazione di Bose-Einstein, Crescita di films superconduttori, Studio dei meccanismi di superconduttività negli ossidi, Produzione di interfaccia a barriera elettronica controllata, Sviluppo di strumentazione per l'analisi di luce ultravioletta diffusa, Proprietà elettroniche di fase adsorbite.

xi) Si è provveduto al potenziamento del Laboratorio nazionale TASC a Trieste stanziando una prima rata per l'acquisizione di un diffrattometro a raggi X con elevata risoluzione e del Laboratorio Nazionale Forum di Pisa attraverso l'avvio di nuove iniziative formative.

Relativamente alle attività di cui ai punti i-viii, occorre sottolineare che l'INFN, nel dare vita e/o sostenere queste iniziative, ha proceduto in modo da venire incontro, ove possibile, non solo alle esigenze della comunità di Fisica della Materia, ma anche a quelle della intera comunità scientifica nazionale. Più precisamente:

vi) Si è provveduto a stipulare una convenzione con il Laboratorio ILL di Grenoble, la maggiore sorgente di neutroni esistente al mondo, cui già da tempo aderiscono i maggiori paesi europei, sulla base della quale i ricercatori italiani avranno accesso alle linee e stazioni sperimentali di questa facility nel prossimo biennio, consentendo loro di effettuare misure ed esperimenti fino a oggi non realizzati per la mancanza di un finanziamento alla sorgente da parte italiana;

vii) Si è proseguito il programma di ricerca internazionale da tempo avviato con il laboratorio LLB di Orsay (Francia) per la costruzione di un diffrattometro a neutroni per la misura degli sforzi residui e la caratterizzazione dei difetti nei materiali metallici.

viii) Nell'ambito del Programma Operativo Ricerca, Sviluppo Tecnologico ed Alta Formazione 1994/1999 del Ministero dell'Università e Ricerca destinato all'utilizzo di Fondi Strutturali della Unione Europea ed approvato dalla Commissione Europea, si è proseguita la realizzazione dei progetti di ricerca applicata e trasferimento tecnologico nell'ambito delle tre azioni previste (Sviluppo Strumentazione e Prototipi, Assistenza Tecnologica alle imprese, Sviluppo Materiali) con iniziative che coinvolgono tutte le sedi del Mezzogiorno. In particolare sono stati avviate nuove iniziative presso le sedi di Napoli (Metodologie ottiche per l'analisi di materiali e il controllo di processi produttivi, Analisi non distruttive tramite dispositivi superconduttori), Cosenza (Prototipo di schermo innovativo a cristalli liquidi, Materiali compositi liquido-cristallini per dispositivi olografici programmabili per l'elaborazione ottica dell'informazione), Palermo (Analisi e modellazione di rumore elettronico in dispositivi bipolari veloci, Il trealosio come agente stabilizzante di

- a) come previsto dalle convenzioni sottoscritte con le università l'Istituto metterà a disposizione le proprie linee di luce e stazioni sperimentali anche di ricercatori universitari di altre discipline che intendono avvalersene (chimici, biologi, mineralisti etc.);
- b) nel sostenere l'attività di utenti che operano presso le sorgenti di luce di sincrotrone e neutronica l'INFM ha sostenuto e intende sostenere anche utenti italiani che non operano direttamente nei campi della Fisica della Materia, ma sono interessati alla radiazione di sincrotrone: ciò in quanto l'INFM ha il compito istituzionale di promuovere queste attività e, nel caso della sorgente ESRF, di sostenere l'utenza italiana;
- c) tutte le iniziative avviate sono state intraprese con una programmazione strettamente coordinata con gli altri enti di ricerca (CNR, INFN e il Consorzio INCM) al fine di evitare sovrapposizione di interventi e dispersione di risorse e nell'intento di ottenere il massimo ritorno scientifico.

Genova, 29 aprile 1997

IL PRESIDENTE

(Prof. Carlo Calandra Buonauro)



**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

VERBALE n. 3/97**Relazione al bilancio consuntivo 1996 dell'Istituto Nazionale per la fisica della
Materia con sede in Genova**

Il giorno 29 del mese di aprile 1997 si è riunito nella sede dell'INFM il Collegio dei Revisori per l'esame dei sottoelencati documenti:

- 1) Bilancio consuntivo esercizio finanziario 1996;
- 2) Bilancio consuntivo esercizio 96 gestione stralcio;
- 3) Assestamento bilancio previsione 1997.

Sono presenti

Il Dott. Vittorio Pagano Membro effettivo designato dal Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato - con funzione di Presidente;

Il Dott. Luigi Mattei, Membro effettivo designato dal MURST;

Il Dott. Remo Di Lisio, Membro effettivo designato dal MURST.

Assiste alla seduta il Dott. Sergio Luciano Direttore amministrativo dell'Istituto.

Il bilancio consuntivo presentato all'esame dell'organo di controllo interno è accompagnato:

- 1) dalla relazione del Presidente;
- 2) dalla dimostrazione dell'avanzo di amministrazione;
- 3) dal bilancio economico;
- 4) dal conto del patrimonio;
- 5) dal bilancio per le separate attività di natura economica;
- 6) dall'elenco dei residui attivi e passivi;
- 7) dagli estratti dei conti al 31/12/1996.

I Revisori, prima di passare all'esame dei documenti di cui ai punti precedenti, premettono che nel corso dell'esercizio hanno dato adempimento ai propri compiti con:

- a) assistenza alle riunioni della Giunta esecutiva e del Consiglio Direttivo chiedendo, quando lo ritenevano opportuno, chiarimenti sugli argomenti in discussione ed esprimendo i loro pareri su argomenti specifici, se richiesti;
- b) effettuazione di verifiche alla cassa contanti ed ai conti sia della sede centrale che di quelli accessi dalle UDR e dai laboratori;
- c) verifiche alle scritture contabili ed ai registri obbligatori;
- d) esame a campione degli atti deliberativi;

- e) esame a campione dei titoli di pagamento e dei relativi allegati;
 f) esame di un campione molto significativo dei rendiconti resi dalle Unità e dai laboratori in decentramento amministrativo.

Il Collegio ritiene opportuno precisare che le osservazioni svolte nel corso delle attività di vigilanza e controllo sono rilevabili dai verbali redatti al termine di ogni singola seduta.

Il consuntivo disposto dall'Istituto, relativamente alla gestione di competenza, presenta il seguente quadro riepilogativo

ENTRATE

Titolo	Previsioni definitive	Accertate	Riscossioni	Residui	Differenze
II Da trasferimenti correnti	86.567.831.000	86.567.831.000	86.567.831.000	-	-
III Altre entrate	55.489.655	54.270.223	54.270.223	-	- 1.219.432
IV Alienazioni di beni patrimoniali	16.000.000	15.166.665	833.335	15.166.665	-
V Trasferimenti in conto capitali	35.567.750.297	35.542.738.209	28.176.378.784	7.366.359.425	- 25.012.088
Partite di giro	2.391.237.034	1.889.249.767	1.811.197.610	78.052.157	-501.987.267
Totali	124.598.307.986	124.070.089.199	116.610.510.952	7.459.578.247	528.218.787

USCITE

Titolo	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti	Residui	Differenze
I Spese correnti	86.128.656.000	85.941.958.140	84.607.479.019	1.334.479.121	-186.697.860
II Spese in Conto Capitali	9.431.463.428	7.919.294.348	3.899.050.029	4.020.244.319	-1.512.169.080
IV Partite di giro	2.391.237.034	1.889.249.767	1.863.562.819	25.686.948	-501.987.267
Totali	97.951.356.462	95.750.502.255	90.370.091.867	5.380.410.388	-2.200.854.207

La gestione di competenza evidenzia un avanzo di amministrazione di L. 28.319.586.944 derivante dalla differenza tra le entrate accertate e gli impegni assunti entro il 31/12/1996:

Lire 124.070.089.199 (entrate accertate)

Lire 95.750.502.255 (impegni assunti) =

 Lire 28.319.586.944 (Avanzo di amministrazione).

In merito al predetto avanzo di amministrazione i Revisori richiamano l'attenzione sull'art 5 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto che consente di riportare nel bilancio successivo, come gestione di competenza, i residui passivi al 31/12/precedente derivanti da progetti di ricerca pluriennali. Pertanto l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio 1997 si scompone in una quota che seguirà le norme poste da DPR 696 ed una quota che viene direttamente immessa come competenza nei capitali afferenti spese per progetti e ricerca.

Dal sopraindicato quadro riepilogativo si evidenzia che le previsioni definitive delle entrate e delle spese si sono discostate dagli accertamenti e dagli impegni rispettivamente per L. 528.218.787 e per L. 2.200.254.207.

Alla fine dell'esercizio 1996 si riscontra un accertamento di residui attivi di L. 7.459.572.247 e residui passivi per L. 5.380.410.388.

Come si rileva dagli allegati elenchi, essi sono tutti supportati da valido titolo giuridico.

La gestione di cassa per l'esercizio 1996 presenta il seguente quadro riepilogativo

ENTRATE

Titolo	Previsioni	Riscossioni
II: Entrate derivanti da trasferimenti correnti	86.567.831.000	86.567.831.000
III Altre entrate	55.489.655	54.270.223
IV Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	833.335	833.335
V Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	34.801.539.613	28.176.378.784
VI Accensione di prestiti	—	—
VII Partite di giro	2.391.237.034	1.811.197.610
TOTALE	123.816.930.637	116.610.510.952

USCITE

Titolo	Previsioni	Pagamenti
I Spese correnti	86.011.156.000	84.607.479.019
II Spese in conto capitale	6.067.929.818	3.899.050.029
IV Partite di giro	2.931.237.034	1.863.562.819
Totale	94.470.322.852	90.370.091.867

Dal quadro riepilogativo di cui sopra si evidenzia che al 31/12/96 la gestione di cassa, per la parte di competenza, ha dato il seguente risultato:

Riscossioni	Lire 116.610.510.952 -
Pagamenti	Lire . 90.320.091.867 =

Eccedenza di cassa	Lire . 26.240.419.085

La gestione stralcio, che dal 1/1/1997 è diventata gestione residui del bilancio di esercizio, ciò su indicazione della Corte dei Conti e del Collegio dei Revisori, al 31/12/1996 presenta le seguenti situazione

ENTRATE

TITOLO	Dotazione al 01/01/1996	Variazioni	Riscossioni
I. Entrate correnti	16.586.515.000	+ 1.647.160.974	14.785.009.429
II Entrate in conto capitale	72.400.000	-	72.400.000
III Partite di giro	1.086.519.177	- 486.887.160	629.748.648
Totale	17.745.434.177	1.160.273.814	15.487.158.077
Fondi cassa iniziale			14.879.060.415
TOTALI			30.366.218.492

USCITE

TITOLO	Dotazione al 01/01/1996	Variazioni	Pagamenti
Titolo I Spese correnti	51.683.638.408	-20.692.822.283	31.947.239.725
Titolo II Uscite conto capitale	495.874.099	11.704.681	519.247.890
Titolo III Partite di giro	789.901.811	32.714.787	1.152.867.769
TOTALI	52.969.414.318	20.648.402.875	33.619.355.384

Dal prospetto di cui sopra emerge che, contro l'attivo di L. 30.366.218.492 sono stati effettuati pagamenti per L.33.619.355.384 con una differenza negativa di L. 3.253.136.892.

Tale saldo negativo di cassa non ha prodotto scoperti di tesoreria essendo unico il conto tra gestione corrente e gestione stralcio.

In merito alla predetta gestione si precisa che, avendo il soppresso Consorzio un bilancio di sola cassa, fra i capitoli del bilancio consuntivo, in entrata ed uscita sono state inserite le voci "ex gestione stralcio", impropriamente nella colonna residui, non trovando altra collocazione

più specifica nel prospetto di bilancio, con gli importi relativi alla ordinaria gestione delle attività residue del soppresso Ente.

Nel Bilancio di previsione per il 1997, per il quale sarà separatamente esaminata la II nota di variazione, sono iscritti nelle due sezioni, i fondi globali di cassa per detto esercizio.

Al riguardo i revisori, accertata la reale sussistenza dei titoli giuridici per la realizzazione delle entrate e l'attivazione delle ricerche scientifiche per le spese, rivolgono invito all'Ente, nel caso che tale attività separata dovesse essere presente anche nel 1998, per una totale adesione all'invito della Corte dei Conti, di inserire, con detta decorrenza tutti i valori nello stesso bilancio di previsione. Ciò renderebbe più visibile l'intera gestione e renderebbe più agevole l'attività di controllo dei Revisori e della Corte dei Conti. I valori iscritti nel bilancio di previsione - ex gestione stralcio - per il 1997 sono per le entrate di lire 29.799.397.721 e per le spese di lire 26.546.260.829.=

Il bilancio consolidato di cassa per gestione di competenza e gestione stralcio da i seguenti risultati:

Fondo iniziale di Cassa (01.01.96)		£. 14.879.060.415
Riscossioni gestione stralcio	£. 15.487.158.077	
Riscossioni competenza 96	£. 116.610.510.952	<u>£. 132.097.669.029</u>
	Totale entrate	£. 146.976.729.444

Pagamenti gestione stralcio	£. 33.619.355.384	
Pagamenti gestione competenza	£. 90.370.091.867	
	Totale pagamenti	<u>£. 123.988.911.442</u>
	Fondo cassa al 31.12.96	£. 22.987.282.193

Il presente fondo è costituito:

Fondo disponibile presso la tesoreria provinciale dello Stato	£. 21.958.334.160
Fondo cassa contante	£. 3.432.841
Saldo c/c presso UDR e laboratori	<u>£. 1.025.515.192</u>
Totale	£. 22.987.282.193

La somma di £. 1.025.515.192 (Saldi c/c delle UDR e Laboratori) nel dettaglio risulta così costituita:

TASC di Trieste	£. 365.480.481
UDR Napoli	£. 95.708.824
UDR Pisa	£. 7.361.851
UDR L'Aquila	£. 22.347.103
UDR Trieste Sissa	£. 39.658.303
UDR Trieste Università	£. 61.182.320
UDR Genova	£. 54.367.182
UDR Cosenza	£. 31.467.960

UDR Firenze	£. 59.460.597
UDR Pavia	£. 94.357.101
UDR Salerno	£. 49.637.975
UDR Messina	£. 74.018.489
UDR Milano Università	£. 42.063.572
UDR Palermo	£. 14.626.003
UDR FORUM	£. 13.777.431

	£. 1.025.515.192

I residui al termine dell'esercizio sono i seguenti:

Gestione di competenza 1996

Residui attivi £. 7.459.578.247

Residui passivi £. 5.380.410.388

Per i residui provenienti dalla gestione dell'ex Consorzio si fa riferimento a quanto esposto precedentemente.

Il Conto Economico al 31.12.96 presenta un avanzo come può rilevarsi dal prospetto dimostrativo allegato.

Il Patrimonio netto al 31.12.96 è di £ 17.629.878.638 come da prospetto dimostrativo.

In merito alle variazioni degli stanziamenti iniziali, sia nella parte delle entrate che nella spesa, i Revisori non ritengono di aggiungere altro a quanto già rappresentato dall'Ente nella propria relazione nonché dai Revisori stessi nella propria relazione alla V nota di variazione al predetto bilancio.

Evidenziamo al riguardo che i dati delle singole voci non hanno subito altre variazioni dopo la V nota, pertanto si fa rinvio alla collegata relazione.

I revisori ritengono più interessante svolgere in questa sede alcune considerazioni che meglio possono inquadrare il grado di efficienza raggiunta dall'Istituto.

Le entrate previste, per la competenza, per £. 124.598.307.986, sono state riscosse nell'importo totale di £. 116.610.510.952; restano da riscuotere £. 7.459.572.247 pari al 5,98%. Questo dato è poco significativo in quanto la maggior parte dei proventi dell'Ente è di fonte MURST, quindi il verificarsi delle riscossioni è al di fuori dell'attività degli organi istituzionali ma dipende solo dai tempi del predetto Dicastero.

Le spese complessive di competenza previste in £. 97.951.356.462 sono state effettuate per £. 90.370.091.867 pari al 92,26%. Tale indicatore mostra un buon grado di efficienza raggiunto dalla struttura.

Analizzando le entrate che, come detto in precedenza, sono state accertate in £. 124.598.307.926 si rileva che provengono:

per £. 118.202.831.000 dal MURST pari al 94,36% del totale generale;

per £. 54.270.223 da interessi, donazioni, ecc. pari al 0,004%;

per £. 3.872.732.209 da contratti con enti pubblici e privati nazionali pari al 3,11%.

In riferimento alle spese impegnate pari a £. 95.750.502.255 si osserva:

le spese per gli organi, pari a £. 385.811.627 rappresentano lo 0,4% dell'importo complessivo;

oneri per il personale, £.1.082.887.134 rappresentano l'1,13% dell'importo complessivo. Nell'ambito della specifica spesa £.1.082.887.134 la suddivisione in termini monetari e percentuali è la seguente:

Stipendi	£. 594.766.211	54,92%
Straordinario	£. 27.784.025	2,57%
Fondo Incentivazione	£. 84.998.180	7,85%
Fondo Rinnovo Contratto	£. 44.298.420	4,08%
Mensa	£. 23.719.904	2,19%
Missioni	£. 52.052.454	4,81%
Missioni estero	<u>£. 4.386.253</u>	<u>0,41%</u>
	£. 831.945.487	76,83%
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	£. 235.122.802	21,71%
Altre spese per il personale	<u>£. 15.818.845</u>	<u>1,46%</u>
	£.1.082.887.134	100%

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi, £.960.223.199, rappresentano l'1% del totale generale degli impegni (£.95.750.502.255). In questa categoria assumono una consistenza rilevante le seguenti voci:

Oneri e compensi per incarichi speciali	£. 149.046.643	15,53%
Spese postali e telefoniche	£. 169.977.503	17,70%
Fitto locali	£. 85.300.000	8,8 %
(100= 960.220.599)		

In merito alle spese per incarichi speciali i Revisori fanno riferimento a quanto già esposto in altri verbali circa le cautele da adottare nell'attribuzione degli stessi e l'orientamento della giurisprudenza della Corte dei Conti al riguardo.

I trasferimenti passivi evidenziano impegni per £.83.437.831.000 che costituiscono l'87,14% della spesa globale. L'importo è interamente destinato all'ESRF e ad ELETTRA come stabilito dal MURST.

Le spese per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche, pari a £.7.812.783.572, che costituiscono l'8,16% delle spese totali (100= 95.750.502.255), comprendono:

Spese per progetti presso le UDR ed i Laboratori	£.4.713.092.947	4,92%
Spese per contratti ASI	£. 283.736.979	0,3 %
Spese per progetti internazionali	£.1.621.344.545	1,69%
Spese per progetti di ricerca a finanziamento di privati nazionali	£. 748.625.441	0,8 %

I Revisori, come detto in precedenza, nel corso dell'anno, hanno effettuato periodiche verifiche agli atti ed alle scritture contabili.

In particolare, con le verifiche di cui al verbale n. 1/97 del 6 febbraio 1997, cui si fa rinvio, hanno esaminato i registri obbligatori ed in particolare i registri fiscali. Al contenuto di tale verbale fanno riferimento in particolare per quanto riguarda alcune disfunzioni sulla contabilità

IVA e sui versamenti IRPEF che comporteranno una comminazione di sanzioni a carico dell'Istituto. Pertanto si sollecita l'individuazione dei responsabili di tali inconvenienti per il recupero del danno all'Istituto che, peraltro, resta ancora da quantificare da parte dei competenti uffici fiscali.

I Revisori, in considerazione di quanto sopra esposto:

Visto il Decreto Legislativo n. 506 del 30.6.94;

Visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità approvato con DP del 7.11.95;

Esprimono parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo per l'esercizio 1996.

I Revisori in adempimento dell'art. 10 del DP 24.03.95;

-considerata l'Organizzazione Contabile posta in essere dall'INFM;

-richiamate le osservazioni ed i rilievi nel corso dell'attività di riscontro amministrativo-contabile svolte nel corso dell'esercizio;

-nel raccomandare ancora la necessità di un migliore raccordo fra amministrazione centrale ed unità e laboratori con decentramento amministrativo attuabile a loro avviso con l'adozione di opportuna modulistica ufficiale:

1. per la rendicontazione delle spese;
2. per la liquidazione delle missioni;
3. per l'inventariazione ed il collaudo dei beni acquistati;
4. per la verifica di corrispondenza dei beni ordinati e quelli consegnati;
5. con un immediato riscontro interno dei rendiconti;

attestano:

- che le attività e le passività esposte nel bilancio consuntivo sono realmente esistenti e sono correttamente esposte;

-che le valutazioni in merito al mantenimento dei residui attivi e passivi del bilancio di competenza 1996 trovano fondamento giuridico in atti perfezionati a tale data come da riscontro negli appositi allegati disposti dall'Ente ed opportunamente verificati;

- che il risultato finanziario della gestione 1996, il risultato economico e la consistenza patrimoniale sono determinati in modo corretto;

-che i dati esposti in bilancio e nei relativi allegati sono concordanti ed esatti;

- che le norme di amministrazione, contabilità e fiscali sono state correttamente applicate salvo quanto evidenziato nei verbali precedenti in relazione ad alcuni disguidi verificatesi per fatture soggette ad IVA e per versamenti IRPEF per i quali sono in corso procedimenti per l'individuazione dei responsabili per il recupero degli addebiti che saranno notificati all'Istituto.

RELAZIONE AL BILANCIO
RELATIVO ALLE SEPARATE ATTIVITÀ DI NATURA
COMMERCIALE AL 31 DICEMBRE 1996

PAGINA BIANCA

più competitivo il sistema italiano sul mercato internazionale.

Di queste ultime vi ricordo, in particolare, le ricerche svolte in collaborazione con la Meccanotecnica Umbra per lo studio di fattibilità per l'impiego di materiali a base di fullurene e la caratterizzazione di materiali a base di carbonio e carburo di silicio, con la MEMC per lo sviluppo dell'analisi quantitativa dell'ossigeno interstiziale mediante spettroscopia nel campo dell'infrarosso, con la POLI per lo sviluppo di tecniche di misura ottiche per il rilievo di profili tridimensionali, con la SARA per la preparazione, calibrazione e taratura di una matrice di sensori a semiconduttori, con l'AREA di Ricerca per il trattamento superficiale di pulizia e protezione di fili per saldatura e studio dei processi di ossidazione controllata.

Per quanto riguarda le ricerche avviate nel corso del precedente esercizio proseguono, o si sono positivamente concluse, quelle avviate con il Consorzio Eagle per "L'esecuzione di analisi di campioni mediante la tecnica del microprobe Auger (Scanning Auger)", con l'ENEL Spa per lo "Sviluppo di uno strumento a diodi laser per la misura integrata di NH₃", con la FABER Spa per lo "Studio e la sperimentazione di un sistema per la distribuzione catalitica

Come anticipato nella relazione al bilancio consuntivo finanziario dell'esercizio 1996 vi relaziono separatamente sulle attività derivanti da contratti aventi natura commerciale la cui caratterizzazione numerica viene espressa dal bilancio che sottopongo alla Vostra approvazione.

Vi rammento che i criteri adottati per la redazione di tale documento sono improntati al rispetto delle norme previste dal Codice Civile e secondo le tecniche contabili in uso presso le imprese seppure con le peculiarità legate alle caratteristiche pubbliche del nostro ente.

Vi evidenzio, anzitutto, che il bilancio al 31.12.1996 chiude con un utile di gestione nel merito del quale meglio vi specifico nel seguito.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività già avviate nei precedenti esercizi ed altre sono state avviate privilegiando particolarmente la piccola e media industria dove maggiormente significativa è l'azione di trasferimento tecnologico e la conseguente spinta propulsiva che il nostro ente mira a favorire per rendere

delle sostanze organiche volatili emesse durante la cottura dei cibi e l'impiego di sensori per la rilevazione di sostanze dallo stato gassoso in una cappa per cucinina", con la Sistemi Compositi Spa, nell'ambito del Piano Nazionale Materiali Innovativi Avanzati Tema n.3, per la "Validazione tecnica di due componenti (pianale di autoveicolo e trave oscillante di carrello ferroviario), relativamente alle matrici di resina utilizzate nel processo di stampaggio per il loro ottenimento", con l'ENEA per la "Messa a punto del processo di preparazione di celle al silicio cristallino mediante serigrafie e fabbricazione di celle prototipo con efficienza pari al 16%.

La sinergia delle competenze tra i nostri gruppi di ricerca ed i nostri Laboratori, le Università ove operano le nostre Unità di Ricerca, gli Enti e le Industrie coinvolte nello svolgimento dei programmi e progetti comuni attivati, sia a livello nazionale che internazionale, consente il mantenimento di una sempre maggiore visibilità scientifica internazionale nel settore della Fisica della Materia, obiettivo primario del nostro piano, consentendo di trasferire verso l'industria nazionale i risultati della ricerca di base e le tecnologie derivate.

Vi rammento, infine, le attività didattiche e di formazione svolte in collaborazione con il Laboratorio LENS di Firenze, con la SGS Thomson di Agrate, con il CNRSM di Brindisi, tutte di particolare interesse per l'addestramento di nuove leve di ricercatori che contribuiranno ad aumentare la competitività della nostra comunità scientifica.

Come già vi ho precisato il bilancio di quest'anno chiude con un utile di esercizio inusuale per un ente (come è il nostro) sprovvisto di fini di lucro stante altresì le particolari caratteristiche economiche dei contratti di ricerca stipulati per i quali alle spese sostenute per l'esecuzione delle attività di ricerca sono normalmente contrapposti i relativi rimborsi sotto forma di corrispettivo.

Non ci si trova, nel senso tecnico del termine, di fronte a vere e proprie commesse commerciali essendo la nostra attività mirata soprattutto a rafforzare la capacità del sistema industriale in settori ad alta tecnologia rendendo partecipi i committenti ad iniziative di comune interesse o, più in generale, per la soluzione di problemi scientifici di interesse collettivo.

D'altronde, anche in accoglimento all'invito espresso dalla Corte dei Conti nella sua ultima relazione annuale, nel corso dell'esercizio del quale vi relazione si sono eseguite alcune attività di ricerca per le quali, contrariamente al solito, il corrispettivo è stato quantificato e pattuito con il contraente in maniera forfetizzata ed è risultato altresì possibile realizzare il contenimento di alcuni dei costi della ricerca, avvalendosi in maniera sinergica di risorse interne anche se in maniera minimale e frazionata su più commesse, consentendoci così di realizzare l'utile di gestione che, fin d'ora, vi propongo venga accantonato in un apposito fondo di riserva per essere reinvestito nella ricerca.

Passando ora ad una analitica illustrazione dei dati di bilancio vi segnalo:

Nelle ATTIVITA'

-il Conto "Crediti verso committenti" riflette i crediti maturati nei confronti degli Enti e Società per fatture emesse per complessive Lire 2.240.247.749.=

contro Lire 2.470.618.512.=, al 31.12.1995;

-nel conto "Committenti per fatture da emettere" sono indicati in Lire 1.970.771.130.= contro Lire 1.268.459.591.= al 31.12.1995, i corrispettivi che saranno contrattualmente pagati nel corso del prossimo esercizio;

-il conto "Mobili ed Arredi", invariato rispetto ai decorosi esercizi per Lire 6.935.000.= registra gli acquisti effettuati nel 1988 per l'Unità di Ricerca di Trieste;

-il Conto "Beni per la Ricerca" registra l'importo di Lire 681.045.330 quale quota finale dell'acquisto effettuato nell'anno 1993 di una apparecchiatura di rilevante interesse scientifico utilizzata nell'ambito del Piano Nazionale Materiali Innovativi per la quale si è quantificato un ammortamento tecnico-economico commisurato al grado di utilizzo sull'intero progetto con ripartizione uniforme;

-il conto "Crediti verso Erario", per Lire 29.381.000.= contro Lire 1.540.000.= al 31.12.1995, registra gli importi di Irpeg, Ilor e Imposta

Patrimoniale versati a titolo di acconto di imposta;

- nel conto "Ratei e Risconti Attivi" per Lire 2.426.437.= contro Lire 9.796.157.= al 31.12.1995, sono registrati nei risconti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo calcolati secondo un criterio temporale e relativi alle quote di fidejussioni versate nell'ambito dell'esecuzione dei contratti del Piano Nazionale Materiali Innovativi;

- nel conto "Lavori in corso di esecuzione" per Lire 1.503.053.493.= contro Lire 2.369.846.622.= al 31.12.1995, trovano espressione gli importi relativi agli stati di avanzamento lavoro inerenti ai contratti di durata pluriennale (quali i progetti legati al piano nazionale materiali innovativi ed al piano nazionale biceletttronica) ed infrannuali avviati nel corso dell'esercizio 1996 che termineranno nel corso dell'esercizio 1997. Per la valutazione di tali stati di avanzamento, sia per i contratti pluriennali che infrannuali, è stato utilizzato il criterio del corrispettivo contrattualmente definito equivalente ai costi stante la veste no-profit dell'Ente e la struttura a rimborso delle commesse applicata rigidamente in questi casi.

Nelle PASSIVITA'

- nel Conto "Fornitori" sono indicati i debiti maturati verso fornitori per Lire 260.009.136.= contro Lire 157.793.021.= al 31.12.1995 relativi a fatture di competenza dell'esercizio che saranno liquidate nel corso dell'esercizio 1997;

- il conto "Sezione Centrale per Fondi a Disposizione" per Lire 1.687.833.874.= contro Lire 1.867.186.576.= al 31.12.1995, riflette l'incremento o il decremento delle attività correlati ai flussi di incassi e di pagamenti e rappresenta un termine meramente contabile riflettente le risorse finanziarie impiegate per fare fronte alle esigenze di liquidità ed evitare il ricorso al mercato finanziario.

- il Conto "Committenti Conto Anticipi" per Lire 3.077.819.920.= contro Lire 3.752.393.851.= al 31.12.1995, indica l'importo delle fatture emesse e da emettere in relazione a specifiche previsioni contrattuali e non corrispondenti a corrispettivi maturati sugli stati di avanzamento di competenza;

complessivo dei crediti risultanti al 31.12.1996 relativi ad attività a ricavo;

-il Fondo TFR per Lire 2.684.391 contro Lire 5.447.859. = al 31.12.1995, esprime il costo maturato per indennità di fine rapporto, ed ancora da liquidare, per il personale direttamente ed esclusivamente impegnato sulle attività commerciali; il fondo risulta diminuito rispetto al precedente esercizio in quanto è stato impiegato per la liquidazione di competenze in corso d'anno;

-il conto "debiti tributari" per lire 95.000.000. = esprime la quota di competenza dell'esercizio di IRPEG e di ILOR da versare in relazione all'utile di esercizio rilevato;

-il Conto "Erario Conto Ritenute alla fonte" per Lire 1.447.968. = contro Lire 18.910.643. = al 31.12.1995, riflette i debiti per imposte maturati sui corrispettivi liquidati per collaborazioni imputate alle attività commerciali;

-il Conto "Erario Conto IVA", per Lire 7.794.342. = contro Lire 48.156.044. = al 31.12.1995, riflette l'IVA risultante a debito in conseguenza della liquidazione del mese di dicembre indicata nella dichiarazione annuale;

-il Fondo "Ammortamento Mobili e Arredi" si incrementa rispetto al 31.12.1995 della quota dell'anno per un ammontare complessivo di Lire 6.935.000. = contro Lire 5.971.035. = al 31.12.1995;

-il Fondo "Ammortamento Beni per la ricerca" ammonta a Lire 670.613.531. = contro Lire 622.330.080. = al 31.12.1995 rappresentando l'incremento la quota annuale di ammortamento attribuita all'esercizio per le apparecchiature scientifiche acquisite; l'ammortamento è stato effettuato per trentaseiesimi frazione corrispondente al grado di utilizzo commisurato alla vita intera del progetto;.

-nel Fondo "Contributo in Conto Capitale" ex art.55 DPR 917/86 e' allocato invariato rispetto ai decorsi esercizi per Lire 96.390.000. =, mediante sospensione, il contributo a suo tempo destinato dalla Cassa di Risparmio di Trieste all'acquisto di beni strumentali;

-nel conto "Fondo rischi su crediti", per Lire 49.669.728. = contro Lire 28.614.633. = al 31.12.1995, viene iscritto ai sensi dell'Art.71 del TUIR, un importo pari allo 0.5 % dell'ammontare

dell'esecuzione dei progetti relativi al Piano Nazionale Materiale Innovativi ed al Piano Nazionale Bioelettronica.

Passando all'esame del conto economico vi segnalo:

Fra i COSTI:

-Rimanenze Iniziali per lavori in corso di esecuzione" per Lire 2.369.846.622.= che sono espressione degli importi relativi a stati di avanzamento lavoro inerenti ai contratti di durata pluriennale ed infrannuale già iscritti quali rimanenze finali del precedente esercizio.

-Costi relativi agli "stipendi del personale dipendente" direttamente impegnato sulle attività commerciali per Lire 29.578.743.=, "Oneri del personale" direttamente impegnato sulle attività commerciali per contributi previdenziali ed assistenziali per Lire 16.210.497.= per l'annuale "accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto" per Lire 4.173.015.= e "mensa personale dipendente" per Lire 4.104.000.= sempre afferenti al medesimo personale;

-nel Conto "Fornitori per fatture da ricevere" per Lire 362.093.990.= contro Lire 1.01.151.388.= al 31.12.1995, "Debiti per Missioni" per Lire 12.858.853 contro Lire 14.216.857.= e "Debiti per collaborazioni" per Lire 9.132.666.= contro Lire 13.525.441.= sono espressi rispettivamente i corrispettivi dovuti sui beni già ricevuti e di cui si è in attesa della corrispondente fattura o per missioni o collaborazioni effettuate e non liquidate nel corso dell'esercizio 1996 ma di competenza dell'esercizio;

-nel conto "Avanzi di Esercizi Precedenti" sono espresse in Lire 23.178.623 contro Lire 1.431.345.= al 31.12.1995, il residuo avanzo degli utili netti risultanti dagli esercizi 1991, 1993 e 1995 dedotti dalla perdita dell'esercizio 1994;

-nel conto "utile di esercizio" per Lire 70.348.117.= è registrato l'utile di cui vi ho illustrato in premessa al netto delle imposte;

Nei Conti d'Ordine, nell'attivo e nel passivo, trovano espressione le garanzie rilasciate e assistite da fidejussioni assicurative rilasciate nell'ambito

acquisto di beni materiali destinati alla ricerca e di essa facente parte integrante ed inscindibile. Tale norma consente pertanto al Vostro Ente di poter riferire ai costi i relativi rimborsi.

Cio' si adatta con precisione alla realta' economica dei contratti commerciali stipulati che, oltre a riguardare la ricerca di base, la cui utilita' ripetuta nel tempo è puramente ipotetica, sono anche caratterizzati dall'assenza di profitto.

-tra le spese inerenti alla creazione della struttura operativa di ricerca, anche presso le Unità Operative, vanno menzionati spese telefoniche e postali per Lire 3.263.298.=, consulenze amministrative per Lire 9.588.000.=, stampe e cancelleria per Lire 8.825.886.=, spese bancarie per Lire 112.968.=, diritti ed oneri doganali per Lire 8.184.193.= fidejussioni assicurative per Lire 7.431.632.=, spese per organizzazione a convegni per Lire 13.526.840.= iscrizioni a corsi e convegni per Lire 10.174.655.=;

-anche la quota accantonata al Fondo Ammortamento Mobili e Arredi per Lire 963.965.= è stata calcolata in funzione del deperimento fisico e comunque entro i limiti fiscalmente ammessi;

- "Collaborazioni e Consulenze" di tipo scientifico conseguenti all'esecuzione dei contratti di ricerca contrattualmente stabiliti per Lire 265.531.630.=;

- "Prestazioni di Servizi" per Lire 206.029.561.= relative a servizi forniti da imprese esterne, contrattualmente pattuiti o connessi all'attività scientifica svolta;

- "Ricercatori Borsisti" per le attività assegnate per l'esecuzione dei temi di ricerca per Lire 386.071.083.= e "missioni" dei borsisti per Lire 180.536.501.=;

- "Beni e materiali di consumo" per Lire 1.241.122.004.= indicante il materiale destinato alla esecuzione delle fasi operative della ricerca; in esso sono inseriti i costi di beni acquisiti e spesi per intero nel presente esercizio e soggetti a rendicontazione ed a rimborso da parte dei committenti delle ricerche.

Conformemente a quanto sostenuto da autorevole dottrina si è interpretata un maniera estensiva la norma di cui all'art. 74 DPR 22 dicembre 1986, n. 917. Tale interpretazione ha portato a ricomprendere tra le spese relative a studi e ricerche anche le spese di

-si registra l'ultima quota annuale per l'ammortamento dei beni di ricerca per Lire 48.283.451.= dell'esercizio per le apparecchiature scientifiche acquisite; si precisa che l'ammortamento è stato effettuato per trentaseiesimi frazione corrispondente al grado di utilizzo commisurato alla vita intera del progetto;.

-si registra il costo annuale per il pagamento dell'imposta patrimoniale per Lire 1.269.000.=, dell'ILOR per Lire 28.542.000.= ed IRPEG per Lire 65.189.000.=;

-si registrano Costi di struttura e spese generali promiscue per Lire 280.035.778.= relative alle spese sostenute per l'esecuzione delle attività commerciali ed istituzionali (telefoniche, postali, locazione locali, assicurazioni, cancelleria, etc.);

-si registra la quota di accantonamento al Fondo Rischio su Crediti per Lire 21.055.095 calcolata ai sensi dell'Art.71 del Tuir.

-si registrano, infine, differenze cambi per Lire 1.481.063 ed arrotondamenti per Lire 2.025.=

Fra i Ricavi

-si segnalano Proventi da Studi e Ricerche per Lire 3.777.041.009 per importi (rendicontati) accettati a titolo definitivo da parte dei committenti;

-si segnalano, inoltre, lavori in corso per Lire 1.503.053.493 imputate a servizi pluriennali ed infrannuali in corso di esecuzione alla fine dell'esercizio, gestiti secondo il disposto dell'art.59 e 60 del TUIR.

-si segnalano, infine, differenze cambi per Lire 1383.997 e voci di ricavo aventi natura straordinaria (arrotondamenti attivi) per Lire 2.123;

Per quanto riguarda l'informativa prevista dall'art.2 della legge 25 aprile 1983 n.649, Vi specifico che l'Istituto detiene riserve così ripartite:

-Riserve od altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso al 1° dicembre 1993 assoggettati ad IRPEG ad aliquota normale Lire 1.431.345.=

-Riserve od altri fondi formati con utili o proventi conseguiti nell'esercizio precedente assoggettati ad IRPEG ad aliquota normale Lire 1.431.345.=

Il bilancio chiude, come già relazionatovi con un utile netto dopo le imposte di Lire 70.348.117.= che vi propongo venga accantonato in un apposito fondo di riserva per essere poi reinvestito nella ricerca.

Rimango a Vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Genova, 29 aprile 1997

Il Presidente
Prof. Carlo Calandra)

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
RELATIVA ALLE SEPARATE ATTIVITÀ DI NATURA COMMERCIALE**

PAGINA BIANCA

Relazione al bilancio per le separate attività commerciali

Il Collegio dei Revisori, in appendice al conto consuntivo del 1996, ha esaminato il bilancio relativo alle separate attività di natura commerciale poste in essere dall'INFM nel corso dell'esercizio. Gli atti disposti dall'Istituto presentano i seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE**ATTIVITA'**

CREDITI VS. COMMITTENTI	2.240.247.749
COMMITTENTI PER FATTURE DA EMETTERE	1.970.771.130
MOBILI E ARREDI	6.935.000
BENI PER LA RICERCA	681.045.330
RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.426.437
LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE	1.503.053.493
CREDITI V/ERARIO	29.381.000
TOTALE ATTIVITA'	6.433.860.139

PASSIVITA'

FORNITORI	260.009.136
SEZIONE CENTRALE PER FONDI A DISPOSIZIONE	1.687.833.874
COMMITTENTI C/ANTICIPI	3.077.819.920
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	6.935.000
FONDO AMMORTAMENTO BENI PER LA RICERCA	670.613.531
FONDO CONTR. IN CONTO CAPITALE	96.390.000
FONDO RISCHI SU CREDITI	49.669.728
FONDO T.F.R.	2.684.391
DEBITI TRIBUTARI	95.000.000
ERARIO C/RITENUTE ALLA FONTE	1.447.968
ERARIO C/IVA	7.794.342
FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	362.093.990
DEBITI PER MISSIONI	12.858.853
DEBITI PER COLLABORAZIONI	9.132.666
NOTA CREDITO DA EMETTERE	50.000
AVANZI ES. PRECEDENTI	23.178.623
UTILE D'ESERCIZIO	70.348.117
TOTALE PASSIVITA'	6.433.860.139

PROFITTI E PERDITE**COSTI**

RIMANENZE INIZ. PER LAVORI IN CORSO DI ESECUZ.	2.369.846.622
STIPENDI PERSONALE DIPENDENTE	29.578.743
ONERI DEL PERSONALE	16.210.497
ACCANTONAMENTO AL T.F.R.	4.173.015
MENSA PERSONALE DIPENDENTE	4.104.000
COLLABORAZIONI E CONSULENZE	265.531.630
PRESTAZIONI DI SERVIZI	206.029.561
RICERCATORI BORSISTI	386.071.083
MISSIONI	180.536.501
BENI E MATERIALE DI CONSUMO	1.241.122.004
SPESE TELEFONICHE E POSTALI	3.263.298
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	9.588.000
STAMPE E CANCELLERIA	8.825.886
SPESE BANCARIE	112.968
DIRITTI ED ONERI DOGANALI	8.184.193
FIDEJUSSIONI ASSICURATIVE	7.431.632
SPESE ORGANIZZAZIONE CONVEGNI	13.526.840
ISCRIZIONE CORSI E CONVEGNI	10.174.655
AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	963.965
AMMORTAMENTO BENI PER LA RICERCA	48.283.451
IMPOSTA PATRIMONIALE	1.269.000
IMPOSTA ILOR	28.542.000
IMPOSTA IRPEG	65.189.000
STRUTTURA E SPESE GENERALI PROMISCUE	280.035.778
ACCANTONAMENTO F.DO RISCHI SU CREDITI	21.055.095
DIFFERENZE CAMBI	1.481.063
ARROTONDAMENTI PASSIVI	2.025
TOTALE COSTI	5.211.132.505
UTILE NETTO	70.348.117

5.281.480.622

RICAVI

PROVENTI DA STUDI E RICERCHE	3.777.041.009
LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE	1.503.053.493
DIFFERENZE CAMBI	1.383.997
ARROTONDAMENTI ATTIVI	2.123

5.281.480.622

L'Istituto chiude il bilancio al 31.12.96, relativo alle separate attività commerciali, con un utile di £.164.316.493. Infatti, in conto Profitti e Perdite evidenzia costi per £. 5.116.132.505 e ricavi per £.5.280.448.998.

Fra i costi sono contabilizzate, secondo la vigente normativa, le rimanenze iniziali per lavori in corso di esecuzione, gli stipendi del personale in proporzione al loro impiego nei confronti delle attività considerate di natura commerciale, gli oneri riflessi per lo stesso applicati con le stesse percentuali di incidenza, i costi delle collaborazioni specifiche, i costi dei ricercatori e borsisti assunti con specifico compito attinenti l'attività, i beni appositamente acquistati ed i costi del materiale impegnato e tutte le spese a tale attività direttamente o proporzionalmente riferibili.

Fra i costi sono inoltre inclusi gli ammortamenti dei beni. In riferimento agli stessi è da evidenziare che l'Istituto, per i beni acquistati per specifiche ricerche, con utilità finalizzata solo nella stessa, ha applicato l'art. 74 del T.U. che dà la possibilità di ammortizzare in un solo esercizio il bene strumentale di cui trattasi.

Fra i ricavi sono annotati i proventi per £.3.776.009.385 ed il valore delle lavorazioni in corso per £.1.503.053.493.

L'Istituto ha fornito il dettaglio di ogni singolo dato inserito nelle attività e passività dello Stato Patrimoniale.

La consistenza delle attività patrimoniali ascende a £.6.433.860.139 mentre le passività raggiungono lo stesso importo con l'applicazione dell'utile lordo dell'esercizio prima delle imposte di £.164.316.493 corrispondente alla determinazione fatta con il conto Profitti e Perdite.

Le attività sono costituite dai crediti verso i committenti per £.2.240.247.749, da fatture da emettere a carico degli stessi per £.1.970.771.130; da beni finalizzati alla ricerca per £.681.045.330; da lavori in corso per £.1.503.053.493.

Fra le passività le voci più consistenti sono:

debiti verso fornitori per £.260.009.136, fondi a disposizione della sezione centrale per £.1.687.873.874; anticipazioni da committenti per £.3.078.851.544, Fondo ammortamento beni per la ricerca £.670.613.531. Tutti gli altri elementi sono riscontrabili direttamente dal prospetto, gli stessi sono stati determinati nel rispetto delle relative norme.

Per il commento alle singole voci dello stato patrimoniale e del conto profitti e perdite si fa rinvio alla relazione dell'Istituto

I Revisori evidenziano altresì che il bilancio delle separate attività commerciali svolte dal Consorzio è stato redatto nel rispetto degli artt. 2424 e 2425 bis del Codice Civile e secondo le tecniche contabili delle imprese contemplate alle caratteristiche proprie dell'Istituto che, avendo finalità scientifiche, quindi non di lucro, solo occasionalmente esercita attività commerciale.

Si evidenzia pertanto ulteriormente che, coerentemente alla propria natura, il risultato di esercizio tende alla parità, nel caso specifico si è, come già detto, evidenziato un utile per il quale l'INFM provvederà a produrre e presentare nei termini di legge apposita denuncia fiscale.

Ciò posto, i Revisori:

Visto il Decreto Legislativo n°506 del 30.06.94;

visto il regolamento di amministrazione e contabilità, esprimono parere favorevole.

Viene eliminato lo stanziamento di L. 4.046.000.000 per la rinuncia dell'INFM a ricorrere a tale finanziamento

Per la parte uscita vengono apportate variazioni ai seguenti capitoli

Cap. 1.01.01 Assegni ed indennità alla Presidenza

Lo stanziamento viene elevato di lire 94.000.000 a lire 99.953.000 sia per la competenza che per cassa. La variazione si rende necessaria per la disponibilità dell'importo occorrente per i contributi INPS a carico dell'INFM.

Cap 1.04.08 Fitto locali

Viene elevato lo stanziamento da L. 24.000.000 a L. 27.600.000 per competenze e cassa. La variazione è per l'adeguamento agli indici ISTAT dei canoni di locazione per la foresteria. Infatti l'Istituto ha ritenuto conveniente tale comportamento in quanto realizza nel corso dell'anno una forte economia sulle spese di albergo per il soggiorno dei componenti degli organi direttivi dell'Istituto.

Cap. 1.07.01 Interessi passivi.

Viene eliminato lo stanziamento di lire 114.636.666 in collegamento alla rinuncia al mutuo INPDAP

Cap. 1.10.02 Fondo di riserva.

La previsione di lire 490.544.339 viene elevata di lire 494.902.267 per competenza e cassa. Il fondo così determinato in lire 985.446.606 è nella proporzionalità prevista dal regolamento - limite massimo del 10% delle spese-.

Cap.2.11.01 Acquisto di immobili.

Lo stanziamento viene ridotto per competenza e cassa di lire 646.00.000 restando determinato nell'importo di lire 3.360.000.000. Tale valore rappresenta l'impegno assunto dall'INFM per il 1997 con il rogito notarile per l'acquisto della sede

Cat. 12 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Cap. 2.12.05 Viene elevato di lire 20.000.000 lo stanziamento iniziale di lire 90.000.000 per competenza e cassa. Ciò in relazione all'esigenza di nuove attrezzature per la nuova sede.

Cap. 2.12.06 Spese per progetti presso le UDR.

Lo stanziamento di lire 51.317.042.519 viene ridotto a lire 48.775.813.816.

Per le motivazioni si fa rinvio alla relazione dell'Ente

I sottosegnati capitoli della stessa categoria vengono elevati degli importi a fianco di ciascuno indicato in correlazione a quanto già detto per la parte entrata e ciò in relazione a nuovi contratti stipulati e in dipendenza dell'approvazione di nuovi progetti.

Cap. 2.12.07 + lire 64.063.021

Cap. 2.12.08 + lire 170.717.558

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Cap. 2.12.09	+ lire	188.801.518
Cap. 2.12.10	+ lire	30.472.638
Cap. 2.12.12	+ lire	90.200.000
Cap 2.12.13	+lire	31.075.585

Infine il capitolo 2.15.01 viene incrementato, per competenza e cassa di lire 58.605.852.

In dipendenza della variazione di cui sopra il quadro riepilogativo del bilancio di previsione resta così determinato

ENTRATE

Titolo	Residui	Prev. Dopo 1° Assestamento	Variazioni + o -	Previsione Cap II Assestamento	Previsione Cassa
Titolo II		47.115.927.005	+389.818.601	47.505.745.606	47.505.745.606
Titolo III		131.500.000		131.500.000	131.500.000
Titolo IV	15.166.665	30.000.000		30.000.000	45.166.665
Titolo V	7.366.359.425	29.027.054.510	-159.927.951	28.867.126.559	36.233.485.984
Titolo VI		4.046.000.000	-4.046.000.000		
Titolo VII	78.052.157	2.072.700.535		2.072.700.535	2.130.752.692
Totale	7.459.578.247	82.423.182.050	-3.816.109.350	78.607.072.700	86.066.650.947
Gestione Stralcio	29.799.397.721				29.799.397.721
Avanzo amm.ne		26.646.951.524	+1.672.635.420	28.319.586.944	
Fondo cassa Iniziale					22.987.282.193
Totale Generale	37.258.975.968	109.070.133.574	-2.143.473.930	106.926.659.644	138.853.330.861

USCITE

Titolo	Residui	Prev. Dopo 1° Assestamento	Variazioni + o -	Previsione Cap II Assestamento	Previsione Cassa
Titolo I	1.334.479.121	47.247.427.005	+389.818.601	47.637.245.606	48.971.724.727
Titolo II	4.020.244.319	59.750.006.034	-2.533.292.531	57.216.713.503	61.236.957.822
Titolo IV	25.686.948	2.072.700.535		2.072.700.535	2.098.387.483
Totale	5.380.410.388	109.070.133.574	-2.143.473.930	106.926.659.644	112.307.070.032
Gestione stralcio	26.546.260.829				26.546.260.829
Totale Generale	31.926.671.217	109.070.133.574	-2.143.473.930	106.926.659.644	138.853.330.861

Come si evince dal prospetto precedente il bilancio chiude in equilibrio finanziario con l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione accertato alla chiusura dell'esercizio 1996. Per effetto dei movimenti di cassa si presume a fine esercizio un fondo di cassa azzerato.

Dal prospetto che segue si desume un avanzo economico presunto di lire 2.905.294.198

ATTIVO		PASSIVO	
Trasferimento dello Stato	47.505.745.606	Spese per gli organi	401.953.000
Interessi attivi	1.500.000	Oneri per il personale	1.450.165.000
Donazioni da privati	130.000.000	Spese per acquisto di beni e servizi	1.086.600
		Trasferimenti passivi	43.608.081.000
		Oneri finanziari	20.000.000
		Oneri tributari	20.000.000
		Spese non classificabili	1.050.446.606
Totale	47.637.245.606		47.637.245.606
produzione e movimenti interni	7.037.900.000	Ammortamenti e deperimenti	4.000.000.000
		Fondo anzianità personale	128.605.852
			51.765.851.148
		Avanzo economico	2.909.294.148
Totale	54.675.145.606	Totale	54.675.145.606

Per quanto riguarda le variazioni ai fondi globali della gestione stralcio si fa riferimento a quanto detto precedentemente in merito al consuntivo 1996 ed alla relazione dell'Istituto. In conseguenza al I ed al II assestamento al bilancio di previsione 1997 l'Istituto ha provveduto ad aggiornare il bilancio di previsione per il triennio 1997-1999 che presenta ora il seguente quadro riepilogativo.

ENTRATE

Titolo	Competenza 1997	Competenza 1998	Competenza 1999	Totale del triennio
Titolo I	47.505.745.606	57.223.829.300	57.670.281.000	162.399.855.906
Titolo III	131.500.000			131.500.000
Titolo IV	30.000.000	30.000.000	30.000.000	90.000.000
Titolo V	28.867.126.559	46.817.388.700	45.952.800.000	121.697.315.259
Titolo VI				
Titolo VII	2.072.700.535	930.462.000	930.462.000	3.933.624.535
Totale	78.607.072.700	105.001.680.000	104.583.543.000	238.192.295.700
Avanzi di amministrazione	28.319.586.944			28.319.586.944
Totale generale	106.926.659.644	105.001.680.000	104.583.543.000	316.511.882.644

USCITE

Titolo	Competenza 1997	Competenza 1998	Competenza 1999	Totale del triennio
Titolo I	47.637.245.606	57.223.829.300	57.670.281.000	162.531.353.906
Titolo II	57.216.713.503	46.847.388.700	45.982.000.000	150.046.902.202
Titolo III				
Titolo IV	2.072.700.535	93.0462.00	930.462.000	3.933.624.535
Totale generale	106.926.659.644	105.001.680.000	104.383.543.000	316.511.888.644

Nel formulare le previsioni per il biennio 1998-1999 l'Istituto ha posto a base delle entrate le disposizioni normative che prevedono l'erogazione del contributo di dotazione da parte del MURST.

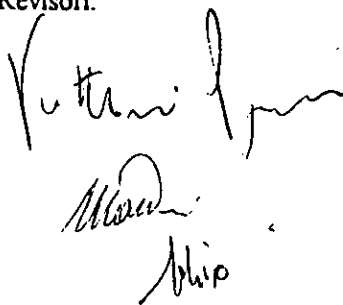
Uguualmente ha considerato i proventi da contratti nazionali ed esteri a carattere pluriennale. Relativamente alle spese ha considerato le spese del personale secondo il vigente C.C.N.L. e la proiezione dello stesso al biennio successivo.

Per le spese destinate alle ricerche ha considerato i programmi già approvati ed a carattere pluriennale o altri criteri su parametri di stima fondati sulla media delle spese sostenute negli esercizi precedenti.

I revisori, pertanto, conseguentemente a quanto sopra evidenziato, esprimono parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 1996, alla II nota di variazione al bilancio di previsione 1997, gestione di competenza e gestione stralcio, nonché, ritenuti i criteri adottati idonei a prefigurare l'andamento dei bilanci dei due prossimi esercizi esprimono parere favorevole all'approvazione della nota di variazione al bilancio triennale. Il presente verbale sarà inviato a cura dell'INFM, per conto del Collegio, alla Corte dei Conti ed ai Ministeri Vigilanti.

Letto, confermato e sottoscritto.

I Revisori.

Three handwritten signatures in black ink, likely belonging to the Revisors mentioned in the text. The signatures are written in a cursive style.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

ENTRATE

Codice		Gestione di competenza								
		Previsioni				somme accertate			differenze rispetto alle previsioni	
		Variazioni							variazioni	
			in aumento	in diminuzione	definitive		rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
Codice	Denominazione	iniziali	(6-3)	(3-6)	(3+4-5)	riscossa	(6-7)	(7+8)	(9-6)	(6-9)
col.1	col.2	col.3	col.4	col.5	col.6	col.7	col.8	col.9	col.10	col.11
	TITOLO II									
	ENTRATE DERIVANTI									
	DA TRASFERIMENTI									
	CORRENTI									
	Categoria 3									
	Trasferimenti da parte dello Stato									
2.03.01	Fondo di dotazione	2.095.000.000	1.000.000.000		3.095.000.000	3.095.000.000	0	3.095.000.000		
2.03.02	Fondo Sincrotrone Grenoble	15.000.000.000	4.500.000.000		19.500.000.000	19.500.000.000	0	19.500.000.000		
2.03.03	Progetto pilota funz. pubbl.	550.000.000		550.000.000	0		0		0	
2.03.04	Fondo Sincrotrone Trieste	0	63.937.831.000		63.937.831.000	63.937.831.000	0	63.937.831.000		
	Totale Categoria 3	17.645.000.000	69.437.831.000	550.000.000	86.532.831.000	86.532.831.000	0	86.532.831.000		

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Gestione dei residui attivi						Gestione di cassa				
				variazioni				differenze rispetto alle previsioni		
residui all'inizio dell'esercizio col.12	riscossi col.13	rimasti da riscuotere (15-13) col.14	Totali (13+14) col.15	in + (15-12) col.16	in - (12-15) col.17	Previsioni col.18	Riscossioni col.19	in + (19-18) col.20	in - (18-19) col.21	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (8+14) col.22
0	0	0	0	0	0	3.095.000.000	3.095.000.000			0
0	0	0	0	0	0	19.500.000.000	19.500.000.000			0
0	0	0	0	0	0	0	0			0
0	0	0	0	0	0	83.937.831.000	83.937.831.000			0
0	0	0	0	0	0	86.532.831.000	86.532.831.000			0

Codice		Gestione di competenza								
		Previsioni				somme accertate			differenze rispetto alle	
		Variazioni							previsioni	
									variazioni	
Codice	Denominazione	iniziali	in aumento (6-3)	in diminuzione (3-6)	definitive (3+4-5)	riscosse	rimaste da riscuotere (9-7)	Totali accertati (7+8)	in + (9-6)	in - (6-9)
col.1	col.2	col.3	col.4	col.5	col.6	col.7	col.8	col.9	col.10	col.11
	Categoria 4									
	Trasferimenti da parte delle Regioni									
2 04 01	contributo per attività di divulgazione scientifica	0	35.000.000		35.000.000	35.000.000	0	35.000.000		
	Totale categoria 4	0	35.000.000	0	35.000.000	35.000.000	0	35.000.000		
	TOTALE TITOLO II	17.845.000.000	89.472.831.000	530.000.000	86.567.831.000	86.567.831.000	0	86.567.831.000		

Gestione dei residui attivi						Gestione di cassa					
residui all'inizio dell'esercizio	riscossi	rimasti da riscutare (15-13)	Totali (13+14)	variazioni		Previsioni	Riscossioni	differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (8+14) col.22	
				in + (15-12)	in - (12-15)			in + (18-18)	in - (18-19)		
				col.12	col.13			col.14	col.15		col.16
0	0	0	0	0	0	35.000.000	35.000.000				0
0	0	0	0	0	0	35.000.000	35.000.000				0
0	0	0	0	0	0	84.567.831.000	84.567.831.000				0

Codice		Gestione di competenza								
		Previsioni Variazione				somme accertate			differenze rispetto alle previsioni variazioni	
Codice	Denominazione	iniziali	in aumento (6-3)	in diminuzione (3-6)	definitive (3+4-5)	risorse	rimaste da riscuotere (9-7)	Totali accertati (7+8)	in + (9-6)	in - (6-9)
col. 1	col. 2	col. 3	col. 4	col. 5	col. 6	col. 7	col. 8	col. 9	col. 10	col. 11
	TITOLO III									
	ALTRE ENTRATE									
	Categoria 7									
	vendita di beni e prestazioni di servizio									
3 07 02	proventi per prestazioni di servizio	0			0		0	0		
	Totale categoria 7	0			0		0	0		
	Categoria 8									
	Redditi e proventi patrimoniali						0	0		
3 08 04	interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti	0	89.655		89.655	89.655	0	89.655		
	Totale categoria 8	0	89.655	0	89.655	89.655	0	89.655		
	Categoria 10									
	Entrate non classificabili in altre voci									
3 01 01	donazioni da privati	0	14.400.000		14.400.000	14.400.000	0	14.400.000		
3 10 02	da comitati, commissioni, fondazioni	0	25.000.000		25.000.000	25.000.000	0	25.000.000		
3 10 03	recupero e rimborsi	0	16.000.000		16.000.000	14.780.568	0	14.780.568		1.219.432
	Totale categoria 10	0	55.400.000	0	55.400.000	54.180.568	0	54.180.568		1.219.432
							0	0		
	TOTALE TITOLO III	0	55.489.655	0	55.489.655	54.270.223	0	54.270.223		1.219.432

Gestione dei residui attivi						Gestione di cassa				
				variazioni				differenze rispetto alle previsioni		
residui all'inizio dell'esercizio		rimessi da riscuotere (15-13)	Totali (13+14)	in + (15-12)	in - (12-15)	Previsioni	Riscossioni	in + (19-18)	in - (18-19)	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (8+14)
col.12	col.13	col.14	col.15	col.16	col.17	col.18	col.19	col.20	col.21	col.22
0	0	0	0	0	0	0	0	0		0
0	0	0	0	0	0	0	0	0		0
0	0	0	0	0	0	89.855	89.855			0
0	0	0	0	0	0	89.855	89.855	0	0	0
0	0	0	0	0	0	14.400.000	14.400.000			0
0	0	0	0	0	0	25.000.000	25.000.000			0
0	0	0	0	0	0	18.000.000	14.780.568		1.219.432	0
0	0	0	0	0	0	85.400.000	84.180.568	0	1.219.432	0
0	0	0	0	0	0	85.489.855	84.270.223		1.219.432	0

Codice		Gestione di competenza								
		Previsioni				somme accertate			differenze rispetto alle	
		Variazioni							previsioni	
Codice	Denominazione	iniziali	in aumento (6-3)	in diminuzione (3-6)	definitive (3+4-5)	riscosse	rimaste da riscuotere (9-7)	Totali accertati (7+8)	in + (9-6)	in - (5-8)
col.1	col.2	col.3	col.4	col.5	col.6	col.7	col.8	col.9	col.10	col.11
	TITOLO IV									
	ENTRATE PER									
	ALIENAZIONE DI BENI									
	PATRIMONIALI E									
	RISCOSSIONI DI									
	CREDITI									
	Categoria 14									
	Riscossione di crediti									
4 14 04	riscossioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0	16.000.000		16.000.000	833.335	15.166.665	16.000.000		
	TOTALE TITOLO IV	0	16.000.000	0	16.000.000	833.335	15.166.665	16.000.000		

Gestione dei residui attivi						Gestione di cassa				
				variazioni				differenze rispetto alle previsioni		
residui all'inizio dell'esercizio	riscossa	rimasti da riscuotere (15-13)	Totale (13+14)	in + (15-12)	in - (12-15)	Previsioni	Riscossioni	in + (19-18)	in - (18-19)	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (8+14)
col.12	col.13	col.14	col.15	col.16	col.17	col.18	col.19	col.20	col.21	col.22
						833.335	833.335			15.166.665
0	0	0	0	0	0	833.335	833.335	0	0	15.166.665

Codice		Gestione di competenza								
		Previsioni Variazioni				somme accertate			differenze rispetto alle previsioni variazioni	
Codice	Denominazione	iniziali	in aumento (6-3)	in diminuzione (3-6)	definitive (3+4-5)	riscosse	rimaste da riscuotere (9-7)	Totali accertati (7+8)	in + (9-6)	in - (6-9)
col.1	col.2	col.3	col.4	col.5	col.6	col.7	col.8	col.9	col.10	col.11
	TITOLO V									
	ENTRATE DERIVANTI									
	DA TRASFERIMENTI IN									
	CONTO CAPITALE									
	Categoria 15									
	Trasferimenti dallo Stato									
5 15 01	fondo di dotazione	7.120.000.000	18.000.000.000		26.120.000.000	26.120.000.000	0	26.120.000.000		
5 15 02	fondi CIPE Sud	0	5.000.000.000		5.000.000.000	0	5.000.000.000	5.000.000.000		
5 15 03	funz. pubbl. per progetto pilota	0	550.000.000		550.000.000	0	550.000.000	550.000.000		
	Totale categoria 15	7.120.000.000	24.550.000.000	0	31.670.000.000	26.120.000.000	5.550.000.000	31.670.000.000		
	Categoria 18									
	Trasferimenti da altri Enti Pubblici									
5 18 01	contratti CNR	30.000.000	63.250.000		93.250.000	72.250.000	21.000.000	93.250.000		
5 18 02	contratti ASI	395.000.000	79.000.000		474.000.000	474.000.000	0	474.000.000		
5 18 03	proventi derivanti da enti internazionali	850.000.000	1.331.968.129		2.281.968.129	1.295.387.749	986.573.292	2.256.961.041		25.007.088
5 18 04	proventi derivanti da enti privati nazionali	100.000.000	895.532.168		995.532.168	214.741.035	780.796.133	995.527.168		5.000
5 18 05	contratti ENEA	0					0	0		
5 18 06	contratti di altri enti pubblici	0	53.000.000		53.000.000	0	53.000.000	53.000.000		
	Totale categoria 18	1.475.000.000	2.422.750.297	0	3.897.750.297	2.056.378.784	1.816.359.425	3.872.738.209		25.012.088
	TOTALE TITOLO V	8.595.000.000	26.972.750.297	0	35.567.750.297	28.176.378.784	7.366.359.425	35.542.738.209		25.012.088

Gestione dei residui attivi							Gestione di cassa				
residui all'inizio dell'esercizio col.12	riscossi col.13	rimasti da riscuotere (15-13) col.14	Totali (13+14) col.15	variazioni		Previsioni col.18	Riscossioni col.19	differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (8+14) col.22	
				in + (15-12) col.16	in - (12-15) col.17			in + (19-18) col.20	in - (18-19) col.21		
0	0	0	0	0	0	26.120.000.000	26.120.000.000			0	
0	0	0	0	0	0	5.000.000.000	0		5.000.000.000	5.000.000.000	
0	0	0	0	0	0	30.899.400	0		30.899.400	550.000.000	
0	0	0	0	0	0	31.150.899.400	26.120.000.000	0	5.030.899.400	5.550.000.000	
0	0	0	0	0	0						
0	0	0	0	0	0						
0	0	0	0	0	0	72.250.000	72.250.000			21.000.000	
0	0	0	0	0	0	474.000.000	474.000.000			0	
0	0	0	0	0	0	2.281.968.129	1.295.387.749		986.580.380	961.573.292	
0	0	0	0	0	0	760.422.084	214.741.035		545.681.049	780.786.133	
0	0	0	0	0	0	0	0			0	
0	0	0	0	0	0	53.000.000	0		53.000.000	53.000.000	
0	0	0	0	0	0	3.641.640.213	2.056.378.784	0	1.585.261.429	1.818.359.425	
0	0	0	0	0	0						
0	0	0	0	0	0	34.801.539.613	28.178.378.784	0	6.623.160.829	7.368.359.425	

Codice		Gestione di competenza								
		Previsioni Variazioni				somme accertate			differenza rispetto alle previsioni variazioni	
Codice	Denominazione	iniziali	in aumento (6-3)	in diminuzione (3-6)	definitive (3+4-5)	riscosse	rimaste da riscuotere (9-7)	Totale accertati (7+8)	in + (9-6)	in - (6-9)
col. 1	col. 2	col. 3	col. 4	col. 5	col. 6	col. 7	col. 8	col. 9	col. 10	col. 11
TITOLO VI ACCENSIONE DI PRESTITI										
Categoria 19 Accensione di mutui										
6 19 01	mutuo INPDAP	0			0		0	0		
Totale titolo VI		0			0	0	0	0		

Gestione dei residui attivi						Gestione di cassa				
residui all'inizio dell'esercizio	riscossi	rimasti da riscuotere (15-13)	Totali (13+14)	variazioni		Previsioni	Riscossioni	differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (8+14)
				in + (15-12)	in - (12-15)			in + (18-19)	in - (19-18)	
col. 12	col. 13	col. 14	col. 15	col. 16	col. 17	col. 18	col. 19	col. 20	col. 21	col. 22
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Codice		Gestione di competenza								
Codice col. 1	Denominazione col. 2	Previsioni Variazioni				somme accertate			differenze rispetto alle previsioni variazioni	
		iniziali col. 3	in aumento (6-3) col. 4	in diminuzione (3-6) col. 5	definitive (3+4-5) col. 6	riscosse col. 7	rimaste da riscuotere (9-7) col. 8	Totale accertati (7+8) col. 9	in + (9-6) col. 10	in - (6-9) col. 11
	TITOLO VII									
	PARTITE DI GIRO									
	Categoria 22									
	Entrate aventi natura di partite di giro									
7 22 01	rendite erariali	55.292.000	1.782.568.000		1.837.860.000	1.620.773.291	58.524.927	1.679.298.218		158.561.782
7 22 02	rendite previdenziali ed assistenziali	137.880.000	52.412.000		190.292.000	53.545.662	0	53.545.662		136.746.338
7 22 04	trattenute per conto di terzi	0	1.000.000		1.000.000	0	0	0		1.000.000
7 22 06	perite in sospeso	0	150.000.000		150.000.000	69.945.516	19.527.230	109.472.746		40.527.254
7 22 07	imposta sul valore aggiunto	0	212.065.034		212.065.034	46.933.141	0	46.933.141		165.131.893
	Totale categoria 22	193.172.000	2.198.065.034	0	2.391.237.034	1.811.197.610	78.052.157	1.889.249.767		501.987.267
	TOTALE TITOLO VII	193.172.000	2.198.065.034	0	2.391.237.034	1.811.197.610	78.052.157	1.889.249.767		501.987.267

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Gestione dei residui attivi						Gestione di cassa				
				variazioni				differenze rispetto alle previsioni		
		rimessi da riscuotere (15-13)	Totale (13+14)	in + (15-12)	in - (12-15)			in + (19-18)	in - (18-19)	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (8+14) col.22
residui all'inizio dell'esercizio col.12	riscossi col.13	col.14	col.15	col.16	col.17	Previsioni col.18	Riscossioni col.19	col.20	col.21	col.22
0	0	0	0	0	0	1.837.880.000	1.620.773.291		217.106.709	58.524.927
0	0	0	0	0	0	190.292.000	53.545.662		136.746.338	0
0	0	0	0	0	0	1.000.000	0		1.000.000	0
0	0	0	0	0	0	150.000.000	89.945.518		60.054.484	19.527.230
0	0	0	0	0	0	212.065.034	46.933.141		165.131.893	0
0	0	0	0	0	0	2.381.237.034	1.811.197.610	0	580.039.424	78.052.157
0	0	0	0	0	0	2.381.237.034	1.811.197.610	0	580.039.424	78.052.157

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice		Gestione di competenza								
		Previsioni Variazioni				somme accertate			differenze rispetto alle previsioni variazioni	
			in aumento (5-3)	in diminuzione (3-6)	definitive (3+4-5)		rimaste da raccontare (9-7)	Totale accertate (7+8)	in + (9-6)	in - (6-9)
Codice	Denominazione	iniziali				riscosse				
col.1	col.2	col.3	col.4	col.5	col.6	col.7	col.8	col.9	col.10	col.11
RIEPILOGO DEI TITOLI										
	TITOLO II	17.845.000.000	69.472.831.000	550.000.000	86.567.831.000	86.567.831.000	0	86.567.831.000		
	TITOLO III	0	55.489.655	0	55.489.655	54.270.223	0	54.270.223		1.219.432
	TITOLO IV	0	18.000.000	0	18.000.000	833.335	15.166.665	16.000.000		
	TITOLO V	8.595.000.000	26.972.750.297	0	35.567.750.297	28.176.378.784	7.366.359.425	35.542.738.209		25.012.088
	TITOLO VI	0	0	0	0	0	0	0		
	TITOLO VII	193.172.000	2.198.065.034	0	2.391.237.034	1.811.197.610	78.052.157	1.889.249.767		501.987.267
	TOTALE DELLE ENTRATE	26.433.172.000	98.715.135.988	550.000.000	124.598.307.988	118.610.510.952	7.459.578.247	124.070.089.199		528.218.787
	Da gestione stralcio									
	Avanzo di Amministrazione	903.892.433								
	Fondo iniziale di cassa									
	TOTALE GENERALE	27.337.064.433	98.715.135.988	550.000.000	124.598.307.988	118.610.510.952	7.459.578.247	124.070.089.199	0	528.218.787

Gestione dei residui attivi						Gestione di cassa					Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (8+14) col.22
residui all'inizio dell'esercizio col.12	incassati col.13	rimasti da riscuotere (15-13) col.14	Totale (13+14) col.15	variazioni		Previsioni col.18	Riscossioni col.19	differenze rispetto alle previsioni			
				in + (15-12) col.16	in - (12-15) col.17			in + (18-19) col.20	in - (19-18) col.21		
0	0	0	0	0	0	86.567.831.000	86.567.831.000			0	
0	0	0	0	0	0	55.489.655	54.270.223		1.219.432	0	
0	0	0	0	0	0	833.335	833.335			15.168.665	
0	0	0	0	0	0	34.801.539.613	28.178.378.784		6.623.160.829	7.366.359.425	
0	0	0	0	0	0	0	0			0	
0	0	0	0	0	0	2.391.237.034	1.811.197.610		580.039.424	78.052.157	
0	0	0	0	0	0	123.816.830.837	116.810.510.952	0	7.206.419.885	7.459.576.247	
45.286.555.798	15.487.158.077	29.799.397.721	45.286.555.798				15.487.158.077			29.799.397.721	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
14.879.060.415	14.879.060.415		14.879.060.415							0	
60.165.616.213	30.366.218.492	29.799.397.721	60.165.616.213	0	0	123.816.830.837	132.097.669.029	0	7.206.419.885	37.258.675.968	

USCITE

Codice		Gestione di competenza								
		Previsioni				somme impegnate			differenze rispetto alle previsioni	
Codice	Denominazione	iniziali	in aumento (6-3)	in diminuzione (3-6)	definitive (3+4-5)	pagate (9-8)	rimaste da pagare (9-7)	totale impegni (7+8)	in + (9-6)	in - (6-9)
col.1	col.2	col.3	col.4	col.5	col.6	col.7	col.8	col.9	col.10	col.11
	TITOLO I									
	SPESE CORRENTI									
	Categoria 1									
	Spese per gli Organi dell'Ente									
1.01.01	Assegni ed indennità al Presidente	0	117.500.000		117.500.000	0	117.500.000	117.500.000		
1.01.02	indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali	150.000.000	80.000.000		230.000.000	219.533.133	5.814.594	225.347.727		4.652.273
1.01.03	compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei revisori dei conti	37.000.000	10.000.000		47.000.000	22.722.900	20.241.000	42.963.900		4.036.100
	Totale Categoria 1	187.000.000	207.500.000	0	394.500.000	242.256.033	143.555.594	385.811.627	0	8.688.373

Gestione dei residui passivi						Gestione di cassa					
				variazioni				differenze rispetto alle previsioni			
residui all'inizio dell'esercizio	pagati	rimasti da pagare (15-13)	Totali (13+14)	in + (15-12)	in - (12-15)	Previsioni	Pagamenti	in + (19-18)	in - (18-19)	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (8+14)	
col.12	col.13	col.14	col.15	col.16	col.17	col.18	col.19	col.20	col.21	col.22	
0	0	0	0	0	0	0	0	0		117.500.000	
0	0	0	0	0	0	230.000.000	219.533.133		10.466.867	5.814.594	
0	0	0	0	0	0	47.000.000	22.722.900		24.277.100	20.241.000	
0	0	0	0	0	0	277.000.000	242.256.033	0	34.743.967	143.555.594	

Codice		Gestione di competenza								
		Previsioni				somme impegnate			differenze rispetto alle previsioni	
		iniziali	in aumento (6-3)	in diminuzione (3-6)	definitive (3+4-5)	pagate (9-8)	rimaste da pagare (9-7)	totale impegni (7+8)	in + (9-6)	in - (6-9)
Codice	Denominazione	col.3	col.4	col.5	col.6	col.7	col.8	col.9	col.10	col.11
col.1	col.2	col.3	col.4	col.5	col.6	col.7	col.8	col.9	col.10	col.11
	Categoria 2									
	oneri per il personale in attività di servizio									
1.02.01	spendi ed altri assegni fissi al personale	544.000.000	51.005.185		595.005.185	594.766.211	0	594.766.211		238.984
1.02.02	compensi per lavoro straordinario	17.500.000	11.500.000		29.000.000	27.784.025	0	27.784.025		1.215.975
1.02.03	indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	40.000.000	15.000.000		55.000.000	52.052.494	0	52.052.494		2.947.506
1.02.04	indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	40.000.000		35.000.000	5.000.000	4.386.253	0	4.386.253		613.747
1.02.06	oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	194.600.000	55.000.000		249.600.000	179.685.023	55.437.779	235.122.802		14.477.198
1.02.08	corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indennità da enti, istituzioni e amministrazioni varie	201.400.000		194.400.000	7.000.000	5.471.200	0	5.471.200		1.528.800
1.02.09	spese di gestione del personale	9.900.000	1.425.000		11.325.000	10.347.645	0	10.347.645		977.355
1.02.10	fondo di incentivazione	60.000.000	45.000.000		105.000.000	31.664.583	53.333.597	84.998.180		20.001.820
1.02.11	mensa del personale	19.000.000	5.000.000		24.000.000	23.719.904	0	23.719.904		280.096
1.02.12	fondo rinnovo contrattuali	50.000.000		5.000.000	45.000.000	44.238.420	0	44.238.420		761.580
	Totale categoria 2	1.176.400.000	183.930.195	234.400.000	1.125.930.195	974.115.758	108.771.376	1.082.887.134	0	43.043.061

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Gestione dei residui passivi							Gestione di cassa			
residui all'inizio dell'esercizio	pagati	rimasti da pagare (15-13)	Totali (13+14)	variazioni		Previsioni	Pagamenti	differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (8+14)
				in + (15-12)	in - (12-15)			in + (19-18)	in - (18-19)	
col. 12	col. 13	col. 14	col. 15	col. 16	col. 17	col. 18	col. 19	col. 20	col. 21	col. 22
										0
										0
0	0	0	0	0	0	595.005.195	594.766.211		238.984	0
0	0	0	0	0	0	29.000.000	27.784.025		1.215.975	0
0	0	0	0	0	0	55.000.000	52.052.494		2.947.506	0
0	0	0	0	0	0	5.000.000	4.386.253		613.747	0
0	0	0	0	0	0	249.600.000	179.685.023		69.914.977	55.437.779
0	0	0	0	0	0	7.000.000	5.471.200		1.528.800	0
0	0	0	0	0	0	11.325.000	10.347.645		977.355	0
0	0	0	0	0	0	105.000.000	31.664.583		73.335.417	53.333.597
0	0	0	0	0	0	24.000.000	23.719.804		280.096	0
0	0	0	0	0	0	45.000.000	44.238.420		761.580	0
0	0	0	0	0	0	1.125.930.195	974.115.758	0	151.814.437	108.771.376

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice		Gestione di competenza								differenze rispetto alle previsioni	
		Previsioni				somme impegnate					
			in aumento (6-3)	in diminuzione (3-6)	definitive (3+4-5)	pagate (9-8)	rimaste da pagare (9-7)	totale impegni (7+8)		in + (9-6)	in - (6-9)
Codice	Denominazione	iniziali									
col.1	col.2	col.3	col.4	col.5	col.6	col.7	col.8	col.9	col.10	col.11	
	Categoria 4										
	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi										
1.04.01	acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	5.000.000	3.000.000		8.000.000	7.277.488	415.165	7.692.653			307.347
1.04.02	spese per l'acquisto di materiali di consumo e per il noleggio di materiale tecnico	80.000.000		21.000.000	59.000.000	50.968.038	1.767.394	52.735.432			6.264.568
1.04.03	spese di rappresentanza	10.000.000		5.000.000	5.000.000	2.671.600	0	2.671.600			2.328.400
1.04.04	spese per il funzionamento di comitati e commissioni	60.000.000		33.000.000	27.000.000	23.997.677	0	23.997.677			3.002.323
1.04.05	spese per accerchiamenti sanitari	3.000.000		3.000.000	0	0	0	0			
1.04.08	lido locali	80.000.000	15.000.000		95.000.000	38.300.000	47.000.000	85.300.000			9.700.000
1.04.09	manutenzione, riparazione e adattamento locali e impianti	0	80.000.000		80.000.000	9.211.790	66.813.702	76.025.492			3.974.508
1.04.10	spese postali, telegrafiche e telefoniche	120.000.000	60.000.000		180.000.000	168.977.503	0	168.977.503			10.022.497
1.04.12	spese per organizzazione e partecipazione di convegni, mostre e altre manifestazioni	30.000.000			30.000.000	22.685.000	7.014.600	29.699.600			300.400
1.04.13	spese per concorsi	10.000.000		10.000.000	0	0	0	0			
1.04.16	spese per energia elettrica e illuminazione	10.000.000		10.000.000	0	0	0	0			
1.04.17	spese per combustibili per riscaldamento	10.000.000		10.000.000	0	0	0	0			
1.04.18	oneri e compensi per incarichi speciali	238.600.000		89.005.195	149.594.805	137.376.310	11.870.333	149.046.643			548.162
1.04.19	trasporti e locchinaggio	0	25.000.000		25.000.000	1.430.380	19.873.000	21.303.380			3.696.620
1.04.20	premi di assicurazioni	100.000.000			100.000.000	30.664.566	0	30.664.566			69.335.434
1.04.21	bollettino infm	40.000.000	13.000.000		53.000.000	48.430.740	0	48.430.740			6.569.260
1.04.22	pulizie locali	11.000.000	2.000.000		13.000.000	10.353.000	2.385.355	12.738.355			261.645
1.04.23	licenze d'uso	240.000.000		172.400.000	67.600.000	66.894.210	0	66.894.210			705.790
1.04.24	manutenzione ordinaria apparecchiature	40.000.000		5.000.000	35.000.000	30.146.737	209.630	30.356.367			4.643.633
1.04.25	attività didattiche e formative	56.000.000	94.400.000		150.400.000	104.420.659	44.800.348	149.221.007			1.178.993
1.04.26	prestazione di servizi	0	5.000.000		5.000.000	3.174.444	293.930	3.468.374			1.531.626
	Totale categoria 4	1.143.600.000	299.400.000	358.405.195	1.084.594.805	757.980.142	202.243.457	960.223.599	0	124.371.208	

Gestione dei residui passivi							Gestione di cassa				
							differenze rispetto alle previsioni				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (8+14)
variazioni											
residui all'inizio dell'esercizio		rimasti da pagare (15-13)	Totale (13+14)	in + (15-12)	in - (12-15)	Previsioni	Pagamenti	in + (19-18)	in - (18-19)		
col.12	col.13	col.14	col.15	col.16	col.17	col.18	col.19	col.20	col.21	col.22	
0	0	0	0	0	0	0	8.000.000	7.277.488		722.512	415.165
0	0	0	0	0	0	0	59.000.000	50.968.038		8.031.962	1.767.394
0	0	0	0	0	0	0	5.000.000	2.671.600		2.328.400	0
0	0	0	0	0	0	0	27.000.000	23.997.677		3.002.323	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0			0
0	0	0	0	0	0	0	95.000.000	38.300.000		56.700.000	47.000.000
0	0	0	0	0	0	0	80.000.000	8.211.790		70.788.210	66.813.702
0	0	0	0	0	0	0	180.000.000	169.977.503		10.022.497	0
0	0	0	0	0	0	0	30.000.000	22.685.000		7.315.000	7.014.600
0	0	0	0	0	0	0	0	0			0
0	0	0	0	0	0	0	0	0			0
0	0	0	0	0	0	0	0	0			0
0	0	0	0	0	0	0	149.594.805	137.378.310		12.218.495	11.670.333
0	0	0	0	0	0	0	25.000.000	1.430.380		23.569.620	19.873.000
0	0	0	0	0	0	0	100.000.000	30.664.566		69.335.434	0
0	0	0	0	0	0	0	55.000.000	48.430.740		6.569.260	0
0	0	0	0	0	0	0	13.000.000	10.353.000		2.647.000	2.385.355
0	0	0	0	0	0	0	87.600.000	66.894.210		20.705.790	0
0	0	0	0	0	0	0	35.000.000	30.148.737		4.853.263	209.630
0	0	0	0	0	0	0	150.400.000	104.420.659		45.979.341	44.800.348
0	0	0	0	0	0	0	5.000.000	3.174.444		1.825.556	293.930
0	0	0	0	0	0	0	1.064.994.805	757.980.142	0	326.614.663	202.243.457

Codice		Gestione di competenza								
		Previsioni				somme impegnate			differenze rispetto alle previsioni	
Codice	Denominazione	iniziali	in aumento (6-3)	in diminuzione (3-6)	definitive (3+4-5)	pagate (9-8)	rimaste da pagare (9-7)	totale impegni (7+8)	in + (9-6)	in - (6-9)
col.1	col.2	col.3	col.4	col.5	col.6	col.7	col.8	col.9	col.10	col.11
Categoria 6										
Trasferimenti passivi										
1 06 05	altri trasferimenti passivi									
	ESRF	15.000.000.000	4.500.000.000		19.500.000.000	18.620.091.308	879.908.694	19.500.000.000		
	ELETTRA	0	63.937.831.000		63.937.831.000	63.937.831.000	0	63.937.831.000		
	Totale categoria 6	15.000.000.000	68.437.831.000	0	83.437.831.000	82.557.922.308	879.908.694	83.437.831.000	0	0
Categoria 7										
Oneri finanziari										
1 07 02	spese e commissioni bancarie	30.000.000	10.000.000		40.000.000	36.858.244	0	36.858.244		3.141.756
	Totale categoria 7	30.000.000	10.000.000	0	40.000.000	36.858.244	0	36.858.244	0	3.141.756
Categoria 8										
Oneri tributari										
1 08 01	imposte, tasse, tributi vari	10.000.000	20.000.000		30.000.000	25.168.000	0	25.168.000		4.832.000
	Totale categoria 8	10.000.000	20.000.000	0	30.000.000	25.168.000	0	25.168.000	0	4.832.000
Categoria 10										
Spese non classificabili in altre voci										
1 10 02	fondo di riserva	933.092.433		933.092.433	0	0	0	0		
1 10 06	fondo rischi cambi	68.800.000		53.000.000	15.800.000	13.178.536	0	13.178.536		2.621.464
	Totale categoria 10	1.001.892.433	0	988.092.433	15.800.000	13.178.536	0	13.178.536	0	2.621.464
TOTALE DEL TITOLO I		18.548.892.433	68.158.861.195	1.578.897.828	85.128.656.000	84.607.479.019	1.334.479.121	85.941.958.140	0	186.697.860

Gestione dei residui passivi							Gestione di cassa				
							differenze rispetto alle previsioni				
variazioni											
residui all'inizio dell'esercizio		rimasti da pagare (15-13)	Totale (13+14)	in + (15-12)	in - (12-15)		Previsioni	Pagamenti	in + (19-18)	in - (18-19)	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (8+14)
col.12	col.13	col.14	col.15	col.16	col.17	col.18	col.19	col.20	col.21	col.22	
											0
											0
											0
0	0	0	0	0	0	0	19.500.000.000	18.620.001.306		879.908.694	879.908.694
0	0	0	0	0	0	0	63.637.831.000	63.637.831.000			0
0	0	0	0	0	0	0	83.437.831.000	82.657.822.306	0	879.908.694	879.908.694
											0
											0
0	0	0	0	0	0	0	40.000.000	36.858.244		3.141.756	0
0	0	0	0	0	0	0	40.000.000	36.858.244	0	3.141.756	0
											0
											0
0	0	0	0	0	0	0	30.000.000	25.168.000		4.832.000	0
0	0	0	0	0	0	0	30.000.000	25.168.000	0	4.832.000	0
											0
											0
0	0	0	0	0	0	0	0	0			0
0	0	0	0	0	0	0	15.800.000	13.178.536		2.621.464	0
0	0	0	0	0	0	0	15.800.000	13.178.536	0	2.621.464	0
											0
0	0	0	0	0	0	0	86.011.158.000	84.607.479.019	0	1.403.678.981	1.334.479.121

Codice		Gestione di competenza								
		Previsioni				somme impegnate			differenze rispetto alle previsioni	
Codice	Denominazione	iniziali	in aumento (5-3)	in diminuzione (3-6)	definitive (3+4-5)	pagate (9-8)	rimaste da pagare (9-7)	totale impegni (7+8)	in + (9-6)	in - (6-9)
col. 1	col. 2	col. 3	col. 4	col. 5	col. 6	col. 7	col. 8	col. 9	col. 10	col. 11
	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE									
	Categoria 11 Acquisto di beni di uso durevole ed opere immobiliari									
2.11.01	acquisto di immobili	0	40.000.000		40.000.000	40.000.000	0	40.000.000		
2.11.04	acquisto di diritti reali	20.000.000		10.000.000	10.000.000	1.955.672	0	1.955.672		8.044.328
	Totale categoria 11	20.000.000	40.000.000	10.000.000	50.000.000	41.955.672	0	41.955.672	0	8.044.328
	Categoria 12 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche									
2.12.05	acquisto di mobili e macchine d'ufficio	57.000.000	45.000.000		102.000.000	76.849.890	24.777.650	101.627.540		372.460
2.12.06	spese per progetti presso le unità di ricerca ed i laboratori	7.000.000.000		1.299.000.000	5.701.000.000	2.260.553.224	2.452.539.723	4.713.092.947		987.907.053
2.12.07	spese per contratti ASI	425.000.000		76.440.000	348.560.000	195.537.679	88.199.300	283.736.979		64.823.021
2.12.08	spese per progetti di ricerca da enti internazionali	855.000.000	950.775.342		1.805.775.342	830.376.537	790.968.008	1.621.344.545		184.430.797
2.12.09	spese per progetti di ricerca da enti privati nazionali	100.000.000	706.530.168		806.530.168	360.138.545	388.486.896	748.625.441		57.904.727
2.12.10	spese per contratti CNR	0	49.200.000		49.200.000	16.136.433	10.002.667	26.139.100		23.060.900
2.12.11	spese per contratti ENEA	0			0		0			
2.12.12	spese per contratti da altri enti pubblici	0	47.700.000		47.700.000	0	0	0		47.700.000
2.12.13	spese per progetti presso la sede centrale	0	350.000.000		350.000.000	52.946.945	265.270.075	318.217.020		31.782.980
	Totale categoria 12	6.437.000.000	2.149.205.510	1.375.440.000	9.210.765.510	3.792.539.233	4.020.244.319	7.812.783.572	0	1.397.981.938

Gestione dei residui passivi							Gestione di cassa			
residui all'inizio dell'esercizio	pagati	rimasti da pagare (15-13)	Totale (13+14)	variazioni		Previsioni	Pagamenti	differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (8+14)
				in + (15-12)	in - (12-15)			in + (19-18)	in - (18-19)	
col.12	col.13	col.14	col.15	col.16	col.17	col.18	col.19	col.20	col.21	col.22
										0
										0
										0
										0
0	0	0	0	0	0	40.000.000	40.000.000			0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	1.955.672		8.044.328	0
0	0	0	0	0	0	50.000.000	41.855.672	0	8.044.328	0
										0
										0
0	0	0	0	0	0	102.000.000	76.849.890		25.150.110	24.777.650
0	0	0	0	0	0	3.550.000.000	2.260.553.224		1.289.446.776	2.452.539.723
0	0	0	0	0	0	348.560.000	195.537.679		153.022.321	68.199.300
0	0	0	0	0	0	1.150.000.000	830.376.537		319.623.463	790.968.008
0	0	0	0	0	0	500.000.000	360.138.545		139.861.455	388.486.896
0	0	0	0	0	0	48.971.900	16.136.433		32.835.467	10.002.667
0	0	0	0	0	0	0	0			0
0	0	0	0	0	0	47.700.000	0		47.700.000	0
0	0	0	0	0	0	100.000.000	52.946.945		47.053.055	265.270.075
0	0	0	0	0	0					0
0	0	0	0	0	0	5.847.231.900	3.792.539.253	0	2.054.692.647	4.020.244.319

Codice		Gestione di competenza								
		Previsioni				somme impegnate			differenze rispetto alle previsioni	
			in aumento (6-3)	in diminuzione (3-6)	definitive (3+4-5)		rimaste da pagare (9-7)			
Codice	Denominazione	iniziali				pagate (9-8)		totale impegni (7+8)	m + (9-6)	m - (6-9)
col.1	col.2	col.3	col.4	col.5	col.6	col.7	col.8	col.9	col.10	col.11
	Categoria 13 Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari									
2.13.02	conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri enti	75.000.000			75.000.000	46.737.122	0	46.737.122		28.262.878
	Totale categoria 13	75.000.000	0	0	75.000.000	46.737.122	0	46.737.122	0	28.262.878
	Categoria 14 Concessione di prestiti ed anticipazione a breve termine									
2.14.04	concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0	16.000.000		16.000.000	16.000.000	0	16.000.000		
2.14.05	anticipazioni alle gestioni pluriennali	0	16.697.918		16.697.918	0	0	0		16.697.918
	Totale categoria 14	0	32.697.918	0	32.697.918	16.000.000	0	16.000.000	0	16.697.918
	Categoria 15 Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio									
2.15.01	indennità di anzianità	63.000.000			63.000.000	1.817.982	0	1.817.982		61.182.018
	Totale categoria 15	63.000.000	0	0	63.000.000	1.817.982	0	1.817.982	0	61.182.018
	TOTALE TITOLO II	8.595.000.000	2.221.903.428	1.385.440.000	9.431.463.428	3.899.050.029	4.020.244.319	7.919.294.348	0	1.512.169.080

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Gestione dei residui passivi							Gestione di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (8+14) col.22
residui all'inizio dell'esercizio col.12	pagati col.13	rimasti da pagare (15-13) col.14	Total (13+14) col.15	variazioni		Previsioni col.18	Pagamenti col.19	differenze rispetto alle previsioni			
				in + (15-12) col.16	in - (12-15) col.17			in + (19-18) col.20	in - (18-19) col.21		
0	0	0	0	0	0	75.000.000	46.737.122		28.262.878	0	
0	0	0	0	0	0	75.000.000	46.737.122	0	28.262.878	0	
										0	
0	0	0	0	0	0	18.000.000	18.000.000			0	
0	0	0	0	0	0	18.697.918	0		18.697.918	0	
0	0	0	0	0	0	32.697.918	18.000.000	0	18.697.918	0	
										0	
										0	
0	0	0	0	0	0	63.000.000	1.817.982		61.182.018	0	
0	0	0	0	0	0	63.000.000	1.817.982	0	61.182.018	0	
0	0	0	0	0	0	6.067.929.818	3.898.050.029	0	2.169.879.789	4.020.244.318	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice		Gestione di competenza								
		Previsioni				somme impegnate			differenze rispetto alle previsioni	
Codice	Denominazione	iniziali	in aumento (6-3)	in diminuzione (3-6)	definitive (3+4-5)	pagate (9-8)	rimaste da pagare (9-7)	totale impegni (7+8)	in + (9-6)	in - (6-9)
col. 1	col. 2	col. 3	col. 4	col. 5	col. 6	col. 7	col. 8	col. 9	col. 10	col. 11
	TITOLO IV									
	PARTITE DI GIRO									
	Categoria 21									
	Uscite aventi natura di partite di giro									
4 21.01	ritenute erariali	137.880.000	1.700.000.000		1.837.880.000	1.679.298.218	0	1.679.298.218		158.581.782
4 21.02	ritenute previdenziali ed assistenziali	55.292.000	135.000.000		190.292.000	52.396.358	1.149.304	53.545.662		136.746.338
4 21.04	trattenute per conto di terzi	0	1.000.000		1.000.000	0	0	0		1.000.000
4 21.06	partite in sospeso	0	150.000.000		150.000.000	109.472.748	0	109.472.748		40.527.254
4 21.07	imposta sul valore aggiunto	0	212.065.034		212.065.034	22.395.407	24.537.644	46.933.141		165.131.893
	Totale categoria 21	193.172.000	2.198.065.034	0	2.391.237.034	1.863.562.819	25.686.948	1.889.249.767	0	501.987.267
	TOTALE TITOLO IV	193.172.000	2.198.065.034	0	2.391.237.034	1.863.562.819	25.686.948	1.889.249.767	0	501.987.267
	RIEPILOGO DEI TITOLI									
	TITOLO I	18.548.892.433	69.158.661.195	1.578.897.628	88.126.658.000	84.607.479.019	1.334.479.121	85.941.958.140	0	186.697.850
	TITOLO II	8.595.000.000	2.221.903.428	1.385.440.000	9.431.483.428	3.899.050.028	4.020.244.319	7.919.294.348	0	1.512.169.080
	TITOLO IV	193.172.000	2.198.065.034	0	2.391.237.034	1.863.562.819	25.686.948	1.889.249.767	0	501.987.267
	TOTALE DELLE USCITE	27.337.064.433	73.578.629.657	2.964.337.628	87.951.358.462	90.370.091.867	5.380.410.388	95.750.502.255	0	2.200.854.207
	Gestione stralcio									
	Disavanzo di Amministrazione									
	TOTALE GENERALE	27.337.064.433	73.578.629.657	2.964.337.628	87.951.358.462	90.370.091.867	5.380.410.388	95.750.502.255	0	2.200.854.207

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Gestione dei residui passivi						Gestione di cassa					
						differenza rispetto alle previsioni					

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		Lire	14.879.060.415
	in c/competenza	Lire	116.610.510.952
Riscossioni			
	in c/residui	Lire	15.487.158.077
	in c/competenza	Lire	90.370.091.867
Pagamenti			
	in c/residui	Lire	33.619.355.384
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			22.987.282.193
	degli esercizi precedenti	Lire	0
Residui attivi			
	dell'esercizio	Lire	7.459.578.247
	degli esercizi precedenti	Lire	0
Residui passivi			
	dell'esercizio	Lire	5.380.410.388
Avanzo			
d'amministrazione alla fine dell'esercizio		Lire	2.079.167.859
Disavanzo			
Somme riattribuite all'esercizio successivo		Lire	26.240.419.085
Totale avanzo di amministrazione		Lire	28.319.586.944

**BILANCIO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 1996
CONSUNTIVO ECONOMICO**

Entrate e Spese Finanziarie Correnti				
Titolo II Entrate Derivanti Da Trasferimenti Correnti		Titolo I Spese Correnti		
Cat. 3	Trasferimenti dallo Stato	Cat. 1	Spese per gli Organi dell'Ente	385.811.627
Cat. 4	Trasferimenti dalle Regioni	Cat. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	1.082.887.134
Cat. 6	Altre Entrate	Cat. 4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	960.223.599
		Cat. 6	Trasferimenti passivi	83.437.831.000
Cat. 7	Titolo III Altre Entrate	Cat. 7	Oneri Finanziari	36.858.244
Cat. 8	Vendita di beni e prest. di servizi	Cat. 8	Oneri tributari	25.168.000
Cat. 10	Redditi e proventi patrimoniali	Cat. 10	Spese non classificabili in altre voci	13.178.536
	Donazioni di Privati			
	Totale parte prima		Totale parte prima	85.941.958.140
Componenti che non danno luogo a Movimenti Finanziari				
A)	ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA contributi o premi per le prestazioni istituzionali	A)	SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI rimanenze iniziali di prodotti	

**BILANCIO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 1996**

	trasferimenti (contributi, oblazioni, redditi e proventi patrimoniali vendite di prodotti e materiali diversi vendite di pubblicazioni prestazione di particolari servizi ricavi pluriennali			materie prime e materiali di consumo risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze spese per servizi esterni spese diverse di amministrazione spese per trasferimenti oneri finanziari spese diverse costi pluriennali	
B)	PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI prodotti in natura, impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare		B)	PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI oneri in natura	
C)	TRASFERIMENTI ATTIVI IN NATURA (oblazioni, lasciti, donazioni in natura)	1.092.981.561	C)		
D)	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE: sopravvenienze attive insussistenze passive		D)	TRASFERIMENTI PASSIVI IN NATURA (contributi, concorsi, soccorsi) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI	
E)	SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI		E)	immobili impianti, attrezzature, macchinari automezzi, mobili e macchine diversi SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI svalutazione crediti	1.710.037.381

**BILANCIO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 1996**

F)			svalutazione titoli deprezzamento immobili, impianti, macchine eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA imposte e tasse da regolare altri oneri da definire accantonamenti diversi accantonamento a fondo rischi	58.605.852
G)			QUOTA DELL'ESERCIZIO PER L'ADEGUAMENTO DEL FONDO INDENNITA' ANZIANITA' VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE sopravvenienze passive insussistenti attive	
I)			ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI	
	Totale parte seconda	1.092.981.561		1.768.643.233
	Totale Generale	87.715.082.784		87.710.601.373
	Disavanzo economico			4.481.411
	Totale a pareggio	87.715.082.784		87.715.082.784

INFM
Istituto nazionale per la fisica della materia
CONSUNTIVO PATRIMONIALE AL 31.12.1996

Numero conti	ATTIVITA'	consistenze		differenze		Numero conti	PASSIVITA'	consistenze		differenze	
		al 1.1.96	al 31.12.96	in più	in meno			al 1.1.96	al 31.12.96	in più	in meno
	Disponibilità liquide	0	3.432.841	3.432.841			Debiti di tesoreria	0	0	0	
	Casse	0	0	0			Anticipazioni del tesoriere	0	0	0	
	Banche	0	21.958.334.160	21.958.334.160			Scoperti di conto corrente	0	0	0	
	Conti correnti passivi	0	0	0							
	Altri conti correnti	0	1.025.515.192	1.025.515.192							
	Totale	0	22.987.282.193	22.987.282.193	0		Totale	0	0	0	0
	Residui attivi						Residui passivi				
	crediti verso lo Stato ed altri enti	0	5.550.000.000	5.550.000.000			Debiti verso lo Stato ed altri enti	0	0	0	
	Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti	0	0	0			Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0	1.023.464.288	1.023.464.288	
	Crediti verso acquirenti, utenti, ecc.	0	0	0							
	Crediti diversi	0	1.894.411.582	1.894.411.582			Debiti verso fornitori	0	4.222.487.776	4.222.487.776	
	Totale	0	7.444.411.582	7.444.411.582	0		Debiti verso terzi per prestazioni ricevute	0	0	0	
	Crediti bancari e finanziari						Debiti diversi	0	134.458.324	134.458.324	
	Depositi vincolati	0	0	0			Totale	0	5.380.410.388	5.380.410.388	0
	Mutui ed anticipazioni attive	0	0	0			Debiti bancari e finanziari				
	Crediti per annualità, semestralità scattate a terzi	0	0	0			Mutui ed anticipazioni passive	0	0	0	
	Prestiti al personale	0	15.166.665	15.166.665			Obbligazioni in circolazione	0	0	0	
	Crediti verso gestioni autonome	0	0	0			Debiti verso il personale per depositi	0	0	0	
	Depositi cauzionali	0	0	0			Debiti verso gestioni autonome	0	0	0	
	Crediti diversi bancari e finanziari	0	0	0			Debiti diversi bancari e finanziari	0	0	0	
	Totale	0	15.166.665	15.166.665	0		Totale	0	0	0	0

INFM
Istituto nazionale per la fisica della materia
CONSUNTIVO PATRIMONIALE AL 31.12.1996

Rimanenze attive d'esercizio									Rimanenze passive d'esercizio									
Rimanenze di prodotti	0				0				Riserve tecniche	0				0				
Rimanenze di materiale prime e materiali di consumo	0				0				Risconti passivi	0				0				
Rimanenze di viveri	0				0													
Rimanenze diverse	0				0													
Risconti attivi	0				0													
Totale	0				0			0	Totale	0				0			0	0
Investimenti mobiliari									Fondi di accantonamento vari									
Partecipazioni azionarie									Fondo liquidazione									
Conferimenti e quote in altri enti	0				46.737.122			46.737.122	indennità anzianità personale	0				58.605.852			58.605.852	
Titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilabili	0				0			0	Fondo imposte e tasse	0				0			0	
Obbligazioni e cartelle fondarie	0				0			0	Fondi fiscali	0				0			0	
Buoni postali	0				0			0	Fondi per accantonamenti diversi	0				0			0	
Altri titoli di credito	0				0			0										
Totale	0				46.737.122			46.737.122	Totale	0				58.605.852			58.605.852	0
Immobili									Poste rettificative dell'attivo	0				0				
Edifici	0				0			0	Fondo svalutazione crediti	0				0			0	
Costruzioni in corso	0				0			0	Fondo svalutazione titoli e partecipazioni	0				0			0	
Diritti reali	0				0			0	Fondo ammortamento immobili	0				0			0	
									Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	0				0			0	
									Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine da ufficio	0				0			0	
Totale	0				0			0	Totale	0				0			0	0

ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA DELLA MATERIA
(I.N.F.M.)

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1997**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

- La gestione dei residui (attivi e passivi) pone a confronto le somme a credito o a debito già rilevate all'inizio dell'esercizio con quanto riscosso (o pagato), rimasto da riscuotere (o da pagare) nel corso dell'esercizio e le variazioni in aumento o in diminuzione tra detti valori.
- La gestione di cassa, infine, pone in evidenza le differenze rilevate alla chiusura dell'esercizio tra le previsioni iniziali e le effettive riscossioni e pagamenti che si sono verificate nel corso dell'esercizio.

Prima di affrontare i contenuti del bilancio ritengo opportuno soffermarmi su alcune considerazioni di carattere generale. Come vi è noto nel corso dell'esercizio finanziario 1997 si è reso necessario ricorrere a quattro assestamenti di bilancio che possono sembrare la conseguenza di una inadeguata capacità previsionale.

In realtà le ragioni che ci hanno costretto ad adeguare con una certa frequenza i valori di bilancio sono state fondamentalmente due:

1. il tardivo finanziamento del piano triennale
2. il continuo prodursi di nuove attività e, conseguentemente di nuove entrate ed uscite.

Per quanto riguarda la prima ragione ricorderete certamente che dopo l'approvazione del piano triennale 1996-1998, da parte del CIPE, solo con la legge 266 del luglio 1997 (cosiddetta legge Bersani) il nostro Istituto è stato finanziato, seppure solo parzialmente, rispetto alle previsioni del piano;

La presente relazione accompagna il bilancio di chiusura dell'esercizio finanziario 1997 per illustrarne i contenuti e gli aspetti peculiari.

La relazione riguarda sia l'attività di tipo istituzionale che quella relativa alle separate attività commerciali per le quali, peraltro, è stata predisposta una specifica e più analitica relazione.

Passo quindi all'esame delle singole attività che si sono svolte nel corso dell'anno ed al commento dei valori finanziari espressi nel presente bilancio di chiusura.

Come già sapete il documento, secondo quanto previsto dal Dpr 696/79, è composto da tre sezioni che riguardano rispettivamente:

1. La gestione di competenza
2. La gestione dei residui
3. La gestione di cassa

- La prima pone a confronto le previsioni iniziali (sia per la voce entrate che per le spese) da voi approvate ad ottobre 1996 con quelle definitive (approvate con l'ultimo assestamento di bilancio) evidenziando le variazioni intervenute in aumento ed in diminuzione; vengono poi rappresentate rispettivamente per la parte delle entrate le somme accertate, rimosse e rimaste da riscuotere e per la parte delle spese le somme impegnate, pagate e rimaste da pagare.

vi rammento che peraltro gli importi previsti per il 1997 dalla Legge 266/97 sono state riscossi solo nel corso del 1998.

Per quanto riguarda la seconda ragione, vi è ben noto come sia politica del nostro ente cercare, sia in collaborazione con soggetti nazionali (pubblici e privati) che con organizzazioni internazionali, di reperire nuovi finanziamenti che possano consentire l'avvio di nuove attività di ricerca; la particolare natura di questa attività, continuamente in divenire, non consente una programmazione di tipo finanziario (espressa in un formale documento di bilancio) armonica con gli strumenti legislativi a nostra disposizione.

Come noto una (nuova) entrata non può essere considerata accertata sino a quando non sia certa la natura del credito e la figura del creditore e nel caso specifico ciò si verifica solo all'atto della stipula di un apposito contratto.

Ne consegue che nonostante si sia, di norma, in possesso di tutti gli elementi di tipo programmatico questi non possono trovare allocazione nel bilancio di tipo previsionale se non quando debitamente formalizzati.

Vi rammento da ultimo, ma certamente non meno importante, che seguendo i suggerimenti degli Organi di Controllo e secondo le vostre disposizioni nel corso dell'esercizio 1997 si è provveduto ad eliminare il dualismo rappresentato dal cosiddetto "bilancio stralcio" e tutti i valori (compresi quindi quelli relativi agli esercizi precedenti al 1996) sono stati riportati in termini di competenza o di residuo.

Poste queste premesse potete quindi constatare come le entrate del nostro bilancio, inizialmente previste in Lire 97.685.786.002 e successivamente assestate in Lire 180.115.291.288, si sia chiuso con un accertato di Lire

182.527.611.268 e quindi con uno scostamento in aumento rispetto all'ultima previsione pari allo 1,3% e come il rapporto tra le riscossioni previste, pari a Lire 130.008.543.193 e quelle riscalate, pari a Lire 93.923.915.324 sia pari al 72,244%.

In questo ultimo caso la differenza è da attribuirsi in massima parte alla mancata riscossione (come già ricordato) degli importi della legge 266/97 (Lire 24.500.000.000), degli importi iscritti alla categoria 15° (PO 1994-1999 per Lire 3.640.898.523), all'importo previsto dal Dpr 159/96 per gli interventi presso i sincrotroni (Lire 5.000.000.000) che hanno avuto manifestazione numeraria nel corso dell'anno 1998.

I residui attivi (somme accertate ma non incassate) dell'esercizio, pari a Lire 39.281.456.428, sono principalmente riferiti alla mancata riscossione dei fondi del programma FESR (Lire 32.396.989.523) e dei fondi spettanti per l'esecuzione del progetto pilota finanziato dal Dipartimento della Funzione Pubblica (Lire 550.000.000). La parte residuale (per Lire 6.074.940.545) è riferita ad attività già eseguite nell'ambito di contratti di ricerca in collaborazione con imprese (per Lire 3.893.304.014), con enti internazionali (per Lire 2.128.636.531) e per altri contratti di minore entità con altri soggetti pubblici (CNR, Università, etc.).

Più analiticamente le entrate accertate, per la parte istituzionale hanno riguardato il fondo di dotazione (per Lire 9.215.000.000), il finanziamento del piano triennale (per Lire 30.000.000.000), il finanziamento ai due sincrotroni Elettra ed ESRF (per Lire 58.108.081.000), il finanziamento

dell'accordo di programma per il Mezzogiorno (Lire 2.500.000.000).

Per quanto riguarda, invece, le entrate proprie (a parte contributi minori per trasferimenti dalle Regioni, interessi attivi, donazione da privati, da comitati e fondazioni, recuperi e rimborsi) nel corso dell'anno si sono accertate Lire 2.362.098.207 derivanti dalla stipula di nuovi contratti con soggetti imprenditoriali con un incremento, rispetto all'esercizio precedente del 237%.

Sempre in tale ambito si sono accertate Lire 6.003.359.931 derivanti dalla stipula di nuovi contratti di ricerca con la UE sul quarto programma quadro (progetti Brite, Joule, TMR, Esprit, Biotechnology, Fair, Nuclear e Network TMR) della durata contrattuale media di 36 mesi, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente del 172%.

Il risultato, ancorché non comparabile sul piano percentuale con le entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato è però particolarmente significativo in quanto indica una costante vitalità della collettività scientifica e del pieno raggiungimento degli obiettivi previsti nella legge istitutiva che prevede una forte interazione con il mondo produttivo per il trasferimento dei risultati tecnologici raggiunti nel campo della fisica della materia.

Per quanto riguarda la componente delle uscite, a fronte di una previsione iniziale di spesa di Lire 97.685.786.002, poi assestata in Lire 131.093.773.000, il consuntivo si chiude con un impegno di Lire 130.818.315.169 e quindi con uno scostamento rispetto all'ultima previsione dello 0,29%.

Il rapporto tra le somme impegnate e quelle liquidate di sola competenza, pari a Lire 100.342.132.452, è pari al 76,8%. I residui passivi (somme impegnate ma non liquidate) dell'esercizio rimasti da pagare, per Lire 3.570.630.449,

sono pressoché concentrati nel titolo II del bilancio e riguardano prevalentemente il codice 2.12.06 per Lire 2.928.518.158 essendo relativi ad obbligazioni già assunte con fornitori diversi nella realizzazione dei diversi progetti di ricerca che avranno manifestazione numeraria nel presente esercizio.

L'esercizio finanziario, come potete rilevare, ha chiuso con una consistenza di cassa al 31 dicembre 1997 di Lire 6.924.205.416 ed un avanzo di amministrazione di Lire 51.769.139.399.

Di tale avanzo di amministrazione la parte preponderante (lire 46.840.725.557) sono rappresentate da somme già stanziata (a seguito dei relativi provvedimenti deliberativi) sui vari progetti di ricerca che sono risultate non ancora impegnate al termine dell'esercizio. In tale caso il Regolamento di finanza, amministrazione e contabilità prevede che le somme stesse siano riattribuite in termini di competenza sul nuovo esercizio ai progetti ai quali erano state inizialmente destinate.

Ho già avuto modo, nel corso delle relazioni che hanno accompagnato i precedenti assestamenti di bilancio ed il bilancio di previsione 1998, di evidenziarvi le diverse ragioni di tipo tecnico e strutturali che giustificano ampiamente questo ritardo negli impegni di spesa e sulle misure adottate per renderla più rapida e quindi non mi soffermerò oltre.

Passando ad una maggiore analiticità dei valori degli impegni di spesa, al netto delle partite di giro, verificatesi nel corso dell'esercizio desidero evidenziarvi alcuni dati che appaiono particolarmente significativi tenuto conto che il totale delle

spese correnti (al netto dei trasferimenti passivi) hanno rappresentato solo lo 0,0528% del totale degli impegni di bilancio:

- Il totale delle spese impegnate per le spese per gli "Organi dell'Ente" è pari a Lire 441.179.713 pari quindi allo 0,364% del totale degli impegni.
- Il totale delle spese impegnate per le spese per gli "oneri per il personale in attività di servizio" che opera presso la sede è pari a Lire 1.401.115.679 pari quindi allo 1,157% del totale degli impegni.
- Il totale delle spese impegnate per le "spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi" è pari a Lire 1.239.775.115 pari quindi allo 1,157% del totale degli impegni.
- Il totale delle spese impegnate per i "trasferimenti passivi" è pari a Lire 58.108.081.000 pari quindi allo 47,979% del totale degli impegni.
- Il totale delle altre spese impegnate sulle altre categorie del titolo primo (oneri finanziari, oneri tributari, spese non classificabili in alte voci) è pari allo 0,204% del totale degli impegni.
- Il totale delle spese impegnate sul titolo secondo per acquisizione di beni durevoli ed opere immobiliari è pari a Lire 3.380.000.000 pari quindi al 2,783% del totale degli impegni.
- Il totale delle spese impegnate sul titolo secondo per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche ed attività progettuali è pari a Lire 59.675.035.875 di cui:

- a) Lire 49.218.259.820 riferita all'attività progettuale svolta presso le Unità di Ricerca ed i Laboratori su fondi istituzionali ed è pari al 40,639% del totale degli impegni.

- b) Lire 6.503.011.624 riferita all'attività progettuale svolta presso le Unità di Ricerca ed i Laboratori su fondi derivanti da contratti con Enti nazionali ed internazionali ed è pari al 5,180% del totale degli impegni.

- c) Lire 573.764.431 riferita alle residuali categorie del titolo secondo (acquisto di mobili e macchine da ufficio, conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri enti, concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine, anticipazioni alle gestioni pluriennali, indennità di anzianità) e è pari allo 0,047% del totale degli impegni.

E' d'obbligo, infine, una valutazione a consuntivo dell'attività scientifica svolta in quest'anno anche in relazione agli obiettivi prefissati nel piano triennale.

Il 1997 è stato il secondo anno del Piano Triennale 1996-1998 dell'Istituto Nazionale di Fisica della Materia.

Come indicato nella relazione di accompagnamento alla delibera CIPE di approvazione al Piano stesso, gli obiettivi dell'attività INFM nel triennio sono:

- 1) Rafforzamento della presenza italiana in alcuni campi della ricerca di base ritenuti strategici (materiali innovativi, superconduttività, ottica quantistica, fisica delle superfici, nanofisica etc.);
- 2) Realizzazione di una solida infrastruttura strumentale sia in ambito nazionale che internazionale, anche attraverso la collaborazione con altre istituzioni.

A tale fine la relazione CIPE indicava le seguenti tipologie di intervento:

- a) Sostegno e sviluppo delle attività nazionali di luce di sincrotrone e neutronica;
- b) Progetti di ricerca applicativi previsti nell'ambito del Programma Operativo per il Mezzogiorno e del IV Programma Quadro per i quali è richiesto cofinanziamento;
- c) Qualificazione della ricerca nazionale per consentire l'accesso alle grandi sorgenti internazionali e ai fondi europei.
- d) Avvio di progetti guida in settori di ricerca avanzata.
- e) Potenziamento dei laboratori nazionali INFM.
- Per fare fronte a questi impegni si è proceduto nel seguente modo:
- I. Si è completata presso la sorgente di luce di sincrotrone Elettra di Trieste la realizzazione della linea ALOISA, per lo studio delle proprietà strutturali ed elettroniche di superfici e interfacce, che nel settembre 1996 è entrata nella fase di collaudo. Tale fase, svolta interamente a cura di gruppi INFM, si è completata nella primavera del 1997, e da tale data la linea è a disposizione della comunità scientifica nazionale e internazionale.
- II. Presso la stessa sorgente si è completata la installazione degli elementi ottici della linea GAPH, per la fotoemissione in fase gassosa, per la quale sono stati effettuati i primi collaudi. Sono state costruite le relative stazioni sperimentali il cui collaudo è stato completato nel corso del 1997.
- III. Si è completata la fase di progettazione delle due nuove linee di luce, sempre presso la sorgente Elettra di Trieste, una destinata alla fotoemissione ultravioletta ad alta risoluzione (da svolgersi in collaborazione con il Paul Scherr Institut di Zurigo) e l'altra allo studio degli spettri ottici dei solidi.
- IV. Dopo il completamento della linea GLDA, realizzata presso la sorgente europea di luce di sincrotrone (ESRF) di Grenoble (Francia) di intesa con il CNR e l'INFN si è contribuito alla sua manutenzione così come per la stazione sperimentale AXES, realizzata da INFM in collaborazione con la società ESRF;
- V. Si è fornito sostegno ai gruppi italiani che hanno effettuato esperimenti presso le suddette sorgenti superando selezioni internazionali;
- VI. Si è mantenuta, ed è in corso di rinnovo, la convenzione con il Laboratorio ILL di Grenoble, la maggiore sorgente di neutroni esistente al mondo, cui già da tempo aderiscono i maggiori paesi europei, in forza della quale i ricercatori italiani hanno accesso alle linee e stazioni sperimentali di questa facility nel corrente biennio, con la possibilità di effettuare misure ed esperimenti prima non realizzabili per la mancanza di un finanziamento alla sorgente da parte italiana;
- VII. Si è proseguito il programma di ricerca internazionale con il laboratorio LLB di Orsay (Francia) per la costruzione di un diffrattometro a neutroni per la misura degli sforzi residui e la caratterizzazione dei difetti nei materiali metallici.
- VIII. Nell'ambito del Programma Operativo Ricerca, Sviluppo Tecnologico ed Alta Formazione 1994/1999 del Ministero dell'Università e Ricerca destinato all'utilizzo di Fondi Strutturali della Unione Europea ed approvato dalla Commissione Europea, si è proseguita la realizzazione dei progetti di ricerca applicata e trasferimento tecnologico nell'ambito delle tre azioni previste (*Sviluppo Strumentazione e Prototipi*,

- * 1. FEXRAYS - "Femtosecond soft x-ray generation" Responsabile scientifico Prof. De Silvestri;
2. CAT - "Generation and detection of quantum mesoscopic superpositions in parametric media" Responsabile scientifico Prof. Tombesi;
3. QTMD - "Quantum transport in mesoscopic devices" Responsabile scientifico Prof. Tagliacozzo;
4. JT3D - "HTCS electronic devices" Responsabile scientifico Prof. Di Chiara;
5. EPRI-MRI - "Apparatus for combined in vivo EPR-NMR" Responsabile scientifico Prof. Villa;
6. ELPHOS - "Time resolved electron spectroscopy by sub-ps coherent light pulses" Responsabile scientifico Prof. Parmigiani;
7. PROCRY - "Crystallization and amorphous aggregation processes in solution of globular proteins: a complex fluid approach" Responsabile scientifico Prof. Giglio;
8. CLASS - "Carbon-based cluster assembled materials" Responsabile scientifico Prof. Benedek;
9. TURBO "Fully developed turbulence and intermittency" Responsabile scientifico Prof. Vulpiani,

XI. Si è provveduto al potenziamento del Laboratorio nazionale TASC a Trieste con l'acquisto di un diffrattometro a raggi X con elevata risoluzione e del Laboratorio Nazionale Forum di Pisa attraverso l'avvio di nuove iniziative formative.

Relativamente alle attività che precedono si sottolinea come esse rispondono non solo alle esigenze della comunità di Fisica della Materia ma anche a quelle della intera comunità scientifica nazionale.

Assistenza Tecnologica alle imprese, Sviluppo Materiali) con iniziative che coinvolgono tutte le sedi del Mezzogiorno. In particolare sono state avviate le seguenti nuove iniziative:

Produzione di sensori magnetoelettrici per l'analisi di spostamenti, vibrazioni e flussi (Prof. Lanotte - Napoli); Filtri per stazione base di telefonia mobile ed altri dispositivi a microonde basati su superconduttori (Prof. Vaglio - Napoli); Studio, caratterizzazione e fabbricazione di prototipi a base di Silicio poroso per la rilevazione di gas tossici (Prof. Iadonisi - Napoli); Gallium Nitride-based Heterostructures for blue light generation (Prof. Cingolani - Lecce); MUST - Multifunctional Sudmicron Tool (Prof. Cingolani - Lecce); Metal Hydrides for Energy Storage (Prof. Colavita - Cosenza); Progettazione e costruzione di un microscopio ottico a campo prossimo a nanoantenna (Prof. Allegrini - Messina); Materiali per microed optoelettronica integrata in silicio cresciuti tramite epitassia da fasci molecolari (Prof. Rimini - Catania) Tali ricerche si sono aggiunte a quelle già avviate nel 1995 e 1996 per le quali è proseguita l'attività di progettazione e sperimentazione.

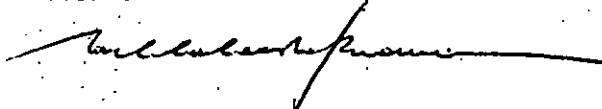
Si è proseguito nel programma di collaborazione con il CINECA nel campo della elaborazione parallela per la simulazione dei materiali, dopo l'acquisizione comune di un elaboratore a 128 processori sulla base del piano pluriennale di utilizzo su progetti specifici.

Si è avviato, attraverso un bando nazionale e la relativa selezione, la seconda parte del programma triennale per l'avvio di Progetti di Ricerca Avanzata, che include nove progetti guida relativi ai seguenti argomenti:

Infatti l'Istituto mette a disposizione le proprie linee di luce e stazioni sperimentali anche di ricercatori universitari di altre discipline che intendono avvalersene (chimici, biologi, mineralisti etc.) sostenendo l'attività di utenti che operano presso le sorgenti di luce di sincrotrone e neutronica: ciò in quanto l'INFM ha il compito istituzionale di promuovere queste attività e, nel caso della sorgente ESRF, di sostenere l'utenza italiana; tutte le iniziative avviate sono state intraprese con una programmazione strettamente coordinata con gli altri enti di ricerca al fine di evitare sovrapposizione di interventi e dispersione di risorse e nell'intento di ottenere il massimo ritorno scientifico.

Genova, 30 aprile 1998

Il Presidente
Prof. Carlo Calandra Buonauro



PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 3/98**ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA DELLA MATERIA
- GENOVA -****RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1997**

Il giorno 28 del mese di Aprile 1998 si è riunito presso il M.U.R.S.T. il Collegio dei Revisori per l'esame dei sottoelencati documenti:

1. Bilancio consuntivo esercizio finanziario 1997;
2. Assestamento bilancio di previsione 1998;

Sono presenti:

- Il Dott. Vittorio Pagano – Membro effettivo designato dal Ministero del Tesoro-Ragioneria Generale dello Stato-con funzioni di Presidente;
- Il Dott. Luigi Mattei – Membro effettivo designato dal M.U.R.S.T.;
- Il Dott. Remo Di Lisis – Membro effettivo designato dal M.U.R.S.T..
-

Il bilancio consuntivo presentato all'esame dell'Organo di controllo interno è accompagnato:

1. Dalla relazione del Presidente;
2. Dalla dimostrazione dell'avanzo di amministrazione;
3. Dal bilancio economico;
4. Dal conto del patrimonio;
5. Dal bilancio per le separate attività di natura commerciale;
6. Dall'elenco dei residui attivi e passivi;
7. Dagli estratti dei conti bancari al 31/12/1997.

I Revisori, prima di passare all'esame dei documenti di cui ai punti precedenti, premettono che nel corso dell'esercizio hanno dato adempimento ai propri compiti con:

- Assistenza alle riunioni della Giunta Esecutiva e del Consiglio direttivo chiedendo, quando lo ritenevano opportuno, chiarimenti sugli argomenti in discussione ed esprimendo i loro pareri su argomenti specifici se richiesti. I revisori hanno, comunque, sempre ricordato agli amministratori che la partecipazione alle riunioni degli Organi di amministrazione dell'Istituto non assumeva in nessun caso implicita approvazione o parere favorevole sugli atti in via di deliberazione in quanto il loro esame ha carattere successivo e su documenti già adottati;
- Effettuazione di verifiche alla cassa contanti ed ai conti sia della Sede centrale sia di quelli accessi dalle UDR e dai Laboratori;
- Verifiche alle scritture contabili ed ai registri obbligatori;
- Esame a campione degli atti deliberativi;
- Esame a campione dei titoli di spesa e dei relativi allegati;

Il Collegio ritiene opportuno precisare che le osservazioni, svolte nel corso delle attività di vigilanza e controllo, sono rilevabili dai verbali redatti al termine di ogni singola seduta.

Il consuntivo disposto dall'Istituto, relativamente alla gestione di competenza, presenta il seguente quadro riepilogativo:



ENTRATA

TITOLO	Previsioni definitive	Accertate	Riscossioni	Residui	Differenze
Avanzo di amministrazione	63.836.538.802	63.836.538.802			
II° da trasferimenti correnti	61.961.682.492	61.945.813.992	42.445.813.992	19.500.000.000	-15.868.500
III° Altre entrate	177.920.000	180.231.606	180.231.606	0	+2.311.606
IV° Alienazione di beni patrimoniali	140.000.000	116.500.000	794.988	115.705.012	-23.500.000
V° Trasferimenti in conto capitali	46.798.149.994	46.843.715.688	26.951.378.568	19.892.337.120	+45.565.694
Partite di giro	7.201.000.000	9.604.811.180	9.561.361.891	43.449.289	+2.403.811.180
Totali	180.115.291.288	182.527.611.268	102.126.863.238	39.551.491.421	+2.412.319.980

USCITE

TITOLO	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti	Residui	Differenze
I° Spese correnti	62.139.602.492	61.464.662.046	52.505.099.963	8.959.562.083	-674.940.446
II° Spese in conto capitale	61.753.170.508	59.687.948.643	38.671.218.593	21.016.730.050	-2.065.221.865
IV° partite di giro	7.201.000.000	9.605.861.180	9.164.769.896	441.091.284	+2.404.861.180
Totali	131.093.773.000	130.758.471.869	100.341.088.452	30.417.383.417	-335.301.131

La gestione di competenza evidenzia un avanzo di amministrazione di L.51.769.139.399 derivante dalla differenza tra le entrate accertate e gli impegni assunti entro il 31/12/1997:

Lire 182.527.611.268 (entrate accertate)

Lire 130.758.471.869 (impegni assunti) =

Lire 51.769.139.399 (Avanzo di amministrazione).

In merito al predetto avanzo di amministrazione i Revisori richiamano l'attenzione sull'art. 5 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto che consente di riportare nel bilancio successivo, come gestione di competenza, i residui passivi al 31 Dicembre precedente derivanti da

progetti pluriennali. Pertanto, l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio 1998 si scompone: in una quota che seguirà le norme poste dal DPR 696 ed una quota che è direttamente immessa come competenza nei capitoli riguardanti spese per progetti e ricerca.

Dal sopraindicato quadro riepilogativo si evidenzia che le previsioni definitive delle entrate e delle spese si sono discostate dagli accertamenti e dagli impegni rispettivamente per L.2.412.319.980 e per L.335.301.131

Alla fine dell'esercizio 1997 si riscontra un accertamento di residui attivi per L.39.551.491.421 e residui passivi per L. 30.417.383.417

Come si rileva dagli allegati elenchi essi sono supportati da valido titolo giuridico.

La gestione dei residui presenta la seguente situazione:

ENTRATA

TITOLO	Residui al 31/12/96	Riscossioni	Residui al 31/12/97	Residui anno 1997	Totale residui al 31/12/97
II° da trasferimenti correnti	0	0	0	19.500.000.000	19.500.000.000
III° Altre entrate	0	0	0	0	0
IV° Alienazione di beni patrimoniali	15.166.665	5.333.334	9.833.331	115.705.012	125.538.343
V° Trasferimenti in conto capitali	53.972.571.885	14.708.948.318	39.263.623.567	19.892.337.120	59.155.960.687
Partite di giro	78.052.157	70.052.627	7.999.530	43.449.289	51.448.819
Totali	54.065.790.707	14.784.334.279	39.281.456.428	39.551.491.421	78.832.947.849

USCITE

TITOLO	Residui al 31/12/96	Pagamenti	Residui al 31/12/97	Residui anno 1997	Totale residui al 31/12/97
I° Spese correnti	1.334.479.121	1.257.011.650	77.467.471	8.959.562.083	9.037.029.554
II° Spese in conto capitale	11.856.368.029	8.363.205.051	3.493.162.978	21.016.730.050	24.509.893.028
IV° partite di giro	25.686.948	25.686.948	0	441.091.284	441.091.284
Totali	13.216.534.098	9.645.903.649	3.570.630.449	30.417.383.417	33.988.013.866

La gestione di cassa per l'esercizio 1997 presenta il seguente quadro riepilogativo:

ENTRATE

TITOLO	PREVISIONI	RISCOSSIONI
II° entrate derivanti da trasferimenti correnti	61.961.682.492	42.445.813.992
III° altre entrate	177.920.000	180.231.606
IV° entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	155.166.665	6.128.322
V° Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	60.434.721.879	41.660.326.886
VI° Accensione di prestiti	0	0
VII° Partite di giro	7.279.052.157	9.631.414.518
TOTALE	130.008.543.193	93.923.915.324

USCITE

TITOLO	Previsioni	Pagamenti
I° Spese correnti	60.831.521.492	53.762.111.613
II° spese in conto capitale	42.340.250.549	47.034.423.644
IV° partite di giro	7.201.000.000	9.190.456.844
TOTALE	110.372.772.041	109.986.992.101

Al 31/12/97 la gestione di cassa ha dato il seguente risultato:

Fondo cassa al 31/12/1996	22.987.282.193
Riscossioni anno 1997	93.923.915.324
Totale	116.911.197.517
Pagamenti	109.986.992.101
Fondo cassa al 31/12/1997	6.924.205.416

Il fondo di cassa al 31/12/97 è costituito:

Fondo disponibile presso la tesoreria prov. dello Stato	3.323.196.019
Fondo cassa contante	6.273.399
Saldi conti correnti bancari presso le UDR e laboratori	3.594.735.998
TOTALE	6.924.205.416

La somma di L. 3.594.735.998 (saldi c/c delle UDR e Laboratori) nel dettaglio risulta così costituita:

TASC di TRIESTE	470.587.229
UDR DI NAPOLI	L.1.037.505.756
UDR PISA	L.276.157.009
UDR L'AQUILA	L.209.881.676
UDR TRIESTE, SISSA	L.200.548.380
UDR TRIESTE UNIVERSITA'	L.92.263.134
UDR GENOVA	L.199.705.451
UDR COSENZA	L.15.196.087
UDR FIRENZE	L.271.659.525
UDR PAVIA	L.191.954.516
UDR SALERNO	L.20.227.429
UDR MESSINA	L.112.641.223
UDR MILANO UNIVERSITA'	L.193.947.905
UDR PALERMO	L.2.908.839
UDR FORUM	L.26.141.785
MILANO POLITECNICO	L.0
UDR CAGLIARI	L.6.315.807
UDR LECCE	L.82.011.537
UDR TORINO UNIVERSITA'	L.116.072.535
UDR TORINO POLITECNICO	L.69.010.175
ROMA LA SAPIENZA	L.0
TOTALE	L.3.594.735.998

Il conto economico al 31/12/97 presenta un avanzo come, può rilevarsi dal prospetto dimostrativo allegato, di L. 446.748.758.

Il patrimonio netto alla stessa data è di L. 37.676.221.360 come da prospetto dimostrativo.

In merito alle variazioni degli stanziamenti iniziali, sia nella parte entrata che per la spesa, i Revisori non ritengono di dover aggiungere altro a quanto già rappresentato dall'Ente nella propria relazione nonché dai Revisori stessi nel parere espresso alla V nota di variazione al predetto

bilancio. Evidenziano, al riguardo, che i dati delle singole voci coincidono con i valori esposti in detto ultimo assestamento; pertanto, fanno rinvio alla collegata relazione.

I Revisori ritengono più interessante svolgere, in questa sede, alcune considerazioni che meglio possono inquadrare il grado di efficienza raggiunto dall'Istituto ed evidenziare le spese di maggiore entità che meglio caratterizzano l'attività dell'INFM.

Le entrate accertate per la competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione 1996, applicato all'esercizio 1997 per L.63.836.538.802, nell'importo totale di L.118.691.072.466 sono state riscosse per L.79.139.581.045, pari al 66,67%, restano da riscuotere L. 39.551.491.421 pari al 33,33% nei confronti dell'accertamento definitivo. Questo dato è poco significativo, in quanto, la maggior parte dei proventi finanziari dell'Ente provengono dai contributi iscritti, in base a specifiche norme, nel bilancio del MURST, la cui erogazione è legata alle modalità delle spese del bilancio dello Stato ed in taluni casi può essere influenzata da provvedimenti a carattere generale di manovra economica; quindi il verificarsi o meno nel corso dell'esercizio delle riscossioni è al di fuori dell'attività degli Organi Istituzionali.

Le spese complessive di competenza, impegnate per L.130.758.471.869, sono state erogate per L.100.341.088.452 pari al 76,73 % del totale. Tale indicatore mostra un buon grado di efficienza raggiunto dalla struttura.

Analizzando le entrate che, come detto in precedenza, sono state accertate in L. 118.691.072.466 provengono:

per L. 99.823.081.000 dal MURST e rappresentano l'84,10% del totale;

per L. 1.257.502 da interessi, pari allo 0 % del totale;

per L. 2.916.097.249 da contratti con enti pubblici e privati nazionali, pari al 2,56%;

per L. 6.003.359.931 da contratti con enti ed istituzioni internazionali, pari al 5,06%;

per L. 332.465.604 da altre entrate non classificabili, pari allo 0,28%.

Per L. 9.604.811.180 quali entrate per partite di giro, pari all'8,09%

In riferimento alle spese impegnate, pari a L. 130.758.471.869 si osserva:

le spese per gli Organi, pari a L. 441.179.713 rappresentano lo 0,34% dell'importo complessivo;

gli oneri per il personale centrale, L. 1.401.115.679 rappresentano lo 1,07 %.

Nell'ambito della specifica spesa di L.1.401.115.679 la divisione in termini monetari e percentuali è la seguente:

Stipendi	832.561.484	59.42%
Straordinario	35.000.000	2.50%
Fondo incentivazione	47.131.746	3.36%
Fondo rinnovo contratto	0	0%
Mensa	17.156.668	1.22%
Missioni	89.122.546	6.36%
Missioni estero	23.360.000	1.67%
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	341.393.235	24.37%
Altre spese per il personale	15.390.000	1.10%
TOTALE		100%

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi, L.1.239.775.115, rappresentano lo 0,95% del totale generale degli impegni (130.758.471.869) in questa categoria assumono una consistenza rilevante le seguenti voci:

oneri e compensi per incarichi speciali	149.716.666	12.08%

Spese postali e telefoniche	175.619.343	14.17%
Acquisto di materiali di consumo e noleggio materiale tecnico	131.350.334	10.59%
Spese funzionamento commissioni e comitati	45.872.300	3.70%
Fitti locali	38.276.523	3.09%
Manutenzione e adattamento locali	36.975.217	2.98%
Premi di assicurazione	105.973.285	8.55%
Bollettino I.N.F.M.	50.000.000	4.03%
Manutenzione apparecchiature	58.591.193	4.73%
Attività didattica e formativa	148.180.508	11.95%
Convegni, congressi, mostre ecc.	125.300.000	10.11%
Pulizia sede centrale e foresteria	80.423.917	6.49%

In merito agli incarichi speciali i Revisori fanno riferimento a quanto già esposto in altri verbali circa le cautele da adottare nell'attribuzione degli stessi.

I trasferimenti passivi evidenziano impegni per L. 58.108.081.000 che costituiscono il 44.44% della spesa globale. L'importo è destinato all'ESRF e ad ELETTRA come stabilito dal MURST.

Le spese per l'acquisto di immobili pari a L. 3.360.000.000 costituiscono il 2.57% del totale generale degli impegni. Tale somma riflette l'investimento per l'acquisto dell'immobile adibito a sede dell'Istituto.

Le spese per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche, pari a L. 55.821.870.844, che costituiscono il 42.69% delle spese totali (100 = 130.758.471.869) e comprendono:

spese per progetti presso le UDR ed i laboratori 49.318.819.220 88.35%

Spese per contratti ASI 252.148.851 0.45%

Spese per progetti internazionali 3.743.476.546 6.71%

Spese per progetti di ricerca a finanziamento di privati nazionali	1.950.004.224	3.49%
Spese contratti C.N.R., E.N.E.A., altri enti pubblici e ricerca centrale	328.466.642	0.59%

I Revisori, come detto in precedenza, nel corso dell'anno, hanno effettuato periodiche verifiche agli atti e alle scritture contabili. In particolare con la verifica di cui al verbale N. 1/97 del 06.02.1997, cui si fa rinvio, hanno esaminato i registri obbligatori ed in particolare quelli della contabilità fiscale. Al contenuto di tale verbale fanno riferimento in particolare per quanto riguarda alcune disfunzioni della contabilità IVA

I Revisori, in considerazione di quanto sopra esposto:

Visto il Decreto legislativo n°506, del 30/06/94;

Visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, approvato con D.P. del 7/11/1995;
Esprimono parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 1997.

I Revisori in adempimento dell'articolo 10 del D. P. 20/03/95;

- Considerata l'organizzazione contabile posta in essere dall'INFM;
- Richiamate le osservazioni ed i rilievi formulati nel corso dell'attività di riscontro amministrativo - contabile nel corso dell'esercizio;

Nel raccomandare ancora la necessità di un migliore raccordo fra amministrazione centrale ed unità e laboratori, attuabile, a loro avviso, con l'adozione di opportuna modulistica ufficiale :

1. Per la rendicontazione delle spese;
2. Per la liquidazione delle missioni;
3. Per l'inventariazione ed il collaudo dei beni acquistati;
4. Per la verifica di corrispondenza dei beni ordinati e quelli consegnati dai fornitori;

Con un immediato riscontro interno dei rendiconti;

Attestano:

- Che le attività e le passività esposte nel bilancio consuntivo sono realmente esistenti e sono correttamente esposte;
- Che le valutazioni in merito al mantenimento dei residui attivi e passivi del bilancio di competenza 1997 trovano fondamento giuridico in atti perfezionati a tale data, come da riscontro negli appositi allegati disposti dall'Ente ed opportunamente verificati;
- Che il risultato finanziario della gestione 1997, il risultato economico e la consistenza patrimoniale sono determinati in modo corretto;
- Che i dati esposti in bilancio e nei relativi allegati sono concordanti ed esatti;
- Che le norme di amministrazione, contabilità e fiscali sono state correttamente applicate.

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO
RELATIVO ALLE SEPARATE ATTIVITÀ DI NATURA
COMMERCIALE AL 31 DICEMBRE 1997**

PAGINA BIANCA

Di queste ultime vi ricordo, in particolare, le ricerche svolte in collaborazione con la HIGH VACUUM PROCESS per lo sviluppo e la progettazione di un analizzatore di energia per elettroni, con la ORION per la realizzazione di un sistema informatico applicabile alla manutenzione e gestione degli analizzatori di gas e liquidi e con l'ENIRISORSE S.p.a. nell'ambito del Piano Nazionale Materiali Innovativi Avanzati Tema n.16, per lo sviluppo di materiali fotoattivi e relative tecnologie di film sottile.

Per quanto riguarda le ricerche avviate nel corso del precedente esercizio proseguono, o si sono positivamente concluse, quelle avviate con AGIP per misure dielettriche su campioni di glass-bed e roccia omogenea, con la SARA per la preparazione, calibrazione e taratura di una matrice di sensori a semiconduttori e con la CORECOM per lo studio delle proprietà strutturali, elettroniche ed ottiche del CdTe drogato con In (o con altri elementi) e di materiali analoghi.

La sinergia delle competenze tra i nostri gruppi di ricerca ed i nostri Laboratori, le Università ove operano le nostre Unità di Ricerca, gli Enti e le Industrie coinvolte nello svolgimento dei programmi e progetti comuni attivati, sia a livello nazionale che internazionale, consente il mantenimento di una sempre maggiore visibilità scientifica internazionale

Come anticipato nella relazione al bilancio consuntivo finanziario dell'esercizio 1997 vi relazione separatamente sulle attività derivanti da contratti aventi natura commerciale la cui caratterizzazione numerica viene espressa dal bilancio che sottopongo alla Vostra approvazione.

Vi rammento che i criteri adottati per la redazione di tale documento sono improntati al rispetto delle norme previste dal Codice Civile e secondo le tecniche contabili in uso presso le imprese seppure con le peculiarità legate alle caratteristiche pubbliche del nostro ente.

Vi evidenzio, anzitutto, che il bilancio al 31.12.1997 chiude con un utile di gestione nel merito del quale meglio vi specifico nel seguito.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività già avviate nei precedenti esercizi ed altre sono state avviate privilegiando particolarmente la piccola e media industria dove maggiormente significativa è l'azione di trasferimento tecnologico e la conseguente spinta propulsiva che il nostro ente mira a favorire per rendere più competitivo il sistema italiano sul mercato internazionale.

nel settore della Fisica della Materia, obiettivo primario del nostro piano, consentendo di trasferire verso l'industria nazionale i risultati della ricerca di base e le tecnologie derivate.

Vi rammento, infine, l'attività didattica e di formazione svolte con la SGS Thomson di Agrate, di particolare interesse per l'addestramento di nuove leve di ricercatori che contribuiranno ad aumentare la competitività della nostra comunità scientifica.

Come già vi ho precisato il bilancio di quest'anno chiude con un piccolo utile di esercizio in linea con le caratteristiche del nostro ente sprovvisto di fini di lucro e tenuto in considerazione le particolarità economiche dei contratti di ricerca stipulati per i quali alle spese sostenute per l'esecuzione delle attività di ricerca sono normalmente contrapposti i relativi rimborsi sotto forma di corrispettivo.

Non ci si trova, nel senso tecnico del termine, di fronte a vere e proprie commesse commerciali essendo la nostra attività mirata soprattutto a rafforzare la capacità del sistema industriale in settori ad alta tecnologia rendendo partecipi i committenti ad iniziative di comune

interesse o, più in generale, per la soluzione di problemi scientifici di interesse collettivo.

D'altronde, anche in accoglimento all'invito espresso dalla Corte dei Conti nella sua ultima relazione annuale, nel corso dell'esercizio del quale vi relazione si sono eseguite alcune attività di ricerca per le quali, contrariamente al solito, il corrispettivo è stato quantificato e pattuito con il contraente in maniera forfettizzata ed è risultato altresì possibile realizzare il contenimento di alcuni dei costi della ricerca, avvalendosi in maniera sinergica di risorse interne anche se in maniera minimale e frazionata su più commesse, consentendoci così di realizzare l'utile di gestione che, fin d'ora, vi propongo venga accantonato in un apposito fondo di riserva per essere reinvestito nella ricerca.

Passando ora ad una analitica illustrazione dei dati di bilancio vi segnalo:

Nelle ATTIVITA'

-il Conto "Crediti verso committenti" riflette i crediti maturati nei confronti degli Enti e Società per fatture emesse per complessive Lire 2.332.076.134.= contro Lire 2.240.247.749.=, al 31.12.1996;

-nel conto "Committenti per fatture da emettere" sono indicati in Lire 1.598.963.625.= contro Lire 1.970.771.130.= al 31.12.1996, i corrispettivi che saranno contrattualmente pagati nel corso del prossimo esercizio;

-il conto "Mobili ed Arredi", varia rispetto ai decorsi esercizi da Lire 6.935.000.= in relazione agli acquisti effettuati nel 1988 per l'Unità di Ricerca di Trieste a Lire 9.184.000.= accogliendo i costi di acquisizione dell'esercizio;

-i conti "Attrezzature" per Lire 7.910.000.=, "Impianto telefonico" per Lire 684.272.=, "Software" per Lire 528.000.=, "Macchine elettroniche" per Lire 6.690.000.=, riflettono gli acquisti valutati al costo di beni afferenti le attività commerciali esercitate;

-il Conto "Beni per la Ricerca" registra l'importo di Lire 681.045.330.= relativo ad apparecchiature di rilevante interesse scientifico utilizzate nell'ambito del Piano Nazionale Materiali Innovativi per la quale si è quantificato un ammortamento tecnico-economico commisurato al grado di utilizzo sull'intero progetto con ripartizione uniforme, nonché il valore valutato al costo di un laser per il quale si è ipotizzato un ammortamento annuale con aliquota pari al 15%;

-il conto "Crediti verso Erario", per Lire 46.279.000.= registra gli importi di Irpeg e Ilor a residuo credito, scorporate dagli acconti versati le imposte dirette di competenza dell'esercizio;

-nel conto "Lavori in corso di esecuzione" per Lire 1.327.378.206.= contro Lire 1.503.053.493.= al 31.12.1996, trovano espressione gli importi relativi agli stati di avanzamento lavoro inerenti ai contratti di durata pluriennale ed infrannuali avviati nel corso dell'esercizio 1997 che termineranno nel corso dell'esercizio 1998 o anche oltre, anche in considerazione di possibili proroghe temporali rispetto ai piani di progetto iniziali stante la peculiarità dell'attività esercitata. Per la valutazione di tali stati di avanzamento, sia per i contratti pluriennali che infrannuali, è stato utilizzato il criterio del corrispettivo contrattualmente definito equivalente ai costi stante la

veste no-profit dell'Ente e la struttura a rimborso delle commesse applicata rigidamente in questi casi;

- il conto "Nota di credito da ricevere" per Lire 30.150.000. rappresenta lo storno di un costo del fornitore Rial Vacuum.

Nelle PASSIVITA'

-nel Conto "Fornitori" sono indicati i debiti maturati verso fornitori per Lire 485.062.265.= contro Lire 260.009.136.= al 31.12.1996 relativi a fatture di competenza dell'esercizio che saranno liquidate nel corso dell'esercizio 1998;

-il conto "Sezione Centrale per Fondi a Disposizione" per Lire 2.210.157.507.= contro Lire 1.687.833.874.= al 31.12.1996, riflette l'incremento o il decremento delle attività correlati ai flussi di incassi e di pagamenti e rappresenta un termine meramente contabile riflettente le risorse finanziarie impiegate per fare fronte alle esigenze di liquidità ed evitare il ricorso al mercato finanziario.

-il Conto "Committenti Conto Anticipi" per Lire 2.132.445.549.= contro Lire 3.077.819.920.= al 31.12.1996, indica l'importo delle fatture emesse e da emettere in relazione a specifiche previsioni

contrattuali e non corrispondenti a corrispettivi maturati sugli stati di avanzamento di competenza;

-il "Fondo Ammortamento Mobili e Arredi" si incrementa rispetto al 31.12.1996 della quota dell'anno per un ammontare complessivo di Lire 7.069.040.= contro Lire 6.935.000.= al 31.12.1996;

-il "Fondo Ammortamento Beni per la ricerca" ammonta a Lire 672.454.437.= contro Lire 670.613.531.= al 31.12.1996 rappresentando l'incremento la quota annuale di ammortamento attribuita all'esercizio per le apparecchiature scientifiche acquisite; l'ammortamento è stato effettuato per trentaseiesimi, frazione corrispondente al grado di utilizzo commisurato alla vita intera del progetto;

-risultano iscritti i Fondi relativi alle acquisizioni dell'esercizio come segue: "Macchine elettroniche" per Lire 669.000.=, "Impianto telefonico" per Lire 684.272.=, "Attrezzature" per Lire 593.250.= e "Software" per Lire 105.600.=.

-nel Fondo "Contributo in Conto Capitale" ex art.55 DPR 917/86 e' allocato invariato rispetto ai decorsi esercizi per Lire 96.390.000.=, mediante sospensione, il contributo a suo tempo destinato dalla

Cassa di Risparmio di Trieste all'acquisto di beni strumentali;

-il conto "Fondo rischi su crediti", per Lire 49.669.728.= è rimasto invariato rispetto al 31.12.96;

-il "Fondo TFR" per Lire 6.435.977 contro Lire 2.684.391.= al 31.12.1996, esprime il costo maturato per indennità di fine rapporto, ed ancora da liquidare, per il personale direttamente ed esclusivamente impegnato sulle attività commerciali;

-il conto "Debiti tributari" per lire 1.099.000.= esprime il saldo di competenza dell'esercizio di imposta patrimoniale da versare in relazione al patrimonio netto;

-il Conto "Erario Conto Ritenute alla fonte" per Lire 522.614.= contro Lire 1.447.968.= al 31.12.1996, riflette i debiti per imposte maturate sui corrispettivi liquidati per collaborazioni imputate alle attività commerciali;

-il Conto "Erario Conto IVA", per Lire 6.117.000.= contro Lire 7.794.342.= al 31.12.1996, riflette l'IVA risultante a debito in conseguenza della redazione della dichiarazione annuale;

-nel Conto "Fornitori per fatture da ricevere" per Lire 215.877.866.= contro Lire 362.093.990.= al 31.12.1996, "Debiti per Missioni" per Lire 6.070.788. contro Lire 12.858.853.= e "Debiti per collaborazioni" per Lire 12.100.000.= contro Lire 9.132.666.= sono espressi rispettivamente i corrispettivi dovuti sui beni già ricevuti e di cui si è in attesa della corrispondente fattura o per missioni o collaborazioni effettuate e non liquidate nel corso dell'esercizio 1997 ma di competenza dell'esercizio;

-nel conto "Nota credito da emettere" per Lire 25.000.000.= rappresenta lo storno di un ricavo del cliente MEMC;

-nel conto "Avanzi di Esercizi Precedenti" sono espresse in Lire 93.526.740.= contro Lire 23.178.623.= al 31.12.1996, il residuo avanzo degli utili netti risultanti dagli esercizi 1991, 1993, 1995 e 1996 dedotti della perdita dell'esercizio 1994;

-nel conto "utile di esercizio" per Lire 18.837.034.= è registrato l'utile di cui vi ho illustrato in premessa al netto delle imposte;

Nei Conti d'Ordine, nell'attivo e nel passivo, trovano espressione le garanzie rilasciate e assistite da fidejussioni assicurative rilasciate nell'ambito

dell'esecuzione dei progetti relativi al Piano Nazionale Materiale Innovativi.

Passando all'esame del conto economico vi segnalo:

Fra i COSTI:

- "Rimanenze Iniziali per lavori in corso di esecuzione" per Lire 1.503.053.493.= che sono espressione degli importi relativi a stati di avanzamento lavoro inerenti ai contratti di durata pluriennale ed infrannuale già iscritti quali rimanenze finali del precedente esercizio.

- Costi relativi agli "Stipendi del personale dipendente" direttamente impegnato sulle attività commerciali per Lire 199.414.332.=, "Oneri del personale" direttamente impegnato sulle attività commerciali per contributi previdenziali ed assistenziali per Lire 64.784.871.= per l'annuale "Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto" per Lire 3.751.586.= e "Mensa personale dipendente" per Lire 2.052.128.= sempre afferenti al medesimo personale;

- "Collaborazioni e Consulenze" di tipo scientifico conseguenti all'esecuzione dei contratti di ricerca contrattualmente stabiliti per Lire 298.586.068.=;

- "Prestazioni di Servizi" per Lire 404.165.578.= relative a servizi forniti da imprese esterne, contrattualmente pattuiti o connessi all'attività scientifica svolta;

- "Riceratori Borsisti" per le attività assegnate per l'esecuzione dei temi di ricerca per Lire 426.633.811.= e "Missioni" dei borsisti per Lire 102.896.687.=;

- "Beni e materiali di consumo" per Lire 1.238.016.781.= indicante il materiale destinato alla esecuzione delle fasi operative della ricerca; in esso sono inseriti i costi di beni acquisiti e spesi per intero nel presente esercizio e soggetti a rendicontazione ed a rimborso da parte dei committenti delle ricerche.

Conformemente a quanto sostenuto da autorevole dottrina si è interpretata un maniera estensiva la norma di cui all'art. 74 DPR 22 dicembre 1986, n.917. Tale interpretazione ha portato a ricomprendere tra le spese relative a studi e ricerche anche le spese di acquisto di beni materiali destinati alla ricerca e di essa facente parte integrante ed inscindibile. Tale norma consente pertanto al Vostro Ente di poter riferire ai costi i relativi rimborsi.

Cio' si adatta con precisione alla realta' economica dei contratti commerciali stipulati che, oltre a riguardare la ricerca di base, la cui utilita' ripetuta nel tempo è puramente ipotetica, sono anche caratterizzati dall'assenza di profitto.

-tra le spese inerenti alla creazione della struttura operativa di ricerca, anche presso le Unità Operative, vanno menzionati "Spese telefoniche e postali" per Lire 2.730.371.=, "Consulenze amministrative" per Lire 15.279.600.=, "Stampe e cancelleria" per Lire 6.037.872.=, "Diritti ed oneri doganali" per Lire 4.705.412.= "Fidejussioni assicurative" per Lire 2.426.437.=, "Spese per organizzazione convegni" per Lire 7.357.240.=, "Iscrizioni a corsi e convegni" per Lire 300.000.=;

-si registra l'importo di Lire 7.692.000.= per IVA indebitabile in conseguenza delle operazioni esenti effettuate nel corso dell'anno che hanno determinato un pro-rata di indebitabilità del 2%;

-si registra la quota annuale per l'"Ammortamento dei beni di ricerca" per Lire 1.840.906.= dell'esercizio per le apparecchiature scientifiche acquisite; si precisa che l'ammortamento è stato effettuato per trentaseiesimi frazione corrispondente al grado di utilizzo commisurato alla vita intera del progetto;

-anche le quote annuali "Ammortamento macchine elettroniche" per Lire 669.000.=, "Ammortamento software" per Lire 105.600.=, "Ammortamento impianto telefonico" per Lire 427.969.=, "Ammortamento attrezzatura" per Lire 593.250.=, "Ammortamento Mobili e Arredi" per Lire 134.940.= e "ammortamento indeducibile impianto telefonico" per Lire 256.303.= sono stati calcolati in funzione del deperimento fisico e comunque entro i limiti fiscalmente ammessi;

-si registra il costo annuale per il pagamento dell'imposta patrimoniale per Lire 1.797.000.=, dell'ILOR per Lire 13.879.000.= ed IRPEG per Lire 31.698.000.=;

-si registrano "Costi di struttura e spese generali promiscue" per Lire 116.684.701.= relative alle spese sostenute per l'esecuzione delle attività commerciali ed istituzionali (telefoniche, postali, locazione locali, assicurazioni, cancelleria, etc.);

-si registrano "Differenze cambi e spese bancarie" per Lire 19.996.661.= ed "Arrotondamenti" per Lire 2.339.=;

-si registrano, infine, "Sopravvenienze passive" per Lire 18.903.156.=.

Fra i Ricavi

-si segnalano "Proventi da Studi e Ricerche" per Lire 3.187.817.578 per importi (rendicontati) accettati a titolo definitivo da parte dei committenti;

-si segnalano, inoltre, "Lavori in corso di esecuzione" per Lire 1.327.378.206 imputate a servizi pluriennali ed infrannuali in corso di esecuzione alla fine dell'esercizio, gestiti secondo il disposto dell'art.59 e 60 del TUIR.

-si segnalano, infine, "Differenze cambi" per Lire 514.310.= e voci di ricavo aventi natura straordinaria "Arrotondamenti attivi" per Lire 32.=.

Per quanto riguarda l'informativa prevista dall'art.2 della legge 25 aprile 1983 n.649, Vi specifico che l'Istituto detiene riserve così ripartite:

-Riserve od altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso al 1° dicembre 1993 assoggettati ad IRPEG ad aliquota normale Lire 23.178.623.=

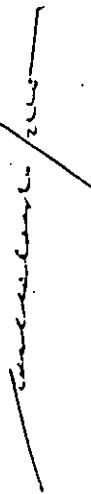
-Riserve od altri fondi formati con utili o proventi conseguiti nell'esercizio precedente assoggettati ad IRPEG ad aliquota normale Lire 70.348.117.=

Il bilancio chiude, come già relazionatovi con un utile netto dopo le imposte di Lire 18.837.034.= che vi propongo venga accantonato in un apposito fondo di riserva per essere poi reinvestito nella ricerca.

Rimango a Vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Genova, 29 aprile 1998

Il Presidente
Prof. Carlo Calandra



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
RELATIVA AL BILANCIO PER LE SEPARATE ATTIVITÀ COMMERCIALI
AL 31 DICEMBRE 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL BILANCIO PER LE SEPARATE ATTIVITA' COMMERCIALI

Il Collegio dei Revisori, in appendice al conto consuntivo del 1997, ha esaminato il bilancio relativo alle separate attività di natura commerciale poste in essere dall'INFM nel corso dell'esercizio. Gli atti disposti dall'Istituto presentano i seguenti dati:

ATTIVITA'

CREDITI VERSO COMMITTENTI	2.332.076.134
COMMITTENTI PER FATTURE DA EMETTERE	1.598.963.625
MOBILI E ARREDI	9.184.000
ATTREZZATURE	7.910.000
IMPIANTO TELEFONICO	684.272
SOFTWARE	528.000
MACCHINE ELETTRONICHE	6.690.000
LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE	1.327.378.206
BENI PER LA RICERCA	681.045.330
CREDITI VERSO ERARIO	46.279.000
NOTA DI CREDITO DA RICEVERE	30.150.000
TOTALE ATTIVITA'	6.040.888.567

PASSIVITA'

FORNITORI	485.062.265
SEZIONE CENTRALE PER FONDI A DISPOSIZIONE	2.210.157.507
COMMITTENTI CONTO ANTICIPI	2.132.445.549
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI	7.069.940
FONDO AMM/TO BENI PER LA RICERCA	672.454.437
FONDO AMM/TO MACCHINE ELETTRICHE	669.000

FONDO AMM/TO IMPIANTO TELEFONICO	684.272
FONDO AMM/ ATTREZZATURE	593.250
FONDO AMM/TO SOFTWARE	105.600
FONDO CONTRIBUTO IN C/C CAPITALE	96.390.000
FONDO RISCHI SU CREDITI	49.669.728
FONDO TFR	6.435.977
DEBITI TRIBUTARI	1.099.000
ERARIO CONTO RITENUTE ALLA FONTE	522.614
ERARIO CONTO IVA	6.117.000
FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	215.877.866
DEBITI PER MISSIONI	6.070.788
DEBITI PER COLLABORAZIONI	12.100.000
NOTA CREDITO DA EMETTERE	25.000.000
AVANZI ESERCIZI PRECEDENTI	93.526.740
UTILE DI ESERCIZIO	18.837.034
TOTALE PASSIVITA'	6.040.888.567
PROFITTI E PERDITE	
RIMANENZE INIZIALI	1.503.053.493
STIPENDI PERSONALE DIPENDENTE	199.414.332
ONERI DEL PERSONALE	64.784.871
ACCANTONAMENTO TFR	3.751.586
MENSA PERSONALE DIPENDENTE	2.052.128
COLLABORAZIONI E CONSULENZE	298.586.128
PRESTAZIONI DI SERVIZI	404.165.578
RICERCATORI BORSISTI	426.633.811
MISSIONI	102.896.687
BENI MATERIALI DI CONSUMO	1.238.016.781
SPESE TELEFONICHE E POSTALI	2.730.371
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	15.279.600
STAMPE E CANCELLERIA	6.037.872
DIRITTI E ONERI DOGANALI	4.705.412
IVA INDETRAIBILE PER PRO RATA	7.692.000

FIDEJUSSIONI ASSICURATIVE	2.426.437
SPESE ORGANIZZAZIONE CONVEGNI	7.357.240
ISCRIZIONE CORSI E CONVEGNI	300.000
AMMORTAMENTO BENI PER LA RICERCA	1.840.906
AMMORTAMENTO MACCH. ELETTR.	669.000
AMMORTAMENTO SOFTWARE	105.600
AMMORTAMENTO IMP. TELEFONICO	427.969
AMMORTAMENTO ATTREZZATURA	593.250
AMMORTAMENTO MOBILI ARREDO	134.940
AMMORTAMENTO INDED. IMP. TELEFONICO	256.303
IMPOSTA PATRIMONIALE	1.797.000
IMPOSTA ILOR	13.879.000
IMPOSTA IRPEG	31.698.000
STRUTTURA E SPESE GENERALI PROMISCUE	116.684.701
DIFFERENZE CAMBI E SPESE BANCARIE	19.996.661
ARROTONDAMENTI PASSIVI	2.339
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	18.903.156
TOTALE COSTI	<u>4.496.873.092</u>
UTILE NETTO	18.837.034
	<u>4.515.710.126</u>

RICAVI

PROVENIENTI DA STUDI E RICERCHE	3.187.817.578
LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE	1.327.378.206
DIFFERENZE CAMBI	514.310
ARROTONDAMENTI ATTIVI	32
	<u>4.515.710.126</u>

L'Istituto chiude il bilancio al 31/12/97, relativo alle separate attività commerciali, con un utile di L. 18.837.034. Infatti, il conto Profitti e perdite evidenzia costi per L. 4.496.873.092 e ricavi per L. 4.515.710.126.

Tutti gli altri elementi sono riscontrabili direttamente dal prospetto, gli stessi sono stati determinati nel rispetto della relativa normativa. Per il commento alle singole voci dello stato patrimoniale e del conto profitti e perdite si fa rinvio alla relazione dell'Istituto.

I Revisori evidenziano che il bilancio delle separate attività commerciali svolte dall'ente è stato redatto nel rispetto degli articoli 2424 e 2425 bis del codice civile e secondo le tecniche contabili delle imprese contemplate alle caratteristiche proprie dell'Istituto che, avendo finalità scientifiche, quindi non di lucro, solo occasionalmente esercita attività commerciale. Si evidenzia, pertanto, ulteriormente che, coerentemente alla propria natura, il risultato di esercizio tende alla parità, nel caso specifico si è, come già detto, accertato un utile per il quale l'INFM provvederà a produrre e presentare nei termini di legge apposita denuncia fiscale.

Ciò posto, i Revisori:

Visto il decreto legislativo n° 506 del 30/6/94;

Visto il regolamento di amministrazione e contabilità, esprimono parere favorevole.

Il presente verbale, completo di tutti gli allegati, sarà inviato a cura dell'Istituto, per conto del Collegio dei revisori ai Ministeri vigilanti ed alla Corte dei conti.

Letto, confermato e sottoscritto.

I Revisori

Dr. Vittorio Pagano

Dr. Luigi Mattei

Dr. Remo Di Lizio

finito Dr. Vittorio Pagano
finito Dr. Luigi Mattei
finito Dr. Remo Di Lizio

BILANCIO CONSUNTIVO

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice		Gestione di competenza							Differenze rispetto alle previsioni	
ENTRATE		Previsioni			Somme accertate					
				Variazioni						
Numero	Denominazione	Iniziali	in aumento (6-3)	in diminuzione (3-6)	Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (9-7)	Totali accertati (7+8)	in + (9-6)	in - (6-9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	TITOLO III									
	ALTRE ENTRATE									
	Categoria 7									
	Vendita di beni e prestazioni di servizio									
3.07.02	Proventi per prestazioni di servizi	-	-	-	-	-	-	0	-	-
	Totale Categoria 7	-	-	-	-	-	-	0	-	-
	Categoria 8									
	Renditi e proventi patrimoniali									
3.08.04	Interessi attivi su mutui e depositi e conti correnti	-	1.500.000		1.500.000	1.257.502	-	1.257.502	-	242.498
	Totale Categoria 8	-	1.500.000	-	1.500.000	1.257.502	-	1.257.502	-	242.498
	Categoria 10									
	Entrate non classificabili in altre voci									
3.10.01	Donazioni di privati	-	15.000.000		15.000.000	-	-	0	-	15.000.000
3.10.02	Da comitati, associazioni, fondazioni, ecc.	-	12.000.000		12.000.000	21.081.177	-	21.081.177	9.081.177	-
3.10.03	Recupero e rimborsi	-	10.000.000		10.000.000	15.478.927	-	15.478.927	5.478.927	-
3.10.04	Entrate eventuali	120.000.000	19.420.000		139.420.000	142.414.000	-	142.414.000	2.994.000	-
	Totale Categoria 10	120.000.000	56.420.000	-	176.420.000	178.974.104	-	178.974.104	17.554.104	15.000.000

Codice		Gestione di competenza									
ENTRATE		Previsioni				Somme accertate				Differenze rispetto alle previsioni	
		Variazioni									
Numero	Denominazione	Iniziali	in aumento (6-3)	in diminuzione (3-6)	Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (9-7)	Totali accertati (7+8)	in + (9-6)	in - (6-9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
	TOTALE TITOLO III	120.000.000	57.920.000		177.920.000	180.231.606		180.231.606	17.594.104		15.242.498

Codice		Gestione di competenza									
ENTRATE		Previsioni				Somme accertate				Differenze rispetto alle previsioni	
				Variazioni							
Numero	Denominazione	Iniziali	in aumento (6-3)	in diminuzione (3-6)	Definitive (3+4-5)	Riscossa (9-7)	Rimaste da riscuotere (9-7)	Totali accertati (7+8)	in + (9-6)	in - (6-9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
	TITOLO IV										
	ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI										
	Categoria 14										
	Riscossione di crediti										
4.14.04	Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	30.000.000	110.000.000		140.000.000	794.988	115.705.012	116.500.000			23.500.000
	Totale Categoria 14	30.000.000	110.000.000	-	140.000.000	794.988	115.705.012	116.500.000			23.500.000
	TOTALE TITOLO IV	30.000.000	110.000.000	-	140.000.000	794.988	115.705.012	116.500.000			23.500.000

Codice		Gestione di competenza							Differenze rispetto alle previsioni	
ENTRATE		Previsioni			Somme accertate					
				Variazioni						
		Iniziali	in aumento (6-3)	in diminuzione (3-6)	Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (9-7)	Totale accertato (7+8)	in + (9-6)	in - (6-9)
Numero	Denominazione	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1	2									
TITOLO V										
ENTRATE DERIVANTI DA										
TRASFERIMENTI IN CONTO										
CAPITALE										
Categoria 15										
Trasferimenti dello Stato										
5.15.01	Fondo di dotazione	25.807.153.995	9.617.104.513		35.424.258.508	25.424.258.508	10.000.000.000	35.424.258.508		
5.15.02	Interventi per il mezzogiorno	-	2.500.000.000		2.500.000.000	-	2.500.000.000	2.500.000.000		
5.15.02a	Pic Strade									
5.15.03	Funzione Pubblica per Progetto Pilota									
5.15.04	Potenziamento rete scientifica e tecnologica nello arco depresso									
Totale Categoria 15		25.807.153.995	12.117.104.513	-	37.924.258.508	25.424.258.508	12.500.000.000	37.924.258.508	0	0
Categoria 16										
Trasferimenti da altri Enti										
5.16.01	Contratti CNR	-	12.605.042		12.605.042	15.000.000	12.605.042	27.605.042	15.000.000	
5.16.02	Contratti ASI	-	210.000.000		210.000.000	-	210.000.000	210.000.000		
5.16.03	Proventi derivanti da Enti Internazionali	1.082.633.002	4.913.803.554		5.996.436.556	789.176.060	5.214.183.871	6.003.359.931	6.923.375	
5.16.04	Proventi derivanti da Enti Privati Nazionali	406.500.000	2.045.949.888		2.452.449.888	584.550.000	1.777.548.207	2.362.098.207		90.351.681
5.16.05	Contratti ENEA	-	100.000.000		100.000.000	4.000.000	96.000.000	100.000.000		
5.16.06	Contratti da altri Enti Pubblici	30.400.000	72.000.000		102.400.000	134.394.000	82.000.000	216.394.000	113.994.000	

Codice		Gestione di competenza									
ENTRATE		Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni		
				Variazioni							
Numero	Denominazione	Iniziali	in aumento (6-3)	in diminuzione (3-6)	Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimasta da riscuotere (9-7)	Totali accertato (7+8)	in + (9-6)	in - (6-9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
	TITOLO VII										
	PARTITE DI GIRO										
7.22.01	Ritenute Erariali	1.537.880.000	462.120.000		2.000.000.000	2.286.419.281	-	2.286.419.281	286.419.281		
7.22.02	Ritenute previdenziali ed assistenziali	205.292.000	194.708.000		400.000.000	163.504.541	-	163.504.541		236.495.459	
7.22.04	Trattenute per conto terzi	1.000.000			1.000.000	1.233.498	-	1.233.498	233.498		
7.22.06	Partite in sospeso	150.000.000	4.050.000.000		4.200.000.000	6.910.405.182	-	6.910.405.182	2.710.405.182		
7.22.07	Imposta sul valore aggiunto	100.000.000	500.000.000		600.000.000	199.799.389	43.449.289	243.248.678		356.751.322	
	Totale Categoria 22	1.994.172.000	5.206.828.000	-	7.201.000.000	9.561.361.891	43.449.289	9.604.811.180	2.997.057.961	593.246.781	
	TOTALE TITOLO VII	1.994.172.000	5.206.828.000	-	7.201.000.000	9.561.361.891	43.449.289	9.604.811.180	2.997.057.961	593.246.781	

Codice		Gestione di competenza									
ENTRATE		Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni		
		Variazioni									
		Iniziali	in aumento (6-3)	in diminuzione (3-6)	Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (9-7)	Totali accertati (7+8)	in + (9-6)	in - (6-9)	
Numero	Denominazione	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
1	2										
	RIPILOCO DEI TITOLI										
	Titolo II	47.015.927.005	14.945.755.487	-	61.961.682.492	42.445.813.992	19.500.000.000	61.945.813.992	-	15.968.500	
	Titolo III	120.000.000	57.920.000	-	177.920.000	180.231.606	-	180.231.606	17.554.104	15.242.498	
	Titolo IV	30.000.000	110.000.000	-	140.000.000	794.988	115.705.012	116.500.000	-	23.500.000	
	Titolo V	17.326.686.997	19.471.462.997	-	46.798.149.994	26.951.378.568	19.892.337.120	46.843.715.688	45.565.694	-	
	Titolo VI	-	-	-	-	-	-	0	-	-	
	Titolo VII	1.994.172.000	5.206.828.000	-	7.201.000.000	9.561.361.891	43.449.289	9.604.811.180	2.997.057.961	593.246.781	
	TOTALE DELLE ENTRATE	76.486.786.002	39.791.966.484	-	116.278.752.486	79.139.581.045	39.551.491.421	118.691.072.466	3.060.177.759	647.857.779	
	Avanzo di Amministrazione	11.199.000.000	42.637.538.802	-	63.836.538.802	-	-	63.836.538.802	-	-	
	Fondo iniziale di cassa presso la sede centrale	-	-	-	-	21.958.334.160	-	-	-	-	
	Fondo iniziale di cassa contanti sede centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Fondo iniziale di cassa presso le unità di ricerca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	TOTALE GENERALE	97.685.786.002	82.429.505.286	-	180.115.291.288	102.126.863.238	39.551.491.421	182.527.611.268	3.060.177.759	647.857.779	

Codice		Gestione di competenza							Differenze rispetto alle previsioni	
	SPESE	Previsioni			Somme impegnate					
		Variazioni								
Numero	Denominazione	Iniziali	in aumento (6-3)	in diminuzione (3-6)	Definitive (3+4-5)	Pagato (7)	Rimasta da pagare (9-7)	Totale impegnato (7+8)	in + (9-6)	in - (6-9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	TITOLO I									
	SPESE CORRENTI									
	Spese per gli Organi dell'Ente									
1.01.01	Assegni ed indennità alla Presidenza	94.000.000	29.862.897		123.862.897		123.862.897	123.862.897		
1.01.02	Indennità e rimborsi ai componenti gli Organi collegiali	240.000.000	30.000.000		270.000.000	229.642.089	31.853.707	261.495.796		8.504.204
1.01.03	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei Revisori	47.000.000			47.000.000	24.950.520	20.553.800	45.504.320		1.495.680
1.01.04	Compensi, indennità e rimborsi nucleo di valutazione		15.000.000		15.000.000	178.700	10.138.000	10.316.700		4.683.300
	Totale Categoria I	381.000.000	74.862.897	-	455.862.897	254.771.309	186.408.404	441.179.713	-	14.683.184

Codice		Gestione di competenza								
SPESA		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
		Variazioni								
Numero	Denominazione	Iniziali 3	in aumento (6-3) 4	in diminuzione (3-6) 5	Definitive (3+4-5) 6	Pagato 7	Rimaste da pagare (9-7) 8	Totali impegnati in + (7+8) 9	in - (6-9) 10	
1	Categoria 2									11
	Oneri per il personale in attività di servizio									
1.02.01	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	694.300.000	255.700.000		950.000.000	832.561.484	-	832.561.484		117.438.516
1.02.02	Compensi per lavoro straordinario	25.500.000	9.500.000		35.000.000	35.000.000	-	35.000.000		
1.02.03	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'esterno	40.000.000	50.000.000		90.000.000	89.122.546	-	89.122.546		877.454
1.02.04	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	40.000.000		15.000.000	25.000.000	23.360.000	-	23.360.000		1.640.000
1.02.06	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	304.600.000	85.400.000		390.000.000	285.973.456	55.419.779	341.393.235		48.606.765
1.02.08	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da enti, istituzioni e amministrazioni varie									
		20.000.000			20.000.000	390.000	-	390.000		19.610.000
1.02.09	Spese di gestione del personale	5.000.000	10.000.000		15.000.000	15.000.000	-	15.000.000		
1.02.10	Fondo di incentivazione	105.000.000			105.000.000	47.131.746	-	47.131.746		57.868.254
1.02.11	Mensa del personale	24.000.000	21.000.000		45.000.000	17.156.668	27.843.332	45.000.000		
1.02.12	Fondo rinnovo contrattuale		76.000.000		76.000.000		-	0		76.000.000
1.02.13	Fondo trattamenti accessori ricercatori e tecnologi				10.000.000		-	0		10.000.000
1.02.14	Fondo retribuzione accessori dirigenza amministrativa		38.500.000		38.500.000		-	0		38.500.000

Codice		Gestione di competenza									
SPSE		Previsioni				Somme impegnate				Differenze rispetto alle previsioni	
		Variazioni									
Numero	Denominazione	Iniziali	in aumento (6-3)	in diminuzione (3-6)	Definitive (3+4-5)	Pagato (9-7)	Rimaste da pagare (9-7)	Totali impegnati (7+8)	in + (9-6)	in - (6-9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
1.02.15	Fondo attività socio-assistenziali	-	30.000.000		30.000.000	-	-	0			30.000.000
	Totale Categoria 2	1.258.400.000	586.100.000	15.000.000	1.839.500.000	1.345.695.900	83.263.111	1.428.959.011			400.540.989

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice		Gestione di competenza									
SPESE		Previsioni				Somme impegnate				Differenze rispetto alle previsioni	
Numero	Denominazione	Iniziali (3)	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagato (7)	Rimaste da pagare (9-7)	Totali impegnati (7+8)	in + (9-6)	in - (6-9)	11
			in aumento (6-3)	in diminuzione (3-6)							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
	Categoria 4										
	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi										
1.04.01	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	10.000.000	5.000.000		15.000.000	12.926.393		12.926.393			2.073.607
1.04.02	Spese per l'acquisto di materiali di consumo e per il noleggio di materiale tecnico	50.000.000 10.000.000	100.000.000		150.000.000 10.000.000	131.350.334 4.468.465		131.350.334 4.468.465			18.649.666 5.531.535
1.04.03	Spese di rappresentanza	60.000.000			60.000.000	45.872.300		45.872.300			14.127.700
1.04.04	Spese per il funzionamento di commissioni e comitati	5.000.000			5.000.000	0		0			5.000.000
1.04.05	Spese per accertamenti sanitari				40.600.000	38.276.523		38.276.523			2.323.477
1.04.06	Fitto locali		40.600.000		40.600.000						
1.04.07	Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e impianti	20.000.000	25.000.000		45.000.000	32.210.717	4.764.500	36.975.217			8.024.783
1.04.08	Spese postali e telegrafiche e telefoniche	180.000.000			180.000.000	175.619.343		175.619.343			4.380.657
1.04.09	Spese per organizzazione e partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni	30.000.000 25.000.000	95.300.000 15.000.000		125.300.000 40.000.000	125.077.246 6.987.708	222.754	125.300.000 6.987.708			33.012.292
1.04.10	Spese per concorsi	4.000.000	4.000.000		8.000.000	8.000.000	8.000.000	8.000.000			
1.04.11	canoni d'acqua										
1.04.12	spese per l'energia elettrica e l'illuminazione	25.000.000			25.000.000	25.000.000		25.000.000			

Codice		Gestione di competenza										Differenza rispetto alle previsioni	
	SPSE	Previsioni			Somme impegnate								
		Variazioni											
		iniziali	in aumento (6-3)	in diminuzione (3-6)	Definitive (3+4-5)	Pagato	Rimasta da pagare (9-7)	Totali impegnati (7+8)	in + (9-6)	in - (6-9)			
Numero	Denominazione	3	4	5	6	7	8	9	10	11			
1													
1.04.17	spese per combustibili per riscaldamento	4.000.000	23.000.000		27.000.000	-	27.000.000	27.000.000					
1.04.18	oneri e compensi per incarichi speciali	100.000.000	50.000.000		150.000.000	119.795.266	29.921.400	149.716.666					283.334
1.04.19	Trasporti e facchinaggi		6.000.000		6.000.000	4.884.980	-	4.884.980					1.115.020
1.04.20	premi di assicurazione	100.000.000	20.000.000		120.000.000	105.973.285	-	105.973.285					14.026.715
1.04.21	spese per bollettino Infn	50.000.000			50.000.000	50.000.000	-	50.000.000					
1.04.22	spese per pulizia locali	18.000.000	32.000.000		50.000.000	43.448.700	-	43.448.700					6.551.300
1.04.23	licenze d'uso	20.000.000	60.000.000		80.000.000	21.043.500	2.160.000	23.203.500					56.796.500
1.04.24	manutenzione ordinaria apparecchiature	40.000.000	30.000.000		70.000.000	58.591.193	-	58.591.193					11.408.807
1.04.25	attività didattica e formativa	100.000.000	72.000.000		172.000.000	148.180.508	-	148.180.508					23.819.492
1.04.26	prestazioni di servizi	5.000.000	3.000.000		8.000.000	8.000.000	-	8.000.000					
1.04.27	Smaltimento rifiuti	8.000.000	2.000.000		10.000.000	-	10.000.000	10.000.000					
	Totale Categoria 4	864.000.000	582.900.000	-	1.446.900.000	1.157.706.461	82.068.654	1.239.775.115					207.124.885

Codice		Gestione di competenza									
SPESE		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni		
		Variazioni									
Denominazione		Iniziati	in aumento (6-3)	in diminuzione (3-6)	Definitive (3+4-5)	Pagato	Rimaste da pagare (9-7)	Totale impegnato (7+8)	in + (9-6)	in - (6-9)	
Numero	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
	Categoria 6										
	Trasferimenti passivi										
1.06.05	Trasferimenti ai sindacati	41.608.081.000	14.500.000.000		58.108.081.000	49.500.259.086	8.607.821.914	58.108.081.000			
	Totale categoria 6	41.608.081.000	14.500.000.000	-	58.108.081.000	49.500.259.086	8.607.821.914	58.108.081.000		-	
	Categoria 7										
	Oneri Finanziari										
1.07.01	Interessi passivi	312.846.005		312.846.005	-			0			
1.07.02	Spese e commissioni bancarie	20.000.000	35.000.000		55.000.000	42.491.634		42.491.634		12.508.366	
	Totale categoria 7	332.846.005	35.000.000	312.846.005	55.000.000	42.491.634		42.491.634		12.508.366	
	Categoria 8										
	Oneri Tributarî										
1.08.01	Imposte, tasse e tributi vari	20.000.000	130.000.000		150.000.000	172.107.000		172.107.000	22.107.000		
	Totale categoria 8	20.000.000	130.000.000	-	150.000.000	172.107.000		172.107.000	22.107.000	-	
	Categoria 10										
	Spese non classificabili in altre voci										
1.10.02	Fondo di riserva	592.800.000		563.541.405	29.258.595	-		0		29.258.595	
1.10.06	Fondo rischi cambi	28.800.000		13.800.000	15.000.000	2.068.573		2.068.573		12.931.427	
1.10.07	Fondo gestione entrate proprie	50.000.000			50.000.000	30.000.000		30.000.000		20.000.000	
	Totale della categoria 10	671.600.000	-	577.341.405	94.258.595	32.068.573		32.068.573		62.190.022	
	TOTALE DEL TITOLO I	47.135.977.005	15.908.862.897	905.187.410	62.139.602.492	52.505.099.963	8.959.562.083	61.464.662.046	22.107.000	697.047.446	

Codice		Gestione di competenza										Differenze rispetto alle previsioni	
SPESA		Previsioni					Somme impegnate						
		Variazioni											
Numero	Denominazione	Iniziali	in aumento (6-3)	in diminuzione (3-6)	Definitive (3+4-5)	Pagato	Rimaste da pagare (9-7)	Totale impegnato (7+8)	in + (9-6)	in - (6-9)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			
	TITOLO II												
	SPESA IN CONTO CAPITALE												
	Categoria 11												
	Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari												
2.11.01	Acquisto di immobili	-	3.360.000.000		3.360.000.000	3.360.000.000	-	3.360.000.000					
2.11.04	Acquisto di diritti reali	20.000.000			20.000.000	1.091.900	18.908.100	20.000.000					
	Totale Categoria 11	20.000.000	3.360.000.000	-	3.380.000.000	3.361.091.900	18.908.100	3.380.000.000					
	Categoria 12												
	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche												
2.12.05	acquisto di mobili e macchinari d'ufficio	60.000.000	195.000.000		255.000.000	144.757.599	84.157.762	228.915.361			26.084.639		
2.12.06	spese per progetti presso le Unità di Ricerca ed i Laboratori	46.317.042.519	3.577.056.984		49.894.099.503	30.447.508.591	18.783.663.997	49.231.172.588			662.926.915		
2.12.07	Spese per contratti ASI	-	404.552.140		404.552.140	215.906.252	36.242.599	252.148.851			152.403.289		
2.12.08	spese per progetti di ricerca da Enti Internazionali	943.688.818	3.080.931.155		4.024.619.973	2.156.202.543	1.587.274.003	3.743.476.546			281.143.427		
2.12.09	spese per progetti di ricerca da Enti Privati Nazionali	374.350.000	2.172.938.503		2.547.288.503	1.584.832.055	365.172.169	1.950.004.224			597.284.279		
2.12.10	Spese per contratti CNR	-	70.405.438		70.405.438	47.445.820	-	47.445.820			22.959.618		
2.12.11	Spese per contratti ENEA	-	19.000.000		19.000.000	5.563.680	9.546.000	15.109.680			3.890.320		

Codice		Gestione di competenza									
	SPESA	Previsioni				Somme impegnate				Differenze rispetto alle previsioni	
		Variazioni									
Numero	Denominazione	Iniziali	in aumento (6-3)	in diminuzione (3-6)	Definitive (3+4-5)	Pagato	Rimasta da pagare (9-7)	Totale impegnato in + (7+8)	in - (8-9)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
2.12.12	Contratti da altri Enti Pubblici	27.360.000	116.300.000		143.660.000	98.646.006	34.613.120	133.259.126		10.400.874	
2.12.13	Spese per progetti presso la Sede Centrale	400.000.000		168.924.415	231.075.585	132.652.016	-	132.652.016		98.423.569	
	Totale Categoria 12	48.122.441.337	9.467.259.805	168.924.415	57.389.701.142	34.833.514.562	20.900.669.650	55.734.184.212		1.855.516.930	

Codice		Gestione di competenza									
SPESE		Previsioni				Somme impegnate				Differenze rispetto alle previsioni	
				Variazioni							
Numero	Denominazione	Iniziali	in aumento (6-3)	in diminuzione (3-6)	Definitive (3+4-5)	Pagato	Rimaste da pagare (9-7)	Totale impegnato (7+8)	in + (9-6)	in - (6-9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
Categoria 13											
	Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari										
2.13.02	Conferimenti e quote di partecip. al patrimonio di altri enti	175.000.000			175.000.000	114.118.495		114.118.495		60.881.505	
2.13.03	Acquisti di automezzi										
	Totale Categoria 13	175.000.000			175.000.000	114.118.495		114.118.495		60.881.505	
Categoria 14											
	Concessioni di crediti ed anticipazioni										
2.14.04	Concessione di prestiti ed anticipazione a breve termine	30.000.000	110.000.000		140.000.000	116.500.000		116.500.000		23.500.000	
2.14.05	Anticipazioni alle gestioni pluriennali	66.160.622	272.940.888		339.101.510	235.048.639	97.152.300	332.200.939		6.900.571	
	Totale Categoria 14	96.160.622	382.940.888		479.101.510	351.548.639	97.152.300	448.700.939		30.400.571	

Codice		Gestione di competenza								Differenze rispetto alle previsioni	
SPESE		Previsioni			Somme impegnate						
		Variazioni									
		Iniziali	in aumento (6-3)	in diminuzione (3-6)	Definitive (3+4-5)	Pagato (9-7)	Rimasto da pagare (9-7)	Totale impegnato (7+8)	in + (9-6)	in - (6-9)	
Numero	Denominazione	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
I	2										
	Categoria 15										
	Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio										
2.15.01	Indennità di anzianità	63.000.000	66.367.856		129.367.856	10.944.997		10.944.997		118.422.859	
	Totale Categoria 15	63.000.000	66.367.856		129.367.856	10.944.997		10.944.997		118.422.859	
	TOTALE DEL TITOLO II	48.476.601.959	13.276.568.549		61.753.170.508	38.671.218.593	21.016.730.050	59.687.948.643		2.065.231.865	

Codice		Gestione di competenza								Differenze rispetto alle previsioni	
SPESA		Previsioni				Somme impegnate					
		Variazioni									
		in aumento (6-3)		in diminuzione (3-6)		Definitive (3+4-5)		Pagato (9-7)		Rimaste da pagare (9-7)	
		Iniziali						7		9	
Numero		3		4		5		6		10	
Denominazione		2								11	
TITOLO III											
ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI											
Categoria 16											
Rimborso di mutui											
3.16.01	Rata mutuo INPDAP	79.085.038				79.085.038					
	Totale Categoria 16	79.085.038				79.085.038				0	
	TOTALE TITOLO III.	79.085.038				79.085.038				0	

Codice		Gestione di competenza								Differenza rispetto alle previsioni
	SPESE	Previsioni				Somme impegnate				
		Variazioni								
Número	Denominazione	Iniziali	in aumento (6-3)	in diminuzione (3-6)	Definitive (3+4-5)	Pagato (9-7)	Rimaste da pagare (9-7)	Totale impegnato (7+8)	in + (9-6)	in - (6-9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	TITOLO IV							-		
	PARTITE DI GIRO							-		
	Categoria n° 21									
	Spese aventi natura di partita di giro									
4.21.01	Ritenute erariali	1.537.880.000	462.120.000		2.000.000.000	1.919.418.740	368.050.541	2.287.469.281	287.469.281	
4.21.02	Ritenute previdenziali ed assistenziali	205.292.000	194.708.000		400.000.000	90.463.798	73.040.743	163.504.541		236.495.459
4.21.04	Trattamenti per conto terzi	1.000.000			1.000.000	1.233.498		1.233.498	233.498	
4.21.06	Partite in scapito	150.000.000	4.050.000.000		4.200.000.000	6.910.405.182	-	6.910.405.182	2.710.405.182	
4.21.07	I.V.A.	100.000.000	500.000.000		600.000.000	243.248.678	-	243.248.678		356.751.322
	Totale Categoria 21	1.994.172.000	5.206.828.000	-	7.201.000.000	9.164.769.896	441.091.284	9.605.861.180	2.998.107.961	593.246.781
	TOTALE TITOLO IV	1.994.172.000	5.206.828.000	-	7.201.000.000	9.164.769.896	441.091.284	9.605.861.180	2.998.107.961	593.246.781

Codice		Gestione di competenza									
SPESA		Previsioni				Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni			
		Variazioni									
						</					

[illegible]

		Gestione dei residui attivi						Gestione di Cassa														
Numero	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riaccesi	Rimasti da riscuotere (15-13)	Totali (13+14)	Variazioni			Differenze rispetto alle previsioni			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+14)										
						in + (15-12)	in - (12-15)	in + (19-18)	in - (18-19)	Racconti	Previsioni											
													12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
1	2																					
	TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI																					
	Categoria 3																					
	Stato																					
2.03.01	Fondo di dotazione	-	-	-	-	-	-	-	-	3.790.741.492	3.790.741.492											-
2.03.02	Fondo gestione Sincrotroni di Trieste o di Grenoble	-	-	-	-	-	-	-	-	58.108.081.000	38.608.081.000											19.500.000.000
2.03.05	Totale Categoria 3	-	-	-	-	-	-	-	-	61.898.822.492	42.398.822.492											19.500.000.000
	Categoria 4																					
	Trasferimenti da parte delle regioni																					
2.04.01	Contributo per attività di divulgazione scientifica									62.860.000	46.991.500											15.868.500
	Totale Categoria 4									62.860.000	46.991.500											15.868.500
	TOTALE TITOLO II	-	-	-	-	-	-	-	-	61.961.682.492	42.445.813.992											19.515.868.500
																						19.500.000.000

		Gestione dei residui attivi							Gestione di Cassa				
Numero	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio 12	Riscossi 13	Rimasti da riscuotere (15-13) 14	Variazioni				Previsioni 18	Riscossioni 19	Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+14) 22
					Totale (13+14) 15	in + (15-12) 16	in - (12-15) 17	in + (19-18) 20			in - (18-19) 21		
1	2												
	TITOLO III												
	ALTRE ENTRATE												
	Categoria 7												
	Vendita di beni e prestazioni di servizio												
3.07.02	Proventi per prestazioni di servizi												
	Totale Categoria 7												
	Categoria 8												
	Renditi e proventi patrimoniali												
3.08.04	Interessi attivi su mutui e depositi e conti correnti								1.500.000	1.257.502		242.498	
	Totale Categoria 8								1.500.000	1.257.502		242.498	
	Categoria 10												
	Entrate non classificabili in altre voci												
3.10.01	Donazioni di privati								15.000.000			15.000.000	
3.10.02	Da comitati, associazioni, fondazioni, ecc.								12.000.000	21.081.177	9.081.177		
3.10.03	Recupero o rimborsi								10.000.000	15.478.927	5.478.927		
3.10.04	Entrate eventuali								139.420.000	142.414.000	2.994.000		
	Totale Categoria 10								176.420.000	178.974.104	2.554.104		

		Gestione dei residui attivi					Gestione di Cassa					
							Variazioni					
											Differenze rispetto alle previsioni	

Numero	Denominazione	Gestione dei residui attivi						Gestione di Cassa				
		12	13	14	15	Variazioni		18	19	Differenze rispetto alle previsioni		22
						in + (15-12)	in - (12-15)			in + (19-18)	in - (18-19)	
		Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (15-13)	Totali (13+14)			Previsioni	Riscossioni			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+14)
1	2	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	TITOLO IV											
	ENTRATE PER											
	ALIENAZIONI DI BENI											
	PATRIMONIALI E											
	RISCOSSIONE DI CREDITI											
	Categoria 14											
	Riscossione di crediti											
414.04	Riscossione di prestiti od anticipazioni a breve termine	15.166.665	5.333.334	9.833.331	15.166.665			155.166.665	6.128.322		149.038.343	125.538.343
	Totale Categoria 14	15.166.665	5.333.334	9.833.331	15.166.665			155.166.665	6.128.322		149.038.343	125.538.343
	TOTALE TITOLO IV	15.166.665	5.333.334	9.833.331	15.166.665			155.166.665	6.128.322		149.038.343	125.538.343

Numero	Denominazione	Gestione dei residui attivi						Gestione di Cassa			
		Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (15-13)	Totali (13+14)	Variazioni		Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (8+14)
		12	13	14	15	in + (15-12)	in - (12-15)	19	in + (19-18)	in - (18-19)	22
1	2					16	17	18	20	21	
TITOLO V											
ENTRATE DERIVANTI DA											
TRASFERIMENTI IN CONTO											
CAPITALE											
Categoria 15											
Trasferimenti dello Stato											
5.15.01	Fondo di dotazione					-	-	35.424.258.508			10.000.000.000
5.15.02	Interventi per il mezzogiorno	42.256.000.000	9.859.101.477	32.396.898.523	42.256.000.000			13.500.000.000	9.859.101.477		34.896.898.523
5.15.02a	Pic Sride	1.809.874.499	1.568.090.000	241.784.499	1.809.874.499			1.809.874.499	1.568.090.000		241.784.499
5.15.03	Finzione Pubblica per Progetto Pilota	550.000.000		550.000.000	550.000.000			550.000.000			550.000.000
5.15.04	Potenziamento rete scientifica e tecnologica nelle aree depresse										
	Totale Categoria 15	44.615.874.499	11.427.191.477	33.188.683.023	44.615.874.499			51.284.133.007	36.851.449.985	14.432.683.022	45.688.683.022
Categoria 18											
Trasferimenti da altri Enti											
5.18.01	Contratti CNR	21.000.000	21.000.000					36.000.000	2.394.958		12.605.042
5.18.02	Contratti ASI				21.000.000						210.000.000
5.18.03	Proventi derivanti da Enti Internazionali	5.071.678.507	1.178.374.493	3.893.304.014	5.071.678.507			5.568.115.063	1.967.550.553		9.107.487.885
5.18.04	Proventi derivanti da Enti Privati Nazionali	4.211.018.879	2.082.382.348	2.128.636.531	4.211.018.879			3.163.468.767	2.666.932.348		3.906.184.738
5.18.05	Contratti ENEA							20.000.000	4.000.000		96.000.000
5.18.06	Contratti da altri Enti Pubblici	53.000.000		53.000.000	53.000.000			134.394.000			135.000.000

[illegible]

		Gestione dei residui attivi						Gestione di Cassa					
								Variazioni			Differenze rispetto alle previsioni		

Numero	Denominazione	Gestione del residui attivi						Gestione di Cassa					
		Variazioni						Differenze rispetto alle previsioni					
		12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (8+14)
1	2	Residui all'inizio dell'esercizio (12)	Riscossi (13)	Rimasti da riscuotere (14-13)	Totali (13+14)	in + (15-12)	in - (16-17)	Previsioni (18)	Riscossioni (19)	in + (20-18)	in - (21-19)		
	RIEPILOGO DEI TITOLI												
	Titolo II	-	-	-	-	-	-	61.961.682.492	42.445.813.992	-	-	19.515.868.500	19.500.000.000
	Titolo III	-	-	-	-	-	-	177.920.000	180.231.606	2.311.606	-	-	-
	Titolo IV	15.166.665	5.333.334	9.833.331	15.166.665	-	-	155.166.665	6.128.322	-	-	-	-
	Titolo V	53.972.571.885	14.708.948.318	39.263.623.567	53.972.571.885	-	-	60.434.721.879	41.660.326.896	-	-	18.774.394.993	125.538.343
	Titolo VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	59.155.960.687
	Titolo VII	78.052.157	70.052.627	7.999.530	78.052.157	-	-	7.279.052.157	9.631.414.518	2.352.362.361	-	51.448.819	-
	TOTALE DELLE ENTRATE	54.065.790.707	14.784.334.279	39.281.456.428	54.065.790.707	-	-	130.008.543.193	93.923.915.324	2.354.673.967	-	36.084.627.869	78.832.947.849
	Avanzo di Amministrazione												
	Fondo iniziale di cassa presso la sede centrale							21.958.334.160				21.958.334.160	
	Fondo iniziale di cassa contanti												
	Fondo iniziale di cassa presso le unità di ricerca							3.432.841				3.432.841	
	TOTALE GENERALE	54.065.790.707	14.784.334.279	39.281.456.428	54.065.790.707	-	-	1.025.515.192	93.923.915.324	-	-	1.025.515.192	78.832.947.849
								152.995.825.386	93.923.915.324	-	-	59.071.910.062	78.832.947.849

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		Gestione dei residui passivi					Gestione di Cassa							
							Variazioni			Differenze rispetto alle previsioni				
								in + (15- 12)	in - (12- 15)					
Numero	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (15-13)	Totali (13+14)	14	15	16	17	Previsioni	Pagamenti	in + (19-18)	in - (18-19)	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (8+14)
1	2	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22		
TITOLO I														
SPESA CORRENTI														
Spese per gli Organi dell'Ente														
1.01.01	Assegni ed indennità alla Presidenza	117.500.000	104.919.026	12.580.974	117.500.000	-	-	-	-	123.862.897	104.919.026	-	18.943.871	136.443.871
1.01.02	Indennità e rimborsi ai componenti gli Organi collegiali	5.814.594	5.814.594	-	5.814.594	-	-	-	-	270.000.000	235.456.683	-	34.543.317	31.853.707
1.01.03	Componenti, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei Revisori	20.241.000	20.241.000	-	20.241.000	-	-	-	-	47.000.000	45.191.520	-	1.808.480	20.553.800
1.01.04	Componenti, indennità e rimborsi nucleo di valutazione			-	-	-	-	-	-	15.000.000	178.700	-	14.821.300	10.138.000
Totale Categoria 1		143.555.594	130.974.630	12.580.974	143.555.594	-	-	-	-	453.862.897	385.745.929	-	70.116.968	198.989.378

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		Gestione dei residui passivi						Gestione di Cassa					
								Variazioni					

		Gestione dei residui passivi					Gestione di Cassa				
Numero	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimessi da pagare (15-13)	Totali (13+14)	Variazioni		Differenze rispetto alle previsioni	in + (19-18)	in - (18-19)	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (8+14)
		12	13	14	15	in + (15-12)	in - (12-15)				
1	2					18	17		20	21	22
1.02.15	Fondo attività socio-assistenziali									30.000.000	-
	Totale Categoria 2	108.771.376	108.771.376		108.771.376	-	-		1.829.500.000	375.032.724	83.263.111

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Numero	Denominazione	Gestione dei residui passivi						Gestione di Cassa					
		Variazioni						Differenze rispetto alle previsioni					
		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (15-13)	Totale (13+14)	in + (15-12)	in - (12-15)	Previsioni	Pagamenti	in + (19-18)	in - (18-19)	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (8+14)	
1	2	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
	Categoria 4												
	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi												
1.04.01	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	415.165		415.165	415.165			15.000.000	12.926.393			415.165	
1.04.02	Spese per l'acquisto di materiali di consumo e per il noleggio di materiale tecnico	1.767.394		1.767.394	1.767.394			150.000.000	131.350.334			1.767.394	
1.04.03	Spese di rappresentanza							10.000.000	4.463.463				
1.04.04	Spese per il funzionamento di commissioni e comitati							60.000.000	45.872.300				
1.04.05	Spese per accertamenti sanitari							5.000.000	38.276.523				
1.04.06	Fitto locali	47.000.000	2.000.000	45.000.000	47.000.000			40.600.000	34.210.717			49.764.500	
1.04.09	Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e impianti	66.813.702	66.813.702		66.813.702			45.000.000	99.024.419	54.024.419		4.764.500	
1.04.10	Spese postali e telegrafiche e telefoniche							180.000.000	175.619.343				
1.04.12	Spese per organizzazione e partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni	7.014.600	7.014.600		7.014.600			125.300.000	132.091.846	6.791.846		222.754	
1.04.13	spese per concorsi							40.000.000	6.987.708			33.012.292	
1.04.15	canoni d'acqua							8.000.000				8.000.000	
1.04.16	spese per l'energia elettrica e illuminazione							25.000.000	25.000.000				

Numero	Denominazione	Gestione dei residui passivi						Gestione di Cassa					
		Variazioni			Differenze rispetto alle previsioni			Differenze rispetto alle previsioni			Differenze rispetto alle previsioni		
		12	13	14	Totale (13+14)	in + (15-12)	in - (12-15)	Previsioni	Pagamenti	in + (19-18)	in - (18-19)	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (8+14)	22
1	2					16	17	18	19	20	21		
1.04.17	spese per combustibili per riscaldamento					-	-	27.000.000			27.000.000	27.000.000	
1.04.18	oneri e compensi per incarichi speciali	11.670.333	11.670.333		11.670.333			150.000.000	131.465.599				
1.04.19	trasporti e facchinaggi	19.873.000	19.873.000		19.873.000			6.000.000	24.757.980	18.757.980		18.757.980	29.921.400
1.04.20	premi di assicurazione							120.000.000	105.973.285			14.026.715	
1.04.21	spese per bollettino Infn							50.000.000	50.000.000				
1.04.22	spese per pulizia locali	2.385.355	2.385.355		2.385.355			50.000.000	45.834.055			4.165.945	
1.04.23	licenze d'uso							80.000.000	21.043.500			58.956.500	2.160.000
1.04.24	manutenzione ordinaria apparecchiature	209.630		209.630	209.630			70.000.000	58.591.193			11.408.807	209.630
1.04.25	attività didattiche e formative	44.800.348	27.306.040	17.494.308	44.800.348			172.000.000	175.486.548	3.486.548		17.494.308	
1.04.26	prestazioni di servizio	293.930	293.930		293.930			8.000.000	8.293.930	293.930			
1.04.27	Smaltimento rifiuti							10.000.000				10.000.000	10.000.000
	Totale Categoria 4	202.243.457	137.356.960	64.886.497	202.243.457	-	-	1.446.900.000	1.395.063.421	116.631.246	236.257.108	146.955.151	

		Gestione dei residui passivi						Gestione di Cassa					
							</						

Numero	Denominazione	Gestione dei residui passivi					Gestione di Cassa					
		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (15-13)	Totali (13+14)	Variazioni			Differenze rispetto alle previsioni	in + (19-18)	in - (18-19)	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (8+14)
						in + (15-12)	in - (12-15)	Provisioni				
1	2	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
TITOLO II												
SPESA IN CONTO CAPITALE												
Categoria 11												
Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari												
2.11.01	Acquisto di immobili							3.360.000.000	3.360.000.000			
2.11.04	Acquisti di diritti reali							20.000.000	1.091.900		18.908.100	18.908.100
	Totale Categoria 11							3.380.000.000	3.361.091.900		18.908.100	18.908.100
Categoria 12												
Acquisizione di immobilizzazioni finanziarie												
2.12.05	Acquisto di mobili e macchine d'ufficio	24.777.650	22.046.400	2.691.250	24.777.650			255.000.000	166.843.999		88.156.001	86.849.012
2.12.06	Spese per progetti presso le Unità di Ricerca ed i Laboratori	9.107.319.933	6.178.801.775	2.928.518.158	9.107.319.933			31.017.312.621	36.626.310.366	5.608.997.745		21.712.182.155
2.12.07	Spese per contratti ASI	88.199.300	26.140.443	62.058.857	88.199.300			404.552.140	242.046.695		162.505.445	98.301.456
2.12.08	Spese per progetti di ricerca da Enti Internazionali	1.321.703.759	821.809.046	499.894.713	1.321.703.759			3.100.000.000	2.978.011.589		121.988.411	2.087.168.716
2.12.09	Spese per progetti di ricerca da Enti Privati Nazionali	1.039.094.645	1.039.094.645	-	1.039.094.645			2.935.775.399	2.623.926.700		311.848.699	365.172.169
2.12.10	Spese per contratti CNR	10.002.667	10.002.667	-	10.002.667			70.405.438	57.448.487		12.956.951	-
2.12.11	Spese per contratti ENEA			-	-			19.000.000	5.563.680		13.436.320	9.546.000

		Gestione dei residui passivi					Gestione di Cassa					
Numero	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (15-13)	Totali (13+14)	Variazioni			Differenze rispetto alle previsioni	in - (18-19)	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+14)	
						in + (15-12)	in - (12-15)	Previsioni				
												Pagamenti
1	2	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
2.12.12	Contributi da altri Enti Pubblici				-	-	-	143.660.000	98.646.006		45.013.994	34.613.120
2.12.13	Spese per progetti presso la Sede Centrale	265.270.075	265.270.075		265.270.075			231.075.585	397.922.091	166.846.506		-
	Totale Categoria 12	11.856.368.029	8.363.205.051	3.493.162.978	11.856.368.029	-	-	38.176.781.183	43.196.719.613	5.019.938.430		24.393.832.638

		Gestione dei residui passivi						Gestione di Cassa				
Numero	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	13	14	Totali (13+14)	Variazioni		Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+14)
							in + (15-12)	in - (12-15)		in + (19-18)	in - (18-19)	
1	2	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	Categoria 13				-	-	-		-			
	Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari				-	-	-		-			
2.13.02	Conferimenti e quote di partecip. al patrimonio di altri enti				-	-	-		175.000.000	114.118.495	60.881.505	-
2.13.03	Acquisti di automezzi				-	-	-		-	-	-	-
	Totale Categoria 13		-	-	-	-	-	175.000.000	114.118.495	-	60.881.505	-
	Categoria 14				-	-	-		-			
	Concessioni di crediti ed anticipazioni				-	-	-		-			
2.14.04	Concessione di prestiti ed anticipazione a breve termine			-	-	-	-	140.000.000	116.500.000	-	23.500.000	-
2.14.05	Anticipazioni alle gestioni pluriennali			-	-	-	-	339.101.510	235.048.639	-	104.052.871	97.152.300
	Totale Categoria 14		-	-	-	-	-	479.101.510	351.548.639	-	127.552.871	97.152.300

Numero	Denominazione	Gestione dei residui passivi						Gestione di Cassa					
		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (15-13)	Totali (13+14)	Variazioni		Differenze rispetto alle previsioni	in + (19-18)	in - (18-19)	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (18+14)		
		12	13	14	15	in + (15-12)	in - (12-15)						
1	2					16	17		19	20	21	22	
	Categoria 15												
	Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio												
2.15.01	Indennità di anzianità								10.944.997		118.422.859		
	Totale Categoria 15								10.944.997		118.422.859		
	TOTALE DEL TITOLO II	11.856.368.029	8.363.205.051	3.493.162.978	11.856.368.029	-	-		47.034.423.644	4.694.173.095		24.509.893.028	

[illegible]

		Gestione dei residui passivi							Gestione di Cassa					
Numero	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	13	14	Rimasti da pagare (15-13)	Totali (13+14)	Variazioni			Differenze rispetto alle previsioni	in + (19-18)	in - (18-19)	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (8+14)
								in + (15-12)	in - (12-15)	in - (12-15)				
1	2	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22		
	TITOLO IV				-	-	-	-	-	-	-	-		
	PARTITE DI GIRO				-	-	-	-	-	-	-	-		
	Categoria n. 21				-	-	-	-	-	-	-	-		
	Spese avanzi natura di partita di giro				-	-	-	-	-	-	-	-		
4.31.01	Ritenute erariali				-	-	-	-	-	-	-	-		
4.31.02	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.149.304	1.149.304		1.149.304				2.000.000.000	1.919.418.740	80.581.260	368.050.541		
4.31.04	Trattamenti per conto terzi								400.000.000	91.613.102	308.386.898	73.040.743		
4.31.06	Perito in sospeso								1.000.000	1.233.498	233.498	-		
4.31.07	I.V.A.	24.537.644	24.537.644		24.537.644				4.200.000.000	6.910.403.182	2.710.403.182	-		
	Totale Categoria 21	25.686.948	25.686.948		25.686.948				600.000.000	287.786.322	332.213.678	-		
	TOTALE TITOLO IV	25.686.948	25.686.948		25.686.948				7.201.000.000	9.190.456.944	1.989.456.944	441.091.284		
									7.201.000.000	9.190.456.944	1.989.456.944	441.091.284		

		Gestione dei residui passivi						Gestione di Cassa										
Numero	Denominazione	12	13	14	15	16	17	Variazioni			Pagamenti (19-18)	in - (18-19)	in + (19-18)	Differenze rispetto alle previsioni	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (8+14)			
								Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (15-13)						Totali (13+14)	in + (15- 12)	in - (12- 15)
1	2															22		
SPESA	RIEPILOGO DEI TITOLI																	
	Titolo I	1.334.479.121	1.257.011.650	77.467.471	1.334.479.121	-	-	-	-	60.831.521.492	53.762.111.613	-	7.069.409.879	-	9.037.029.554			
	Titolo II	11.856.368.029	8.363.205.051	3.493.162.978	11.856.368.029	-	-	-	-	42.340.250.549	47.034.423.644	4.694.173.095	-	-	24.509.893.028			
	Titolo III					-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
	Titolo IV	25.686.948	25.686.948		25.686.948	-	-	-	-	7.201.000.000	9.190.456.844	1.989.456.844	-	-	441.091.284			
	TOTALE DELLE SPESE	13.216.534.098	9.645.903.649	3.570.630.449	13.216.534.098	-	-	-	-	110.372.772.041	109.986.992.101	6.683.629.939	7.069.409.879	-	33.988.013.866			
	Disavanzo di amministrazione					-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
	TOTALE GENERALE	13.216.534.098	9.645.903.649	3.570.630.449	13.216.534.098	-	-	-	-	110.372.772.041	109.986.992.101	-	385.779.940	-	33.988.013.866			

PAGINA BIANCA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 1997-1999

BILANCIO CONSUNTIVO 1997

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 1997-1999
BILANCIO CONSUNTIVO 1997

Codice	Descrizione	competenza esercizio 1997	competenza esercizio 1998	competenza esercizio 1999	Totale del triennio 97-99
ENTRATA					
	Avanzo di amministrazione 1996	63.836.538.802			63.836.538.802
TITOLO II					
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
Categoria 3					
Trasferimenti da parte dello Stato					
2.03.01	Fondo di dotazione	3.790.741.492	6.207.256.785	5.590.000.000	15.587.998.277
2.03.02	Finanziamento Sincrotrone Grenoble, dal 1997 codice rinominato in Contributo per i Sincrotroni di Trieste e Grenoble	58.108.081.000	55.600.000.000	57.000.000.000	170.708.081.000
2.03.04	Finanziamento Laboratori: Elettra	0	0	0	0
	Totale Categoria 3	61.898.822.492	61.807.256.785	62.590.000.000	186.296.079.277
Categoria 4					
Trasferimenti da parte delle Regioni					
2.04.01	Contributo Regione Liguria	46.991.500	45.000.000	0	91.991.500
	Totale Categoria 4	46.991.500	45.000.000		91.991.500
	TOTALE TITOLO II	61.945.813.992	61.852.256.785	62.590.000.000	186.388.070.777

Codice	Descrizione	competenza esercizio 1997	competenza esercizio 1998	competenza esercizio 1999	Totale del triennio 97-99
	TITOLO III				
	ALTRE ENTRATE				
	Categoria 7				
	Vendita di beni e prest. di servizi				
3.07.02	Proventi per prestazioni di servizi	0	144.600.000	0	144.600.000
	Totale Categoria 7	0	144.600.000	0	144.600.000
	Categoria 8				0
	Redditi e proventi patrimoniali				
3.08.04	Interessi attivi su mutui depositi e conti correnti	1.257.502	2.000.000	0	3.257.502
	Totale Categoria 8	1.257.502	2.000.000	0	3.257.502
	Categoria 10				0
	Entrate non classificabili in altre voci				
3.10.01	Donazioni di privati	0	0	0	0
3.10.02	Da comitati, associazioni, fondazioni, ecc.	21.081.177	0	0	21.081.177
3.10.03	Recuperi e rimborsi	15.478.927	0	0	15.478.927
3.10.04	Entrate eventuali	142.414.000	0	0	142.414.000
	Totale Categoria 10	178.974.104	0	0	178.974.104
	TOTALE TITOLO III	180.231.606	146.600.000	0	326.831.606

Codice	Descrizione	competenza esercizio 1997	competenza esercizio 1998	competenza esercizio 1999	Totale del triennio 97-99
	TITOLO IV				
	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI				
	PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI				
	Categoria 14				
	Riscossione di crediti				
4.14.04	Riscossione di prestiti ed anticipazione a breve termine	116.500.000	0	30.000.000	146.500.000
	Totale Categoria 14	116.500.000	0	30.000.000	146.500.000
	TOTALE TITOLO IV	116.500.000	0	30.000.000	146.500.000
	TOTALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	62.242.545.598	61.998.856.785	62.620.000.000	186.861.402.383

Codice	Descrizione	competenza esercizio 1997	competenza esercizio 1998	competenza esercizio 1999	Totale del triennio 97-99
	TITOLO V				
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
	Categoria 15				
	Trasferimenti dello Stato				
5.15.01	Fondo di dotazione	35.424.258.508	33.292.743.215	33.910.000.000	102.627.001.723
5.15.02	Fondi CIPE Sud	2.500.000.000	0	0	2.500.000.000
5.15.03	Funzione Pubblica per Progetto Pilota	0	0	0	0
	Totale Categoria 15	37.924.258.508	33.292.743.215	33.910.000.000	105.127.001.723
	Categoria 18				
	Trasferimenti da altri Enti				
5.18.01	Contratti CNR	27.605.042	200.000.000	0	227.605.042
5.18.02	Contratti ASI	210.000.000	2.000.000.000	0	2.210.000.000
5.18.03	Proventi derivanti da Enti Internazionali	6.003.359.931	3.000.000.000	0	9.003.359.931
5.18.04	Proventi derivanti da Enti Privati Nazionali	2.362.098.207	1.500.000.000	0	3.862.098.207
5.18.05	Contratti ENEA	100.000.000	100.000.000	0	200.000.000
5.18.06	Contratti da altri Enti Pubblici	216.394.000	100.000.000	0	316.394.000
	Totale Categoria 18	8.919.457.180	6.900.000.000	0	15.819.457.180
	TOTALE TITOLO V	46.843.715.688	40.192.743.215	33.910.000.000	120.946.458.903

Codice	Descrizione	competenza esercizio 1997	competenza esercizio 1998	competenza esercizio 1999	Totale del triennio 97-99
	TITOLO VI				
	ACCENSIONE DI PRESTITI				
	Categoria 19				
	Assunzione di mutui	0	0	0	0
6.19.01		0	0	0	0
	Totale Categoria 19	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO VI	0	0	0	0

Codice	Descrizione	competenza esercizio 1997	competenza esercizio 1998	competenza esercizio 1999	Totale del triennio 97-99
	TITOLO VII				
	PARTITE DI GIRO				
7.22.01	Ritenute Erariali	2.286.419.281	1.600.000.000	1.637.880.000	5.524.299.281
7.22.02	Ritenute previdenziali ed assistenziali	163.504.541	210.000.000	250.000.000	623.504.541
7.22.04	Trattenute per conto terzi	1.233.498	1.000.000	1.000.000	3.233.498
7.22.06	Partite in sospeso	6.910.405.182	1.200.000.000	2.100.000.000	10.210.405.182
7.22.07	Imposta sul valore aggiunto	243.248.678	500.000.000	36.290.000	779.538.678
	Totale Categoria 22	9.604.811.180	3.511.000.000	4.025.170.000	17.140.981.180
	TOTALE TITOLO VII	9.604.811.180	3.511.000.000	4.025.170.000	17.140.981.180

Codice	Descrizione	competenza esercizio 1997	competenza esercizio 1998	competenza esercizio 1999	Totale del triennio 97-99
ENTRATA	RIEPILOGO DEI TITOLI				
	Titolo II	61.945.813.992	61.852.256.785	62.590.000.000	186.388.070.777
	Titolo III	180.231.606	146.600.000	0	326.831.606
	Titolo IV	116.500.000	0	30.000.000	146.500.000
	Titolo V	46.843.715.688	40.192.743.215	33.910.000.000	120.946.458.903
	Titolo VI	0	0	0	0
	Titolo VII	9.604.811.180	3.511.000.000	4.025.170.000	17.140.981.180
	TOTALE DELLE ENTRATE	118.691.072.466	105.702.600.000	100.555.170.000	324.948.842.466
	Avanzo di amministrazione	63.836.538.802			63.836.538.802
	TOTALE GENERALE	182.527.611.268	105.702.600.000	100.555.170.000	388.785.381.268

Codice	Descrizione	competenza esercizio 1997	competenza esercizio 1998	competenza esercizio 1999	Totale del triennio 97-99
SPESA					
	TITOLO I				
	SPESE CORRENTI				
	Categoria 1				
	Spese per gli Organi dell'Ente				
1.01.01	Assegni ed indennità alla Presidenza	123.862.897	136.860.924	140.000.000	400.723.821
1.01.02	indennità e rimborsi ai componenti gli Organi collegiali	261.495.796	270.000.000	270.000.000	801.495.796
1.01.03	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei Revisori	45.504.320	47.000.000	47.000.000	139.504.320
1.01.04	Compensi, indennità e rimborsi nucleo di valutazione	10.316.700	25.000.000	15.000.000	50.316.700
	Totale Categoria 1	441.179.713	478.860.924	472.000.000	1.392.040.637

Codice	Descrizione	competenza esercizio 1997	competenza esercizio 1998	competenza esercizio 1999	Totale del triennio 97-99
	Categoria 2				
	Oneri per il personale in attività di servizio				
1.02.01	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	832.561.484	1.500.000.000	1.550.000.000	3.882.561.484
1.02.02	Compensi per lavoro straordinario	35.000.000	64.000.000	70.000.000	169.000.000
1.02.03	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	89.122.546	90.000.000	95.000.000	274.122.546
1.02.04	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	23.360.000	30.000.000	30.000.000	83.360.000
1.02.06	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	341.393.235	550.000.000	570.000.000	1.461.393.235
1.02.08	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da enti, istituzioni e amministrazioni varie	390.000	50.000.000	50.000.000	100.390.000
1.02.09	Spese di gestione del personale	15.000.000	15.000.000	15.000.000	45.000.000
1.02.10	Fondo di incentivazione	47.131.746	135.000.000	143.000.000	325.131.746
1.02.11	Mensa del personale	45.000.000	67.000.000	70.000.000	182.000.000
1.02.12	Fondo rinnovo contrattuali	0	0	0	0
1.02.13	Fondo trattamenti accessori ricercatori e tecnologi		10.000.000	10.000.000	20.000.000
1.02.14	Fondo retribuzione accessori dirigenza amministrativa		74.500.000	75.000.000	149.500.000
1.02.15	Fondo attività socio-assistenziali		60.000.000	60.000.000	120.000.000
	Totale Categoria 2	1.428.959.011	2.645.500.000	2.738.000.000	6.812.459.011

Codice	Descrizione	competenza esercizio 1997	competenza esercizio 1998	competenza esercizio 1999	Totale del triennio 97-99
	Categoria 4				
	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi				
1.04.01	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	12.926.393	15.000.000	15.000.000	42.926.393
1.04.02	Spese per l'acquisto di materiali di consumo e per il noleggio di materiale tecnico	131.350.334	100.000.000	100.000.000	331.350.334
1.04.03	Spese di rappresentanza	4.468.465	10.000.000	10.000.000	24.468.465
1.04.04	Spese per il funzionamento di commissioni e comitati	45.872.300	80.000.000	80.000.000	205.872.300
1.04.05	Spese per accertamenti sanitari	0	10.000.000	10.000.000	20.000.000
1.04.08	Fitto locali	38.276.523	40.000.000	0	78.276.523
1.04.09	Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e impianti	36.975.217	300.000.000	25.000.000	361.975.217
1.04.10	Spese postali e telegrafiche e telefoniche	175.619.343	180.000.000	185.000.000	540.619.343
1.04.12	Spese per organizzazione e partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni	125.300.000	299.900.000	300.000.000	725.200.000
1.04.13	spese per concorsi	6.987.708	40.000.000	20.000.000	66.987.708
1.04.15	canoni d'acqua	8.000.000	10.000.000	12.000.000	30.000.000
1.04.16	spese per l'energia elettrica e l'illuminazione	25.000.000	25.000.000	27.000.000	77.000.000
1.04.17	spese per combustibili per riscaldamento	27.000.000	30.000.000	30.000.000	87.000.000
1.04.18	oneri e compensi per incarichi speciali	149.716.666	180.000.000	120.000.000	449.716.666
1.04.19	Trasporti e facchinaggi	4.884.980	5.000.000	0	9.884.980
1.04.20	premi di assicurazione	105.973.285	150.000.000	150.000.000	405.973.285
1.04.21	spese per bollettino Infm	50.000.000	60.000.000	60.000.000	170.000.000
1.04.22	spese per pulizia locali	43.448.700	50.000.000	55.000.000	148.448.700
1.04.23	licenze d'uso	23.203.500	80.000.000	80.000.000	183.203.500
1.04.24	manutenzione ordinaria apparecchiature	58.591.193	70.000.000	70.000.000	198.591.193
1.04.25	attività didattica e formativa	148.180.508	150.000.000	170.000.000	468.180.508
1.04.26	prestazioni di servizi	8.000.000	10.000.000	11.000.000	29.000.000
1.04.27	smaltimento rifiuti	10.000.000	10.000.000	10.000.000	30.000.000
	Totale Categoria 4	1.239.775.115	1.904.900.000	1.540.000.000	4.684.675.115

Codice	Descrizione	competenza esercizio 1997	competenza esercizio 1998	competenza esercizio 1999	Totale del triennio 97-99
	Categoria 6				
	Trasferimenti passivi				
1.06.05	trasferimenti ai sincrotroni	58.108.081.000	55.608.000.000	57.000.000.000	170.716.081.000
	Totale categoria 6	58.108.081.000	55.608.000.000	57.000.000.000	170.716.081.000
	Categoria 7				
	Oneri Finanziari				
1.07.01	Interessi passivi	0	0	0	0
1.07.02	Spese e commissioni bancarie	42.491.634	50.000.000	40.000.000	132.491.634
	Totale categoria 7	42.491.634	50.000.000	40.000.000	132.491.634
	Categoria 8				
	Oneri Tributari				
1.08.01	Imposte, tasse e tributi vari	172.107.000	800.000.000	800.000.000	1.772.107.000
	Totale categoria 8	172.107.000	800.000.000	800.000.000	1.772.107.000
	Categoria 10				
	Spese non classificabili in altre voci				
1.10.02	Fondo di riserva	0	511.595.861	0	511.595.861
1.10.06	Fondo rischi cambi	2.068.573	0	0	2.068.573
1.10.07	Fondo gestione entrate proprie	30.000.000	0	0	30.000.000
	Totale della categoria 10	32.068.573	511.595.861	0	543.664.434
	TOTALE DEL TITOLO I	61.464.662.046	61.998.856.785	62.590.000.000	186.053.518.831

Codice	Descrizione	competenza esercizio 1997	competenza esercizio 1998	competenza esercizio 1999	Totale del triennio 97-99
	TITOLO II				
	SPESE IN CONTO CAPITALE				
	Categoria 11				
	Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari				
2.11.01	Acquisto di immobili	3.360.000.000	1.315.333.333	215.333.333	4.890.666.666
2.11.04	Acquisti di diritti reali	20.000.000	100.000.000	20.000.000	140.000.000
	Totale Categoria 11	3.380.000.000	1.415.333.333	235.333.333	5.030.666.666
	Categoria 12				
	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche				
2.12.05	acquisto di mobili e macchine d'ufficio	228.915.361	250.000.000	100.000.000	578.915.361
2.12.06	spese per progetti presso le Unità di Ricerca	49.231.172.588	78.188.043.905	33.324.666.667	160.743.883.160
2.12.07	Spese per contratti ASI	252.148.851	2.092.403.289	0	2.344.552.140
2.12.08	spese per progetti di ricerca da Enti Internazionali	3.743.476.546	5.981.143.427	0	9.724.619.973
2.12.09	spese per progetti di ricerca da Enti Privati Nazionali	1.950.004.224	3.022.284.279	0	4.972.288.503
2.12.10	Spese per contratti CNR	47.445.820	210.959.618	0	258.405.438
2.12.11	Spese per contratti ENEA	15.109.680	41.995.420	0	57.105.100
2.12.12	Spese per contratti da altri Enti Pubblici	133.259.126	105.400.874	0	238.660.000
2.12.13	Spese per progetti presso la Sede Centrale	132.652.016	233.423.569	0	366.075.585
	Totale Categoria 12	55.734.184.212	90.125.654.381	33.424.666.667	179.284.505.260

Codice	Descrizione	competenza esercizio 1997	competenza esercizio 1998	competenza esercizio 1999	Totale del triennio 97-99
	Categoria 13				
	Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari				
2.13.02	Conferimenti e quote di partecip. al patrimonio di altri enti	114.118.495	200.000.000	175.000.000	489.118.495
	Acquisto di Automezzi		15.000.000	0	15.000.000
	Totale Categoria 13	114.118.495	215.000.000	175.000.000	504.118.495
	Categoria 14				
	Concessioni di crediti ed anticipazioni				
2.14.04	Concessione di prestiti ed anticipazione a breve termine	116.500.000	0	30.000.000	146.500.000
2.14.05	Anticipazioni alle gestioni pluriennali	332.200.939	65.894.900	0	398.095.839
	Totale Categoria 14	448.700.939	65.894.900	30.000.000	544.595.839
	Categoria 15				
	Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio				
2.15.01	Indennità di anzianità	10.944.997	140.000.000	75.000.000	225.944.997
	Totale Categoria 15	10.944.997	140.000.000	75.000.000	225.944.997
	TOTALE DEL TITOLO II	59.687.948.643	91.961.882.614	33.940.000.000	185.589.831.257

Codice	Descrizione	competenza esercizio 1997	competenza esercizio 1998	competenza esercizio 1999	Totale del triennio 97-99
	TITOLO III				
	ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI				
	Categoria 16				
	Rimborso di mutui				
3.16.01	Rata mutuo INPDAP	0	0	0	0
	Totale Categoria 16	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO III	0	0	0	0

Codice	Descrizione	competenza esercizio 1997	competenza esercizio 1998	competenza esercizio 1999	Totale del triennio 97-99
	TITOLO IV				
	PARTITE DI GIRO				
	Categoria n 21				
	Spese aventi natura di partita di giro				
4.21.01	Ritenute erariali	2.287.469.281	1.600.000.000	1.637.880.000	5.525.349.281
4.21.02	Ritenute previdenziali ed assistenziali	163.504.541	210.000.000	250.000.000	623.504.541
4.21.04	Trattenute per conto terzi	1.233.498	1.000.000	1.000.000	3.233.498
4.21.06	Partite in sospeso	6.910.405.182	1.200.000.000	2.100.000.000	10.210.405.182
4.21.07	I.V.A.	243.248.678	500.000.000	36.290.000	779.538.678
	Totale Categoria 21	9.605.861.180	3.511.000.000	4.025.170.000	17.142.031.180
	TOTALE TITOLO IV	9.605.861.180	3.511.000.000	4.025.170.000	17.142.031.180
SPESA	RIEPILOGO DEI TITOLI				
	Titolo I	61.464.662.046	61.998.856.785	62.590.000.000	186.053.518.831
	Titolo II	59.687.948.643	91.961.882.614	33.940.000.000	185.589.831.257
	Titolo III	0	0	0	0
	Titolo IV	9.605.861.180	3.511.000.000	4.025.170.000	17.142.031.180
	TOTALE DELLE SPESE	130.758.471.869	157.471.739.399	100.555.170.000	388.785.381.268
	Disavanzo di amministrazione				
	TOTALE GENERALE	130.758.471.869	157.471.739.399	100.555.170.000	388.785.381.268

BILANCIO COMMERCIALE 1997**STATO PATRIMONIALE****ATTIVITA'**

CREDITI VS. COMMITTENTI	2.332.076.134
COMMITTENTI PER FATTURE DA EMETTERE	1.598.963.625
MOBILI E ARREDI	9.184.000
ATTREZZATURE	7.910.000
IMPIANTO TELEFONICO	684.272
SOFTWARE	528.000
MACCHINE ELETTRONICHE	6.690.000
BENI PER LA RICERCA	681.045.330
LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE	1.327.378.206
CREDITI V/ERARIO	46.279.000
NOTA DI CREDITO DA RICEVERE	30.150.000
TOTALE ATTIVITA'	6.040.888.567

CONTI D'ORDINE

ENIRICERCHE PER GARANZIA REALE	77.213.000
OPTEL INP PER GARANZIA REALE	150.000.000
CRIS PER GARANZIA REALE	885.000.000
SISTEMI COMPOSITI PER GARANZIA REALE	19.140.000
CRSC PER GARANZIA REALE	110.000.000
CINS PER GARANZIA REALE	357.000.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.598.353.000

BILANCIO COMMERCIALE 1997**PASSIVITA'**

FORNITORI	485.062.265
SEZIONE CENTRALE PER FONDI A DISPOSIZIONE	2.210.157.507
COMMITTENTI C/ANTICIPI	2.132.445.549
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	7.069.940
FONDO AMMORTAMENTO BENI PER LA RICERCA	672.454.437
FONDO AMMORTAMENTO MACCH. ELETTR.	669.000
FONDO AMMORTAMENTO IMP. TELEFONICO	684.272
FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	593.250
FONDO AMMORTAMENTO SOFTWARE	105.600
FONDO CONTR. IN CONTO CAPITALE	96.390.000
FONDO RISCHI SU CREDITI	49.669.728
FONDO T.F.R.	6.435.977
DEBITI TRIBUTARI	1.099.000
ERARIO C/RITENUTE ALLA FONTE	522.614
ERARIO C/IVA	6.117.000
FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	215.877.866
DEBITI PER MISSIONI	6.070.788
DEBITI PER COLLABORAZIONI	12.100.000
NOTE DI CREDITO DA EMETTERE	25.000.000
AVANZI ES. PRECEDENTI	93.526.740
UTILE D'ESERCIZIO	18.837.034
TOTALE PASSIVITA'	6.040.888.567

CONTI D'ORDINE

ENIRICERCHE PER GARANZIA REALE	77.213.000
OPTEL INP PER GARANZIA REALE	150.000.000
CRIS PER GARANZIA REALE	885.000.000
SISTEMI COMPOSITI PER GARANZIA REALE	19.140.000
CRSC PER GARANZIA REALE	110.000.000
CINS PER GARANZIA REALE	357.000.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.598.353.000

BILANCIO COMMERCIALE 1997**PROFITTI E PERDITE****COSTI**

RIMANENZE INIZ. PER LAVORI IN CORSO DI ESECUZ.	1.503.053.493
STIPENDI PERSONALE DIPENDENTE	199.414.332
ONERI DEL PERSONALE	64.784.871
ACCANTONAMENTO AL T.F.R.	3.751.586
MENSA PERSONALE DIPENDENTE	2.052.128
COLLABORAZIONI E CONSULENZE	298.586.068
PRESTAZIONI DI SERVIZI	404.165.578
RICERCATORI BORSISTI	426.633.811
MISSIONI	102.896.687
BENI E MATERIALE DI CONSUMO	1.238.016.781
SPESE TELEFONICHE E POSTALI	2.730.371
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	15.279.600
STAMPE E CANCELLERIA	6.037.872
DIRITTI ED ONERI DOGANALI	4.705.412
IVA INDETRAIBILE PER PRO-RATA	7.692.000
FIDEJUSSIONI ASSICURATIVE	2.426.437
SPESE ORGANIZZAZIONE CONVEGNI	7.357.240
ISCRIZIONE CORSI E CONVEGNI	300.000
AMMORTAMENTO BENI PER LA RICERCA	1.840.906
AMMORTAMENTO MACCH. ELETTR.	669.000
AMMORTAMENTO SOFTWARE	105.600
AMMORTAMENTO IMP. TELEFONICO	427.969
AMMORTAMENTO ATTREZZATURA	593.250
AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	134.940
AMMORTAMENTO INDEB. IMP. TELEFONICO	256.303
IMPOSTA PATRIMONIALE	1.797.000
IMPOSTA ILOR	13.879.000
IMPOSTA IRPEG	31.698.000
STRUTTURA E SPESE GENERALI PROMISCUE	116.684.701
DIFFERENZE CAMBI E SPESE BANCARIE	19.996.661
ARROTONDAMENTI PASSIVI	2.339
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	18.903.156
TOTALE COSTI	4.496.873.092
UTILE NETTO	18.837.034

4.515.710.126**RICAVI**

PROVENTI DA STUDI E RICERCHE	3.187.817.578
LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE	1.327.378.206
DIFFERENZE CAMBI	514.310
ARROTONDAMENTI ATTIVI	32

4.515.710.126

DETTAGLI DEL BILANCIO COMMERCIALE 1997**ATTIVITA'****CREDITI VERSO COMMITTENTI**

2M STRUMENTI S.R.L.	2.082.500
AGIP S.P.A.	24.000.000
ALCATEL VACUUM SYSTEM S.P.A.	840.000
ALENIA AEROSPAZIO	12.495.000
ALURES S.C.P.A.	10.353.000
AMEL SRL	1.011.500
AS SCIENTIFIC PRODUCTS	3.034.500
ASSING SPA	20.230.000
CENTRO SVILUPPO MATERIALI S.P.A.	94.000.000
CINS CONSORZIO IND.LE NAZ. SUP	95.536.134
COABI - CONSORZIO ADVANCED BIORELE	48.000.000
COMPOTEC SAS	4.000.000
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	45.440.200
CONSORZIO AREA DI TRIESTE	22.610.000
CONSORZIO OPTEL	50.000.000
CORECOM	115.200.000
CRYOMECH INC.	534.500
CRYOPHYSICS S.A.	2.975.000
CSELT S.P.A.	8.400.000
DS DATA SYSTEM S.P.A.	40.800.000
EDWARDS ALTO VUOTO S.R.L.	2.400.000
ELITAL ELETTRONICA ITALIANA SRL	44.503.908
ENEA	88.517.500
ENEL SPA	142.200.000
ENI RICERCHE S.P.A.	88.000.000
FBL STRUMENTI SCIENTIFICI	2.390.000
HAMAMATSU PHOTONICS ITALIA	840.000
HIGH VACUUM PROCESS S.R.L.	1.200.000
INFN	51.310.000
INSTRUMENTS S.A. ITALIA	1.200.000
ISTITUTO LUCE	258.646
KEITHLEY INSTRUMENTS S.R.L.	1.680.000
LEYBOLD S.P.A.	1.200.000
LYDALL MANNING	3.094.000
MECCANOTECNICA UMBRA S.P.A.	38.400.000
MEMC ELECTRONIC MATERIALS S.P.A.	30.000.000
MTI ITALIA COMPONENTI INDUSTRIALI	6.545.000
NATIONAL INSTRUMENTS ITALIA SRL	178.500
OMICRON VAKUUMPHYSIK GMBH	1.402.500
PASTIS CNRSM SCPA	135.257.410
POLI SPA	26.290.000
POLITECNICO DI MILANO	2.856.000
QUANTA SYSTEM	1.785.000
QUANTEL SA	17.063.200
RIAL S.P.A.	50.000.000
SARA SRL	42.000.000
SCIENTA INSTRUMENTS AB	20.500
SCIENTIFIC INSTRUMENTS INC	2.975.000

DETTAGLI DEL BILANCIO COMMERCIALE 1997

SIFTE E BERTI SPA	1.190.000
SISTEMI COMPOSTI	87.000.000
SOCIETA' SINCROTRONE DI TRIESTE	330.587.136
SOPRODI	3.034.500
SORIN BIOMEDICA CARDIO SPA	48.000.000
SGS THOMSON MICROELECTRONICS	120.000.000
TECNOBIOCHIP	30.000.000
UNIVERSITA' DI GENOVA	595.000
UNIVERSITA' DI LECCE	34.000.000
UNIVERSITA' DI MESSINA	1.190.000
UNIVERSITA' DI PERUGIA FAC. INGEGN.	51.170.000
UP & UP SRL	238.000.000
VARIAN S.P.A.	1.000.000
VSI VACUUM SCIENCE INSTRUMENTS	1.200.000
TOTALE CREDITI VERSO COMMITTENTI	2.332.076.134
CREDITI VERSO ERARIO	
ERARIO C/ACCONTO ILOR	14.092.000
ERARIO C/ACCONTO IRPEG	32.187.000
TOTALE CREDITI VERSO ERARIO	46.279.000
NOTA CREDITO DA RICEVERE	
RIAL VACUUM	30.150.000
TOTALE NOTA CREDITO DA RICEVERE	30.150.000

DETTAGLI DEL BILANCIO COMMERCIALE 1997**LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE**

AEROSPATIALE	25.061.936
AGIP	25.720.000
CONSORZIO EAGLE	301.030.286
CRC PNMIA TEMA 10	4.711.146
CSM PNMIA TEMA 11	108.403.778
DS DATA SYSTEM	13.130.071
ELITAL	39.647.166
ENEA L'AQUILA	5.563.680
ENEA FERRARA	35.585.740
ENI RISORSE PNMIA TEMA 16	120.831.520
HIGH VACUUM PROCESS	11.255.200
INFN PERUGIA	24.000.150
ORION	22.000.000
PORTO ANTICO	472.912.016
SGS THOMSON PAVIA MDM	106.688.117
UNIVERSITA' DI LECCE	4.937.400
UNIVERSITA' DI MODENA	5.900.000
TOTALE RIMANENZE FINALI	1.327.378.206

COMMITTENTI PER FATTURE DA EMETTERE

AGIP	15.000.000
AUSIMONT	2.000.000
CINS PNMIA TEMA 20	165.333.333
CINS PNMIA TEMA 21	41.462.185
CRSC PNMIA TEMA 17	44.000.000
CRIS PNMIA TEMA 22	475.882.353
CSELT	17.000.000
CSM PNMIA TEMA 11	145.882.352
ENI RISORSE MISURAZIONI	72.000.000
ENI RISORSE PNMIA TEMA 16	24.000.000
LENS	7.856.256
OPTEL	100.840.335
ORION	6.000.000
PORTO ANTICO	265.700.000
SEPA	40.000.000
SGS THOMSON	101.378.151
SORIN MODENA	10.000.000
TEMAV	40.000.000
USA NAVY	24.628.660
TOTALE COMMITTENTI PER FATTURE DA EMETTERE	1.598.963.625

DETTAGLI DEL BILANCIO COMMERCIALE 1997**PASSIVITA'****FORNITORI**

2M STRUMENTI	11.520.000
ADVANCE ITALIA SRL	456.000
AMBROSETTI CORRIERE ITALIA	168.240
AUGUSTUS VIAGGI SNC	1.283.500
AXIA 2	8.748.000
BLU AUTO	385.000
BONETTI DANIELE & C.	4.800.000
BONETTI ENNIO	12.000
CABURN	3.472.420
C.I.T. VIAGGI SRL	2.754.700
CASTANINI	601.299
CENTROTEX	211.620
COMPUTERESSE	3.732.000
CINEL	2.340.000
CNRSM PASTIS S.C.P.A.	30.000.000
CO.BI SRL	3.720.000
COMPUTER SHOP	8.793.685
COMPUTRONIC SRL	4.597.500
CORRADI FRANCO	324.870
CRIOGENIA SRL	45.087.910
DATA PORT SRL	384.000
DCA DI CAGNONI & ARENA	2.557.200
DELCHIMICA SCIENTIFIC GLASSW	1.220.940
D. DI GIOVANNI	1.228.800
DMC COMPUTERS SAS	714.000
DRAGO ANDREA E FIGLI	705.600
ELETTRO SISTEMI SRL	1.416.100
ELMA SRL	3.000.000
ELME SRL	612.000
ELPROG SAS	774.000
ELTEC SAS	13.518.400
EUROSYSTEM SRL	4.794.000
FERRARI DR. CORRADO	1.431.536
FERRARI GIOVANNI COMPUTER	3.324.000
GAMBETTI KENOLOGIA	6.230.400
GENERAL COMPUTER	1.547.000
GIANGIORDANO CAMILLO	115.410
GIANNI ORSOLINO GROUP	1.200.000
GLOBAL SERVICE	5.506.800
GUZZARDI MATERIE PLASTICHE	69.020
HEWLETT	838.200
HIGH VACUUM PROCESS	8.592.000
IRIS SRL	4.140.000
ISTA SRL	2.388.000
JAMPEL SRL	1.833.960
JEOL ITALIA SPA	3.000.000
KRISTALLHANDEL KELPIN	1.559.095

DETTAGLI DEL BILANCIO COMMERCIALE 1997

LE CROY SRL	15.918.000
LEYBOLD SPA	5.880.000
LITTON PRECISION PRODUCTS	9.840.000
MENGUCCI.PAOLO & C.	206.000
MOBILFERRO ARREDAMENTI	2.698.800
MORTON	6.987.645
NATIONAL INSTRUMENTS ITALY	5.223.840
NIEDERJAUFNER GUIDO	3.015.936
NONSOLOMODULI	9.277.240
NORDIVAL SRL	3.713.040
OMICRON VAKUUMPHYSIK GMBH	527.364
PERSONAL SYSTEM SNC	9.554.520
PFEIFFER VACUUM ITALIA SPA	828.000
PHYSICAL ELECTRONICS GMBH	10.121.499
PICOZZI PIETRO	155.330
PIERO BASSO & C. SRL	3.420.000
RIAL VACUUM S.P.A.	64.002.306
RICHARDSON ITALY SRL	2.918.252
SANTUCCI SANDRO	193.280
SAPERE NUOVO SAS	558.761
SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OS	1.110.032
SELE & MARK	1.432.465
SILENA INTERNATIONAL SPA	1.680.000
SINSITECO SRL	2.210.750
SIRAM SPA	297.500
SPECCHI ACRILICI ITALIA	2.793.000
STUDIO GRAFICO ORSOLINO	180.000
TAVERNA NAPOLEONE	1.550.000
TECNOCOPY SRL	894.120
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA	89.250.000
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA	5.693.750
UNIVERSITY SOUTHAMPTON	2.827.530
VACUUM INTERNATIONAL PRODUCTS	987.700
VARIAN SPA	13.406.400
TOTALE FORNITORI	485.062.265

DETTAGLI DEL BILANCIO COMMERCIALE 1997**COMMITTENTI C/ANTICIPI**

AEROSPATIALE	42.829.878
AGIP	55.000.000
CONSORZIO EAGLE	630.000.000
CRC PNMIA TEMA 10	45.378.151
CSM PNMIA TEMA 11	425.210.083
DS DATA SYSTEM	34.000.000
ELITAL	44.503.908
ENEA L'AQUILA	4.000.000
ENEA FERRARA	16.000.000
ENI RISORSE MISURAZIONI	72.000.000
ENI RISORSE PNMIA TEMA 16	84.252.101
INFN PERUGIA	29.000.000
ORION	6.000.000
PORTO ANTICO	515.700.000
SGS MDM	100.000.000
UNIVERSITA' DI LECCE	28.571.428

TOTALE COMMITTENTI C/ANTICIPI**2.132.445.549****FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE**

UNIVERSITA' DI GENOVA ISTIT. FISICA	15.000.000
DEMIL	162.240
UNIVERSITA' DI GENOVA DIP. FISICA	65.000.000
FERRARI DR. CORRADO	2.686.500
CBA	15.000.000
THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE	250.000
INSTRUMENTS S.A.	28.000.000
PLANET SOUND	320.000
DATA MARKET	7.021.000
CENTROTEX	42.000
SINSITECO	925.000
TELECOM	1.301.623
BERTOCCHI DR. GIORGIO	1.120.000
ELPROG	22.000.000
CINEL	1.200.000
SAPIO	274.500
ESSEDI'	912.000
FAG	4.937.400
G. MANELLI	640.000
AIR LIQUIDE	122.400
ELFE	875.000
NUOVA EUROTAR	2.020.000
PHOTO ANALYTICAL	9.500.000
SIAD	267.400
HIGH VACUUM PROCESS	4.455.000
PHYSICAL ELECTRONIC	4.777.503
FERRARA SPLIT	5.700.000

DETTAGLI DEL BILANCIO COMMERCIALE 1997

DOGLIOTTI	587.800
CO'	6.120.000
PINTO	8.649.600
SERIO	6.630.000
TECNOCOPY	-619.100

TOTALE FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE **215.877.866**

DEBITI PER MISSIONI

MISSIONE DOTT. BISCARINI	75.000
MISSIONE PROF. VALERI	174.660
MISSIONE DOTT. NISOLI	894.000
MISSIONE PROF. DE SILVESTRI	90.000
MISSIONE PROF. BORGHESI	2.970.228
MISSIONE PROF. LUGLI	1.758.900
MISSIONE DOTT. TALLARIDA	108.000

TOTALE DEBITI PER MISSIONI DA RICEVERE **6.070.788**

DEBITI PER COLLABORAZIONI DA RICEVERE

BISCARINI SEMINARIO 11/97 SGS	300.000
DE CICCO COLL. 12/97 DS DATA SYSTEM	1.800.000
CODUTI COLL. 12/97 DS DATA SYSTEM	4.000.000
PASCOLI BORSA 11/97 USA NAVY	3.000.000
COREZZI BORSA 12/97 AGIP	1.500.000
VERDA BORSA 12/96 PORTO ANTICO	1.500.000

TOTALE DEBITI PER COLLABORAZIONI E PARCELLE DA RICEVERE **12.100.000**

DETTAGLI DEL BILANCIO COMMERCIALE 1997**NOTA DI CREDITO DA EMETTERE**

MEMC	25.000.000

TOTALE NOTA CREDITO DA EMETTERE	25.000.000

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

VALORE INIZIALE T.F.R.	8.683.163
INCREMENTO QUOTA ANNUALE 1993	10.389.358
INCREMENTO QUOTA ANNUALE 1994	13.284.837
SOMME LIQUIDATE IN CORSO D'ANNO 1994	17.288.986
INCREMENTO QUOTA ANNUALE 1995	5.249.545
SOMME LIQUIDATE IN CORSO D'ANNO 1995	14.870.058
INCREMENTO QUOTA ANNUALE 1996	4.173.015
SOMME LIQUIDATE IN CORSO D'ANNO 1996	6.936.483
INCREMETO QUOTA ANNUALE 1997	3.751.586

TOTALE FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	6.435.977

INFM

Istituto nazionale per la fisica della materia
BILANCIO PATRIMONIALE AL 31.12.1997

ATTIVITA'	consistenze		differenze		Numero conti
	al 1.1.97	al 31.12.97	in più	in meno	
Disponibilità liquide	3.432.841	8.273.398	2.840.556		
Casse	0	0			
Banche	21.958.334.160	3.323.198.019		18.635.136.141	
Conti correnti postali	0	0			
Altri conti correnti	1.026.515.192	3.594.735.968	2.568.220.806		
Totale	22.987.352.193	8.824.203.416	2.572.061.384	18.635.136.141	
Residui attivi					
crediti verso lo Stato ed altri enti	44.689.874.496	66.842.286.064	20.952.413.565		
Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti	0				
Crediti verso acquirenti, utenti, ecc.	9.282.697.386	13.013.672.623	3.730.975.237		
Crediti diversi	0	51.448.619	51.448.619		
Totale	53.972.571.882	79.707.409.806	24.734.837.821		0
Crediti bancari e finanziari					
Depositi vincolati					
Mutui ed anticipazioni attive		115.705.012	115.705.012		
Crediti per annuità, semestralità scontate a terzi					
Prestiti al personale	15.186.665	9.833.331		5.353.334	
Crediti verso gestioni autonome					
Depositi cauzionali					
Crediti diversi bancari e finanziari					
Totale	15.186.665	125.538.343	115.705.012	5.353.334	
Rimanenze attive d'esercizio					
Rimanenze di prodotti					
Rimanenze di materia prima e materiali di consumo					
Rimanenze di viveri					
Rimanenze diverse					
Risconti attivi					
Totale	0	0	0	0	
Investimenti mobiliari					
Partecipazioni azionarie					
Conferimenti e quote in altri enti	46.737.122	114.118.495	67.381.373		
Titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilabili					
Obbligazioni a cartelle fondatarie					
Buoni postali					
Altri titoli di credito					
Totale	46.737.122	114.118.495	67.381.373		0
Immobili					

INFM
Istituto nazionale per la fisica della materia
BILANCIO PATRIMONIALE AL 31.12.1997

PASSIVITA'	consistenze		differenze	
	al 1.1.97	al 31.12.97	in più	in meno
Debiti di tesoreria	0	0		
Anticipazioni del tesoriere	0	0		
Scoperti di conto corrente	0	0		
Totale	0	0	0	0
Residui passivi				
Debiti verso lo Stato ed altri enti				
Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute				
Debiti verso fornitori	12.068.611.486	24.393.832.628	12.335.221.142	
Debiti verso terzi per prestazioni ricevute	143.555.594	18.908.100		124.647.494
Debiti diversi	108.771.379	83.283.111		25.508.288
Totale	12.310.938.459	24.496.003.839	12.335.221.142	150.155.782
Debiti bancari e finanziari				
Mutui ed anticipazioni passive				
Obbligazioni in circolazione				
Debiti verso il personale per depositi				
Debiti verso gestioni autonome	879.908.894	8.607.821.914	7.727.913.220	
Debiti diversi bancari e finanziari				
Totale	879.908.894	8.607.821.914	7.727.913.220	0
Rimanezze passive d'esercizio				
Riserve tecniche				
Risconti passivi				
Totale	0	0	0	0
Fondi di accantonamento vari				
Fondo liquidazione indennità anzianità personale		129.367.856	129.367.856	
Fondo imposte e tasse				
Fondi rischi				
Fondi per accantonamenti diversi				
Totale	0	129.367.856	129.367.856	0
Poste rettificative dell'attivo				

INFM**Istituto nazionale per la fisica della materia****BILANCIO PATRIMONIALE AL 31.12.1997**

ATTIVITA'	consistenze		differenze		Numero conti
	al 1.1.97	al 31.12.97	in più	in meno	
Edifici		3.400.000.000	3.400.000.000		
Costruzioni in corso					
Diritti reali		20.000.000	20.000.000		
Totale	0	3.420.000.000	3.420.000.000	0	
Immobilizzazioni tecniche					
Impianti, attrezzature e macchinari	21.852.506.674	19.849.200.612		2.203.306.062	
Automezzi					
Mobili e macchine da ufficio	5.636.678.567	4.589.143.376		1.047.535.191	
Totale	27.489.185.241	24.238.343.988	0	3.250.841.253	
Altri costi pluriennali					
Spese di costruzione e ampliamento e riorganizzazione					
Costi e perdite emissione prestiti					
Costi pluriennali diversi					
Totale	0	0	0	0	
TOTALE ATTIVITA'	104.510.943.106	113.529.615.748	30.909.985.370	21.891.312.728	
Deficit patrimoniale					
Disavanzo economico esercizi precedenti					
Disavanzo economico dell'esercizio					
TOTALE A PAREGGIO	104.510.943.106	113.529.615.748	30.909.985.370	21.891.312.728	
Conti d'ordine					
Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia, ecc.					
Conti diversi					

INFM**Istituto nazionale per la fisica della materia**
BILANCIO PATRIMONIALE AL 31.12.1997[illegible]

CONSUNTIVO ECONOMICO					
Entrate e Spese Finanziarie Correnti					
	Titolo II			Titolo I	
	Entrate Derivanti Da			Spese Correnti	
	Trasferimenti Correnti				
Cat. 3	Trasferimenti dallo Stato	61.898.822.492	Cat. 1	Spese per gli Organi dell'Ente	441.179.713
Cat. 4	Trasferimenti dalle Regioni	46.991.500	Cat. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	1.428.959.011
Cat. 6	Altre Entrate	0	Cat. 4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1.239.775.115
	Titolo III		Cat. 6	Trasferimenti passivi	58.108.081.000
	Altre Entrate				
Cat. 7	Vendita di beni e prest. di servizi	0	Cat. 7	Oneri Finanziari	42.491.634
Cat. 8	Interessi attivi	1.257.502	Cat. 8	Oneri tributari	172.107.000
Cat. 10	Donazioni di Privati		Cat. 10	Spese non classificabili in altre voci	32.068.573
	Totale parte prima	61.947.071.494		Totale parte prima	61.464.662.046

CONSUNTIVO ECONOMICO					
Componenti che non danno luogo a Movimenti Finanziari					
A)	ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO		A)	SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI	
	contributi o premi per le prestazioni istituzionali			rimanenze iniziali di prodotti	
	trasferimenti (contributi, obblazioni)			materie prime e materiali di consumo	
	redditi e proventi patrimoniali			risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	
	vendite di prodotti e materiali diversi			spese per servizi esterni	
	vendite di pubblicazioni			spese diverse di amministrazione	
	prestazione di particolari servizi			spese per trasferimenti	
	ricavi pluriennali			oneri finanziari	
				spese diverse	
				costi pluriennali	
B)	PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI		B)	PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI	
	prodotti in natura, impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	7.037.900.000		oneri in natura	
C)	TRASFERIMENTI ATTIVI IN NATURA (oblazioni, lasciti, donazioni in natura)		C)	TRASFERIMENTI PASSIVI IN NATURA (contributi, concorsi, soccorsi)	
D)	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:		D)	AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI	
	sopravvenienze attive			immobili	51.000.000
	insussistenze passive			impianti, attrezzature, macchinari	7.022.560.690
				automezzi, mobili e macchine	
				diversi	

CONSUNTIVO ECONOMICO					
Componenti che non danno luogo a Movimenti Finanziari					
E)	SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI		E)	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI	
				svalutazione crediti	
				svalutazione titoli	
				deprezzamento immobili, impianti, macchine	
				eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	
			F)	ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA	
				imposte e tasse da regolare	
				altri oneri da definire	
				accantonamenti diversi	
				accantonamento a fondo rischi	
			G)	QUOTA DELL'ESERCIZIO PER L'ADEGUAMENTO DEL FONDO INDENNITA' ANZIANITA' PERSONALE	
			H)	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	
				sopravvenienze passive	
				insussistenza attive	
			I)	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI	
	Totale parte seconda	7.037.900.000		Totale parte seconda	7.073.560.690
	Totale Generale	68.984.971.494		Totale Generale	68.538.222.736
	Disavanzo economico			Avanzo economico	446.748.758
	Totale a pareggio	68.984.971.494		Totale a pareggio	68.984.971.494

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		Lire	22.987.282.193
	in c/competenza	Lire	79.139.581.045
Riscossioni			
	in c/residui	Lire	14.784.334.279
	in c/ competenza	Lire	100.341.088.452
Pagamenti			
	in c/residui	Lire	9.645.903.649
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			6.924.205.416
	degli esercizi precedenti	Lire	39.281.456.428
Residui attivi			
	dell'esercizio	Lire	39.551.491.421
	degli esercizi precedenti	Lire	3.570.630.449
Residui passivi			
	dell'esercizio	Lire	30.417.383.417
Avanzo			
d'amministrazione alla fine dell'esercizio		Lire	44.844.933.983
Disavanzo			
Totale avanzo di amministrazione		Lire	51.769.139.399